



FIRENZE
CAPITALE
1865-2015

***Stato di avanzamento dei programmi e
degli obiettivi strategici***

Verifica finale 2015

Indice generale

Volume primo

CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Volume secondo

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Volume terzo

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Volume quarto

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI

Volume quinto

IL RENDICONTO REDATTO AI SENSI DEL D.LGS.118/2011

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA	pag.	3
PROGRAMMA 01RPP - Città per la scuola e i giovani	pag.	12
PROGRAMMA 02RPP - Una città paese è una città sicura	pag.	41
PROGRAMMA 03RPP - La città metropolitana e i quartieri	pag.	52
PROGRAMMA 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale	pag.	65
PROGRAMMA 05RPP - Un nuovo volto della città	pag.	108
PROGRAMMA 06RPP - Una nuova mobilità	pag.	135
PROGRAMMA 07RPP - Vivere l'ambiente	pag.	162
PROGRAMMA 08RPP - La persona al centro	pag.	178
PROGRAMMA 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza	pag.	199
PROGRAMMA 10RPP - Un Comune efficiente	pag.	212
PROGRAMMA 11RPP - Firenze digitale	pag.	260

NOTA INTRODUTTIVA

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi si colloca nell'ambito del ciclo della pianificazione e programmazione e costituisce la fase di monitoraggio della Relazione Previsionale e Programmatica. Il 2015 è l'ultimo anno in cui viene effettuata in questa forma, in quanto dal 2016 si applica a regime il nuovo sistema di contabilità pubblica previsto dal D.lgs. 118/2011 (e successive modificazioni) che mira a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in base al quale gli Enti territoriali si sono adeguati ai nuovi principi contabili, fra cui il principio applicato della programmazione, che definisce gli strumenti di programmazione degli Enti locali, primo fra tutti il Documento unico di Programmazione (DUP).

Nel DUP, infatti, sono descritti gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione comunale, le misure economiche, finanziarie e gestionali necessarie alla loro realizzazione e gli obiettivi operativi dell'Ente, poi tradotti nel Piano esecutivo di Gestione.

Tornando alla ricognizione dei programmi, si parte dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-17, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30.3.2015, dove ciascun programma riprende e attualizza gli indirizzi politici formalizzati con il Documento Programmatico del Sindaco, esplicitando le priorità politiche attraverso obiettivi strategici e interventi rilevanti.

L'attività di verifica finale pone in evidenza lo stato di attuazione dei programmi attraverso la verifica dei relativi obiettivi strategici e interventi rilevanti. La lettura speculare dei dati permette il confronto immediato tra quanto preventivato e quanto realizzato, evidenziando sia i principali risultati conseguiti sia le eventuali criticità riscontrate al momento della verifica dei singoli programmi.

La verifica di ciascuno degli undici programmi è accompagnata anche dai prospetti finanziari con le entrate e le spese correnti, nelle loro previsioni iniziali e assestate nonché le entrate accertate e le spese impegnate e liquidate alla data di verifica.

Di seguito si riportano, suddivise per programmi, le tabelle riepilogative della parte finanziaria in riferimento alle entrate e alle spese correnti.

RIEPILOGO GENERALE PER PROGRAMMA DELLE ENTRATE CORRENTI

PROGRAMMA	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
01RPP - La città per la scuola e i giovani	26.228.100,00	27.443.652,93	25.208.496,54	17.034.264,67
02RPP - Una città paese è una città sicura	61.352.070,00	58.350.926,95	59.606.385,53	24.532.754,54
03RPP - La città metropolitana e i quartieri	-	8.000,00	8.000,00	8.000,00
04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale	23.406.012,78	25.070.658,08	19.276.946,08	16.438.388,76
05RPP - Un nuovo volto della città	2.778.400,00	3.114.765,09	3.036.863,15	2.708.296,99
06RPP - Una nuova mobilità	57.099.198,80	53.876.951,26	48.200.805,56	46.048.680,79
07RPP - Vivere l'ambiente	1.066.750,00	2.775.491,05	2.370.586,64	1.609.719,89
08RPP - La persona al centro	37.803.969,11	45.363.487,15	43.229.495,48	26.230.139,51
09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza	2.906.550,00	3.221.117,62	3.567.644,48	2.384.625,16
10RPP - Un Comune efficiente	432.202.948,33	435.059.627,76	429.259.809,76	363.112.529,70
11RPP - Firenze digitale	1.206.100,00	1.529.035,75	549.034,83	352.995,38
TOTALE	646.050.099,02	655.813.713,64	634.314.068,05	500.460.395,39

RIEPILOGO GENERALE PER PROGRAMMA DELLE SPESE CORRENTI

PROGRAMMA	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
01RPP - La città per la scuola e i giovani	88.072.172,94	92.360.474,77	81.492.954,63	68.330.589,54
02RPP - Una città paese è una città sicura	57.563.983,05	58.817.693,77	49.768.351,19	43.081.194,25
03RPP - La città metropolitana e i quartieri	1.345.148,62	1.334.854,56	1.332.575,97	1.287.432,86
04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale	40.743.273,08	45.501.411,97	35.944.314,90	27.457.462,22
05RPP - Un nuovo volto della città	41.988.613,73	43.742.388,68	40.493.121,16	31.340.463,48
06RPP - Una nuova mobilità	73.206.266,39	75.627.341,27	66.661.623,32	54.637.473,78
07RPP - Vivere l'ambiente	98.885.959,61	111.184.330,90	108.635.404,24	66.218.260,18
08RPP - La persona al centro	85.869.381,04	100.228.559,23	88.160.444,66	73.508.488,86
09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza	5.885.068,91	6.693.232,63	5.867.361,71	4.538.965,60
10RPP - Un Comune efficiente	119.024.392,36	129.670.809,33	99.485.478,85	86.548.218,80
11RPP - Firenze digitale	6.274.395,24	7.465.587,43	6.121.493,54	4.613.815,93
TOTALE	618.858.654,97	672.626.684,54	583.963.124,17	461.562.365,50

Nelle pagine che seguono sono riportate, per ciascuno degli undici programmi, le informazioni sullo stato di avanzamento sia degli interventi rilevanti afferenti i singoli programmi sia degli obiettivi strategici approvati con la Relazione Previsionale e Programmatica. Come emerge dalla lettura dei documenti, le attività realizzate sono complessivamente in linea con le azioni programmate.

Sempre per ciascun programma sono riportati, nel loro dettaglio, i dati finanziari (entrate e spese correnti).

Lo Stato di attuazione degli Investimenti

Nel 2015 sono stati redatti e validati investimenti pari a euro 97.215.531,85 suddivisi fra opere pubbliche per un ammontare di euro 48.000.402,23 ed altri interventi (acquisto di beni, automezzi tecnologia....) per un ammontare di euro 49.215.129,62. Gli investimenti validati sono stati finanziati per euro 95.943.193,34. Si precisa che lo scostamento tra gli interventi validati e quelli finanziati deriva in alcuni casi dalla necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica. In altri casi dalla mancata assegnazione dell'entrata finanziatrice dell'intervento.

Gli investimenti validati sono stati finanziati attraverso l'accensione di nuovi mutui per euro 53.666.322,85(55,93% del totale finanziato), con entrate proprie dell'Ente (oneri di urbanizzazione, proventi da alienazioni di beni immobili, residui di anni precedenti, avanzo di amministrazione....) per euro 17.745.775,73 (18,49% del totale finanziato); infine sono stati utilizzati contributi di altri Enti (Stato, Provincia, Regione, Unione Europea e Trasferimenti da Privati) per euro 24.531.094,76 (25,58% del totale finanziato).

Nella tabella sottostante è riportata l'articolazione della spesa validata e finanziata per funzioni

RIEPILOGO INVESTIMENTI PER FUNZIONI					
FUNZIONI	PREVISTO ASSESTATO 1	VALIDATO 2	FINANZIATO 3	percentuale realizzazione (2/1)	percentuale funzione su totale validato
1 Amministrazione generale	14.411.077,49	11.525.541,33	11.442.452,93	79,98	11,86
3 Polizia locale	660.000,00	380.000,00	380.000,00	57,58	0,39
4 Pubblica Istruzione	15.234.549,83	15.014.549,83	15.007.751,07	98,56	15,44
5 Cultura e beni culturali	27.943.022,78	5.211.388,50	4.909.864,01	18,65	5,36
6 Sport	10.802.442,62	10.168.126,25	10.160.411,40	94,13	10,46
8 Viabilità e trasporti	68.773.575,47	51.314.447,31	50.503.227,99	74,61	52,78
9 Territorio e ambiente	4.455.470,02	2.514.614,99	2.454.893,11	56,44	2,59
10 Interventi in campo sociale	1.057.813,64	986.863,64	986.119,88	93,29	1,02
11 Interventi in campo produttivo	100.000,00	100.000,00	98.472,95	100,00	0,10
	143.437.951,85	97.215.531,85	95.943.193,34	67,78	100,00

Di seguito sono evidenziate le principali spese di investimento validate per ciascuna funzione.

- **Amministrazione Generale**, nella quale sono compresi tutti gli interventi effettuati sul patrimonio dell'Ente ed in generale quelli di natura trasversale:

Manutenzione straordinaria degli immobili comunali	10.009.541,33
Trasferimento uffici via Baldovinetti, ex Hantarex ed altri (parte impiantistica)	665.000,00
Potenziamento infrastrutture tecnologiche e acquisto hardware e software	851.000,00

- **Polizia Locale:**

Installazione telecamere per ampliamento rete videosorveglianza cittadina	300.000,00
---	------------

- **Pubblica Istruzione:**

Manutenzione straordinaria plessi scolastici	2.496.431,91
Realizzazione scuola secondaria 1° grado Dino Compagni	12.060.000,00
Realizzazione centro cottura Paolo Uccello	458.117,92

- **Cultura e beni culturali:**

Acquisti vari	144.852,01
Manutenzione varie Palazzo Vecchio	1.263.600,47
Manutenzione straordinaria a chiese e monumenti storici	3.417.936,02
Teatro dell'Opera di Firenze opere di completamento	385.000,00

- **Sport:**

Manutenzione impianti sportivi	4.438.443,13
Stadio football americano - intervento sul manto del campo, sulla recinzione e sulla tribuna	1.612.106,42
Realizzazione nuovo polo per gli sport dell'acqua	3.598.500,00
Stadio Ridolfi - Rifacimento manto pista	519.076,70

- Viabilità e trasporti:

Ampliamento infrastruttura rete interoperabile per la ricarica veicoli elettrici	358.906,30
Interventi alla rete viaria	9.572.993,17
Riqualificazione piazze cittadine	3.594.039,84
Realizzazione tramvia 2° e 3° linea – Manutenzione 1° linea	37.788.508,00

- Territorio e ambiente:

Interventi al patrimonio immobiliare I.560/93 ecc.	757.712,55
Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91	522.777,06
Acquisto hardware per progetto Carismand	12.800,00
Riqualificazione aree verdi	1.221.325,38

- Interventi in campo sociale:

Cimiteri comunali – Lavori di manutenzione	780.163,64
Manutenzione asili nido e Foresteria Pertini	206.700,00

- Interventi in campo produttivo:

Mercati comunali manutenzione	100.000,00
-------------------------------	------------

Gli investimenti previsti nell'annualità 2015 non validati rappresentano circa il 32,22% del previsto assestato.

Per ciascuno di questi viene riportata nella tabella n.2 la motivazione analitica della mancata approvazione della validazione.

Tabella 1
Investimenti 2015 articolati per programma

	<i>previsto</i>	<i>validato</i>	<i>finanziato</i>
PROGRAMMA 01RPP La città per la scuola e i giovani	15.384.549,83	15.094.549,83	15.088.074,93
PROGRAMMA 02RPP Una città paese è una città sicura	292.800,00	12.800,00	12.800,00
PROGRAMMA 03RPP La città metropolitana e i quartieri	-	-	-
PROGRAMMA 04RPP Firenze città della cultura europea e internazionale	27.943.022,78	5.211.388,50	4.909.864,01
PROGRAMMA 05RPP Un nuovo volto della città	3.142.911,33	3.139.665,83	3.053.982,76
PROGRAMMA 06RPP Una nuova mobilità	69.383.575,47	51.694.447,31	50.883.227,99
PROGRAMMA 07RPP Vivere l'ambiente	2.791.520,76	1.221.325,38	1.161.603,50
PROGRAMMA 08RPP La persona al centro	9.962.813,64	9.822.228,75	9.822.228,75
PROGRAMMA 09RPP Lo sport come diritto di cittadinanza	10.802.442,62	10.168.126,25	10.160.411,40
PROGRAMMA 10RPP Un Comune efficiente	2.628.315,42	-	-
PROGRAMMA 11RPP Firenze digitale	1.106.000,00	851.000,00	851.000,00
Totale PROGRAMMI	143.437.951,85	97.215.531,85	95.943.193,34

SINDACO

- 1A** Direzione Ufficio del Sindaco
- 1B** Servizio canali di comunicazione e sportelli al cittadino
- 1C** Ufficio di gabinetto
Portavoce del Sindaco e ufficio stampa
- 1G** Ufficio relazioni internazionali e cerimoniale
- 1H** Servizio Quartieri
- R0** Direzione Corpo Polizia Municipale
- R4** Vice comandante Vicario
- R2** Protezione civile

CONSIGLIO COMUNALE

- 2A** Direzione del Consiglio Comunale

SEGRETARIO GENERALE

- H0** Direzione Servizi Demografici
- H1** Servizio anagrafe e stato civile
- 4A** Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali
- 4D** Servizio Contratti e appalti
- 4F** Servizio centrale acquisti
- 4G** Servizio anticorruzione trasparenza e controlli
- A0** Direzione Avvocatura
- A1** Servizio Assetto e tutela del Territorio
- A2** Servizio lavori pubblici e attività contrattuali
- A3** Servizio Economico, patrimoniale e del pubblico impiego

5A DIREZIONE GENERALE

- 5B** Servizio Pianificazione controllo e qualità
- 5C** Servizio Statistica e toponomastica
- 5E** Servizio Euro progettazione e ricerca finanziamenti
- 5M** Servizio Prevenzione e protezione

X0 Area di coordinamento sviluppo urbano

- G0** Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità
- G1** Servizio Mobilità
- G2** Servizio Viabilità
- G4** Servizio programmazione mobilità e piste ciclabili
- G7** Servizio amministrativo nuove infrastrutture e mobilità
- G8** Servizio ufficio Tramvia/interventi TAV e autostrade
- S0** Direzione Urbanistica
- S1** Servizio pianificazione urbanistica
- S2** Servizio amministrativo urbanistica
- S3** Servizio Edilizia Privata

Struttura organizzativa aggiornata al 31.12.2015

T0 Direzione Ambiente

- T1 Servizio parchi giardini e aree verdi
- T3 Servizio rifiuti igiene pubblica ambientale e del territorio
- T2 Servizio sostenibilità valutazione ambientale geologica e bonifiche

V0 Direzione Servizi Tecnici

- V2 Servizio Gestione e Manutenzione
- V3 Servizio supporto tecnico quartieri e impianti sportivi
- V4 Servizio Belle arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

Y0 Area di coordinamento risorse

B0 Direzione Risorse Umane

- B1 Servizi Organizzazione relazioni sindacali e contenzioso
- B3 Servizio gestione economico/previdenziale e bilancio del personale
- B7 Servizio formazione, acquisizione risorse e orari di lavoro

C0 Direzione Sistemi informativi

- C5 Servizio amministrativo sistemi informativi
- C7 Servizio Gestione infrastrutture tecnologiche
- C8 Servizio sviluppo infrastrutture tecnologiche

E0 Direzione Risorse Finanziarie

- E1 Servizio Economico finanziario
- E3 Servizio Entrate
- E5 Servizio Società partecipate, associazioni e fondazioni
- E6 Servizio riscossione coattiva contenzioso e recupero evasione fiscale

P0 Direzione Patrimonio immobiliare

- P1 Servizio casa
- P2 Servizio Gestione patrimonio

J0 Area di coordinamento welfare e promozione economica

I0 Direzione Istruzione

- I2 Servizi all'infanzia
- I3 Servizio supporto alla scuola
- I4 Servizio attività educative e formative

L0 Direzione Cultura e sport

- L1 Servizio Musei Comunali *e eventi*
- L5 Servizio Biblioteche, archivi e manifestazioni
- L6 Servizio sport

N0 Direzione Servizi Sociali

- N1 Servizio amministrativo servizi sociali
- N4 Servizio famiglia e accoglienza
- N8 Servizio interventi sociali territoriali

Q0 Direzione Attività economiche e turismo

- Q1 Servizio promozione economica turistica e lavoro
- Q2 Servizio Attività produttive
- Q3 Servizio Commercio aree pubbliche occupazione suolo pubblico e taxi



FIRENZE
CAPITALE
1865-2015

***Stato di avanzamento dei programmi e
degli obiettivi strategici***

I PROGRAMMI

PROGRAMMA 01RPP - La città per la scuola e i giovani

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A misura di bambine e di bambini

Per Firenze sogniamo un futuro di città europea, cosmopolita, aperta al mondo, e allo stesso tempo capace di pensare ai suoi cittadini, anche ai più fragili. A partire dai più piccoli.

Sono stati ben 16.000 i partecipanti alla prima edizione del Festival dei Bambini 2014; ci hanno dimostrato, una volta di più, quanto sia necessario dedicare loro attenzione, dedizione, politiche mirate. Il Festival diventerà un appuntamento ricorrente per le nostre famiglie. Così come saranno declinati anche per i più piccoli i grandi eventi culturali: il Capodanno, la Notte Bianca e, in particolare, nel 2015 bambine e bambini saranno coinvolti attraverso le scuole negli eventi collegati ai 150 anni di Firenze capitale.

Desideriamo rispondere alla maggiore fascia di utenza possibile, innovando e diversificando l'offerta e operando nella consapevolezza di essere parte di un sistema più ampio, pubblico e privato, con il quale è fondamentale interagire in un periodo di costante contrazione delle risorse disponibili e di vincoli stringenti nelle possibilità di assunzione di personale. La strategia è dunque nella difesa del livello già offerto dei servizi di competenza del Comune, mirando anzi al suo ampliamento. Risulterà di fondamentale importanza perseguire la continua razionalizzazione organizzativa e ottimizzazione delle forme di gestione, anche con il ricorso ad operatori privati. In particolare l'implementazione di una maggiore offerta di posti nido potrà passare, sempre di più, attraverso un sistema più integrato tra pubblico e privato, sviluppando anche servizi alternativi al nido tradizionale (buoni servizio, accreditamento babysitter, ridefinizione delle procedure e della modulistica per l'apertura di nuove strutture educative private, anche in base a quanto previsto dal nuovo Regolamento Regionale 41/R/2013). Sarà inaugurato nell'ex Meyer il primo nido dell'infanzia gestito da operatore privato in concessione. Gli esiti di questa prima esperienza del servizio nido in concessione forniranno preziose indicazioni sullo sviluppo di questa forma gestionale nel prossimo futuro.

L'impegno per il mantenimento dell'attuale livello dei servizi riguarderà anche la gestione diretta delle scuole dell'infanzia comunali, che vanno ad integrare in modo decisivo l'insufficiente offerta del servizio da parte dello Stato. Tuttavia le limitazioni normative alla possibilità di assunzioni di personale per sostituire i dipendenti che cessano dal servizio, mettono fortemente a rischio la riapertura di molte sezioni delle scuole comunali all'inizio dell'anno scolastico 2015 -2016; pertanto si dovrà fare ricorso a modalità gestionali diverse rispetto alle attuali, ricorrendo all'appalto per coprire la fascia pomeridiana del servizio delle scuole dell'infanzia comunali, arricchendo l'offerta formativa con servizi educativi aggiuntivi rispetto al tempo scuola antimeridiano (ad esempio inglese e attività musicali), che continuerà ad essere assicurato dal personale comunale.

Nel corso del mandato amministrativo sarà inaugurata anche la sperimentazione 0-6 anni, opzione educativa basata sulla continuità tra esperienza del nido e scuola dell'infanzia, anticipando quanto previsto nel disegno di legge Atto Senato n. 1260 "Disposizioni in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e del diritto delle bambine e dei bambini alle pari opportunità di apprendimento" ancora in discussione. Nel corso del 2015 un apposito gruppo di lavoro presso la Direzione Istruzione individuerà un progetto che specificherà gli aspetti pedagogici, organizzativi ed amministrativi in vista della concreta attivazione del servizio 0-6 anni.

Le attività dell'Agenzia Formativa, prevalentemente orientate alla progettazione e realizzazione di interventi nel campo della formazione professionale per la riqualificazione di giovani a rischio di dispersione formativa, su finanziamenti FSE, si manterranno e svilupperanno anche nell'area dei cosiddetti "corsi riconosciuti", nonché con l'attivazione di rapporti con le Fondazioni ITS (Istruzione Tecnica Superiore) cui l'Amministrazione Comunale aderirà. In relazione alle nuove forme contrattuali eventualmente definite dal Governo nel contesto della deleghe relative al cosiddetto "Jobs Act" (Legge 10 dicembre 2014, n. 183), sarà necessaria un'attenta analisi delle tipologie attualmente utilizzate per la realizzazione dei

progetti formativi ed un'eventuale loro revisione.

Il Sindaco sarà presente nelle scuole con le visite settimanali, con il pranzo alla mensa scolastica: perché i "cittadini in crescita" vedano le istituzioni, possano dialogare con il Sindaco e con la politica. Verrà attivata una campagna di comunicazione sulla refezione scolastica, a costo zero per il Comune, articolata su una serie di interventi (laboratori didattici, strumenti partecipati e un nuovo gioco educativo da scaricare gratuitamente su tablet e smartphone), mirata a mettere in rilievo la qualità del servizio e la sua organizzazione, la filiera corta dei generi alimentari utilizzati e a stimolare la curiosità dei piccoli utenti per il cibo servito nei refettori, riducendone gli sprechi. Il servizio della refezione sarà assicurato mediante i centri cottura gestiti in appalto, e dovrà assicurare la somministrazione prevalente di derrate alimentari di filiera corta "toscana" e biologiche. Saranno forniti i pasti anche al personale insegnante che accompagna nei refettori bambini e bambine, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali, con rimborso dei costi a carico dello Stato. Il menù viene annualmente elaborato dai competenti uffici comunali, con il supporto professionale di un pool di esperti (dietista, pediatra, medico dell'Ambulatorio della Nutrizione della ASL Firenze), partendo dalle "linee di indirizzo nazionali e regionali per la ristorazione scolastica", e dalle "linee guida per una sana alimentazione italiana" dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione.

Il servizio di trasporto scolastico continuerà ad essere attivo sia in gestione diretta sia in appalto, per le scuole dell'infanzia e le primarie, ove necessario. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus viene svolto tramite cooperative sociali ed associazioni di volontariato selezionate mediante procedure di evidenza pubbliche. I servizi di trasporto per disabili sono assicurati gratuitamente agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, con gestione diretta ed in appalto.

Vengono riconfermati i servizi di prescuola e postscuola per le scuole primarie statali affidati in appalto.

Gli indirizzi di cui sopra sostituiscono ogni altra diversa statuizione presente in precedenti atti dell'amministrazione.

Contenuto fondante è l'educazione alla legalità, ai diritti, al rispetto delle regole intese come base della convivenza civile e del sistema democratico. I bambini parteciperanno alle celebrazioni civili: momenti nei quali ci ricordiamo chi siamo, qual è la nostra storia, che cosa ci rende comunità civica. La partecipazione anche dei più piccoli alla celebrazione del 25 aprile, alla Giornata della Memoria, al Giorno del Ricordo al ricordo della strage dei Georgofili. Educare ed educarci a essere cittadini.

In linea con il Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali, che vede la scuola come un "centro di produzione di cultura digitale e cittadinanza attiva e consapevole", il Comune metterà a disposizione sia le proprie competenze in termini di progettazione e gestione di servizi digitali alla cittadinanza, sia la propria offerta digitale complessiva (WiFi, OpenData, servizi online, app per vivere la città, etc) al fine di diffondere l'utilizzo efficace di questi nuovi strumenti di dialogo con la PA nelle cosiddette "net generations".

In alcune scuole la composizione delle classi, soprattutto delle prime classi elementari, è ormai decisamente multietnica. Occorre insistere in un processo educativo e culturale di integrazione, sostenendo il ruolo della scuola nell'affermare i valori del rispetto, dell'accoglienza, della solidarietà e della convivenza pacifica, delle pari opportunità e del contrasto agli stereotipi di genere, vigilando con attenzione sull'assolvimento dell'obbligo scolastico. A tal fine insisteremo su due linee d'intervento: l'attività dei centri di alfabetizzazione con l'avvio dei corsi per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua ai ragazzi stranieri iscritti alle scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio fiorentino; l'offerta alle scuole di occasioni didattiche e educative con le "Chiavi della Città" e con i progetti definiti annualmente dall'Assessorato. Il capillare e costante lavoro di inclusione nella scuola e nei percorsi educativi dei bambini e ragazzi diversamente abili prosegue, sia con interventi di sostegno scolastico, sia con progetti educativi specifici ("Tuttinsieme"), sia con

strutture quali il Cred-ausilioteca (che fornisce consulenze ed ausili ad insegnanti e famiglie) o i servizi di sostegno extrascolastico (Spazioinsieme, Il Cerchio, ecc.) o nei periodi estivi con i Centri estivi comunali, rispetto ai quali è opportuno verificare, anche con attività di benchmarking, la fattibilità di possibili forme gestionali alternative. Risulta fondamentale anche la rete delle ludoteche, basata su dieci servizi aperti nei Quartieri, che contribuisce, attraverso politiche educative e di partecipazione sociale, alla convivenza civile e alla crescita consapevole dei territori. Gli orari di apertura delle ludoteche, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, saranno razionalizzati al massimo, in maniera da risultare sempre più rispondenti alle esigenze dell'utenza.

Continua l'impegno sul fronte dalla semplificazione del rapporto con gli utenti, anche investendo in tecnologia. L'applicazione Scuola Mobile sarà arricchita di nuove funzionalità, verrà attivata la modalità on line per le domande di agevolazione tariffaria e di contributi per il Diritto allo Studio, unitamente alla definizione di strumenti convenzionali con la rete dei CAAF per fornire gratuitamente assistenza alla compilazione.

La scuola deve essere un punto di riferimento dell'esperienza di cittadinanza per le famiglie: vogliamo sempre più aperte le strutture scolastiche il pomeriggio. In accordo con le competenti Istituzioni Scolastiche statali saranno sperimentate attività pomeridiane gratuite di musica e di arte, anche mediante il convenzionamento con soggetti privati. Si lavorerà in rete con altre città a progetti di scuole aperte, scuole come misura dell'aggregazione sociale sul territorio.

Sperimentare la scuola.

Nel rapporto con il MIUR, è intenzione proporre Firenze come sede di una rete di scuole di eccellenza per l'innovazione didattica, che muova da esperienze pluriennali. Scuola-Città Pestalozzi ha una lunga storia pedagogica alle spalle, è scuola di innovazione tecnologica con una sua ragionevolezza centrata sulle relazioni; pone al centro l'alunno costruttore del suo apprendimento. Nel binomio scuola e città c'è una forte evocazione che rende moderna l'idea di comunità in termini di cittadinanza e di comunità in termini di intreccio ravvicinato di professionalità. Questa esperienza potrebbe essere capofila di una Rete territoriale di scuole a forte vocazione innovativa che rappresenti l'eccellenza nel panorama della scuola fiorentina. Scuole selezionate sulla base di parametri coerenti, che dovrebbero avere un riconoscimento istituzionale (scuole a statuto speciale o nuova applicazione art 11 D.P.R. 275/1999).

Una rete di scuole per l'innovazione che possa operare nel campo della ricerca didattica ed organizzativa, sviluppando quanto già previsto dall'autonomia scolastica ma anche al di fuori dei limiti ordinamentali, con operazioni controllate e che abbiano un forte fondamento scientifico. Scuole che si caratterizzino come laboratori di ricerca e di formazione professionale per sperimentare modelli scolastici nuovi e funzionali alle politiche scolastiche dell'amministrazione centrale e delle istituzioni locali. Scuole che siano dotate di organico funzionale, risorse aggiuntive e riconoscimento anche economico dei docenti selezionati.

Giovani cittadini, lavoro, industria creativa

Una dimensione dell'imprenditoria giovanile oramai affermata a livello europeo è quella del coworking. Con il precedente mandato, il Comune ha sostenuto le esperienze private, e avviato esperimenti dedicando spazi pubblici a questo scopo. Nel corso del mandato sarà ulteriormente sostenuta questa forma di imprenditoria, e saranno messi a disposizione contenitori da valorizzare.

Il sostegno alle associazioni giovani si rafforzerà, con l'implementazione dello sportello di consulenza, e del fondo di sostegno ai progetti in ambito culturale e sociale.

Proseguiremo nella riflessione sulla street art e sulla sua collocazione in una città come Firenze, vincolata, tutelata, patrimonio dell'umanità. Eppure in questi 5 anni sono stati dipinti e colorati muri, portando allegria in tanti luoghi della città. Sarà adottato un regolamento per la concessione degli spazi da dipingere e la promozione di campagne di 'Colore per la città', soprattutto nei quartieri meno vincolati, sull'esempio della scuola Capuana nel Q5.

La musica pop è industria creativa ed è un bene culturale; Firenze potrebbe promuovere

un'azione di valorizzazione proprio nel riconoscere la musica, le canzoni pop e rock in senso trasversale come patrimonio culturale contemporaneo, assieme al cinema. Con il G8 attraverso la musica sarà lanciata un'idea di conservazione nuova, agganciandola ai temi della salvaguardia della cultura contemporanea. La musica popular può essere volano economico e turistico e quindi di marketing territoriale. Firenze promuoverà questo settore in un'ottica di formazione per i giovani e di industria creativa, con mostre dedicate, incontri/campus di formazione con l'organizzazione di maggior occasioni per la musica live. Ogni anno l'amministrazione celebrerà italiani, immigrati e nati a Firenze di seconda generazione.

In prima persona per lo sviluppo. Scuola-lavoro 3-3-3

Il Comune parteciperà in prima persona ai processi d'indirizzo, supporto allo sviluppo e rafforzamento del comparto economico-industriale dell'Area Metropolitana, prevedendo una delega che riunisca in sé tutto il comparto legato allo sviluppo economico (dall'industria e artigianato, al turismo e alle attività commerciali, dall'internazionalizzazione delle attività economiche e l'attrazione degli investimenti sino alla ricerca e l'innovazione). Rilanciare e sviluppare ulteriormente le aree della manifattura ad alto valore di mano d'opera qualificata anche di stile artigianale (esempio la pelletteria o la elettro-meccanica avanzata), attraverso la qualificazione professionale e stimolare forme sperimentali di sistema duale scuola-lavoro per gli studenti degli ultimi 2 anni delle scuole superiori già a partire dal prossimo anno scolastico. A questo proposito, d'accordo con la Regione, si promuoverà un protocollo con il MIUR e le forze imprenditoriali e sociali per un programma pilota di un sistema duale di alternanza fra scuola e lavoro in azienda "3/3/3" da validare con l'esperienza in 3 o più Istituti superiori dell'Area Metropolitana, coinvolgendo sin dall'inizio un numero significativo di studenti.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Istruzione - Servizi Tecnici - Cultura e Sport - Attività Economiche e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Incrementare i posti di asilo nido
- ✓ Attivare nuove modalità gestionali per la scuola dell'infanzia
- ✓ Sperimentare continuità educativa 0-6 anni
- ✓ Valorizzare gli eventi per i bambini
- ✓ Innovare la scuola e i servizi educativi, formativi e di supporto
- ✓ Sostenere l'imprenditoria e le associazioni giovanili
- ✓ Scuole Più: programmi d'interventi per scuole nuove, belle, sicure, efficienti e proiettate al futuro, concorrendo all'acquisizione di finanziamenti ministeriali e regionali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI

Stato attuazione a dicembre 2015

Incrementare i posti di asilo nido

Nido ex Meyer: attivazione del servizio

Si è proceduto ai seguenti interventi/azioni:
 -aggiudicazione definitiva del servizio (8/04/2015);
 -consegna dell'immobile (3/06/2015);
 -inserimento nella lista dei servizi educativi

	<p>per le Iscrizioni (14 maggio 2015); -acquisizione autorizzazione e accreditamento della struttura con la nuova gestione (4/09/2015); -apertura del servizio all'utenza (7 settembre 2015) -monitoraggio e sopralluogo per verifiche ambienti e funzionamento.</p>
<p>Sviluppo del sistema integrato pubblico/privato nei nidi</p>	<p>Al fine di promuovere un confronto fra i soggetti competenti su caratteristiche/ampliamento della RETE integrata e regolamento sono stati realizzati 4 incontri del gruppo di lavoro integrato tra PO servizi educativi privati e Po Coordinamento pedagogico Asili (30 giugno 15). È stato inoltre definito il calendario programmato di incontri del gruppo di lavoro per la stesura e la revisione prima bozza a partire dal 7 settembre. Nel novembre 2015 si è proceduto alla stesura definitiva della proposta Regolamento e nel dicembre 2015 il documento è stato presentato al Consiglio Comunale.</p>
<p>La Direzione Servizi Tecnici ha concluso l'intervento tecnico di recupero e ristrutturazione della porzione del vecchio ospedale Meyer; l'annuncio della chiusura dei cantieri è stata data dall'Amministrazione durante la Giunta organizzata il 9 settembre proprio presso questi nuovi locali. L'edificio che si affaccia su Via Frà D. Buonvicini, sede del nuovo nido da 50 posti, torna a disposizione della collettività e delle famiglie del quartiere a partire dal 2015 ovvero, al termine della gara per l'affidamento della concessione della gestione (gara che viene seguita, per competenza, dalla Direzione Istruzione).</p>	<p>Per il nuovo asilo Meyer si sono concluse le attività tecniche della Direzione Servizi Tecnici; per il nuovo nido nell'area S.Salvi sono in corso analisi e studi di fattibilità tecnica e finanziaria.</p>
<p>Attivare nuove modalità gestionali per la scuola dell'infanzia</p>	
<p>Riorganizzazione della scuola dell'infanzia comunale implementando un sistema integrato pubblico/privato</p>	<p>Conclusione della procedura di affidamento in appalto del servizio per attività educative pomeridiane e di ampliamento dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia comunali in n. 56 sezioni (comunicazione aggiudicazione definitiva dell'appalto-Servizio appalti e Contratti del 13.08,2015). Effettuazione di incontri preliminari con il soggetto aggiudicatario tenuti nei primi giorni del mese di settembre. Organizzazione di un seminario formativo in data 9.9.2015 in collaborazione con UNIFI - Scienza della Formazione e psicologia per il</p>

	<p>personale del Comune delle scuole coinvolte nell'appalto con la presenza del personale con funzione docente del soggetto aggiudicatario.</p> <p>Definizione della nuova organizzazione da porre in atto con l'avvio del nuovo anno scolastico 2015-16.</p> <p>Programmazione e definizione calendario per gli incontri collegiali in presenza del personale docente comunale e del soggetto aggiudicatario e con le famiglie dei/delle bambini/e neoiscritti.</p> <p>Erogazione del servizio con il nuovo modello di gestione e verifica degli aspetti pedagogico/organizzativi attraverso il monitoraggio delle attività didattiche/educative all'interno dei nuovi assetti organizzativi delle singole scuole - dicembre 2015</p>
<p>Scuole Più: programmi d'interventi per scuole nuove, belle, sicure, efficienti e proiettate al futuro, concorrendo all'acquisizione di finanziamenti ministeriali e regionali</p>	
<p>In attuazione a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito in L. n. 128/13, recante misure urgenti in materia di istruzione università e ricerca, è prevista l'emanazione da parte del MIUR, di concerto con il MIT ed il MEF, di un decreto interministeriale con il quale saranno approvati i criteri per il riparto delle risorse a livello regionale e quelle per la definizione dei piani regionali. A seguire, è prevista l'emanazione da parte delle Regioni di un apposito bando sulla base del quale gli enti locali potranno inviare domande di finanziamento per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico). Nell'anno 2015 è previsto un impegno straordinario da parte della Direzione Servizi Tecnici nello sviluppare il programma di detti interventi, conseguire le relative progettazioni fino a livelli di cantierabilità e procedere all'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica per posizionare gli interventi del Comune di Firenze nella graduatoria di quelli da inviare al MIUR (graduatoria che costituirà un parco progetti per i prossimi anni). Gli interventi che saranno ammessi in detta graduatoria verranno finanziati con appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.</p>	<p>A partire dal decreto-legge 104/2013, convertito nella Legge 128/2014, avente ad oggetto "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" (edilizia scolastica) sono state realizzate le varie fasi previste dalla normativa da parte dei diversi enti coinvolti nella materia, ciascuno per la rispettiva competenza (Ministeri, Regioni, Enti locali).</p> <p>In particolare, si evidenzia la complessa attività della Direzione Servizi Tecnici che si è concretizzata nella redazione degli 11 progetti da candidare (n. massimo ammesso), nella predisposizione di tutta la documentazione extra-progetto richiesta e nell'inserimento dei documenti nel portale dell'edilizia scolastica della Regione, secondo quanto previsto dagli atti regionali all'uopo emanati (Delibera Giunta Regionale n. 85 del 9.2.2015 che ha dettato i criteri con i quali elaborare il piano regionale; Decreto R.T. 504 del 17.2.15 che ha individuato i criteri e le modalità per la formazione del piano regionale triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica per la Toscana).</p> <p>Nell'elenco degli interventi di cui alla graduatoria regionale approvata con decreto R.T. 1831 del 29.4.2015 (atto che approva il piano regionale triennale) tutti i progetti del Comune di Firenze risultano ammessi.</p> <p>Fra gli interventi di edilizia scolastica che formano il piano annuale 2015 della Regione</p>

Toscana che saranno finanziati attraverso lo strumento dei mutui agevolati BEI, con oneri di ammortamento a carico dello Stato - reso noto il 29.7.2015 sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a seguito della firma del decreto da parte del Ministro Giannini - rientrano le seguenti scuole del Comune di Firenze:

Infanzia Torrigiani - Ferrucci - Primaria Torrigiani - Ferrucci	496.500,00
Primaria Giulio Bechi – Sec. I Piero della Francesca	686.127,84

Il decreto interministeriale di cui sopra - Miur di concerto con Miur-Mef, n. 640 del 1.9.2015 - che autorizza le Regioni a stipulare i mutui con la Bei per la quota di risorse a queste complessivamente assegnate (alla Regione Toscana € 56.522.178,00) è stato pubblicato in G.U. 250 del 27.10.2015, dopo la registrazione della Corte dei Conti.

Considerando l'urgenza di attivare gli interventi ammessi a finanziamento nella prima annualità l'ANCI – ma anche un recente parere espresso dall'Anac - invita i Comuni ad attivare le procedure per l'affidamento dei lavori nelle more dell'adozione degli atti regionali di contrazione dei mutui. Quindi, in sostanza, la stipula dei contratti d'appalto, o anche l'aggiudicazione definitiva, viene rinviata ad un momento successivo al definitivo perfezionamento della copertura finanziaria da parte della Regione. La Direzione Servizi Tecnici ha quindi attivato le procedure finalizzate al rispetto del termine previsto per le aggiudicazioni provvisorie entro il 2015 (termine successivamente prorogato al 29.2.2016); le gare di appalto con le aggiudicazioni provvisorie sono state espletate agli inizi del mese di novembre.

Contestualmente, con variazione di bilancio è stato modificato il PTI per l'inserimento, a valere sul 2016, delle scuole ammesse a finanziamento.

Col Decreto R.T. 6465 del 28.12.15 di approvazione del Piano Annuale viene approvato lo schema di atto unilaterale di impegno da sottoscrivere da parte degli enti beneficiari dei finanziamenti.

	L'attività sopra descritta si inserisce nell'ambito di un obiettivo e di un progetto speciale ovvero di una fase finalizzata a rendere le SCUOLE PIU' SICURE.
<p>Nel programma dell'Amm.ne per l'anno 2015 si prevedono le attività di cui all'oggetto partendo dalle proposte dai bambini, attraverso la compilazione di semplici questionari.</p> <p>L'infanzia è un periodo di grande creatività, è una fase della vita in cui la mente del bambino assorbe le caratteristiche dell'ambiente circostante facendole proprie, crescendo per mezzo di esse in modo naturale e spontaneo.</p> <p>Per le SCUOLE NUOVE è previsto:</p> <p>1) Il completamento dell'appalto dei lavori di costruzione della nuova scuola Calvino: edificio che viene realizzato secondo i principi dell'architettura biosostenibile, mediante l'utilizzo di un materiale naturale come il legno. Trattasi di un investimento di oltre 5 milioni di euro.</p> <p>2) Lo sviluppo della progettazione per l'appalto dei lavori relativi alla nuova edificazione delle scuola Dino Compagni e l'avvio della procedura di gara. L'investimento prevede una spesa complessiva di oltre 12 milioni di euro.</p> <p>Parallelamente, verranno conclusi i lavori di adattamento dei locali dell'ex Istituto Nazionale Ciechi per ospitare – a far data dalle vacanze pasquali - la popolazione scolastica della D.Compagni. Nel periodo estivo, verrà data esecuzione ai lavori di bonifica e demolizione della vecchia struttura.</p>	<p>Oltre a quanto sopra, l'obiettivo e progetto speciale, composto da molteplici fasi, si è così sviluppato:</p> <p><u>SCUOLE NUOVE</u></p> <p>1) L'edificazione della scuola Calvino è stata terminata; l'edificio è stato consegnato alla Direzione Istruzione per provvedere agli arredi. L'attività scolastica 2015/16 è iniziata nel nuovo plesso. Sono state avviate le attività di collaudazione tecnica ed amministrativa. L'inaugurazione del nuovo plesso è avvenuta –alla presenza della popolazione del Quartiere e cittadinanza e dell'Amm.ne C.le- il 12.9.2015.</p> <p>2) E' stata conclusa la progettazione - ai fini dell'appalto - dei lavori di edificazione della nuova scuola Dino Compagni (progettazione curata interamente dai Servizi Tecnici). La delibera è stata approvata dall'Amm.ne l'11/8/2015 (Del.367/314). Con DD 6064 del 13/8/2015 è stato approvato il ricorso all'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori. Con DD 22136 del 16.12.15 è stata approvata la documentazione di gara della procedura aperta per l'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base della progettazione preliminare come sopra approvata. Il bando di gara è stato pubblicato il 21.12.15.</p> <p>Il progetto il questione è orientato -secondo l'obiettivo dell'Amministrazione - a far si che la scuola sia punto di riferimento dell'esperienza di cittadinanza per le famiglie: sempre più strutture scolastiche aperte il pomeriggio, sperimentazione di attività pomeridiane di musica e di arte, scuole aperte come misura dell'aggregazione sociale sul territorio.</p> <p>Sono stati conclusi i lavori di adattamento dei locali presso l'ex Istituto Nazionale Ciechi per</p>

Per le SCUOLE BELLE

Nell'ambito della attività di manutenzione e realizzazione del patrimonio scolastico spesso si perde di vista chi sono i quotidiani utilizzatori e soprattutto quali sono le loro esigenze. A tal fine, si prevede di coinvolgere i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie per rendere le scuole più a "misura di bambino". Ad esempio, un ambiente con colori personalizzati mira a favorire la loro attenzione ed a produrre adeguate sensazioni di comfort psicologico.

SCUOLE SICURE

Nell'ambito della attività di sopralluogo presso il patrimonio scolastico la Direzione ha elaborato una scheda di valutazione e monitoraggio delle condizioni di sicurezza dei vari edifici scolastici che produrrà anche delle indicazioni preziose per la compilazione dei vari piani manutentivi delle strutture.

SCUOLE EFFICIENTI

Il risparmio energetico è un fine da raggiungere; l'utilizzo razionale dell'energia (e quindi l'applicazione delle tecnologie efficienti) è il mezzo.

Nella vita e nei gesti di tutti i giorni il risparmio energetico si può perseguire attraverso comportamenti virtuosi ed intelligenti (fra i più semplici, spengere le luci quando non servono).

Per poter favorire la cultura del "risparmio energetico intelligente" servono azioni di informazione e sensibilizzazione, che devono evidentemente scaturire dai contesti sociali base, quali la famiglia o l'ambiente scolastico. È dunque verso questo ambiente che si concentrerà la linea di azione della Direzione Servizi Tecnici per conseguire sia dei risparmi energetici e una tutela dell'ambiente sia per sviluppare una diversa coscienza sull'utilizzo del "bene pubblico" rappresentato, nella fattispecie, dall'edificio scolastico.

trasferirvi la popolazione scolastica della Dino Compagni che vi si è trasferita dall'inizio dell'a.s. 2015/16. A conclusione dei lavori di bonifica del vecchio plesso della D.Compagni sono stati avviati quelli di demolizione.

SCUOLE BELLE e SCUOLE EFFICIENTI

L'attività preliminare programmata per queste due fasi dell'obiettivo ha trovato compiutezza nella seconda parte dell'esercizio, dopo la ripresa dell'attività scolastica, con il coinvolgimento delle direzioni didattiche ed alunni.

Un cenno per le scuole belle: è stata proseguita la riflessione sulla street art, sull'opportunità di dipingere e colorare i muri portando allegria in vari luoghi delle città fra cui le scuole. Per le scuole efficienti: è stato portato avanti l'obiettivo volto al risparmio energetico attraverso linee guida per l'educazione al risparmio dirette ai bambini.

SCUOLE SICURE (ulteriori attività)

L'attività di monitoraggio sulle scuole è stata svolta in maniera costante per tutto l'esercizio. A seguito del forte nubifragio del 1.8.2015 che ha causato ingenti danni anche al patrimonio scolastico dei quartieri 2 e 3, sono state eseguite, conseguentemente, attività straordinarie ed urgenti mirate a valutare e ripristinare le condizioni di sicurezza di questi edifici per assicurare la ripresa della nuova attività scolastica. Oltre all'evento meteorologico straordinario sopra citato si ricordano anche le eccezionali avversità atmosferiche del 5.3.2015 che hanno colpito la nostra città causando enormi danni al patrimonio, fra cui alcuni edifici scolastici; evento a fronte del quale è stato dichiarato lo stato di emergenza dal Consiglio dei Ministri. L'attività per rendere le scuole sicure si è conseguentemente e necessariamente ampliata rispetto alla programmazione.

Fra gli interventi che riguardano le scuole sicure, si evidenzia, in particolare, l'esecuzione dei lavori alla scuola Kassel, terminati a fine anno, il cui finanziamento è stato assegnato dal Ministero ai sensi del "decreto del fare". Si evidenzia, inoltre, la riapertura per le festività natalizie dell'auditorium della scuola Benedetto da Rovezzano, dopo l'intervento di contenimento

<p>SCUOLE PROIETTATE AL FUTURO A seguito dei vari progetti ministeriali a cui alcune scuole hanno aderito per il tema "Scuole 2.0" che prevedeva l'utilizzo per la didattica di strumenti quali LIM, Registro elettronico, lezioni da remoto tramite utilizzo di tablet, è emersa l'esigenza e necessità all'interno dei vari plessi didattici di realizzare e potenziare le reti wireless. Tale esigenza verrà soddisfatta attraverso la definizione ed analisi delle necessità di ciascun plesso didattico, lo studio della realizzazione delle varie reti LAN e la verifica ed implementazione dei profili ADSL.</p>	<p>per lo sfondellamento dei solai. Sempre per la sicurezza scolastica, oltre alla redazione delle schede di monitoraggio previste in pianificazione, è stata presentata candidatura all'avviso ministeriale per l'assegnazione di contributi per indagini diagnostiche relative a elementi strutturali e non strutturali di solai e controsoffitti in edifici scolastici pubblici. L'attività di candidatura ha riguardato 62 edifici scolastici. Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 933 del 10.12.2015 sono state approvate le graduatorie regionali; nella graduatoria della Regione Toscana, il Comune di Firenze è fra gli enti beneficiari per tutti gli edifici oggetto di candidatura. <u>SCUOLE PROIETTATE AL FUTURO</u> È stato approvato in linea tecnica (Del. Del 46/83 del 25/2/2015) il progetto denominato "Immobili Scolastici - Adeguamento delle reti dati e dei sistemi di connettività - lotto 1". A fine anno, a seguito del finanziamento della spesa, sono state altresì avviate le procedure di gara. Le scuole oggetto d'intervento sono quelle per le quali è stato presentato candidatura al bando per l'edilizia scolastica della Regione; la spesa del progetto costituisce il cofinanziamento da parte dell'Ente.</p>
<p>Sperimentare la continuità educativa 0-6 anni</p>	
<p>Progettazione nuovo modello educativo 0-6 anni</p>	<p>Effettuazione analisi di contesto/rilevazione bisogni e individuazione strutture ai fini dell'elaborazione di una prima ipotesi di progetto. ottobre 2015 Stesura bozza della proposta progettuale riferita al nuovo modello educativo 0-6 comprensiva degli aspetti pedagogici, organizzativi ed economici in vista della futura realizzazione di un nuovo servizio dicembre 2015.</p>
<p>Valorizzare gli eventi per i bambini</p>	
<p>Realizzazione degli eventi relativi ai 150 anni di Firenze Capitale</p>	<p>Nel corso dei mesi scorsi sono stati organizzati eventi per la celebrazione dei 150 anni di Firenze Capitale. Particolare risalto è stato dato all'evento di commemorazione dell'arrivo del Re d'Italia a Firenze - 3 febbraio 2015, con la partecipazione di oltre 500 studenti delle scuole fiorentine. Per le mostre sul tema contenute nei progetti e percorsi formativi delle Chiavi della Città: "Una capitale e il suo architetto"; "Dal</p>

	<p>mercato Vecchio al Mercato Nuovo” all’Archivio di Stato e all’Archivio Storico, è stato fatto un grande lavoro di promozione del relativo materiale informativo, è stato predisposto il materiale didattico e sono state organizzate visite delle classi alle mostre nel periodo gennaio-giugno 2015</p> <p>Particolare interesse ha suscitato il concorso “Guarda Firenze” sul tema “Quando Firenze era capitale”, rivolto alle scuole fiorentine e che ha coinvolto oltre 400 studenti nel periodo gennaio-giugno 2015</p> <p>Le celebrazioni di Firenze capitale sono state inserite nelle Linee di indirizzo approvate dalla Giunta per la individuazione dei progetti per le scuole da accogliere nelle Chiavi della Città per l’anno scolastico 2015/2016 ed i progetti selezionati sono stati inseriti nella pubblicazione on line.</p> <p>La commemorazione dell’insediamento della Camera dei deputati della IX legislatura del Regno d’Italia, tenutasi il 18 novembre nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio alla presenza del Presidente della Repubblica, ha coinvolto oltre 300 studenti delle scuole fiorentine.</p>
<p>Inserire negli atti amministrativi riguardanti il sostegno economico e/o logistiche per l’organizzazione dei grandi eventi in esame la previsione, come obbligo modale da parte degli organizzatori, di apposite misure e attività che favoriscano la fruizione di detti eventi da parte dei bambini e dei giovani</p>	<p>Sempre maggiore attenzione ed impegno sono stati dedicati ad iniziative in grado di coinvolgere bambini e giovani nei cinque quartieri cittadini.</p>
<p>Innovare la scuola e i servizi educativi e formativi e di supporto</p>	
<p>Applicazione della nuova normativa ISEE ai servizi scolastici ed educativi</p>	<p>È stata inviata ai CAAF in data 23.03.2015 la comunicazione dell’avvio della nuova procedura on line adeguata alla nuova normativa.</p> <p>È stato infatti predisposto il modulo on-line, di agevolazione unica tariffaria per i servizi di supporto alla scuola, per il servizio asili nido e per i Centri Estivi.</p> <p>Con la domanda unica di agevolazione tariffaria e l’implementazione del relativo applicativo on line, il servizio centri estivi ha sperimentato per primo le nuove modalità di acquisizione dell’ISEE, con un rilevante impatto organizzativo sulle procedure di iscrizione.</p> <p>Con Determinazione dirigenziale n. 2534 del 18.05.2015 si è proceduto all’approvazione dello schema di convenzione con i CAAF: alla proposta hanno aderito ad oggi 16</p>

	<p>CAAF, di cui 4 con maggiore diffusione di sedi sul territorio fiorentino e metropolitano.</p> <p>Al 31 dicembre tutte le attività programmate sono state concluse. In particolare l'adeguamento dei SOL alle modifiche normative sulla procedura di rilascio dell'ISEE è stato positivamente applicato all'utenza reale dei centri estivi, dei nidi e dei servizi di supporto alla scuola.</p> <p>Tutti i CAAF che avevano stipulato le convenzioni per l'inserimento on-line delle domande le hanno rinnovate in seguito alle modifiche richieste dalla nuova normativa, senza alcun aggravio dei costi a carico del Comune.</p> <p>È stato eseguito il monitoraggio degli effetti del nuovo sistema sulle entrate del Comune assumendo come base tutte le domande di agevolazione tariffaria presentate dagli interessati sia con il vecchio che con il nuovo sistema: i risultati, presentati e discussi con la Vicesindaca, non hanno evidenziato scostamenti significativi né sugli introiti complessivi né nelle singole situazioni.</p> <p>È stata elaborata e consegnata ai competenti organi la bozza di Regolamento per l'applicazione del nuovo ISEE ai servizi afferenti alla Direzione Istruzione.</p>
<p>Realizzazione di una campagna di comunicazione multimediale attiva sulla refezione scolastica.</p>	<p>Sono stati realizzati 13 laboratori didattici sulle tematiche dell'educazione alimentare, con la partecipazione complessiva di 3244 ragazzi</p> <p>La app "Giocamensa di Uga" è stata lanciata nel corso dell'evento organizzato all'interno del Festival dei Bambini: al termine dell'evento, il 19.4.2015 si contavano più di 1000 download dell'applicativo per smartphone.</p> <p>L'evento "A casa di Uga", nell'ambito del Festival dei Bambini, è stato organizzato presso il tepidarium del Giardino dell'Orticoltura nelle giornate del 17, 18 e 19 aprile, la partecipazione complessiva è stata di 583 bambini ai giochi - laboratorio e di 370 persone alla mensa "scolastica".</p> <p>Dal 30 settembre al 31 dicembre sono state sostanzialmente completati gli interventi e le azioni della campagna di comunicazione previsti per il 2015.</p> <p>Sono stati distribuiti nelle scuole i <i>workbooks di Uga</i>, differenziati per le primarie e l'infanzia, ed è stata definita la programmazione e l'attuazione del nuovo</p>

	<p>ciclo di laboratori di educazione alimentare nell'ambito delle "Chiavi della Città". È stata definita, contestualmente, la progettazione per la prosecuzione della campagna nel corso del 2016.</p>
<p><i>Agenzia formativa:</i> attivazione nuove modalità di gestione anche con riferimento al jobs act e apertura nuovi corsi per drop out</p>	<p>Nel mese di aprile si è provveduto ad attivare la prima fase di armonizzazione delle procedure dei due Centri, inviando comunicazione scritta alle due segreterie con le indicazioni sulle modalità di iscrizione ai corsi a pagamento. Sono state elaborate le schede informative per ognuno dei corsi proposti. Sono state riviste e definite modalità procedurali più funzionali tra i due uffici relativamente al passaggio e alla verifica dei documenti ed alla loro conseguente realizzazione, attraverso l'utilizzo dei programmi informatici (Sigedo) e di nuovi strumenti (firma elettronica). A seguito dell'approvazione, nell'ambito del Jobs act, del Dlgs 81/2015, che ha modificato le forme contrattuali esistenti in precedenza, si è sviluppata una riflessione, con il supporto della Direzione Avvocatura e della Direzione Risorse Umane, sulle implicazioni di tali modifiche sulle forme contrattuali attualmente utilizzate dall'Agenzia Formativa Comune di Firenze per la realizzazione dei propri corsi. Il quadro emerso, ad oggi, evidenzia l'impossibilità di procedere con la stipula di collaborazioni coordinate e continuative per le attività dell'Agenzia a partire dal 1 gennaio 2017. È quindi necessario, per proseguire nell'attività dei Centri di Formazione Professionale, avviare le procedure per la ricerca di un partenariato strutturato che consenta all'Amministrazione Comunale la partecipazione ai prossimi bandi drop out in entrambi i settori di attività, non disperdendo le competenze ad oggi acquisite e utilizzando adeguatamente le risorse strutturali e strumentali delle quali l'Amministrazione dispone. Tale strada renderebbe anche maggiormente agevole la gestione dei progetti alla luce delle nuove regole del bilancio armonizzato che, come evidenziato anche dall'imponente lavoro di riclassificazione degli impegni assunti su capitoli correlati realizzato quest'anno, implicano, per l'Amministrazione pubblica,</p>

	<p>una precisione nella programmazione della declinazione temporale degli incarichi e delle acquisizioni di beni e servizi piuttosto difficoltosa, date le numerose possibili circostanze intervenienti che possono modificare la tempistica di un percorso formativo.</p>
<p><i>Inclusione scolastica:</i> Implementazione di nuove modalità di intervento condivise con ASL (servizio NPI) e istituti scolastici</p>	<p>È stato definito il testo delle nuove Linee Guida, condividendo le nuove modalità organizzative lì previste con gli altri soggetti della rete, quali coordinatori dell'ATI aggiudicataria dell'appalto, Dirigenti Scolastici e referenti per l'handicap delle scuole di ogni ordine e grado, Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, Esperti dell'ASL di Firenze, referenti dell'Ufficio Scolastico Territoriale, Gruppo di Lavoro per l'Handicap della Provincia di Firenze (GLH).</p> <p>Sono state approvate con Delibera di Giunta le suddette Linee Guida e l'allegata scheda di richiesta del servizio da compilare a cura dei dirigenti scolastici.</p> <p>Il periodo ottobre - dicembre 2015 ha visto fondamentalmente la sperimentazione "sul campo" delle nuove linee-guida, sperimentazione che ne ha messo in luce la adeguatezza di fondo seppure con alcune incertezze, in fase di superamento, sull'applicazione pratica degli aspetti più innovativi da parte di alcuni degli operatori del mondo della scuola.</p>
<p><i>Chiavi della Città on line:</i> sviluppo della digitalizzazione del servizio e nuovo sito Internet</p>	<p>Sono state individuate, definite ed aggiornate ulteriori funzionalità nell'applicativo delle modalità per le adesioni on-line ai progetti proposti per l'a.s. 2015/16.</p> <p>Sono stati elaborati e somministrati i questionari on-line di customer satisfaction, con una percentuale di risposta del 64%</p> <p>Sono stati predisposti i testi ed il relativo editing dei progetti inseriti nella pubblicazione on-line de "Le Chiavi della Città" ospitata sul Portale Ragazzi della Fondazione Ente Cassa di Risparmio.</p> <p>Il nuovo sito è stato visitato, nel periodo settembre-dicembre 2015, da 13.563 utenti.</p>
<p>Attivazione nuovi interventi per l'inclusione nei servizi educativi per l'infanzia dei bambini stranieri</p>	<p>È esecutiva la Determinazione dirigenziale di delega di procedura n.4090 del 19.06.2015 alla Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglie e Accoglienza per incarico di traduzione informazioni e modulistica rivolti alle famiglie dei bambini/e stranieri/e</p> <p>Si è provveduto inoltre nel mese di luglio alla</p>

	<p>trasmissione ai soggetti incaricati della documentazione/modulistica da tradurre nelle lingue straniere prevalenti da pubblicare sulla rete civica entro il 31.10.2015.</p> <p>È stata pubblicata sul sito internet del Comune di Firenze sul Portale educazione indirizzo http://educazione.comune.fi.it/0-3anni/sistema_servizi/carta_servizi.html la carta dei servizi educativi 03 tradotta in diverse lingue (31/08/2015).</p> <p>Sono state elaborate cartoline in 6 lingue per le nuove famiglie utenti dei servizi educativi 03 per favorire la consultazione del portale educazione in rete civica (1 settembre 2015).</p> <p>È stato definito il calendario degli incontri di programmazione finalizzati all'individuazione dei percorsi di inclusione nei servizi educativi 03 a partire da 8/09/2015 fino a 15/11/2015.</p> <p>Sono state predisposte informazioni sul servizio, modulistica e faq nelle lingue straniere prevalenti e sono state pubblicate in rete civica per favorire una migliore diffusione delle conoscenze dei servizi all'infanzia.</p>
<p>Scuola Primaria Calvino e Scuola Secondaria di primo grado Compagni: nuove sedi</p>	<p>Nuova Scuola Calvino: è stato definito il fabbisogno arredi e pubblicato il relativo bando per l'acquisizione della fornitura (30/04/2015). Le procedure di gara sono state completate e si è proceduto all'allestimento della scuola. Open Day il 12/09/2015.</p> <p>Scuola Dino Compagni: è stato completato il trasloco dalla vecchia sede e l'allestimento nuova sede presso ex Ist. Naz. Ciechi - Via Nicolodi 2 entro il 31/07/2015.</p> <p>Entrambi gli allestimenti sono stati completati nei tempi previsti, consentendo l'inizio dell'anno scolastico 2015-2015 nelle nuove sedi.</p>
<p><i>Museo della Scuola</i>: predisposizione studio di fattibilità in collaborazione con INDIRE e Direzione Servizi Tecnici</p>	<p>Sono stati realizzati, nei primi mesi dell'anno, alcuni incontri con INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione e Ricerca Educativa, nel corso dei quali è stato illustrato un progetto di massima del Museo della Scuola che lo stesso istituto intende allestire presso la propria sede fiorentina di Palazzo Gerini in Via Buonarroti. La Direzione Servizi Tecnici ha effettuato un primo sopralluogo presso la struttura per verificare i lavori necessari.</p>
<p><i>Scuola network</i>: implementazione di una "intranet" dedicata alle scuole dell'infanzia</p>	<p>Ampliamento e sviluppo della intranet dedicata alle scuole, mediante l'aggiornamento di materiale documentale di carattere pedagogico-didattico e organizzativo-amministrativo.</p> <p>Accesso alle informazioni relative al servizio</p>

	da parte delle famiglie di bambini/e stranieri/e con la traduzione nelle lingue emergenti – Inserimento sul Portale Educazione 3 - 6, di una sezione pedagogico-didattica rivolta alle famiglie, comprendente i P.O.F. delle singole scuole.
Sostenere l'imprenditoria e le associazioni giovanili	
<i>Promuovere il coworking</i> Censire gli spazi disponibili allo svolgimento di attività di aggregazione giovanile, promuovendo il coworking come modello gestionale di progettazione non solo di eventi e di attività, ma anche come nuovo modello di valorizzazione di spazi urbani, investendo sul loro "riuso" sociale	È stato aperto ufficialmente uno spazio di coworking "sociale" presso l'ultimo piano della palazzina ex Fila affidata dall'Amministrazione comunale all'ATI ARCI - Metropoli con un progetto di partenariato. Lo spazio di coworking è stato accreditato nel registro degli spazi regionali di coworking.
<i>Sostegno alle associazioni giovanili</i> L'Amministrazione promuove i percorsi di coprogettazione e di sussidiarietà così come previsti dalle normative nazionali e regionali, concretizzando così una politica di sostegno e incidendo con azioni amministrative tese alla valorizzazione della capacità progettuale e creativa dei soggetti del terzo settore e del no profit, anche per favorire percorsi professionalizzanti dei giovani nei diversi ambiti della cultura e del sociale.	Proseguono le azioni volte alla valorizzazione delle associazioni giovanili attraverso il loro coinvolgimento nelle attività facenti parte della programmazione dei centri giovani territoriali e di alcuni spazi del centro di Firenze (vedi programmazione spazio ZAP).
<i>Implementare uno sportello di consulenza</i> Si punterà a promuovere e a perfezionare lo sportello per le giovani associazioni, attivo presso l'Informagiovani. A tal fine sarà effettuata un'analisi su tutti i servizi al pubblico attivi a supporto delle Associazioni giovani, al fine di ottimizzare le risorse e perfezionare le azioni per raggiungere quell'efficienza propria di una città metropolitana. Realizzazione di un ciclo di incontri sulle professioni del web e di un laboratorio di comunicazione online per le nuove professionalità digitali. Promuovere la partecipazione giovanile attraverso l'informazione, la comunicazione on-line e la valorizzazione dei diversi linguaggi giovanili; sviluppo di attività informative/formative all'interno di tutti i centri e le strutture rivolte ai giovani presenti sul territorio. In quest'ottica sarà rivista la struttura del Portale Giovani puntando ad evidenziare i temi riguardanti la formazione e il lavoro.	È proseguita per tutto il 2015 l'attività dello sportello di consulenza alle giovani associazioni presso il servizio Informagiovani. Sono state avviate alcune consulenze di esperti esterni che dovranno andare a sistema nel 2016 con la nuova gestione del servizio. Sono state realizzate alcune modifiche al Portalegiovani per una lettura più immediata di alcune tematiche di particolare interesse giovanile quali il lavoro e le occasioni formative finalizzate alla sua ricerca. Con Determinazione n. 13419 del 03/12/15 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio Informagiovani e Portagiovani per il triennio 2016-2018.
<i>Rafforzare la musica come volano economico e turistico e industria creativa</i> Coordinare le attività musicali di giovani band e giovani musicisti agendo sul brand management e sul	Sono proseguiti, nelle sedi degli spazi giovani dedicati alla musica, i percorsi formativi delle giovani band del territorio fiorentino. Sono stati realizzati alcuni appuntamenti di musica

talent management. Attivare azioni con i principali locali di musica dal vivo fiorentini, al fine di dare uno sbocco creativo e professionale ai giovani musicisti, mettendo a sistemi i centri musicali già attivi nei singoli quartieri. Promozione delle varie iniziative sul Portalegiovani.	classica e lirica nel cortile della sede del servizio Informagiovani per valorizzare le scuole di musica ospitate negli spazi giovani del territorio. È proseguito l'impegno del Portalegiovani ad evidenziare informazioni ed eventi legati alle culture musicali giovanili.
Street art Proseguiranno le azioni avviate riguardanti il progetto di street art pubblica, utilizzando soggetti definibili "antenne giovanili", che segnalino spazi da "riusare" soprattutto nelle periferie, creando dei progetti che riqualifichino e valorizzino gli spazi individuati.	In attesa di un regolamento che disciplini la realizzazione di progetti di street art sui muri di Firenze sono stati realizzati alcuni eventi che hanno visto impegnati giovani <i>writers</i> fiorentini in una serie di <i>performance</i> su pannelli rimovibili e con il coinvolgimento attivo di gruppi informali di giovani intercettati dal servizio operativa di strada.

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Istruzione	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
Tenuta rapporti con MIUR - USRT per la gestione della prosecuzione del distacco funzionale dei docenti come da deliberazione CC n. 49/2013, fino al termine dell'a.s. 2014/2015. Attuazione dell'Accordo di mobilità tra MIUR e Comune di Firenze inerente il personale docente distaccato all'ISIS Leonardo da Vinci - quinto ed ultimo contingente (in collaborazione con Direzione Risorse Umane).	Si è proceduto a verificare con esito positivo la sussistenza di un reciproco interesse per le due Amministrazioni coinvolte Comune di Firenze - Ministero Pubblica Istruzione tramite gli uffici decentrati) al trasferimento di un quinto e ultimo contingente di personale docente - Gennaio-Luglio 2015. Si è sollecitato (in ultimo nota prot. 238937 del 3/9/2015) il Ministero e l'Ufficio Scolastico Regionale a comunicare le modalità e procedure attivate per il trasferimento allo Stato del quinto contingente di docenti fra quelle già indicate dal Ministero. A seguito di vari contatti con gli uffici periferici del MIUR vi è stato il passaggio allo Stato del quinto contingente di docenti comunali, pari a quattro unità, con decorrenza 1 settembre 2015. Parallelamente con il MIUR si è cercato di cogliere l'opportunità offerta dall'istituto del cosiddetto organico potenziato (ex legge 107/2015), per ottenere ulteriori trasferimenti. Con decorrenza 1 dicembre 2015 si è ottenuto il massimo risultato, con il passaggio nei ruoli dello Stato di tutti i rimanenti 16 docenti aventi i requisiti per il passaggio stesso. Si è quindi conclusa l'operazione avviata con la sottoscrizione della convenzione tra Comune di Firenze e MIUR nel 2007.

<p><i>Progetto Rom Sinti Caminanti</i> - sperimentazione modello di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica</p>	<p>Il progetto è stato avviato coerentemente con le disposizioni ministeriali da dicembre 2014, attraverso la convocazione del tavolo locale e delle Equipe multidisciplinari, ai quali hanno partecipato anche la Direzione Servizi Sociali e la ASL, per la programmazione delle attività, sia scolastiche che extrascolastiche. Le attività di sostegno scolastico e nel contesto abitativo sono iniziate con l'attivazione degli interventi degli operatori incaricati che hanno programmato, insieme alle insegnanti coinvolte, orari e modalità di intervento con i bambini, sia target che dell'intera classe. La formazione sul Cooperative Learning è iniziata a fine gennaio, ed ha coinvolto sia gli operatori che le insegnanti.</p> <p>Gli eventi di fine progetto si sono svolti durante l'ultima settimana di scuola (tra il 3 e il 10 giugno) ed hanno coinvolto tutte le classi partecipanti al progetto, mostrando alle famiglie tutte le attività realizzate e i risultati raggiunti. Con le riprese di tutti gli eventi finali è stato realizzato un piccolo cortometraggio, che è stato presentato alle scuole e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'analisi dei dati sulla frequenza e sugli esiti scolastici degli alunni coinvolti nel progetto, evidenzia una permanenza nella scuola di iscrizione ed una quantità di promossi pari al 100%.</p>
<p><i>Sicuramente Nido:</i> implementazione nuovo sistema di sicurezza alla luce della nuova normativa</p>	<p>È stata avviata la revisione dei piani di emergenza evacuazione in base alla nuova normativa (DM 16/07/2014) con attenzione all'analisi del rischio da terremoto e con l'introduzione eventuale di nuove misure di prevenzione da tali rischi; in particolare è stato predisposto un primo schema di Piano d'Emergenza aggiornato in relazione a tali tipologie di emergenza e ad altre (es. tromba d'aria), che è stato sottoposto ai fini di una valutazione congiunta, anche alla Protezione Civile.</p> <p>Sono state organizzate le prove di evacuazione in tutte le strutture, effettuate poi subito dopo l'avvio dell'anno scolastico / educativo. Sono state individuate le sedi di lavoro prioritarie per la verifica e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza e sono stati effettuati i suddetti aggiornamenti, ivi compreso il Registro dei Controlli Antincendio, in 40 strutture su 70. Si è tenuto conto degli esiti dell'analisi</p>

	<p>preliminare della nuova normativa anche per l'individuazione degli interventi da porre in atto e delle misure organizzative da adottare in detti P.E. Sono state monitorate, ai fini della sicurezza, le strutture e il personale in forza alla Direzione Istruzione distribuito tra la sede di via Nicolodi e le sedi decentrate, ai fini dell'aggiornamento delle nomine sui ruoli del sistema sicurezza e la rilevazione del conseguente fabbisogno formativo specifico. Sono stati inseriti nell'applicativo TESEO i documenti tecnici messi a disposizione dalla Direzione Servizi Tecnici. Si è poi migliorato l'obiettivo fissato, conseguendo l'accesso diretto ad un data base creato e gestito dalla suddetta DST contenente tutta la documentazione tecnica relativa alle varie strutture.</p>
<p><i>Agenzia Formativa:</i> nuove modalità di spesa e rendicontazione finanziamenti FSE in conformità alla nuova contabilità armonizzata</p>	<p>L'attività di riaccertamento e spostamento residui su capitoli correlati di corsi è stata effettuata nei tempi previsti. La gestione dei residui attivi e passivi è stata effettuata secondo le procedure della nuova contabilità armonizzata e nei tempi previsti. Si è provveduto al riaccertamento e allo spostamento residui su capitoli correlati di corsi conclusi ma in attesa di revisione da parte dell'Ente.</p>
<p>Progettazione nuove modalità gestionali dei centri estivi</p>	<p>Al fine di valutare nuove modalità gestionali dei Centri estivi, è stato preliminarmente impostato uno studio volto a definire una nuova classificazione dei costi del servizio sulla base delle spese sostenute nel 2014, con distinzione fra costi diretti e costi indiretti (a loro volta distinti fra costi fissi e costi variabili) e loro specifica individuazione e identificazione. Sono stati poi individuati gli oneri che il Comune sostiene in quanto mette a disposizione risorse proprie di personale e strumentali (autoparco comunale: bus e personale; personale con profilo di esecutore dei servizi scolastici impiegato nei Centri Estivi) e che continuerebbe a sostenere anche in caso di affidamento dei Centri Estivi a soggetto esterno. Ai fini di una verifica di fattibilità, efficienza ed economicità delle diverse possibili modalità gestionali del servizio è stata valutata inoltre l'insorgenza di nuovi costi (in particolare: maggiore copertura assicurativa, miglioramento degli standard di qualità e di</p>

sicurezza).

Dall'analisi delle esperienze realizzate nei Comuni contermini e in altre realtà assimilabili emergono diversi modelli organizzativi che vanno dall'appalto dell'intero servizio (comprese le attività accessorie quali trasporti e refezione) a modelli che prevedono diverse forme di apporto "diretto" di risorse da parte delle Amministrazioni Comunali (p.e. scuolabus e refezione) con riscossione delle tariffe (e conseguente "rischio d'impresa") in carico all'Amministrazione Comunale, fino ad arrivare a diverse forme di vera e propria concessione, con o senza forme di integrazione tariffaria da parte del Comune. In alcuni casi, l'offerta che viene pubblicizzata dal Comune, consiste esclusivamente in una raccolta delle offerte da parte dei privati, che viene sistematizzata e promossa attraverso i canali istituzionali.

In generale, esaminando il trend storico dei modelli gestionali, si registra un graduale spostamento da modelli a totale gestione diretta a modelli a gestione indiretta tramite appalto a modelli concessori. In alcune realtà territoriali si vanno affermando modelli basati sull'accreditamento dei gestori e sulla concessione di voucher/buoni servizio ai soggetti che frequentano i centri accreditati.

Ci si sposta cioè, tendenzialmente, da un modello in cui è centrale la vera e propria gestione da parte dell'Ente, a modelli in cui diventano prevalenti, per l'Amministrazione, le funzioni di accreditamento e controllo.

Il collocarsi delle singole realtà all'interno della variegata gamma dei possibili modelli intermedi pare dipendere, almeno in parte, dalla specifica realtà dei territori, che dispongono o non dispongono più di risorse "interne" all'Amministrazione (ad esempio scuolabus e relativo personale autista, centri cottura e relativo personale, personale esecutore di scuole comunali) da utilizzare anche nei periodi di chiusura delle strutture scolastiche.

Per quanto riguarda la realtà fiorentina, la progressiva riduzione delle risorse di personale Esecutore e dei servizi dell'autoparco, potrebbe nel tempo determinare o una riduzione della qualità del servizio oppure un maggior costo derivante dall'utilizzo di risorse esterne. Un'altra tendenza evidente dall'analisi condotta è la

	riduzione del numero di turni venduti (4356 nel 2015 a fronte dei 4859 del 2014, con una riduzione del 10,3%) con conseguente riduzione sia dei proventi che dei costi variabili. Dato che il costo vivo pro capite è nettamente superiore all'entrata media pro capite, questa tendenza determina una positiva riduzione dello sbilancio tra costi e proventi.
Servizi Tecnici	
Progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione delle scuole e degli asili nido, CFP, ITI, centri cottura, refezione scolastica, al fine del mantenimento dell'efficienza degli immobili; interventi di abbattimento barriere architettoniche e rimozione amianto; interventi di sicurezza e finalizzati al C.P.I	Le progettazioni degli interventi di adeguamento e messa a norma degli immobili scolastici di cui all'annualità 2015 del PTI sono state realizzate in linea con le scadenze assegnate dalla dirigenza; le approvazioni da parte dell'A.C. sono slittate, in linea di massima, a fine esercizio in quanto connesse all'acquisizione dei finanziamenti (sia quelli coperti da alienazioni che quelli con mutuo). Si evidenzia inoltre che, tramite variazione di assestamento, è stato applicato l'avanzo di amministrazione e riportate sull'esercizio una molteplicità di opere pubbliche, compreso quelle con destinazione scolastica, approvate e finanziate in esercizi precedenti, per le quali, entro il 31.12.15, sono state avviate le procedure di gara, beneficiando conseguentemente delle agevolazioni di carattere finanziario previste dalla Legge di stabilità.
<i>Realizzazione interventi finalizzati al comfort ambientale:</i> Completamento degli interventi di risanamento acustico plessi scolastici attuato attraverso la sostituzione degli infissi tradizionali con infissi "antirumore" e l'inserimento di controsoffitti fonoassorbenti. I lavori di cui trattasi, che si articolano in 6 lotti ed interessano 26 istituti scolastici, hanno preso avvio nel 2014 e si concluderanno nel 2015. In quest'ultimo esercizio sarà altresì sviluppata la progettazione esecutiva di ulteriori 3 lotti lavori (inseriti in altro decreto regionale) aventi ad oggetto n. 5 edifici scolastici nonché due progetti per specifici plessi, attribuiti, in precedenza, ad altra Direzione.	Per l'inizio dell'anno scolastico sono stati completati gli appalti relativi ai 6 lotti lavori approvati nel 2014 finalizzati al rifacimento di infissi e controsoffitti negli edifici scolastici individuati negli atti regionali; lotti per i quali sono altresì intervenute le collaudazioni che hanno permesso l'avvio di richiesta alla Regione Toscana di erogazione dei saldi dei contributi. Nel mese di settembre si è conclusa, poi, la progettazione dei restanti interventi di risanamento acustico finanziati con contributo regionale; progetti portati poi in approvazione ed in gara. Tenuto conto degli innumerevoli interventi in corso, costante e intensa è l'attività di coordinamento, corrispondenza, rendicontazione e richiesta fondi con la Regione.
Attività Economiche e Turismo	
Prosecuzione dell'attività di confronto e conoscenza con i partner fiorentini e stranieri (missione a Parigi e a Varna -BG) per il progetto Avant Craft	È stata conclusa la rendicontazione finale del progetto.

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma

ISTRUZIONE

Si è svolta la seconda edizione del Festival dei bambini con un grande successo di partecipazione e gradimento da parte di bambini/bambine e genitori. È poi iniziata la nuova fase di progettazione e programmazione dell'edizione 2016/2017 del Festival.

E' stata curata la partecipazione degli alunni alle celebrazioni civili, dal 25 aprile alla Giornata della Memoria, al Giorno del Ricordo, nell'ambito del più ampio programma di educazione alla legalità curato dall'A.C. attraverso le iniziative delle Chiavi della Città proposte alle scuole, che sono state anche coinvolte nelle celebrazioni dei 150 anni di Firenze Capitale.

Prosegue il programma di integrazione tra pubblico e privato nell'offerta dei servizi di nido per l'infanzia. Si è proceduto all'affidamento in appalto dei nidi Farfalla e Baloo, e ad inaugurare la nuova struttura del nido Zenzero (ex Meyer) con l'affidamento in concessione a soggetto privato, modalità gestionale assolutamente innovativa per Firenze che ha consentito un aumento dell'offerta di posti nido a livello cittadino. Nell'offerta complessiva all'utenza un ruolo importante è giocato anche dai buoni servizio, erogati ai cittadini che iscrivono i figli nelle strutture private. L'integrazione con i servizi dei privati passa anche attraverso l'autorizzazione che il comune deve rilasciare per l'apertura di strutture private, e l'accreditamento che è propedeutico all'acquisto di posti nido da parte dell'A.C. per soddisfare gli utenti che non rientrano nelle strutture comunali a gestione diretta ed in appalto.

Per mantenere il notevole livello dei servizi offerto dalle scuole dell'infanzia comunali, nell'impossibilità di assumere tutte le insegnanti mancanti a seguito dei pensionamenti intervenuti, in considerazione dei vincoli assunzionali stabiliti dalle norme vigenti, si è proceduto ad appaltare il tempo scuola pomeridiano in 56 sezioni delle 107 esistenti. Viene costantemente svolto il monitoraggio dei servizi appaltati, per assicurare il rispetto del capitolato d'appalto e la qualità attesa del servizio.

Riguardo alla sperimentazione del servizio all'infanzia 0 - 6 anni previsto nel disegno di legge all'esame del parlamento, (Atto Senato 1260) gli uffici della direzione Istruzione hanno elaborato un progetto che affronta gli aspetti pedagogici, organizzativi ed amministrativi. Sono state effettuate le verifiche preliminari per individuare strutture idonee nelle quali attivare il primo servizio 0 - 6.

In relazione all'attività dell'Agenzia Formativa gli uffici stanno approfondendo le novità normative appena introdotte a seguito del Jobs Act per verificare la fattibilità giuridica della continuazione del modello gestionale ad oggi in essere, e per valutare eventuali alternative. Sono stati attivati ulteriori "corsi riconosciuti", ed il comune è tra i fondatori della Fondazione ITS (Istruzione Tecnica Superiore) "TAB".

Sindaco e Vicesindaca (Assessora all'Educazione) sono presenti nelle scuole con frequenti visite e con il pranzo a sorpresa alla mensa, perché i "cittadini in crescita" vedano le istituzioni e per verificare il livello del servizio refezione.

Attraverso laboratori didattici ed un gioco educativo scaricabile come app su tablet e smartphone alunni e alunne sono informati/e sulle buone abitudini alimentari e sulla gestione del servizio mensa, valorizzando la provenienza biologica e da filiera corta delle derrate alimentari.

Sono assicurati i servizi richiesti di trasporto scolastico, di pre e post scuola e di assistenza alla disabilità.

Attraverso le attività dei centri di alfabetizzazione viene favorito l'inserimento scolastico di bambini/bambine di lingua straniera; il lavoro capillare di inclusione scolastica dei diversamente abili è assicurato attraverso gli interventi di sostegno scolastico, le attività del CRED - Ausilioteca (con servizi di consulenza ed ausili ad insegnanti e famiglie), ed i servizi di sostegno extrascolastico (Spazioinsieme ettc.).

È stato varato il piano del dimensionamento dell'offerta scolastica per l'a.s. 2016/2017. Il piano prevede anche il passaggio allo Stato di 14 sezioni della scuola dell'infanzia comunale,

aderendo alla richiesta pervenuta dagli istituti Comprensivi di riferimento per razionalizzare il sistema pubblico comunale - statale, con una migliore distribuzione sul territorio delle sezioni statali. Il Comune assicurerà comunque l'ampliamento dell'offerta formativa anche alle sezioni che dovessero realmente transitare allo Stato.

Si sono svolti regolarmente i centri estivi programmati nei cinque quartieri, e prosegue come da programmi l'attività delle dieci ludoteche.

Sul fronte della semplificazione dell'approccio degli utenti con i servizi comunali si segnala il sempre maggior coinvolgimento della rete dei CAAF nel fornire gratuitamente assistenza alla compilazione delle domande di agevolazione tariffaria (con procedura riunificata per i servizi di supporto alla scuola, i nidi ed i centri estivi) e di contributi per il diritto allo studio (pacchetto scuola).

Si è proceduto al trasloco della scuola Dino Compagni dalla vecchia sede di cui è prevista la demolizione - ricostruzione alla sede provvisoria di via Nicolodi; sono stati forniti i nuovi arredi alla nuova scuola Calvino, prima dell'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

SERVIZI TECNICI

Le attività tecniche della direzione sono state realizzate in linea con la programmazione. Gli aspetti finanziari hanno risentito, ovviamente, della situazione economica dell'Ente e dei vincoli di bilancio che hanno comportato forti limitazioni sui pagamenti e sulla possibilità di appaltare i lavori. A far data dall'assestamento di bilancio si è verificato, in un certo qual modo, uno "sblocco" a tale situazione finanziaria che ha portato ad un'attività straordinaria e di forte impegno per il personale tecnico ed amministrativo della direzione. In considerazione delle norme inserite nella legge di stabilità approvata a fine esercizio sono state conseguentemente attivate le procedure di gara di una molteplicità di opere pubbliche approvate in esercizi precedenti il 2015 e di opere dell'annualità 2015 non coperte da indebitamento.

Il ricco programma di attività sopradescritto sviluppato per l'anno 2015 per le scuole (oggetto di specifici obiettivi di PEG e di un progetto speciale) è stato inoltre arricchito di attività scaturite dalla Legge 107/2015, entrata in vigore il 16/7/2015 che prevede, fra l'altro, misure specifiche che riguardano l'edilizia scolastica.

La Direzione ha lavorato in merito:

- a rendicontazioni straordinarie di risorse, assegnate da vecchie norme, non utilizzate e residuali, vengono ridestinate alla programmazione nazionale triennale;
- alla presentazione di manifestazioni di interesse di iniziative immobiliari - fra cui le scuole di cui al bando INAIL scaduto il 15.9.2015 e dell'atto di indirizzo all'uopo approvato dall'Amm.ne C.le (Del. 467/339 dell'11.9.15);
- alla presentazione di manifestazione di interesse al bando per la costruzione di scuole altamente innovative, i cui criteri sono stati definiti nella Del. G.R.T. 4039 del 10.9.2015: bando scaduto il 26.9.2015;
- all'avviso ministeriale per indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici scaduto il 18.11.15; finanziamento citato in corrispondenza dell'attività svolta per le "scuole sicure".

CULTURA E SPORT

Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con quanto previsto.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Con riferimento alle attività rivolte alla promozione economica del territorio, le esperienze di scambio e di confronto con altre realtà europee hanno contribuito a dar vita ad un progetto di valorizzazione e supporto dell'artigianato artistico e tradizionale e di riqualificazione dell'area dell'Oltrarno, in stretto raccordo con la CCIAA (protocollo d'intesa siglato nel mese di settembre 2015). È stato emesso un bando per la selezione di un progetto integrato per la valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico presso il Vecchio Conventino;

Con un azione interdirezionale, sono stati realizzati interventi di riqualificazione di alcune aree verdi e spazi giochi dell'Oltrarno;
Sono stati ottenute sponsorizzazioni significative per sostenere iniziative in Oltrarno (eventi culturali e linee di agevolazioni per le imprese locali).

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 01RPP -La città per la scuola e i giovani

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
01RPP	150041	ITIS Leonardo Da Vinci - Professionale vecchio: messa in sicurezza laboratori tipografia	30.000,00	14	2015	B.GC.241/15	30.000,00	D.GC.542/24 1/15	30.000,00	
01RPP	140102	Manutenzione straordinaria istituti scolastici superiori	80.000,00	02	2015	B.GC.327/15	80.000,00	DD.22323/15	78.780,82	
01RPP	130343	Realizzazione scuola secondaria 1° grado Dino Compagni	12.060.000,00	02	2015	B.GC.367/15	12.060.000,00	DD.22323/15	12.060.000,00	
01RPP	110554	Sostituzione infissi pericolosi alle scuole del Quartiere 4, lotto B - Scuola dell'infanzia Montagnola	50.000,00	02	2015	B.GC.534/15	50.000,00	DD.22323/15	50.000,00	
01RPP	150001	Consolidamento copertura scuola dell'infanzia Bechi	150.000,00	14	2015	B.GC.578/15	150.000,00	D.GC.546/57 8/15	150.000,00	
01RPP	130064	Scuole comunali - opere di messa a norma ai fini della prevenzione incendi e sicurezza - 3°lotto	180.000,00	02	2015	B.GC.624/14	180.000,00	DD.22323/15	177.245,54	
01RPP	150024	Riqualificazione facciate e sostituzione avvolgibili scuola Lavagnini	90.000,00	02	2015	B.GC.629/15	90.000,00	DD.22323/15	90.000,00	
01RPP	150204	Scuola elementare Rossini messa in sicurezza soffitto a volta	60.000,00	02	2015	B.GC.636/15	60.000,00	DD.22323/15	60.000,00	
01RPP	110549	Ripreistino della copertura degli asili nido e altre coperture	100.000,00	02	2015	B.GC.639/15	100.000,00	DD.22323/15	100.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 01RPP -La città per la scuola e i giovani

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estimi Atto Validazione	Importo Progetto	Estimi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
01RPP	140097	Asili nido interventi di adeguamento normativo impianti elettrici e speciali ai fini dell'ottenimento del CPI (Q1, Q2, Q3)	50.000,00	02	2015	B.GC.644/14	50.000,00	DD.22323/15	49.256,24	
01RPP	150207	Scuola dell'infanzia ed Elementare Andrea del Sarto- manutenzione straordinaria impiantistica ed edile	130.000,00	02	2015	B.GC.654/15	130.000,00	DD.22323/15	130.000,00	
01RPP	140038	Rifacimento della copertura della scuola Kassel 3° lotto Q3	50.000,00	02	2015	B.GC.655/15	50.000,00	DD.22323/15	50.000,00	
01RPP	130170	Rifacimento della copertura della scuola Kassel 2° lotto Q.3	400.000,00	05	2015	B.GC.688/14	400.000,00	DD.11461/14	400.000,00	X
01RPP	150386	Scuola dell'infanzia Gianni Rodari - intervento di mitigazione acustica realizzato da privati (RFI)	34.699,52	23	2015	B.GC.703/15	34.699,52	DD.22153/15	34.699,52	X
01RPP	130060	Scuola Montagnola - rifacimento fosse biologiche e posizionamento nuove calate pluviali	115.000,00	02	2015	B.GC.709/14	115.000,00	DD.22323/15	113.242,50	
01RPP	150085	ITIS Leonardo da Vinci - Officine Triennio: Rifacimento intonaco e tinteggiature campate n.8, n.9 n.10	50.000,00	14	2015	B.GC.711/15	50.000,00	D.GC.548/71 1/15	50.000,00	
01RPP	150025	Scuola Mameli e altre opere finalizzate al miglioramento della sicurezza delle strutture	150.000,00	14	2015	B.GC.721/15	150.000,00	D.GC.549/72 1/15	150.000,00	
01RPP	150020	Immobili scolastici - Adeguamento delle reti dati e dei sistemi di connettività - lotto 1	200.000,00	14	2015	B.GC.83/15	200.000,00	DD.21236/15	200.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 01RPP -La città per la scuola e i giovani

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
01RPP	150211	Realizzazione centro cottura Paolo Uccello (ex Pescetti) - trasferimenti di capitale per sua realizzazione quota 2015) vedi cod.op. 130075	357.433,34	00	2015	DD.1197/15	357.433,34	DD.1197/15	357.433,34	X
01RPP	130075	Realizzazione centro cottura Paolo Uccello (ex Pescetti) - trasferimenti di capitale per sua realizzazione quota 2015 vedi cod.op.150211	30.684,58	14	2015	DD.1197/15	30.684,58	DD.1197/15	30.684,58	X
01RPP	150267	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture - Scuole com.li dei quartieri 2 e 3	111.000,00	03	2015	DD.3319/15	111.000,00	DD.3319/15	111.000,00	X
01RPP	150269	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture - Scuole com.li dei quartiere 5	170.000,00	03	2015	DD.3840/05	170.000,00	DD.3840/15	170.000,00	X
01RPP	150265	Conferimento fondo di dotazione a Fondazione di partecipazione denominata "Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie Innovative per beni e attività culturali "	5.000,00	00	2015	DD.4139/15	5.000,00	DD.4139/15	5.000,00	X
01RPP	150268	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture - Scuole com.li dei quartiere 4	250.029,62	03	2015	DD.4359/15	250.029,62	DD.4359-4362/15	250.029,62	X
01RPP	150270	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture - ISIS Leonardo da Vinci	55.000,00	03	2015	DD.4480/15	55.000,00	DD.4480/15	55.000,00	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 01RPP -La città per la scuola e i giovani

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estimi Atto Validazione	Importo Progetto	Estimi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
01RPP	150323	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) ripristino funzionamento e miglioramento delle caratteristiche prestazionali della scuola dell'infanzia Villamagna e Grifeo e asilo nido Pollicino	135.702,77	03	2015	DD.7332/15	135.702,77	DD.7332/15	135.702,77	X
01RPP	130138	Acquisto attrezzature per asili nido	70.000,00	04	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
01RPP	130137	Acquisto di mobili e arredi per a scuola calvino	140.000,00	04	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
01RPP	150046	Acquisto attrezzature per la refezione scolastica	80.000,00	14	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
Totale Programma 01RPP La città per la scuola e i giovani			15.384.549,83				15.094.549,83		15.088.074,93	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 01RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	9.170.000,00	10.326.641,04	8.432.587,77	6.237.321,59
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	17.058.100,00	17.117.011,89	16.775.908,77	10.796.943,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.228.100,00	27.443.652,93	25.208.496,54	17.034.264,67
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	37.424.347,88	37.539.458,61	34.785.170,82	33.411.106,76
<i>Acquisto beni di consumo</i>	1.939.400,00	2.154.699,09	1.511.896,84	1.214.358,00
<i>Prestazione di servizi</i>	45.010.196,64	48.230.932,39	41.891.866,56	31.954.070,42
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	371.000,00	371.000,00	349.182,60	181.575,72
<i>Trasferimenti</i>	3.069.100,00	3.764.424,42	2.839.140,81	1.478.836,41
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	107.865,07	145.636,91	115.697,00	90.642,23
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	-	4.060,00	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	150263,35	150263,35	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	88.072.172,94	92.360.474,77	81.492.954,63	68.330.589,54

PROGRAMMA 02RPP - Una città paese è una città sicura

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si intende creare un sistema integrato di sicurezza: per questo serve intanto una grande alleanza tra lo Stato ed i Comuni, per avere risorse, per scambiarsi le best practices.

L'obiettivo è di amministrare città sicure, rigenerando i tessuti urbani con eventi e interventi in tutta la città. Sarà necessaria una forte attenzione e cura per i quartieri metropolitani: la città è integrale e integrata, non ci saranno zone franche. Interventi come, ad esempio la Scuola Capuana, che è stata recentemente costruita con criteri di efficienza unici, portando colore e innovazione nel cuore del Quartiere 5, dimostrano che la bellezza e i colori aiutano nella battaglia contro il degrado.

Occorre sviluppare le reti di associazioni delle attività commerciali e di somministrazione, per coniugare le esigenze di tenere vive le strade con la lotta alle situazioni di degrado e di abbandono degli spazi pubblici; il primo antidoto all'insicurezza è ricreare un tessuto sociale che veda i residenti soggetti attivi. Per separare una vita notturna che tiene vivo lo spazio pubblico e l'abuso (di alcool, di rumore) che rende difficile la vita e il riposo dei residenti, è necessaria un'opera congiunta di tutti i soggetti competenti per garantire l'ordine pubblico e la presenza attiva delle forze dell'ordine, coordinata con forme di responsabilizzazione degli operatori economici e degli esercenti, da definire anche in ambiti territoriali omogenei e specifici

Nel contesto integrato e strutturato è possibile ipotizzare la realizzazione di apps mobile (anche come sviluppo ed estensione di iniziative tipo "Siamo sicure!" o "100 luoghi") che favoriscano la segnalazione di situazioni di degrado e pericolo e la percezione di sicurezza con la condivisione di informazioni e riferimenti per i cittadini, i residenti e i turisti.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Corpo di Polizia Municipale - Attività Economiche e Turismo - Nuove Infrastrutture e Mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

✓ Realizzare un sistema integrato di sicurezza

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI

Stato attuazione a dicembre 2015

Realizzare un sistema integrato di sicurezza

Sicurezza a 360°

La Polizia Municipale, con il 2014, ha acquisito nuove modalità gestionali perseguite con la riorganizzazione, garantendo così un maggior presidio "visibile" sul territorio, espletando servizi in divisa uniforme in primo luogo nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e nei mercati e fornendo così risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini. Anche nel 2015 permane la presenza di pattuglie di polizia di prossimità in divisa esclusivamente appiedate, che effettueranno servizio nelle zone individuate in base alla

La Polizia Municipale garantisce, grazie alla propria organizzazione gestionale, un maggior presidio "visibile" sul territorio, espletando servizi in divisa in primo luogo nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e nei mercati e fornendo così risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini. Permane la presenza di pattuglie di polizia di prossimità in divisa appiedate, che hanno effettuato 117 servizi nelle zone individuate in base alla georeferenziazione delle istanze dei cittadini tra cui Piazza Indipendenza, SS. Annunziata, zona S.

<p>georeferenziazione delle istanze dei cittadini. I decentramenti territoriali continueranno a garantire un primo intervento, con modalità operativa di pronto intervento sul territorio, anche senza supporto specialistico, con un incremento delle risposte all'utenza.</p> <p>Il personale del Corpo assicurerà i presidi finalizzati alla prevenzione di condotte illecite connesse al fenomeno del degrado urbano a tutela della vivibilità e del patrimonio culturale. La lotta all'abusivismo commerciale in area pubblica continua a costituire un'attività prioritaria per il Corpo, in quanto questo fenomeno, oltre a rappresentare una forma di degrado, è estremamente deleterio per svariate problematiche non solo legate alla massiccia ostentazione della merce, ma in quanto innesca un sistema di concorrenza sleale verso l'artigianato locale, con conseguente perdita economica per i produttori e quindi dei lavoratori, tende al rafforzamento della criminalità organizzata e dell'illegalità che spesso si regge sullo sfruttamento di manodopera, fino all'ingente danno erariale inflitto al sistema economico per il mancato pagamento delle imposte.</p> <p>Verrà mantenuto il presidio della Polizia Municipale nell'area di San Lorenzo, per garantire il contatto di prossimità in un punto di aggregazione cittadina rilevante, estendendo i controlli a tutta la zona non solo per scongiurare e contrastare la vendita abusiva ma anche eventuali altri fenomeni illeciti.</p> <p>Continua il presidio sul territorio funzionale alla prevenzione delle degenerazioni comportamentali collegate al fenomeno della Movida, che vede il personale della Polizia Municipale collaborare con le altre forze di polizia e con un maggior coinvolgimento di tutti i protagonisti, in particolare gli operatori economici. Con queste azioni l'Amministrazione Comunale intende rendere il tessuto cittadino più vivibile permettendo ai cittadini di riappropriarsi di spazi pubblici. A tale attività partecipa anche l'Ufficio Città Sicura che, in collaborazione con il Consigliere del Sindaco per la Sicurezza Dott. Giuseppe Quattrocchi, progetta azioni volte ad arginare il fenomeno della Movida molesta anche con la partecipazione dell'ANCI, delle Università straniere e di altri uffici dell'Amministrazione.</p>	<p>Jacopino, piazzale degli Uffizi e piazzale Michelangelo.</p> <p>I decentramenti territoriali hanno garantito tutto l'anno un primo intervento, con modalità operativa di pronto intervento sul territorio, anche senza supporto specialistico, con un incremento delle risposte all'utenza. Sono stati svolti 215 servizi da parte dei reparti territoriali nei cosiddetti "borghi storici minori" anche con l'utilizzo dell'ufficio mobile (camper), ricevendo le segnalazioni dei residenti da porre all'attenzione dell'amministrazione, che, analizzate dal reparto territoriale di riferimento, hanno dato seguito alla predisposizione di servizi specifici.</p> <p>Il personale del Corpo ha assicurato i presidi finalizzati alla prevenzione di condotte illecite connesse al fenomeno del degrado urbano a tutela della vivibilità e del patrimonio culturale. La lotta all'abusivismo commerciale in area pubblica costituisce un'attività prioritaria per il Corpo, in quanto questo fenomeno è estremamente sentito. I dati relativi al contrasto a tale fenomeno parlano di cifre importanti, infatti sono stati effettuati 3.426 sequestri amministrativi con 140.870 pezzi e 154 sequestri penali con 1.785 pezzi.</p> <p>Permane il presidio della Polizia Municipale nell'area di San Lorenzo, per garantire il contatto di prossimità in un punto di aggregazione cittadina rilevante, con controlli a tutta la zona non solo per scongiurare e contrastare la vendita abusiva, ma anche eventuali altri fenomeni illeciti; dalla primavera sono stati intensificati i controlli con pattuglie sia di mattina che di pomeriggio, in divisa e in borghese.</p> <p>Continua il presidio sul territorio funzionale alla prevenzione delle degenerazioni comportamentali collegate al fenomeno della Movida, che vede il personale della Polizia Municipale collaborare con le altre forze di polizia e con il coinvolgimento di tutti i protagonisti, in particolare gli operatori economici. A tal fine sono stati effettuati 15 controlli con rilevazioni strumentali, utili a constatare situazioni perseguibili sia penalmente che in forma amministrativa.</p> <p>Con queste azioni l'Amministrazione Comunale intende rendere il tessuto cittadino più vivibile, permettendo ai cittadini di riappropriarsi di spazi pubblici. A tale attività</p>
---	---

Un sistema integrato di “sicurezza” non prescinde dalla sicurezza della mobilità. Infatti, aderendo alle linee guida del piano strategico per la sicurezza stradale a Firenze 2011 – 2020, c.d. “progetto DAVID”, il Comune di Firenze con la Polizia Municipale, le altre Direzioni coinvolte e i vari stakeholders, integra la propria azione istituzionale con la realizzazione di un pacchetto di azioni interdisciplinari in ambito di controlli, infrastrutture, educazione e legislazione.

Le azioni di tutela della sicurezza stradale sono il perno centrale l'attività della Polizia Municipale: il Corpo affronta con tutte le risorse possibili il problema dell'incidentalità sulle strade cittadine, che principalmente coinvolge i pedoni e i veicoli a due ruote (ciclomotori e motocicli). Le cause principali di incidenti stradali si individuano nei comportamenti illeciti alla guida dei veicoli; pertanto verranno perseguite con attività mirate di contrasto le violazioni alle norme sulla velocità, sul consumo di sostanze alcoliche e stupefacenti, sull'uso del telefonino e sul rigoroso rispetto della segnaletica.

Continua inoltre il forte impegno dell'intera struttura del Corpo di Polizia Municipale correlato al proseguimento dei lavori di cantierizzazione per la realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia, che coinvolgeranno in maniera sempre più importate varie zone della città.

partecipa anche l'Ufficio Città Sicura che, in collaborazione con il Consigliere del Sindaco per la Sicurezza Dott. Giuseppe Quattrocchi, progetta azioni volte ad arginare il fenomeno della Movida molesta anche con la partecipazione dell'ANCI, delle Università straniere e di altri uffici dell'Amministrazione, prendendo parte alle 18 riunioni che si sono svolte in merito.

Un sistema integrato di “sicurezza” non prescinde dalla sicurezza della mobilità. Infatti, il Comune di Firenze ha aderito alle linee guida del piano strategico per la sicurezza stradale a Firenze 2011 - 2020, c.d. “progetto DAVID”, al fine di integrare la propria azione istituzionale con la realizzazione di un pacchetto di azioni interdisciplinari in ambito di controlli, infrastrutture, educazione e legislazione. Alcuni esponenti del Corpo partecipano ai lavori del rinnovato/nuovo ufficio Sicurezza Stradale alle dirette dipendenze del Sindaco, coordinati dall'ing. Mencaldo, nonché al tavolo di lavori “Progetto scuola sicura” con la Prefettura, inerente la divulgazione dell'educazione stradale presso le scuole.

Le azioni di tutela della sicurezza stradale sono il perno centrale l'attività della Polizia Municipale: il Corpo affronta con tutte le risorse possibili il problema dell'incidentalità sulle strade cittadine, che principalmente coinvolge i pedoni e i veicoli a due ruote (ciclomotori e motocicli). Le cause principali di incidenti stradali si individuano nei comportamenti illeciti alla guida dei veicoli; pertanto vengono perseguite le violazioni alle norme sulla velocità, sul consumo di sostanze alcoliche e stupefacenti, sull'uso del telefonino e sul rigoroso rispetto della segnaletica. Dall'inizio dell'anno sono stati controllati 7.910 veicoli elevando 2.853 verbali ed effettuando 4.611 alcool test. Inoltre sono stati effettuati 303 servizi mirati con moto borghese utili a contrastare i comportamenti illeciti dei conducenti.

Continua inoltre il forte impegno dell'intera struttura correlato al proseguimento dei lavori di cantierizzazione per la realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia, che coinvolgono e continueranno a coinvolgere in maniera sempre più importate varie zone della città. Sono state messe in campo 7.957 pattuglie mirate al controllo della viabilità nelle aree

	interessate ai cantieri e nelle zone prospicienti.
Ricostruire un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria, i rappresentanti CDO, i rappresentanti delle associazioni, i residenti, il Prefetto, la Questura, al fine di definire un protocollo di impegni e di regole certe che, tenendo conto delle specificità delle diverse aree della città, possa promuovere comportamenti e attività dirette a mantenere e/o a dar vita a spazi pubblici e ad attività imprenditoriali commerciali, culturali, di somministrazione armonizzate con le esigenze dei residenti.	La direzione in questi primi mesi ha lavorato per la stesura di una bozza sul nuovo regolamento "Misure per la tutela del Centro Storico e per il contrasto dell'abuso di sostanze alcoliche per area Unesco e centro storico". È quella intermedia. Non hanno scritto nulla per il consuntivo

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Corpo Polizia Municipale	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
<p>Con il consolidamento del processo organizzativo attuato, la Polizia Municipale continuerà a garantire la presenza visibile sul territorio degli operatori al fine di rispondere alle istanze di sicurezza dei cittadini sia in termini qualitativi che quantitativi.</p> <p>Per supportare i vertici del Corpo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti e fornire le informazioni necessarie relative all'analisi dell'andamento delle attività svolte, opera l'area controllo di gestione, che dovrà garantire il monitoraggio degli obiettivi di P.E.G./P.D.O. e dei dati statistici, anche attraverso la loro georeferenziazione, al fine di ottimizzare il controllo di gestione, per una migliore pianificazione ed erogazione dei servizi. Detti uffici continueranno a gestire e coordinare le attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità, ed inoltre, collaboreranno con gli altri uffici comunali alla ricerca di finanziamenti europei finalizzati, in particolar modo, alla ricerca e allo studio di nuovi strumenti applicabili nella lotta al degrado.</p> <p>In un'ottica di collaborazione con il cittadino-utente, verrà rivisto e aggiornato il sito web della Polizia Municipale adeguandolo alla normativa sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Dlgs 33/2013) e rendendolo più fruibile e di immediato utilizzo alla cittadinanza. Sempre per favorire il rapporto di collaborazione e per fornire un'informazione chiara, completa e</p>	<p>La Polizia Municipale continua a garantire la presenza visibile sul territorio degli operatori, al fine di rispondere alle istanze di sicurezza dei cittadini sia in termini qualitativi che quantitativi.</p> <p>Per supportare i vertici del Corpo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti e fornire le informazioni necessarie relative all'analisi dell'andamento delle attività svolte, opera l'Area Controllo di Gestione, che garantisce il monitoraggio degli obiettivi di P.E.G./P.D.O. e dei dati statistici. Il personale dell'area continua a gestire e coordinare le attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità, che in data 17/04/2015 è stata rinnovata per il 2015. Inoltre, viene seguita la partecipazione al progetto "CITYCoP" finanziato dalla Comunità Europea e finalizzato allo studio per la realizzazione di apps mobile per la condivisione di informazioni e quale punto di riferimento per i cittadini, residenti e turisti; a tal proposito, si è tenuto il secondo incontro con tutti i partners coinvolti a Malta nei giorni 3 - 6 novembre a cui ha partecipato personale delle Direzioni Polizia Municipale e Sistemi Informativi.</p> <p>In un'ottica di collaborazione con il cittadino-utente, il sito web della Polizia Municipale è costantemente aggiornato nei contenuti e nelle comunicazioni. Sempre per favorire il rapporto di collaborazione e per fornire un'informazione chiara, completa e</p>

tempestiva sullo stato della viabilità cittadina in tempo reale, oltre agli ormai consueti collegamenti con l'informazione sia televisiva che radiofonica regionale e locale, si affinerà l'utilizzo di strumenti di comunicazione e social network quali twitter e applicazioni per smartphones (es. "imobi.fi.it" ecc) realizzando una sinergia operativa fra la Centrale Operativa della Polizia Municipale, la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e l'Ufficio Comunicazione, al fine di segnalare tempestivamente ogni situazione impattante per la viabilità cittadina, dandone aggiornamento e risoluzione. In tal senso è in via di realizzazione la messa a regime del "supervisore del traffico" e un nuovo metodo di comunicazione focalizzato sull'andamento dei lavori tramviari (linee 2 e 3), in collaborazione con Florence Multimedia.

Gli operatori degli sportelli dei distaccamenti territoriali, si attiveranno al fine di facilitare il rapporto con la cittadinanza grazie alla razionalizzazione delle modalità operative ed estendendo la possibilità per il cittadino di accedere a più servizi presso tutti i front office.

Grazie all'utilizzo di nuove tecnologie di supporto strumentali, si potrà ottenere, ad esempio, il miglioramento del servizio di rilevazione a distanza di violazioni al Codice della Strada, mirato ad accertare, oltre alle soste irregolari, violazioni diverse e di altrettanta rilevanza in termini di sicurezza stradale (quali la circolazione con assicurazione scaduta, con veicoli provento di furto) ed in materia di antievasione (circolazione con veicolo sottoposto a fermo fiscale, circolazione con veicolo immatricolato all'estero).

Prosegue la razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi operativo-gestionali, connessi al procedimento sanzionatorio e alle sue fasi quali:

- qualificare la gestione del contenzioso e a razionalizzare/semplificare le attività correlate alla riscossione coattiva in relazione alla nuova regolamentazione comunale in materia;
- garantire un'efficace rilevazione di dati informativi statistici e un continuo monitoraggio delle entrate (in collaborazione con la Sezione Affari Generali e Contabilità) a supporto delle più generali attività di controllo

tempestiva sullo stato della viabilità cittadina, oltre agli ormai consueti collegamenti con l'informazione sia televisiva che radiofonica regionale e locale, si è anche affinato l'utilizzo di strumenti di comunicazione e social network, quali twitter e applicazioni per smartphones, grazie alla sinergia operativa fra la Centrale Operativa della Polizia Municipale, la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e l'Ufficio Comunicazione.

Con la razionalizzazione delle modalità operative ed estendendo la possibilità per il cittadino di accedere a più servizi presso tutti i front office, gli addetti degli sportelli dei distaccamenti territoriali operano al fine di facilitare il rapporto con la cittadinanza.

Grazie all'utilizzo di nuove tecnologie di supporto strumentali, si è ottenuto, ad esempio, il miglioramento del servizio di rilevazione a distanza di violazioni al Codice della Strada, con cui sono state elevate 8.720 sanzioni amministrative di cui 6.912 per la sosta e 1.808 per la velocità; inoltre, con tali strumenti è possibile accertare anche violazioni di rilevanza in termini di sicurezza stradale (quali circolazione con assicurazione scaduta, con veicoli provento di furto) ed in materia di antievasione (circolazione con veicolo sottoposto a fermo fiscale, con veicolo immatricolato all'estero).

Prosegue la razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi operativo-gestionali, connessi al procedimento sanzionatorio e alle sue fasi quali:

- qualificare la gestione del contenzioso e a razionalizzare/semplificare le attività correlate alla riscossione coattiva in relazione alla nuova regolamentazione comunale in materia;
- garantire un'efficace rilevazione di dati informativi statistici e un continuo monitoraggio delle entrate (in collaborazione con la Sezione Affari Generali e Contabilità) a supporto delle più generali attività di controllo di gestione all'interno del Corpo.

Sono state implementate le attività correlate alla sicurezza stradale, con verifiche d'ufficio della copertura assicurativa e della revisione, relativamente ai veicoli già oggetto di sanzione amministrativa per superamento dei limiti di velocità, accesso ZTL e passaggi con il semaforo rosso, rilevati con i sistemi automatici in uso.

di gestione all'interno del Corpo. Inoltre, la Polizia Municipale, da sempre impegnata a promuovere e divulgare l'educazione e la sicurezza stradale al fine di diffondere una conoscenza generale dell'importanza e dell'utilità del rispetto delle regole e della sicurezza, sia per se stessi che per gli altri, punta a una maggiore sensibilizzazione dei giovani, attraverso incontri nelle scuole sul problema della dipendenza e dell'abuso di sostanze alcoliche e psicotrope, anche con l'integrazione del progetto DAVID.

Verranno svolti controlli antievasione, anche sulle strutture ricettive, finalizzati all'effettivo versamento dell'imposta di soggiorno.

È parte della Direzione anche l'Ufficio Città Sicura che, oltre alle attività già illustrate, sta costruendo con i Quartieri un sistema di rete per l'acquisizione, in sede locale e istituzionale, delle istanze della popolazione residente, allo scopo di fornire risposte mirate alle effettive esigenze del territorio con la partecipazione della popolazione stessa; sono stati attivati periodicamente servizi di presidio in alcune piazze e luoghi della città concordati con i Quartieri. L'Ufficio, tra l'altro, si occupa di esaminare il fenomeno dei writer, elaborando progetti che vedono la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati per contrastare il degrado del tessuto cittadino e sociale.

Il Servizio Protezione Civile intende porre particolare attenzione all'aggiornamento della

Inoltre, la Polizia Municipale, da sempre impegnata a promuovere e divulgare l'educazione e la sicurezza stradale, punta a una maggiore sensibilizzazione dei giovani, attraverso incontri nelle scuole sul problema della dipendenza e dell'abuso di sostanze alcoliche e psicotrope, anche con l'integrazione del progetto DAVID. L'attività di educazione stradale svolta nell'anno scolastico 2014/2015, ha visto coinvolte 260 classi e 6.371 ragazzi. Quest'anno, in particolare, la sezione Vigilandia si è impegnata anche nella realizzazione di un progetto rivolto alle scuole elementari del quartiere 5 con cui sono stati spiegati i lavori della tramvia, dando risposte ai mille quesiti dei bambini, durante in 55 incontri.

I reparti specializzati hanno svolto 23 controlli finalizzati ad accertare casi di evasione di tributi locali ed erariali, riguardo alle locazioni turistiche.

È parte della Direzione anche l'Ufficio Città Sicura che, oltre alle attività già illustrate, sta costruendo con i Quartieri un sistema di rete per l'acquisizione, in sede locale e istituzionale, delle istanze della popolazione residente, allo scopo di fornire risposte mirate alle effettive esigenze del territorio con la partecipazione della popolazione stessa. L'Ufficio, tra l'altro, si occupa di esaminare il fenomeno dei writers, per cui è stato realizzato un data base per la geolocalizzazione del fenomeno, e lavora alla realizzazione di progetti che vedono la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati per contrastare il degrado del tessuto cittadino e sociale. Va in questa direzione la realizzazione del progetto "La mi' bici", sull'uso della bicicletta in città e sulla sua sicurezza, che ha visto la sua conclusione con la seconda iniziativa tenutasi il 19 settembre all'interno della Festa dello Sport del Quartiere 4 presso gli impianti sportivi di via del Filarete. Complessivamente, durante le manifestazioni sono state consegnate circa 400 targhette indelebili "Easy tag" con iscrizione al Registro Italiano Bici, ai residenti che si sono presentati con la bici munita luci di sicurezza, campanello, freni anteriori e posteriori funzionanti.

Il Servizio Protezione Civile ha concluso ed approvato l'aggiornamento del piano di

<p>pianificazione del piano generale di protezione civile e del piano del rischio idraulico e alla stesura e approvazione del piano del rischio sismico.</p> <p>Occorre procedere all'adeguamento di questi strumenti in quanto sono subentrate modifiche normative importanti, con particolare riferimento al ruolo e al potere del Sindaco.</p> <p>Si intende altresì sviluppare la formazione e informazione alla popolazione realizzando momenti d'incontro con la popolazione al fine di creare una cultura di protezione civile che possa far assumere comportamenti adeguati in occasione di eventi calamitosi.</p> <p>Per l'informazione si procederà allo sviluppo del sistema "Alert System" con la creazione di gruppi specifici di utenti da raggiungere al verificarsi di eventi predeterminati (genitori di alunni, dipendenti pubblici, ecc). E' inoltre possibile prevedere lo sviluppo di un'applicazione web per fornire informazioni afferente a problematiche/disagi interessanti la città (avvio di grossi cantieri, blocco del traffico, ecc) e la realizzazione e distribuzione di pieghevole informativo sul rischio sismico.</p> <p>Di particolare rilievo risultano gli interventi volti a favorire la valorizzazione dell'apporto del volontariato nel sistema comunale di protezione civile attraverso un maggior coinvolgimento nelle attività generali e la promozione di momenti formativi, con particolare riferimento alla loro tutela nell'esercizio delle attività di volontariato.</p>	<p>emergenza comunale parte generale (Delibera consiglio comunale 2015/C/00008) ed il nuovo piano rischio idraulico (Delibera consiglio comunale 2015/C/00030).</p> <p>Sulla base del protocollo d'intesa in essere con la Fondazione Prato Ricerche è stato realizzato lo scenario relativo al rischio sismico e in data 9.12.2015, con Deliberazione di C.C. n.71, è stato approvato il Piano stralcio sul rischio sismico e, nel contempo, è stato approvato l'aggiornamento del piano stralcio rischio neve, ghiaccio e basse temperature.</p> <p>Nei periodi di maggio e giugno è stato avviato il progetto "Ti Informo - Ti preparo" della campagna di informazione alla cittadinanza per far conoscere e saper affrontare le emergenze come alluvioni e terremoti con ben 117.700 contatti.</p> <p>Per facilitare la comunicazione sui comportamenti corretti è stato realizzato il pieghevole sul rischio sismico e quello sul rischio idraulico che si aggiungono al pieghevole rischio neve e ghiaccio. Si sono incontrati i cittadini nella sede del Quartiere 1 e 4. Inoltre, è stata realizzata la app InfoSoc per Android e IOS. Un intervento formativo specifico è stato realizzato a favore dell'istituto Farmaceutico Militare.</p> <p>Il sistema "Alert System" è stato utilizzato in tre azioni di informazione alla popolazione (le prime due di vera allerta, la seconda come informazione servizio); la prima per l'emergenza caldo, la seconda per allerta Arancione del 10 agosto e la terza, a seguito dell'evento del 1 agosto, per la pulizia straordinaria delle caditoie.</p> <p>I numeri telefonici complessivamente raggiungibili al 31.12.2015 sono 77.435.</p> <p>Sono state gestite due emergenze: 5 marzo e 1 agosto che hanno portato alla emanazione di avviso pubblico e gestione delle pratiche amministrative nei confronti dei cittadini.</p> <p>A seguito della approvazione della delibera G.C. n.207 del 6.06.2015 si è proceduto ad emanazione di bando pubblico per la stipula di convenzione e erogazione di contributo a favore delle associazioni di volontariato di protezione civile. Sono state stipulate 19 convenzioni onerose e 1 non onerosa.</p> <p>I progetti europei ci vedono impegnati direttamente su Carismand per cui si sono ottenuti finanziamenti e in collaborazione con</p>
--	---

	<p>i Sistemi informativi sul progetto Resolute. Sono stati realizzati due tirocini curriculari con l'Università di Foligno, facoltà di Protezione civile e con l'Università di Firenze, facoltà di Scienze infermieristiche.</p> <p>Abbiamo stipulato un accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Firenze.</p> <p>E' stato attivato con ordinanza sindacale il Centro Operativo Comunale per eventi a rilevante impatto locale per i 5 concerti estivi presso lo Stadio Franchi e per la visita del Santo Padre.</p> <p>Realizzazione dello studio sulla vulnerabilità della palazzina ospitante il servizio protezione civile in collaborazione con la Direzione Ambiente e l'Università di Firenze.</p> <p>Partecipazione al corso e-learning di Disaster Manager.</p>
<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>	
<p>Realizzare un sistema di controllo telematico per l'accesso alla ZTL notturna estiva. L'istituzione della ZTL notturna estiva è considerato strumento efficace per ridurre l'accesso dei veicoli privati all'interno del centro storico nel periodo dell'anno di maggiore intensità della vita notturna; questo può contribuire a ridurre le problematiche determinate da una eccessiva pressione del traffico notturno all'interno di un tessuto urbanistico delicato in cui la residenza costituisce un presidio fondamentale. Al fine di potenziare l'efficacia della ZTL notturna estiva, sarà realizzato un sistema di controllo telematico, ad integrazione di quello della ZTL centro storico già esistente, in corrispondenza dei principali punti di accesso non ancora coperti (zone di San Niccolò, Lungarni, Sant'Ambrogio).</p>	<p>Si è provveduto alla istituzione del nuovo settore F della ZTL, corrispondente alla zona di San Niccolò, che viene disciplinato come ZTL notturna estiva a partire dal primo giovedì di aprile e fino alla prima domenica di ottobre. A protezione e controllo di tale nuovo settore sono state installate ed attivate due nuove porte telematiche (Via dei Bastioni e Lungarno Cellini).</p>
<p>Attività Economiche e Turismo</p>	
<p>Riattivare i rapporti con ciascuno dei soggetti interessati, svolgere un'operazione di ascolto delle specifiche esigenze anche in base alle precedenti esperienze e definire alcuni elementi comuni su cui avviare un confronto per arrivare a definire un protocollo di impegni effettivamente fattibili e condivisi, utilizzando tutte le diverse competenze e potestà attribuite dalla vigente legislazione dei soggetti pubblici coinvolti.</p> <p>Come Direzione Attività economiche- Servizio attività produttive siamo coinvolti per quanto</p>	<p>Nell'ambito della proficua collaborazione periodica con le associazioni di categoria è proseguito il confronto sulla riqualificazione di importanti spazi pubblici, uno fra tutti la definizione della riqualificazione di piazza del Mercato centrale con il ridisegno complessivo della stessa coinvolgendo sia le attività commerciali con la riqualificazione dei dehors, che i cittadini.</p> <p>Il Comune nell' ambito di tale collaborazione ha consentito ai Centri Commerciali Naturali di realizzare nel corso del 2015 ben 125</p>

<p>riguarda le misure di mitigazione degli effetti della movida: si sta collaborando a livello nazionale, anche tramite ANCI nazionale, per la reintroduzione di apposite previsioni legislative e, a livello locale, per coordinare le attività con la Prefettura di Firenze.</p> <p>Attività conseguenti alle ordinanze per il contrasto all'abuso di sostanze alcoliche.</p> <p>Modifica dei regolamenti inerenti la materia.</p> <p>Supporto alle iniziative di strada dei commercianti dei centri commerciali naturali.</p>	<p>eventi nei cinque quartieri della città, nella consapevolezza che il promuovere i CCN sia stato d' impulso alla economia cittadina e in particolare agli esercizi di vicinato, fondamentali per combattere le forme di degrado e di emarginazione sociale e dando un sostanziale contributo al miglioramento della sicurezza e della vivibilità urbana.</p>
--	--

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

L'attuazione degli obiettivi della Direzione della Polizia Municipale correlati a questo programma e in riferimento agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, risulta raggiunta al 100%.

La struttura ha dimostrato la propria capacità di adattamento alle direttive dell'Amministrazione Comunale in materia di politiche della sicurezza intesa a 360°: dalla sicurezza stradale con gli interventi sulla viabilità cittadina, anche in considerazione al progredire dei cantieri della tramvia, al contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale, all'educazione alla legalità dei giovani delle scuole, alla realizzazione di posti di controllo mirati, al presidio di aree sensibili quali le piazze, i giardini al fine di garantirne la piena vivibilità anche in orario notturno contrastando i fenomeni correlati alla cosiddetta Movidà, senza tralasciare i mercati a tutela delle attività commerciali del territorio. Per ulteriori dati sulle attività svolte dalla Polizia Municipale nell'anno 2015 è possibile consultare il sito della Polizia Municipale nella sezione Approfondimenti Statistiche.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

La direzione in questi primi mesi ha lavorato per la stesura di una bozza sul nuovo regolamento "Misure per la tutela del Centro Storico e per il contrasto dell'abuso di sostanze alcoliche per area Unesco e centro storico".

La direzione ha fatto la proposta di valutare la predisposizione di un regolamento generale di tutela del centro storico che valorizzi il centro riconosciuto come patrimonio Unesco sotto diversi profili: commercio, arredo urbano, vivibilità.

NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

I risultati raggiunti sono in linea con quanto programmato. Dopo l'istituzione della nuova ZTL notturna estiva, che ha comportato, fra l'altro, l'ampliamento della ZTL con istituzione del nuovo "Settore F" e del nuovo "Settore G", sono state installate e rese operative le 2 porte telematiche a presidio del nuovo settore F della ZTL, in corrispondenza dei due ingressi di Lungarno Cellini e Via Dei Bastioni.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 02RPP - Una città paese è una città sicura

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estremi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
02RPP	150286	Acquisto software per progetto Carismand (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2015	2.000,00	20	2015	DD.13469/15	2.000,00	DD.8221/15	2.000,00	
02RPP	150285	Acquisto hardware per progetto Carismand (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2015	10.800,00	20	2015	DD.8221/15	10.800,00	DD.8221/15	10.800,00	
02RPP	140234	Fornitura moto, autoveicoli con allestimenti e non, per rinnovo parco auto e moto della Polizia Municipale	200.000,00	14	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
02RPP	140235	Fornitura attrezzature informatiche e strumentazioni per rilevazione infrazioni per Polizia Municipale	80.000,00	14	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
Totale Programma 02RPP Una città paese è una città sicura			292.800,00				12.800,00		12.800,00	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 02RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	264.570,00	176.275,75	171.275,75	171.275,75
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	61.087.500,00	58.174.651,20	59.435.109,78	24.361.478,79
TOTALE ENTRATE CORRENTI	61.352.070,00	58.350.926,95	59.606.385,53	24.532.754,54
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	36.755.278,39	39.351.236,17	36.098.183,83	34.830.287,95
<i>Acquisto beni di consumo</i>	452.000,00	447.000,00	404.437,21	140.787,16
<i>Prestazione di servizi</i>	13.864.570,00	12.601.051,00	12.418.019,71	7.552.544,36
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	15.000,00	1.500,00	1.439,60	1.079,70
<i>Trasferimenti</i>	158.000,00	227.132,00	217.062,00	24.499,99
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	614.986,26	788.938,96	541.330,30	490.168,81
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	176.112,26	171.612,26	87.878,54	41.826,28
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	5528036,14	5229223,38	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	57.563.983,05	58.817.693,77	49.768.351,19	43.081.194,25

PROGRAMMA 03RPP - La Città Metropolitana e i quartieri

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città Metropolitana, non come sovrastruttura amministrativa, ma come convergenza delle competenze delle amministrazioni, in dialogo con le competenze qualificate del territorio, ha le caratteristiche per diventare il polo d'attrazione dello sviluppo territoriale, principale strumento per attrarre investimenti, dialogare con la dimensione internazionale, favorire la realizzazione di progetti strategici e partnerships pubblico-private, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro.

Per la prima volta nella storia, con la soppressione delle Province e la nascita delle città metropolitane, il Sindaco di Firenze sarà anche il Presidente dell'aggregazione di Comuni, corrispondente al territorio provinciale, che prende il nome di Città Metropolitana. Questa trasformazione offre una migliore sinergia per creare sviluppo e lavoro, sfruttando al meglio la capacità attrattiva di opportunità di Firenze a vantaggio di un territorio più vasto. La Città Metropolitana è il nuovo magnete dello sviluppo strategico.

La Città Metropolitana non è solo un'istituzione, un meccanismo di procedure e di norme. Essa è soprattutto l'occasione per impostare politiche di governo del territorio realmente nuove (ambientali, sociali, economiche, culturali, dei trasporti e della mobilità ecc.). Essa ci sfida a migliorare e modernizzare i servizi urbani per i cittadini, le imprese e l'intera comunità che insiste sul territorio metropolitano, riducendone i costi; e anche a rinnovare il rapporto tra cittadini e istituzioni, soprattutto nella dimensione di una reale partecipazione.

La Città Metropolitana si presenta come utile raccordo per il territorio, per sintonizzare le città col Governo e con le Città metropolitane europee e contribuisce alla riorganizzazione della "filiera della programmazione", chiarendo innanzitutto le competenze comunali, regionali e nazionali, per favorire il coordinamento tra enti di governo piuttosto che la moltiplicazione e la sovrapposizione dei luoghi della decisione.

Lo Statuto sarà lo strumento attraverso il quale le autonomie locali avranno centralità di governo per risolvere le problematiche del territorio.

Il futuro è costruire una governance unitaria del territorio, capace di innovazione nei processi di decisione. La redazione del Piano Strategico Metropolitano, previsto dalla legge, sarà un tassello chiave della progettazione della città futura, in un'ottica di "patto per lo sviluppo del territorio" che coinvolga tutti gli attori metropolitani (imprese, terzo settore e privato sociale, mondo della cultura e della formazione, ecc.), i Comuni costituenti (e per il loro tramite con i cittadini) e gli attori sovra locali di interesse per l'area.

Specialmente nei primi anni la Città metropolitana non sarà solo da costruire strategicamente e amministrativamente, ma anche da comunicare ai cittadini, usando un linguaggio chiaro e semplice, necessiterà di un governo locale coeso e una leadership forte fondata sulla cooperazione intercomunale, costruita attraverso un percorso complesso di condivisione di obiettivi e strategie, e sull'esistenza di una governance metropolitana, costituita dal sistema delle relazioni e interazioni, di soggetti, reti e alleanze, di processi e dinamiche che rappresentano di fatto la Città metropolitana reale.

La Città Metropolitana costerà meno e funzionerà meglio mettendo a fattor comune attività e servizi, integrando uffici, costruendo politiche di sviluppo su larga scala, con partnership in grado di sostenerle e con alta capacità di intercettare i finanziamenti (soprattutto europei). In questo contesto, andrà realizzata la costituzione di un ufficio associato di statistica della Città Metropolitana e dei comuni del territorio, integrato nel Sistema Statistico Nazionale, riprendendo e sviluppando l'esperienza dell'ufficio di statistica comunale e di quello associato dell'area fiorentina, in grado di supportare con adeguate informazioni statistiche le scelte amministrative e gestionali su scala metropolitana.

Anche la raccolta e la diffusione dei dati in formato aperto (*open data*) andrà estesa dall'esperienza comunale, tra le prime in Italia, all'intero territorio metropolitano, integrando e mettendo a sistema i dati disponibili nei vari enti.

È necessario intervenire fin da subito sulla programmazione per ottimizzare la spesa e la

capacità di decisione, favorendo il più possibile l'integrazione della programmazione territoriale in senso orizzontale (programmazioni di settore e programmazioni dei soggetti del territorio) e verticale (Regione, Governo, Unione Europea).

Nell'ampio disegno di istituzione della Città Metropolitana, Quartieri (che si potranno configurare come vere e proprie Municipalità) dovranno avere un ruolo riconosciuto. Il Sindaco presiederà il comitato dei presidenti di Quartieri, orecchie e voce sul territorio su temi come partecipazione, sicurezza, servizi al cittadino. Periodicamente Giunta comunale sarà portata nei quartieri, in ognuno dei quali sarà aperto uno "Sportello del Cittadino".

Lo Sportello, oltre a fornire informazioni e ricevere segnalazioni, dovrà rappresentare un vero e proprio punto di raccordo tra il centro e il territorio svolgendo non solo funzioni di orientamento e accompagnamento, ma anche di vero e proprio supporto al cittadino nei vari percorsi tra le procedure amministrative (compresa l'eventuale consegna finale di atti e documenti), e alla verifica dei requisiti necessari per l'accesso ai servizi comunali. Nell'ambito di tale impostazione è prioritario prevedere la presenza del servizio anagrafico su tutti e cinque i Quartieri, in maniera sistematica.

Si tratta di prevedere una vera e propria riorganizzazione dei Quartieri alla luce dello scenario sopra descritto nel quale il centro Firenze si troverà ad occupare un lembo periferico della città: costruire un modello che riporti dignità politica all'istituzione di base, eletta dai cittadini, più vicina al territorio assegnando ai Quartieri gli strumenti per la gestione dei servizi di vicinato/prossimità, per svolgere le funzioni previste dai Criteri Direttivi, per l'informazione ai cittadini e la capacità di attivazione immediata degli uffici comunali, per rispondere ai problemi in modo immediato e chiedendo loro di contribuire alla programmazione cittadina e metropolitana.

In tale ambito sarà possibile una migliore gestione dei servizi al cittadino, in particolare delle attività culturali, garantendo al contempo la loro valorizzazione e qualificazione.

I quartieri svolgono un'importante ruolo di mediazione socio culturale, si configurano quali sedi privilegiate dell'ascolto, della partecipazione, ma anche quali organismi in grado di sviluppare una maggiore promozione e comunicazione delle attività che vengono realizzate, le numerose attività culturali che saranno proposte nelle cinque circoscrizioni potranno rappresentare un'eccellenza nel panorama fiorentino.

In questo scenario è fondamentale impostare strumenti e metodi standard di pianificazione dal basso atti a gestire, in forma guidata, le istanze del territorio utilizzando strategie di elaborazione delle informazioni e di gestione delle conoscenze tipiche della progettazione bottom-up.

Si tratta quindi di individuare modelli innovativi di partecipazione, anche di tipo tecnologico e telematico che possano veicolare le idee, le istanze, il gradimento delle medesime.

Il Comune di Firenze ha maturato una competenza riconosciuta a livello internazionale nella gestione di progetti complessi su scala globale, con la gestione di grandi eventi, congressi internazionali, progetti europei, progetti strategici internazionali, progetti di marketing territoriale, progetti di destination management, etc. Questa competenza può essere messa a disposizione della nascente città metropolitana, specialmente in aree chiave quali:

- ✓ l'acquisizione e la gestione dei progetti finanziati dalla Comunità Europea, integrando più Comuni, in partnership con le aziende più dinamiche della città metropolitana e il mondo della ricerca. In particolare il nuovo programma Horizon 2020, Europa Creativa e i Programmi Interreg Europe e ENI
- ✓ il Piano Operativo Nazionale Città Metropolitana;
- ✓ i progetti di sviluppo territoriale basati su partnership strategiche con Università e imprese, come i distretti tecnologici;
- ✓ le strategie di marketing territoriale, per la valorizzazione di asset, contenitori e ambienti sottoutilizzati grazie alla capacità di attrarre investitori qualificati, anche favorendo la riconversione o il rilancio di aziende in difficoltà;
- ✓ progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative;
- ✓ partnership evolute pubblico-private imperniata sullo sviluppo dei territori;

- ✓ progetti di semplificazione amministrativa, uniformando e integrando la gestione di procedimenti amministrativi valorizzando le esperienze degli anni di passati di gestione condivisa con gli altri comuni e con la Provincia del front end su vari servizi (Linea Comune) e di progettazione di innovazione condivisa come nei progetti finanziati negli anni scorsi (SP2CON, SPET, Eli4U, Tosca, RPC-SUAP);
- ✓ gestione di un tavolo permanente con grandi imprese e investitori interessati all'area metropolitana.

Nel disegno di realizzazione della Città Metropolitana, la mobilità di un'area urbana complessa non dovrà conoscere i confini degli organismi territoriali, ma, come un fluido, riempire gli spazi ed utilizzare i canali di collegamento disponibili. Per questo una gestione efficace della mobilità non può arrestarsi ai confini comunali ma deve estendersi in maniera coordinata fino ai confini naturali della città, disegnati dai meccanismi della domanda e dell'offerta di trasporto.

È quindi necessario superare l'attuale parcellizzazione delle competenze sulla gestione della mobilità, che nasce da divisioni sia di tipo territoriale che di competenze gestionali ed amministrative, ed orientarsi verso una gestione unitaria.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Direzione Generale - Ufficio del Sindaco - Cultura e Sport - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Direzione del Consiglio Comunale - Attività Economiche e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Attuare e promuovere la governance metropolitana
- ✓ Realizzare un nuovo disegno dei quartieri e del decentramento
- ✓ Rafforzare la partecipazione mediante modelli innovativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI	Stato attuazione a dicembre 2015
Attuare e promuovere la governance metropolitana	
Definizione delle funzioni provinciali oggetto del riordino da attribuire ai vari livelli di governo e le competenze da parte dello Stato Regione con accordo in Conferenza Unificata. Subentro della Città Metropolitana alla Provincia, succedendone a tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni dal 1 Gennaio 2015. Avvio della elaborazione del Piano Strategico.	Sono stati presentati al Consiglio e alla Conferenza metropolitana due atti fondamentali per il Piano strategico triennale del territorio metropolitano: il Protocollo di intesa tra Metrocittà, Camera di Commercio di Firenze, Fondazione Ente Cassa di Risparmio e Università degli Studi di Firenze finalizzato alla costituzione del Comitato Promotore del Piano Strategico Metropolitano e il Documento di indirizzo per l'avvio del processo di pianificazione strategica.
Intercettare finanziamenti soprattutto europei Monitorare i bandi in uscita, diffonderli tra gli uffici, coordinare l'adesione, partecipare ai network internazionali (eurocities) rinforzare i rapporti con UNIFI e partner strategici per la progettazione. Implementazione gestione e rendicontazione	Le attività sono proseguite in linea con le previsioni. Sono stati presentati fino al 31/12/2015 25 proposte progettuali, molte delle quali hanno visto una collaborazione attiva con l'università di Firenze. È stato finanziato, di particolare rilevanza il

<p>di progetti europei.</p>	<p>progetto europeo REPLICATE. È stato presentato il progetto Effettocittà sul bando nazionale per il recupero delle periferie disagiate. I progetti attualmente in corso nel Comune di Firenze sono 18 Nel novembre 2015 Firenze è stata eletta all'interno del comitato esecutivo di Eurocities durante la conferenza annuale a Copenhagen. Da gennaio 2016 dovrà avviare la gestione del nuovo ruolo.</p>
<p>Progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative. Il sostegno all'imprenditoria, con particolare riguardo a quella giovanile, si sostanzia in un ventaglio di interventi, di tipo economico, di formazione, di concessione di spazi in incubatori a canone agevolato. A tal fine l'Amministrazione emana periodicamente dei bandi utilizzando le risorse disponibili.</p>	<p>È stato avviato il processo di accorpamento degli incubatori di Brozzi e delle Murate (delibera Giunta 589 del 31.12.2015).</p>
<p>Sviluppare il marketing territoriale. Lo sviluppo del progetto di marketing territoriale si sostanzia nell'individuazione dei potenziali investitori, nell'invio di materiale informativo di alta qualità e nel sostegno all'imprenditore interessato a finalizzare l'investimento.</p>	<p>Le azioni di marketing territoriale sono state principalmente sviluppate nell'ambito di un progetto finanziato con fondi PIUSS - azione 5.3. Attraverso tale progetto sono stati elaborati materiali informativi in diverse lingue e sono state realizzate diverse missioni all'estero per presentare le opportunità di investimento. Tale progetto ha visto la sua conclusione in data 31/7/2015.</p>
<p>Approfondimento delle tematiche legate alla governance della Città Metropolitana da parte della competente commissione consiliare e valutazione degli eventuali effetti normativi di raccordo da proporre nell'ambito della riforma dello Statuto comunale.</p>	<p>La commissione consiliare competente ha svolto incontri specificamente dedicati al monitoraggio dell'attuazione del nuovo assetto istituzionale e alle competenze della Città Metropolitana in particolare riguardo nel loro risvolto su quelle comunali.</p>
<p>Realizzare un nuovo disegno dei quartieri e del decentramento</p>	
<p>La realizzazione di un nuovo disegno dei Quartieri e del decentramento passerà anzitutto dall'assegnare ai Consigli di Quartiere una effettiva capacità di promuovere indirizzi ed effettuare verifiche su tutte le funzioni a loro delegate dai Criteri Direttivi, che potranno essere rivisti per adeguarli al nuovo modello organizzativo. A tal fine si lavorerà per la ridefinizione di un modello di lettura del Bilancio di ente che faccia emergere con chiarezza le risorse investite dall'Amministrazione comunale su ciascun quartiere in un'ottica di verifica e miglioramento dell'efficacia delle azioni intraprese. Poiché i Quartieri costituiscono il livello istituzionale della città più prossimo al</p>	<p>Nel 2015 sono stati raggiunti importanti risultati nell'incremento delle capacità di risposta ai cittadini dell'Amministrazione a livello decentrato. Ciò è avvenuto attraverso la costituzione nell'ambito dei singoli Quartieri di una rete diffusa di servizi al cittadino che, tramite la formazione del personale ed il coinvolgimenti di enti e associazioni operanti sul territorio, ha consentito l'attivazione del servizio di consegna delle tessere elettorali in tutti i quartieri nonché del servizio di consegna di certificati anagrafici e di atti di stato civile presso i Quartieri 2,3,5. Inoltre, presso i Quartieri 4 e 5 sono state aperte, con cadenza settimanale, due sedi di Segretariato Sociale che forniscono una prima informazione e un supporto</p>

<p>cittadino, dovranno svolgere un ruolo importante nella progettazione e attuazione del nuovo modello di "Sportello per il cittadino", finalizzato all'orientamento ai servizi, al supporto nei percorsi e procedure amministrative, nonché all'erogazione di servizi di prossimità, che comprendano anche la consegna finale di atti, documenti e credenziali per i servizi on-line. Tale sportello avrà tra i suoi scopi prioritari anche la gestione delle segnalazioni, in un'ottica di partecipazione dei cittadini alla vita della loro città e del loro territorio.</p>	<p>nell'individuazione di percorsi adeguati a cittadini in difficoltà. E nei Quartieri 2 e 5, ad oggi sprovvisti di Urp, è stato attivato uno sportello per assistenza ai cittadini nel calcolo delle imposte Imu-Tasi. Nel contempo è stato avviato un approfondito studio di fattibilità per la realizzazione presso ogni Quartiere di uno sportello, integrato con gli attuali URP, capace non soltanto di incrementare ulteriormente l'erogazione dei servizi di prossimità ma anche di garantire una efficace gestione delle segnalazioni dei cittadini, in un'ottica di partecipazione degli stessi alla vita della loro Città e del loro territorio.</p> <p>Per quanto attiene alla valorizzazione dei Quartieri nei termini del rafforzamento della capacità di promuovere indirizzi ed effettuare verifiche su tutte le funzioni a loro delegate l'Amministrazione ha coinvolto i Presidenti di Quartiere nella definizione di modalità di confronto continuative e maggiormente incisive che troveranno peraltro riscontro nella proposta di approvazione dei Criteri Direttivi, in fase di ultima redazione.</p>
<p>Il Consiglio comunale, con il supporto della Direzione, avrà il compito di dare un assetto istituzionale definitivo al nuovo modello del decentramento al termine di una riflessione che vedrà svolgere al Consiglio un ruolo centrale. La sintesi di tale lavoro si tradurrà necessariamente nella modifica del titolo IV dello Statuto del Comune che disciplina in modo dettagliato i CdQ dando ad essi un rilievo statutario, più forte e rigido della ordinaria disciplina regolamentare, nonché nell'istruttoria dei nuovi regolamenti dei singoli Quartieri.</p>	<p>L'attività della commissione consiliare competente è stata indirizzata ad approfondire il tema della partecipazione dei Quartieri alla gestione delle iniziative che rientrano nell'ambito dell'utilizzo dei beni comuni, quali basi per una successiva attività di redazione di un regolamento generale su tale tema.</p>
<p>Rafforzare la partecipazione mediante modelli innovativi</p>	
<p>Saranno organizzati non solo incontri ai vari livelli con i cittadini, ma anche strumenti partecipativi innovativi, anche telematici, che consentano di veicolare dal basso le informazioni e le istanze da elaborare, proponendo soluzioni da esaminare anche con indagini di verifica del gradimento dei servizi e delle proposte dell'Amministrazione. Saranno sviluppati percorsi partecipativi che coinvolgano cittadini ed associazioni interessate riguardo alle scelte da assumere sui servizi, riprendendo anche i temi dei "100 luoghi" e non solo, finalizzati a definire gli obiettivi della realizzazione degli interventi sul</p>	<p>Nell'anno 2015 l'Amministrazione ha valorizzato l'esigenza di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni del territorio nelle scelte e nelle modalità di intervento attraverso l'organizzazione di percorsi partecipativi che hanno coinvolto con successo cittadini ed associazioni. Sono state realizzate tre "Maratone dell'Ascolto", con tavoli di lavoro riguardanti l'area dell'ex Caserma Lupi di Toscana ed il futuro del quadrante sud-ovest della Città ("Lupi di Toscana"), il tema del miglioramento e dell'incremento dei servizi digitali offerti ai cittadini ("Firenze</p>

<p>territorio e della progettazione urbanistica e/o architettonica di aree, piazze, edifici da riqualificare/recuperare, sul modello dei town-meeting, tavoli tematici di lavoro.</p>	<p>Semplice e Digitale") ed infine la conservazione del patrimonio monumentale, gli strumenti innovativi per una gestione sostenibile dei grandi flussi turistici ecc.. ("Firenze World Heritage: Il piano di gestione di Firenze patrimonio mondiale"). Le soluzioni organizzative proposte hanno consentito un progressivo incremento di partecipazione, il miglioramento della gestione ed efficacia dei tavoli di lavoro e la redazione di una reportistica puntuale sui contenuti e sulle proposte raccolte.</p> <p>Altri momenti partecipativi importanti sono stati i Consigli Aperti organizzati dai Quartieri, tra i quali quelli aventi ad oggetto gli eventi atmosferici del 1 agosto (Quartieri 2 e 3), la "Movida", l'Oltrarno, via Palazzuolo (Quartiere 1), le principali trasformazioni previste nel nuovo Regolamento Urbanistico nelle zone di Pontignale, Mantignano/Ugnano, San Bartolo a Cintoia, Argingrosso, Isolotto (Quartiere 4).</p>
<p>Spetta al Consiglio, con il supporto della Direzione, avviare una riflessione su questo tema essenziale per mantenere, sviluppare, riattivare il rapporto diretto fra cittadini e ente Comune. Il coinvolgimento sulle scelte, la partecipazione, l'azione di ascolto sono temi che trovano oggi soluzioni nuove rispetto a quelle allora avanzate, consolidate nello Statuto del 1991. Restano gli istituti assai complessi quali il referendum o la consultazione popolare, la cui disciplina dovrà essere semplificata per rendere tali istituti più funzionali pur restando il loro valore di pronunciamento formale. Anche altre forme di integrazione e confronto fra Amministrazione e società civile che lo Statuto prevede (e specifici regolamenti comunali dettagliano) richiedono una riflessione sui modelli oggi adottati. Le forme di sussidiarietà orizzontale possono essere studiate come nuovi modelli di partecipazione attiva alle attività dell'Amministrazione.</p>	<p>La commissione consiliare competente ha approfondito il tema delle consulte quale forma di partecipazione ed avviato un percorso per la redazione di un regolamento generale sulle stesse a seguito di monitoraggio dell'attività ed esperienza delle consulte attualmente operanti.</p> <p>Il Consiglio, attraverso la Presidenza e la Direzione, ha svolto l'attività necessaria alla finalizzazione di una nuova interrelazione tra amministrazione e cittadinanza sia monitorando costantemente l'aggiornamento delle pagine della rete civica che lo riguardano sia proceduralizzando l'inoltro di richieste alla Presidenza quale soggetto che rappresenta il Consiglio nel suo complesso.</p>

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Nuove Infrastrutture e Mobilità	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
Gestione unitaria della mobilità attraverso tre interventi rilevanti:	Con riferimento alla progressiva attivazione del Supervisore della mobilità, sono state

<ul style="list-style-type: none"> - progressiva attivazione di un sistema infotelematico di controllo del traffico e della mobilità (Supervisore) sempre più esteso verso i comuni confinanti con il capoluogo; - attuazione del progetto di riassetto del Trasporto Pubblico Locale che prevede il passaggio ad una rete a nodi caratterizzata da una struttura policentrica di maggiore efficienza trasportistica; - definizione delle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana, con l'obiettivo di raggiungere bacini rilevanti di domanda con un servizio ad elevata capacità e frequenza. <p>Progettazione ed attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo Nazionale Città Metropolitana, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione - realizzazione di sistemi estesi di smart parking per la sosta di superficie, mediante sensoristica di rilevazione dello stato di occupazione dei posti e sistemi intelligenti di pagamento (smart phone, sms, ecc..) <p>sistemi di controllo implementazione dei sistemi di supervisione della mobilità alla scala metropolitana.</p>	<p>svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento delle integrazioni del sistema del Supervisore finalizzate ad una migliore gestione informatizzata degli eventi di traffico; - aggiornamento del grafo stradale a tutte le modifiche intervenute a partire dal rilascio della prima versione del Supervisore, previa esecuzione di una accurata campagna di rilievi sulla viabilità; - completamento della installazione di una nuova rete di sensori di traffico per il rilevamento in tempo reale delle condizioni della circolazione; - sviluppo delle procedure di interazione della Centrale di gestione del Supervisore del traffico con la centrale della Polizia Municipale necessarie alla messa a regime e test operativi del funzionamento del sistema di Supervisione nel caso degli eventi di perturbazione del traffico di maggiore rilevanza; - utilizzo della piattaforma informativa multicanale del Supervisore e dei canali social della A.C. per l'informazione relativa agli eventi di traffico di maggiore rilevanza - definizione delle specifiche per l'affidamento del servizio di gestione della Centrale Operativa della Mobilità nell'ambito del nuovo contratto di servizio in house relativo alla gestione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale, finalizzata all'avvio del servizio di C.O.M. da partire del mese di marzo 2016. <p>L'attuazione del progetto di riassetto del Trasporto Pubblico Locale, con il passaggio ad una rete a nodi, è condizionata dai tempi di avanzamento della gara regionale del TPL, per la quale si è avuta nel novembre 2015 l'aggiudicazione provvisoria . L'A.C. ha anticipato alcune modifiche alla rete previste nel progetto di rete a nodi quali il potenziamento del nodo del Galluzzo, per la cui sistemazione infrastrutturale è stato redatto apposito studio di fattibilità .</p> <p>Con riferimento alla estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana, nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto il 24/4/2014 è stato redatto lo studio di fattibilità per il completamento del sistema tramviario dell'area fiorentina e l'estensione nell'area metropolitana, prevedendo estensioni della rete verso i comuni di Sesto Fiorentino,</p>
--	--

	<p>Campi Bisenzio e Bagno a Ripoli. Lo studio è stato completato e presentato nel mese di maggio 2015.</p> <p>Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di progettazione degli interventi previsti nel Piano Operativo Nazionale Città Metropolitana, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, per il quale è stato redatto un piano di fattibilità dell'investimento nell'ambito della istruttoria della delibera n. 2015/C/00035 relativa alla scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing dei servizi di pubblica illuminazione e di gestione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale.</p> <p>Con riferimento ai progetti di smart parking, Sas Spa ha provveduto a sviluppare il sistema informatico di gestione dei pagamenti della sosta mediante telefonia mobile, che potrà essere messo in esercizio all'inizio dell'anno 2016.</p> <p>È inoltre stato approntato da Sas Spa uno studio di fattibilità relativo alla erogazione di ulteriori servizi di smart parking mediante installazione di sensori di parcheggio negli stalli di sosta della ZCS 1.</p>
Direzione del Consiglio Comunale	
<p>Rapporti con gli organi della Città Metropolitana e con la Regione Toscana per collaborare all'attivazione del nuovo assetto istituzionale con particolare riguardo agli effetti sullo Statuto comunale.</p>	<p>Il Consiglio, attraverso la commissione competente, ha indirizzato l'attività relativa al monitoraggio ed approfondimento di temi che coinvolgono il Comune di Firenze e la Città Metropolitana come i costi d'acqua, la pianificazione urbanistica, le risorse umane, i percorsi partecipativi. Tale attività è stata svolta coinvolgendo le figure istituzionali della Città Metropolitana.</p>
<p>Confronto con i CdQ attraverso le forme che il Consiglio definirà, approfondimenti normativi anche in relazione allo Statuto della Città metropolitana, elaborazione di proposte di modifica del Titolo IV dello Statuto e conseguentemente del Regolamento dei CdQ.</p>	<p>La Commissione competente ha proseguito l'approfondimento con i Quartieri per individuare e concretizzare nuove modalità di soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza anche attraverso l'eventuale previsione normativa della gestione di beni comuni.</p>
Servizi Tecnici	
<p>Il servizio di distribuzione del gas naturale è disciplinato dal D.Lgs 164/00 ed assegna ai Comuni i compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione e dispone l'affidamento del servizio in questione mediante gara. Il D.Lgs 93/2011 prevede che le gare per</p>	<p>Per addvenire alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano si evidenziano le seguenti principali attività intraprese nell'es. 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di un Advisor ovvero della figura di supporto tecnico, amministrativo,

l'affidamento di detto servizio siano effettuate unicamente per A.T.E.M. (ovvero Ambiti Territoriali Minimi). Il ruolo di capofila dell'A.T.E.M. e di stazione appaltante è svolto dal Comune capoluogo di provincia. Il Comune di Firenze, quindi, è il soggetto che, su delega degli enti locali appartenenti all'Ambito, ha la responsabilità di bandire, gestire e aggiudicare nel 2015 la gara per l'affidamento del servizio. L'organizzazione e realizzazione delle attività volte allo sviluppo di detto progetto è attribuita alla Direzione Servizi Tecnici con la collaborazione del personale di altri uffici dell'ente (Direzioni Nuove Infrastrutture e Mobilità, Risorse Finanziarie, Urbanistica, Avvocatura, Uff. Contratti ed Appalti).

Sinteticamente, nel 2014, sono state svolte sono le attività pianificate ovvero: è stata costituita l'A.Te.M. Firenze 1 ed è stata definita la stazione appaltante (Comune di Firenze). Dai 16 comuni dell'Ambito è stata ottenuta la delega per esercitare le funzioni di stazione appaltante e sono stati individuati i referenti tecnici e politici del gruppo di lavoro collegiale. Sono state illustrate ai Comuni dell'Atem le azioni svolte e da intraprendere quali "linee guida del Piano Industriale Particolareggiato di Sviluppo". Nel 2014, anche se non pianificata, è stata altresì avviata la valutazione del possibile accorpamento per un'unica gara dell'Atem 1 e dell'Atem 2. Le valutazioni di cui trattasi, che terranno conto dei vantaggi (economicità della gara unica) e svantaggi dell'unificazione (slittamento della data di pubblicazione del bando) porteranno nel 2015 all'adozione della decisione finale da parte delle varie Amm.ni locali oltre che del Comune di Firenze con la veste di stazione appaltante. Nel caso di un accorpamento, dovrà essere rivista la pianificazione dell'obb. e del progetto speciale in essere. Per l'elaborazione tecnica ed economica dei dati che saranno forniti dal Gestore uscente, al fine di determinare in maniera univoca il valore a base di gara, viene sottolineata la necessità di avvalersi di un Advisor. Il valore finale dell'indennizzo al Gestore uscente dovrà essere validato / approvato con Delibera di Giunta da ogni singolo Comune dell'A.Te.M. Questa Stazione Appaltante ha individuato quale iter finalizzato all'incarico per l'Advisor, la

economico e legale alla stazione appaltante ai fini della determinazione del valore di rimborso al gestore uscente e dell'espletamento di attività pertinenti alla procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. n. 226/2011. Con DD 978 del 24.2.2015 è stato approvato l'avviso di gara di cui trattasi; il termine di scadenza di pubblicazione del bando è stato prorogato con successivo atto (DD 2084 dell'8.4.2015);

- sono state vagliate le candidature pervenute, richiesti chiarimenti e in una terza seduta della commissione sono stati recepiti i dati forniti dai concorrenti. Ciò ha portato ad approvare con DD 6178 del 21.8.2015 lo schema della lettera d'invito contenente l'indicazione dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e il capitolato speciale. La prima seduta pubblica del seggio di gara della procedura ristretta si è svolta il 17.9.2015;

- sono stati richiesti i dati normativamente previsti al gestore uscente relativi a tutti i comuni dell'Atem 1 (dati tecnici, del personale, di consistenza e caratteristiche tecniche della rete ecc.). Il gestore uscente ha fornito i dati di cui sopra al Comune di Firenze scadenzati come da richiesta della stazione appaltante;

- è stata avanzata nel mese di agosto richiesta al gestore uscente di un acconto sull'anticipo normativamente previsto (una tantum) a copertura degli oneri di gara ovvero, al momento, del solo costo lordo dell'advisor;

- è proseguita l'attività finalizzata all'accorpamento dell'Atem 1 (città e impianto di Firenze) con l'Atem 2 (Provincia). Si ricorda, come già esplicitato in pianificazione, che l'eventuale accorpamento comporta uno slittamento normativo del termine di pubblicazione della gara che, ai sensi del DM dello Sviluppo Economico 106/15, coincide con la data più lontana di scadenza di pubblicazione del bando dei due Atem.

A tal riguardo si fa presente che la G.M. -con proprio atto - n. 340/478 dell'11.9.2015- ha approvato l'accordo fra il comune di Firenze, stazione appaltante per i comuni dell'Atem 1, e i Comuni dell'Atem 2 per la gestione congiunta della procedura di gara di cui

<p>massima pubblicità ed economicità, muovendosi con la ricerca pubblica di candidature, poi, successivamente con la gara tra i candidati; ciò nell'ottica di contenere gli interessi di cui sopra a carico degli utenti. Per procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla partecipazione ad una procedura per l'affidamento del servizio di supporto ai fini della determinazione del valore di rimborso al Gestore uscente e l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale" e, successivamente, alla pubblicazione del relativo Bando di gara, la Stazione Appaltante deve richiedere il consenso all'Assemblea e trasmettere poi, a tutti i Comuni dell'Atem, copia dell'avviso e del bando. Attività del 2015 è poi la nomina della commissione di gara composta da membri esterni dell'A.C. e, infine, dopo l'individuazione delle azioni da porre a base di gara, l'attività finalizzata all'espletamento della stessa.</p>	<p>trattasi. Gli atti, termini e attività che scaturiscono da tale ultima decisione, compreso lo slittamento dei tempi, hanno portato - come più volte preannunciato - ad una revisione dell'obb.. Una prima modifica temporale si è delineata con la DD. 6666 del 14.9.2015.</p> <p>Si è concluso, a fine esercizio, il lavoro della Commissione di gara della procedura ristretta per l'affidamento dell'Advisor. Il 4.12.2016 è stata trasmessa al servizio Contratti ed Appalti la documentazione di gara onde dar seguito alla procedura ristretta. Dall'analisi dell'offerta tecnica ed economica l'aggiudicatario provvisorio è caduto in doppia anomalia per cui è stato necessario procedere alla verifica della congruità dell'offerta presentata. La Commissione, appena ricevuta la documentazione dal Servizio Contratti ed Appalti, provvederà con l'analisi. E' proseguita l'attività di coordinamento e confronto con altre stazioni appaltanti di Atem sul territorio nazionale per conoscere, condividere e confrontare criticità, buone pratiche, metodologie, procedure ecc.</p>
<p>Attività Economiche e Turismo</p>	
<p>Confronto con i partner locali per arrivare alla fusione delle realtà della Scuola Superiore di Scienze Aziendali e Scuola Superiore di Tecnologie Industriali, un'unica scuola come motore di competenze locali</p>	<p>È stato costituito un Comitato Tecnico per la fusione della Scuola Superiore di Tecnologie Industriali e la Scuola di Scienze Aziendali costituito dai rappresentati dei soci fondatori per arrivare a definire un documento di fattibilità della fusione delle due associazioni.</p>
<p>Cultura e Sport</p>	
<p>Il nuovo ruolo dei quartieri vede nel proprio mutamento lo strumento di rivitalizzazione di contesti urbani che, per le loro caratteristiche, si prestano ad essere sempre più luoghi della cultura, di aggregazione e socializzazione. Per questa ragione verrà articolata una programmazione di qualità che potrà affiancare i grandi eventi cittadini, pur salvaguardando le distinte peculiarità territoriali, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Celebrazioni per il centocinquantenario di Firenze Capitale d'Italia, - le Rassegne tematiche e di carattere storico, - gli eventi legati alle Tradizioni storiche, - i corsi e laboratori multidisciplinari, - gli eventi teatrali e musicali. 	<p>La programmazione culturale nei cinque quartieri è stata molto nutrita. Si sono realizzate una pluralità di attività con l'associazionismo dei territori di riferimento, con le fondazioni e le istituzioni cittadine che appartengono ai vari settori (spettacolo, arte, danza, teatro, intrattenimento in genere...).</p> <p>Al contempo, si è dato spazio alla prosecuzione della valorizzazione di alcuni luoghi di interesse storico-architettonico prevedendovi attività culturali rivolte ad un pubblico eterogeneo.</p> <p>È stato dato slancio ad alcune rassegne e feste tradizionali diventate appuntamenti consolidati.</p>

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma

DIREZIONE GENERALE

Statistica e toponomastica

Presentato il progetto di massima per la costituzione dell'ufficio di statistica della Città Metropolitana, individuando il percorso e i riferimenti normativi (di legge e statuari)

Ipotizzate le attività caratterizzanti e in particolare lo svolgimento a livello di area metropolitana del censimento permanente e l'implementazione del annuario statistico comunale on line a livello di città metropolitana.

Avviati i rapporti preliminari con gli uffici della città metropolitana, con l'Istat e con la Prefettura.

In questo contesto, presentata la bozza di convenzione per la delega al Comune di Firenze della funzione in materia di raccolta dati della città metropolitana di Firenze da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale di Firenze e del consiglio Metropolitan della Città Metropolitana.

UFFICIO DEL SINDACO

L'attività svolta nell'anno 2015 si pone in piena coerenza con il programma di mandato ed ha raggiunto risultati misurabili in termini di incremento di servizi sul territorio e valorizzazione del ruolo del Quartiere, nonché di messa a punto ed attuazione di modelli di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione.

CULTURA E SPORT

Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con quanto previsto.

SERVIZI TECNICI

La direzione partecipa alla realizzazione del programma col progetto "ATEM Firenze 1" - altamente rilevante per l'A.C. - tenuto conto che il Comune di Firenze è stazione appaltante della gara del servizio di distribuzione del gas a seguito di delega ottenuta dai 16 Comuni dell'associazione dell'Ambito territoriale. A seguito della Del. della G.M. n. 340/478 dell'11.9.2015, il Comune di Firenze gestirà congiuntamente anche la gara per i Comuni dell'Atem 2.

NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Procedono secondo la programmazione le attività previste per la gestione unitaria della mobilità nell'area metropolitana, in particolare attraverso lo sviluppo del sistema del Supervisore, l'attuazione della rete a nodi del TPL, la partecipazione al gruppo tecnico di lavoro costituito dalla Regione Toscana per la verifica della progettazione delle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana, lo sviluppo e l'attuazione dei progetti di smart mobility finanziati nell'ambito del Piano Operativo Nazionale per le Aree Metropolitane.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Le attività svolte dalla Direzione in relazione all'obiettivo sono state puntuali e di supporto agli input politici. Si sono soddisfatte tutte le richieste atte a sviluppare le varie tematiche da approfondire guardando sempre ad un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di celerità dell'azione amministrativa.

La Direzione del Consiglio ha operato a seguito delle varie sollecitazioni provenienti dalla parte politica in modo da rispettare contemporaneamente efficacia ed efficienza del suo agire. Il supporto alle attività delle commissioni è stata indirizzata con particolare riguardo ai temi della Città Metropolitana, dei Quartieri e della comunicazione istituzionale per approfondire temi che coinvolgono i vari organi dell'ente e la cittadinanza.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Il ruolo del Comune di Firenze nel campo del sostegno all'economia locale continua ad essere significativo. In linea con lo spirito delle azioni programmate, gli interventi si sono concentrati soprattutto nell'adeguamento dei servizi alle nuove esigenze delle imprese, mettendo in atto anche azioni di miglioramento e rimodulazione dei servizi offerti.

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 03RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	-	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	-	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	1.345.148,62	1.334.854,56	1.332.575,97	1.287.432,86
<i>Acquisto beni di consumo</i>	-	-	-	-
<i>Prestazione di servizi</i>	-	-	-	-
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	-	-	-	-
<i>Trasferimenti</i>	-	-	-	-
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	-	-	-	-
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	-	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-	-	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	1.345.148,62	1.334.854,56	1.332.575,97	1.287.432,86

PROGRAMMA 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Firenze forse come nessuna altra città italiana prospera e cresce economicamente e culturalmente nella misura in cui favorisce la sua apertura al mondo. Questa consapevolezza si fa strategia e deve improntare sempre di più la capacità di azione della Amministrazione, in ambiti spesso innovativi. Per Firenze lavorare a livello internazionale nell'economia, nella cultura, nello sport, nel turismo è la norma, non un'eccezione o una casualità.

Un primo obiettivo strategico è il rafforzamento di Firenze come snodo (hub) globale dell'alta formazione. La sfida oggi è quella di sfruttare la positiva esperienza avviata con la Cina, per continuare ad attrarre con sempre maggiore forza istituzioni formative e universitarie da tutto il mondo, in particolare ai paesi emergenti, che hanno vertici interessati allo sviluppo culturale delle nuove classi che governeranno le loro economie e istituzioni. I contatti già oggi in corso con la Cina, la Russia, il Brasile, i Paesi Europei e i Paesi Arabi sono forieri di grandi sviluppi. All'Amministrazione il compito di fare squadra insieme alle istituzioni formative di eccellenza della città, nonché di integrare queste politiche con quelle culturali e turistiche urbane. Importante, oltre ad attrarre, è governare al meglio chi già è in città e chi vi sta arrivando, costruendo un ambiente favorevole al dialogo, allo scambio di esperienze a livello globale, ai servizi per gli studenti e i docenti. Si sosterrà la nascita della nuova Scuola di Governance dell'Università Europea, il Campus della Tongji University di Shanghai, cuore di un network globale di Università, e lo sviluppo multipolare del Sino-Italian Design Center a Firenze e Shanghai, facendo di questi progetti l'icona di una città che si posiziona a livello globale sui temi dell'economia della conoscenza, di una Firenze mondiale e cosmopolita che offre opportunità di lavoro e studio ai nostri cittadini e ai nostri giovani. Le istituzioni della formazione italiane (es. Isia) ed il nostro Ateneo saranno messe in relazione con i centri internazionali.

A Firenze, città del turismo globale, non potrà mancare un'istituzione internazionalmente riconosciuta per la formazione in ambito turistico. Un'opportunità da costruire insieme alle realtà di eccellenza del territorio, similmente a quanto realizzato in altre città a livello globale. Obiettivi di questo genere richiedono l'ulteriore sviluppo di una partnership strategica e operativa tra Comune di Firenze e Comuni Metropolitani interessati, Università di Firenze, Polimoda e altre istituzioni formative di eccellenza. Richiede di affrontare il tema dell'alloggio di migliaia di studenti stranieri che ogni anno arrivano a Firenze, associando la naturale offerta privata con progetti di foresterie per studenti e docenti. Richiede l'individuazione di ulteriori contenitori urbani utilizzabili per attrazione di attività di alta formazione.

Un secondo obiettivo strategico è il rafforzamento di Firenze come città dei Congressi Internazionali e dei Grandi Eventi. Il mondo dei congressi è per Firenze una risorsa economica sempre più importante. Si tratta tuttavia di un mercato molto competitivo, nel quale nuove destinazioni si affacciano con pacchetti attrattivi molto concorrenziali. Il Nuovo Teatro del Maggio Musicale e la Fortezza da Basso possono essere gli alfieri della strategia di posizionamento internazionale di Firenze in questo settore.

Da subito è importante lavorare sul tema natura-enogastronomia, per sfruttare al meglio le opportunità di Expo 2015, lanciando il progetto di San Lorenzo e i progetti del rilancio delle Cascine, cuori di una strategia comunicativa della città che scopre sempre nuove vocazioni e punti di forza. Questo mandato, che si avvia con l'Italia che guida il semestre europeo, vede anche il centocinquantesimo di Firenze Capitale d'Italia, il Vertice Europeo del 2017, il prossimo G8, che porterà a Firenze 200 mln euro da investire per il polo fieristico (Fortezza, teatro Opera), per l'Aeroporto: una strategia di sviluppo e messa in sicurezza con oltre 2000 posti di lavoro diretti. A tal fine occorre promuovere il Masterplan degli interventi di rilancio della Fortezza e individuare una modalità di gestione delle attività congressuali ed extra musicali del Nuovo Teatro, che veda il coinvolgimento di soggetti professionisti del settore, in grado di presentare credenziali di successo a livello internazionale.

Un terzo obiettivo strategico è la promozione di Firenze come città internazionale dei talenti e

delle opportunità, secondo un programma strutturato di promozione del territorio, capace di attrarre singoli, istituzioni internazionali e investitori interessati allo sviluppo degli snodi creativi a livello globale. L'amministrazione ha un piano di attrazione di investimenti basato su quattro priorità: a) industria creativa; b) industria dei beni culturali; c) alta formazione; d) alta tecnologia. Si tratta di quattro aree nelle quali il territorio fiorentino è attrattivo, specialmente in investimenti soft, basati sul capitale umano di qualità. Questa strategia inizierà nella consiliatura con una presentazione a Londra, alla prestigiosa sede del Financial Times, di un film su Firenze come luogo di attrazione di investimenti nei settori citati. Questa strategia inizierà nella consiliatura con una presentazione a Londra, alla prestigiosa sede del Financial Times, di un film su Firenze come luogo di attrazione di investimenti nei settori citati.

Costruire misure integrate che favoriscano la promozione di progetti fiorentini all'estero, e parimenti l'attrazione di investimenti esteri a Firenze. Progetti integrati in cui sia possibile fare lavorare insieme le principali istituzioni e soggetti privati del territorio, per presentare offerte promozionali internazionali e insediative a Firenze. Beni culturali, alta formazione, alta tecnologia e industria creativa possono essere temi di proposte integrate, per promuovere Firenze nel mondo (da grandi mostre/eventi, a presenze integrate di nostre imprese nel mondo, come a Shanghai, etc.) così come per attrarre su Firenze l'interesse di grandi investitori pubblici o privati internazionali. Dagli investitori dei paesi arabi, alla Cina, all'emergente Sudamerica, alla Russia e all'India.

Per costruire progetti integrati, che favoriscano la promozione di progetti fiorentini all'estero e parimenti l'attrazione di investimenti esteri a Firenze, che ruotano intorno al brand di Firenze, il Comune promuoverà un accordo quadro con le istituzioni più rappresentative e attive a livello internazionale, aperto sui singoli progetti a tutti i privati locali interessati. Si apre la consiliatura della evoluzione dagli esperimenti integrati alla fase delle strategie internazionali, strutturate e condivise tra gli attori chiave del territorio.

Un quarto obiettivo strategico è la costruzione di un dialogo a livello locale con il mondo dei grandi operatori economici a livello internazionale. Firenze è un territorio ricco di imprese che dialogano ogni giorno con il resto del mondo, a partire dalle multinazionali e da altri attori chiave che operano più a livello globale che a livello locale, e che sono snodi di reti economiche globali di primaria importanza, anche per lo sviluppo della città. Portatrici di opportunità per Firenze, se le relazioni vengono coltivate e governate verso processi di sviluppo.

Il sindaco presiederà un tavolo permanente di confronto con le principali aziende maggiormente internazionalizzate, come avviene in grandi metropoli a livello internazionale, che potranno così avere un ambiente di confronto e dialogo con l'Amministrazione, non episodico, per portare progetti e opportunità di sviluppo a Firenze. La vera e più efficace attrazione degli investimenti parte dal consolidare e sviluppare quanto già presente sul territorio.

Il mandato si avvia in coincidenza con il nuovo ciclo di programmazione dei fondi della commissione europea, imperniato sui nuovi fondi strutturali quali INTERREG Europe e su importanti programmi di cooperazione transfrontaliera quali ENI e altri ad accesso diretto come Horizon 2020 ed Europa Creativa. Dal punto di vista strategico, per la prima volta la Commissione Europea enfatizza il ruolo delle città come motore di sviluppo.

Uno scenario così ricco richiede al Comune di rafforzare le risorse investite nella partecipazione di una città come Firenze alla piattaforma di sviluppo europea, partendo dai successi conseguiti negli ultimi cinque anni: si consoliderà la partnership strategica con l'università, attraverso l'ufficio integrato di progettazione, il distretto tecnologico e il polo di innovazione sulla città sostenibile, allargando questa prospettiva ai Comuni metropolitani. Industria creativa, Ict, risparmio energetico e mobilità sono le priorità. Allineate con quelle della Commissione.

Gli eventi fiorentini in occasione del semestre europeo 2015, l'entrata di Firenze nel vertice di Eurocities, dal 2015, e i progetti con l'Istituto universitario europeo porteranno Firenze sempre più nel cuore dell'Europa, senza contare che a Firenze si tiene ogni due anni il Festival

d'Europa, in coincidenza con lo "State of the Union" promosso dall'Istituto Universitario Europeo. Sempre nel 2015 sarà possibile tenere a Firenze un evento del network Major Cities of Europe, associazione delle principali città europee in ambito ICT, a cui Firenze ha recentemente aderito.

Sarà opportuno creare una rete di coordinamento e di supervisione gestionale dei diversi Festival, in modo anche da ottimizzare le risorse, attrarre partner e risorse a supporto delle Associazioni e dei soggetti attuatori dei diversi eventi.

Di Firenze Festival potrebbero far parte: Il Festival dei bambini, Il Festival delle Religioni, L'Estate Metropolitana, La Notte bianca, Il Festival Fabbrica Europa, La Festa della Musica e del teatro, Il Festival del cinema d'arte, La Festa del libro e della narrazione, Il Premio Von Rezzori, 50 giorni di Cinema Internazionale.

La Festa di San Giovanni potrebbe diventare la festa dell'artigianato e delle attività tipiche, secondo l'antica tradizione della festa del patrono. Nella Notte Bianca, si troveranno spazi per valorizzare l'aspetto culturale pur conservando la sua natura di festa gioiosa, ludica, spettacolare.

L'Estate fiorentina si estende alla città metropolitana, nel segno attuale e futuro dei collegamenti tra i comuni attraverso la tramvia. La programmazione sarà centrata in particolare sui quartieri e sui comuni dell'area metropolitana. Con un calendario ricco di eventi per famiglie e giovani, per turisti e cittadini delle aree limitrofe del centro storico.

Forte Belvedere faro della città: il Forte da utilizzare come incredibile piattaforma espositiva e veicolo di marketing territoriale. Periodicamente, in particolare nella stagione estiva saranno realizzate mostre ed eventi legate al tema del contemporaneo. Mostre arte contemporanea musica, cinema ed eventi privati.

Anniversari e grandi appuntamenti. Nel 2015 cadranno diversi anniversari ed appuntamenti importanti. Ricordiamo: Expo 2015, Firenze Capitale, 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri, Sinodo e venuta del Papa nonché la International Luxury Conference che si terrà il 21 aprile.

Sarà l'anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce. Obiettivo dell'iniziativa adottata dall'ONU è promuovere la consapevolezza civile e politica del ruolo centrale svolto dalla luce nel mondo moderno.

Nel corso del 2016 avremo: Il 50° anniversario dell'alluvione di Firenze. Nel 2017: i Grandi eventi collegati al G8

Là dove la cultura diventa economia e sviluppo, c'è il turismo. Sarà ripreso il lavoro del progetto sul turismo (Blue print del turismo), dal quale era emersa la possibilità di uno sviluppo sensibile nel settore turistico congressuale. Le attività della meeting industry sono un elemento significativo per la crescita economica di una destinazione, una parte fondamentale per la condivisione di conoscenza e professionalità, ed un fattore chiave per comprendere e costruire relazioni più solide tra differenti paesi e culture.

Appare determinante la capacità di affermare sul territorio un sistema di governance in grado di programmare e gestire soluzioni che coinvolgano più parti interessate, ossia forme di collaborazione tra enti pubblici, il settore privato e le sue imprese e altri gruppi di interesse e rappresentanza collettiva: per dirla in sintesi, occorrono processi trasparenti di decisione e relazioni tra i soggetti che incrocino il livello delle responsabilità e dei ruoli (istituzionali, economici, ecc.) con un'organizzazione degli interessi per reti funzionali.

Il governo del turismo attraverso il convention bureau. I modelli di governance prevalenti sono di tipo Istituzionale o pubblico, con un forte coinvolgimento dell'ente di riferimento (normalmente il Comune) ma un ruolo forte è riservato anche ai privati, che contribuiscono economicamente alla crescita dei convention bureau e forniscono i servizi per i congressi e gli eventi acquisiti. Un modello di tipo istituzionale, che prevede una presenza degli enti territoriali di riferimento (Comune e CCIAA) con una forma societaria/associazione no profit, offre la possibilità di concertazione tra gli attori del territorio all'interno degli organi di governo e la fondamentale capacità di coinvolgimento dei singoli attori della filiera MICE (soci privati).

La sottoscrizione di un accordo tra i due enti coinvolti (Comune e CCIAA) che riconoscono nel Convention Bureau l'unico soggetto del territorio preposto alle attività congressuali consentirà

di attivare progetti e contributi, indispensabili per lo sviluppo.

Il Firenze Convention Bureau e la città metropolitana. È necessaria una concertazione tra i soggetti pubblici di riferimento per focalizzare le risorse su progetti che portino risultati concreti per lo sviluppo o meglio per la ripresa del polo congressuale e per la crescita degli operatori del territorio. È arrivato il momento che il Comune di Firenze, e poi la Città Metropolitana, si appropriino del proprio brand, prendano in mano il turismo in tutti i suoi aspetti e le sue forme (leisure e business) e ne facciano il fattore chiave di sviluppo della destinazione - date le ripercussioni positive su tutti i settori merceologici della città (ricettività, ristorazione, commercio, artigianato, ecc).

Lo sviluppo del turismo deve avvenire secondo un modello di tipo evolutivo e continuo, cioè strettamente legato e al tempo stesso funzionale ad un modello territoriale di sviluppo. Deve svilupparsi quindi totalmente in linea con le strategie e la visione dell'ente che amministra il territorio: la Città Metropolitana.

Promozione turistica vuol dire lavoro. Usare la cultura e la ricchezza storico-monumentale della Città quale leva di attrazione di turismo qualificato che scopra e utilizzi tutto il territorio dell'Area e quale fattore di attrazione di investimenti industriali anche e soprattutto extra-europei.

Firenze artigiana. Sarà promosso un "revamping" dell'associazione Negozi Storici e la creazione di un vero e proprio modello di business, dedicato alla valorizzazione delle 7 arti maggiori e 14 arti minori, certificate e affiliate in tutto il mondo alle corporazioni originali fiorentine, in quanto promotrici dell'eccellenza e della città. Sarà creato un apposito riconoscimento annuale, da celebrare a Firenze nel Salone dei Cinquecento.

È necessario superare la dicotomia tra conservazione/valorizzazione e produzione/fruizione contemporanea. La conservazione e la valorizzazione dell'enorme Patrimonio culturale italiano devono armonizzarsi con la produzione contemporanea, in un rapporto di scambio e reciproco accrescimento. Per rendere contemporanea una città del passato è necessario restituire l'esperienza dell'arte ai cittadini. La riscoperta del patrimonio passa da nuove forme di valorizzazione che tengano conto del mondo in cui viviamo, dei grandi cambiamenti, sia economici che tecnologici. Per restituire attrattività creativa e culturale a Firenze in modo da integrare la frequentazione turistica di altre esperienze e conoscenze, di altri valori e significati.

Essere contemporanei oggi significa sviluppare novità attraverso una rilettura del passato, da cui trarre ispirazione, e argomenti di interesse universale anche nello specifico dei generi e delle esperienze in un'epoca in cui si parla sempre più spesso di neo umanesimo. Significa altresì dialogare, integrare l'identità culturale con il multiculturalismo, creare occasioni di scambio, di ibridazione e contaminazione, insistere come nelle avanguardie del rinascimento e del novecento, sull'interdisciplinarietà; ospitare nuove realtà culturali, sociali, economiche, aprirsi all'oriente, ai centri culturali di tutto il mondo, scommettere molto sullo scambio con i paesi europei. Firenze per questo può essere capitale del neo-umanesimo tornare ad essere scuola del mondo.

I grandi eventi dovranno essere affiancati da un programma di valorizzazione dei diversi settori culturali, dei teatri, delle biblioteche, delle scuole di formazione.

Sarà indispensabile creare un sistema di coordinamento tra i diversi soggetti culturali, coinvolgendo realtà come la Fondazione Strozzi, il Museo Marino Marini, Pitti Immagine, Villa Bardini, il Museo Gucci.

Si intendono valorizzare i Musei civici e realtà come il Museo Stibbert, il Conservatorio, le Scuole di Musica, le Accademie, le Scuole per stranieri, le Scuole di restauro. Saranno avviati progetti di formazione e sensibilizzazione all'arte, alla musica, all'artigianato, alla narrativa; grandi convegni e lectio pubbliche in particolare di architettura e scienza.

San Firenze Scuola del Mondo. Il complesso edilizio di San Firenze, sarà il centro di questo programma ambizioso. Qui troveranno spazio le discipline e le attività della mano e della mente, le nuove tecnologie e le antiche tradizioni di lavoro artigianale, la creatività e l'arte, il design e la moda, occasioni di formazione nel campo della promozione culturale e della

valorizzazione del patrimonio, laboratori per la formazione e lo sviluppo di nuovi saperi e nuove forme di comunicazione. Qui saranno ospitate scuole di formazione. Si potrebbero collocare nei locali dell'ex Tribunale di Piazza San Firenze anche spazi multimediali dedicati alle maggiori personalità dell'umanesimo fiorentino dell'arte, della politica della letteratura e della scienza. Veri paradigmi culturali, imprescindibili nello sviluppo del sapere, delle tecnologie, del bello.

Oscar del mecenatismo e collezionismo - Firenze è la sola città al mondo che può storicamente candidarsi a consegnare l'Oscar per il collezionismo e il mecenatismo. In collaborazione con il Ministero dei Beni culturali potrebbe essere consegnato il premio a quelle personalità, istituzioni, associazioni, organizzazioni o fondazioni che si sono distinte nel collezionismo e nel mecenatismo. Sarà costituito un comitato d'onore internazionale e una giuria internazionale. Il premio simbolico sarà pure l'occasione per esporre una selezione di opere della collezione vincitrice e i migliori progetti di mecenatismo.

Sistema Museale Città di Firenze - L'amministrazione pubblica, attraverso un soggetto di propria emanazione, può trovare un posizionamento maggiormente competitivo nella complementarità dei soggetti e fondazioni produttrici di grandi mostre ed eventi, rendendo possibile programmare con anticipo e prospettiva a tre e cinque anni, le attività. Gli spazi del Forte Belvedere, del Museo di Palazzo Vecchio, del Museo Bardini, del Museo del Novecento sono dei contenitori soggetti a richieste e aspettative multiformi. Si rende necessaria pertanto una programmazione che consenta di pianificare risorse, di attrarre investitori, partecipare a reti internazionali, a poter operare secondo i criteri internazionali nella cooperazione con musei e fondazioni, istituzioni pubbliche e private.

Possiamo quindi immaginare un centro di coordinamento finanziario e logistico, organizzativo e di comunicazione, con una direzione artistica generale e una serie di curatori per le diverse aree di competenza. Per sostenere la programmazione sarebbe indispensabile costituire un Club di partner coinvolti per almeno cinque anni.

Costruiremo la "Firenze grandi eventi": un soggetto unico di servizi per l'organizzazione di eventi, congressi, fiere. Abbiamo infatti a Firenze la "fiera d'Italia": grazie all'Alta Velocità dal centro di Roma alla Fortezza da Basso si impiega lo stesso tempo necessario dalla Stazione Termini alla Fiera di Roma con i mezzi pubblici (con costi simili): ma la Fortezza è raggiungibile in poco tempo da tutte le città del Nord e del Sud e per questo motivo è il luogo fieristico ideale del Centro Italia. Al livello metropolitano la centralità della Fortezza da Basso sarà inoltre esaltata dalla realizzazione del sistema tranviario, che vede uno dei suoi snodi essenziali proprio nell'area della Fortezza, con la nuova fermata della linea Scandicci-Careggi prevista su Piazza Bambini e Bambine di Beslan. Il polo fieristico sarà così facilmente raggiungibile con la tranvia sia dalla stazione Santa Maria Novella che dalla nuova stazione AV di Belfiore.

In quasi tutte le iniziative sarà necessario attivare risorse professionali e tecniche per la realizzazione di applicazioni digitali innovative per la fruizione e la mappatura dei contenuti storici e culturali della città e del suo patrimonio, resi disponibili anche come open data.

Valorizzazione del sistema delle biblioteche cittadine, con attività coordinate e innovative, elaborazione di strumenti di informazione e dei servizi per gli utenti con particolare riguardo alla fascia 0- 6 anni, i giovani adulti, l'intergenerazionalità. Sarà data continuità alla capillare erogazione di servizi culturali e accoglienza nonché collaborazione con le diverse realtà culturali (teatri, musei, mostre, musica, arte in generale) presenti sul territorio comunale.

Valorizzazione Sistema documentale Integrato Area Fiorentina (SDIAF) consistente nell'ammodernamento funzionale e tecnologico della struttura nonché la collaborazione con altri attori culturali del territorio metropolitano.

Valorizzazione dell'Archivio Storico attraverso la promozione del ruolo e della funzione dell'archivio storico, la valorizzazione dello stesso attraverso attività di restauro e digitalizzazione dei materiali ed eventi culturali.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma
Cultura e Sport - Ufficio del Sindaco - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Urbanistica - Attività Economiche e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzare il ruolo internazionale di Firenze ✓ Valorizzare la Fortezza da Basso e Forte Belvedere ✓ Completare e gestire il Teatro dell'Opera ✓ Costruire un sistema di coordinamento tra i diversi soggetti culturali ✓ Valorizzare i musei civici ✓ Valorizzazione di un sistema bibliotecario e archivistico cittadino ✓ Costituire un soggetto per i servizi: Firenze Grandi Eventi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Stato attuazione a dicembre 2015
Rafforzare il ruolo internazionale di Firenze	
<p>Elaborazione della strategia per il migliore sfruttamento del brand di Firenze.</p> <p>Coordinamento e realizzazione della edizione 2015 del Festival d'Europa in collaborazione con Regione Toscana e IUE, quale occasione per disseminare fra la cittadinanza le informazioni sull'attività delle istituzioni europee, per approfondire le problematiche del processo di integrazione europea, per favorire la partecipazione dei cittadini al progetto europeo.</p>	<p>Dal 6 al 10 maggio si è svolta la terza edizione del festival d'Europa. Per cinque giorni, Firenze torna a essere capitale del vecchio continente, luogo di elaborazione e riflessione sull'Europa di domani, laboratorio della comunicazione tra Unione Europea e cittadini, vetrina delle attività dell'Unione e dei suoi Stati membri. 120 eventi organizzati in 40 luoghi della città. Coordinata con il festival la notte blu dell'Europa con altri 50 eventi alle Murate . Tra le novità di questa edizione, il palco 'live' in piazza Santa Maria Novella dedicato al mondo della scuola curate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+Indire.</p> <p>Il cuore del festival come sempre è stato rappresentato da "The State of the Union", evento organizzato dall'Istituto Universitario Europeo, nel quale economisti, accademici ed altre figure di primo piano del panorama internazionale hanno discusso del progresso fatto sul cammino dell'integrazione europea dopo il Trattato di Lisbona.</p> <p>In avvio l'attività di promozione del nuovo logo di Firenze attraverso la stampa dello stesso sulle scatole e sul materiale di imballaggio che sarà utilizzato per il commercio on_line di alcuni prodotti delle migliori botteghe dell'artigianato storico e artistico della città, coniugando in questo modo promozione del brand e promozione economica della città a livello nazionale e internazionale.</p>

<p>Nell'anno in cui Milano ospita EXPO 2015 si celebra anche il trasferimento della capitale del Regno d'Italia da Torino a Firenze; collegate a questi due eventi vi saranno altre manifestazioni anche di carattere internazionale che riguarderanno il patrimonio dell'ente con un ricco programma culturale.</p>	<p>Oltre alle iniziative direttamente organizzate dalla Direzione Cultura, già indicate nella verifica intermedia, la Direzione ha collaborato all'organizzazione dei seguenti eventi internazionali che si sono svolti in Palazzo Vecchio: Unity in Diversity (5-8 novembre) e l'Assemblea parlamentare della NATO (26-27 novembre).</p>
<p><i>Notte Bianca</i> A tal riguardo si continuerà a collegare l'evento alla valorizzazione del patrimonio museale e culturale della città. La nuova notte bianca prevedrà misure idonee per i bambini e una scelta oculata di direzione artistica al fine di individuare attività e location in grado di rendere la festa un momento di valorizzazione reale della città e non solo di divertimento e svago.</p>	<p>Sono stati avviati i primi incontri per ipotizzare l'evento della Notte Bianca all'interno della Rassegna dell'Estate Fiorentina del 2016 non più come iniziativa a sé stante. C'è un'ipotesi di dare all'evento una diversa connotazione rispetto alle precedenti edizioni.</p>
<p><i>Estate fiorentina</i> L'estate diventa metropolitana coinvolgendo i comuni che fanno parte dell'Area Metropolitana. Si continuerà ad investire nella direzione artistica e nel rapporto collaborativo e partenariale con i principali operatori della cultura della città. Verranno anticipate le operazioni di scelta progettuale e verranno individuate nuove forme di consultazione e di collaborazione, anche telematica, nella raccolta di progetti. L'estate diventa 3.0 e il lavoro di preparazione si estenderà su tutto l'anno.</p>	<p>L'Estate Fiorentina 2015, grazie anche alla sponsorizzazione ricevuta da Toscana Energia, ha avuto una durata di sei mesi offrendo alla cittadinanza una diversificata offerta culturale e artistica con il coinvolgimento di tutti i cinque quartieri della città (in totale 96 iniziative, tra cinema, musica, danza e altre espressioni artistiche) non solo nella stagione estiva, in modo anche da coprire tutto il periodo dell'esposizione internazionale milanese (Expo 2015). Il filo conduttore della manifestazione è stata la contemporaneità. Dieci spazi (i Giardini dell'Orticoltura, di Campo di Marte e dei Cigni delle Fortezza da Basso, le Murate, la Limonaia di Villa Strozzi, la Terrazza sull'Arno, Piazza Demidoff, piazza Tasso, piazza del Carmine, Parco dell'Anconella) hanno animato la vita cittadina. Sulla base dell'esperienza dell'andamento delle varie attività c'è l'intenzione di anticipare, già nei primi mesi del 2016, l'organizzazione della Rassegna.</p>
<p><i>Progetto Forte di Belvedere</i> La mission del complesso è quella di essere un centro espositivo e performativo per le arti del contemporaneo nonché una piattaforma per lo sviluppo di cultura creativa intesa come produzione, ricerca sperimentazione, innovazione tecnologica, industria creativa Il Forte è un contenitore eterogeneo e flessibile nel quale continuare a sviluppare una progettualità sul contemporaneo e una programmazione di attività culturali che abbracci le varie discipline ed espressioni</p>	<p>La mostra organizzata al Forte ha registrato un afflusso di circa 170.000 visitatori, segno evidente di un notevole gradimento sia della mostra ma anche dello spazio del Forte di Belvedere quale sito culturale fruibile dai cittadini e dai turisti.</p> <p>A seguito di quanto emerso negli incontri svoltisi con il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e</p>

<p>artistiche quali le arti visive, quelle performative, le grandi esposizioni, la ricerca e alla produzione e alla sperimentazione di nuove tecnologie musicali, attività culturali ed aggregative nei vari ambiti e discipline.</p> <p>Al fine di utilizzare il complesso del forte quale piattaforma e polo culturale al servizio della città, nell'ottica anche di una gestione unitaria e integrata del bene, l'amministrazione nell'ambito del cd Federalismo demaniale culturale (Dlgs n. 85/2010), l'Amministrazione formalizzerà al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale toscana, e all'Agenzia del Demanio, ai sensi del Dlgs n. 85/2010, il programma di valorizzazione del Forte di Belvedere, con la contestuale richiesta di attivazione del tavolo tecnico operativo per addivenire, previa condivisione formale del programma in parola con gli enti deputati all'esame, alla stipula di un accordo di valorizzazione per il passaggio in proprietà del bene al Comune di Firenze.</p> <p>Rafforzamento dell'attività di comunicazione e promozione già iniziata in occasione delle mostre allestite al Forte di Belvedere attraverso una maggiore diffusione degli eventi in esso realizzati sia in forma cartacea che digitale.</p>	<p>del turismo della Toscana, è stato perfezionato il programma di valorizzazione del Forte Belvedere per la formalizzazione al Ministero per i beni e le attività culturali e all'Agenzia del Demanio e la richiesta di attivazione del tavolo tecnico.</p>
<p><i>Anniversari e grandi appuntamenti</i></p> <p>Nel corso del 2015 a Firenze avranno luogo manifestazioni a carattere internazionale, oltre ad anniversari e grandi appuntamenti. Tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ EXPO 2015 <p>Individuazione e concretizzazione di iniziative volte alla valorizzazione della destinazione Firenze e del suo patrimonio artistico, culturale e produttivo in vista dell'Esposizione Universale 2015, facendo leva in particolare sul settore enogastronomico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Firenze Capitale ✓ 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri ✓ Sinodo e venuta del Papa ✓ International Luxury Conference ✓ Celebrity Fight Night <p>Anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce. Obiettivo dell'iniziativa adottata dall'ONU è promuovere la consapevolezza civile e politica del ruolo centrale svolto dalla luce nel mondo moderno.</p>	<p>L'anno 2015 è stato un anno denso di grandi appuntamenti anche a livello internazionale. Nel mese di novembre vi sono stati alcuni importanti eventi, come già anticipato sopra, nonché la visita del Papa che ha visto coinvolte diverse Direzioni che hanno lavorato in stretto coordinamento. In particolare il Servizio Musei ha garantito l'apertura straordinaria del Musei di Palazzo Vecchio. Nel mese di novembre sono state garantite le attività di competenza per l'organizzazione del matrimonio indiano che si è svolto in città.</p>
<p>Relazioni con operatori economici</p>	<p>Continuano le occasioni di scambio con le</p>

<p>internazionali. Sviluppare il centro sino italiano di design nelle 2 sedi di Firenze e Shanghai; attrarre investimenti stranieri attraverso progetti di marketing territoriale e partecipazione al progetto EU- Cina Green Smart City.</p>	<p>istituzioni cinesi per la promozione delle imprese fiorentine.</p>
<p>Promozione dell'alta formazione. Creazione di partnership per la messa a sistema, valorizzazione ed implementazione delle realtà di eccellenza nel settore della formazione specializzata sul turismo, nonché consolidamento dei rapporti con la Tongji università per l'apertura dell'overseas campus. Attività nell'ambito dei progetti Erasmus Placement e Leonardo da Vinci con tirocinanti stranieri.</p>	<p>Dopo la sigla del protocollo con la Tongji University sono continuate le attività all'interno delle azioni condivise con il Centro Sino-Italiano. Inoltre il sistema dell'alta formazione è stato più volte veicolato nell'ambito della missioni all'estero inserite nello sviluppo del progetto di marketing territoriale (finanziato con risorse PIUSS); In relazione al progetto Leonardo da Vinci, il Servizio Promozione Economica e Turistica ha ospitato una tirocinante inglese che ha collaborato allo sviluppo di alcune azioni di promozione turistica.</p>
<p><i>Promozione e valorizzazione artigianato ed esercizi storici</i> Individuazione di un nuovo modello di valorizzazione degli elementi tradizionali e di eccellenza del settore produttivo fiorentino, attraverso la revisione e l'ampliamento del vecchio Regolamento sull'Albo degli esercizi storici. Il rafforzamento del ruolo internazionale di Firenze si realizza anche attraverso lo scambio di buone pratiche nei settori imprenditoriali. In questo campo, svolgono un ruolo fondamentale i progetti pluriennali relativi alla valorizzazione dell'artigianato artistico e dei mercati storici europei e mediterranei, il cui elemento innovativo è caratterizzato dall'effettivo trasferimento di buone pratiche.</p>	<p>Per la valorizzazione dell'artigianato e dell'Oltrarno sono state avviate le prime azioni finanziate con le risorse messe a disposizione dal Comune e dalla CCIAA sulla base del protocollo siglato. E' stato emesso un bando per la selezione di un progetto integrato per la valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico presso il Vecchio Conventino; In collaborazione con la Direzione Ambiente, sono stati realizzati interventi di riqualificazione di alcune aree verdi e spazi giochi dell'Oltrarno; Sono stati ottenute sponsorizzazioni significative per sostenere iniziative in Oltrarno (eventi culturali e linee di agevolazioni per le imprese locali).</p>
<p><i>Progetti per il turismo congressuale</i> Ricerca e formalizzazione di un accordo fra istituzioni pubbliche (CCIAA, Comune, Regione e, in prospettiva, Città Metropolitana) per l'individuazione di linee di sviluppo, partner pubblici e privati e modalità operative per la promozione della destinazione Firenze e la messa in rete del sistema di accoglienza e dei servizi.</p>	<p>Prosegue la collaborazione con il partner selezionato, vincendo significative candidature per ospitare importanti congressi a Firenze, fra cui il Congresso dei Wedding Planner per il prossimo aprile 2016.</p>
<p><i>Supporto alla realizzazione dell'EXPO 2015</i> Sostegno di progetti locali.</p>	<p>In concomitanza con EXPO 2015, sono state messe in campo azioni per la promozione della città e del suo tessuto economico: in particolare, è stato realizzato a Firenze il grande evento "Italia per EXPO" (27/28 marzo), in collaborazione con MIPAAF e EXPO2015 spa; è stata data collaborazione alla CCIAA per la realizzazione della Casa</p>

	<p>delle Eccellenze presso la Sala della Musica in San Firenze; infine è stata offerta assistenza e collaborazione all'installazione e alle attività di informazione dell'infopoint dedicato ad EXPO2015 collocato in piazza della Repubblica.</p>
<p>Tra le azioni finalizzate al rafforzamento del ruolo internazionale di Firenze va prevista anche una comunicazione plurilingue dei canali istituzionali di competenza (siti dedicati: Musei Civici, Murate, Portale Giovani, Piattaforma Eventi, Sistema Digital Signage, sito biblioteche) canali che attualmente funzionano prevalentemente in italiano e, in alcuni casi, in lingua inglese, nonché la realizzazione del Festival d'Europa 2015 e il coordinamento dell'ICT proposers day, nell'ambito degli eventi del semestre italiano di presidenza della UE.</p>	<p>È proseguita l'attività di aggiornamento della comunicazione dedicata sui canali di pertinenza della Direzione: mailing list, sito dei Musei civici oltre alla stesura di nuove convenzioni con soggetti privati per la promozione dei Musei (Trenitalia, Unicoop e Feltrinelli).</p>
<p><i>Firenze 2015: da capitale del Regno a nodo EXPO</i></p> <p>Nell'anno in cui Milano ospita l'esposizione universale italiana (EXPO 2015) si celebra il trasferimento della CAPITALE del Regno d'Italia da Torino a Firenze (1865-2015) , ma anche il 550° anniversario della nascita di Dante Alighieri (1265), padre della lingua nazionale.</p> <p>Le manifestazioni internazionali dedicate a primi due eventi investono tutto il patrimonio dell'Ente con un intenso programma culturale che prevede l'allestimento di esposizioni ed attività artistiche distribuite lungo tutto l'arco del 2015 nelle sedi cittadine più autorevoli (da Palazzo Vecchio a San Firenze).</p> <p>Tutto ciò assume particolare rilievo per il complesso di Palazzo Vecchio dove confluiranno le tensioni culturali cittadine legate all'expo (dalla performance SCENICA di Felice Limosani in Sala d'Arme alla MOSTRA itinerante tra Roma, Milano e Firenze che riunifica, per la prima volta dalla fine dell'Ottocento, i Venti ARAZZI commissionati da Cosimo per il Salone dei duecento) e, al contempo, quelle storico documentarie legate al periodo di Firenze Capitale, proprio nell'edificio che ospitò il Parlamento del regno.</p> <p>Nell'ambito delle attività cittadine legate ad EXPO 2015 sarà coordinato un importante allestimento multimediale in Sala d'Arme mentre in occasione delle celebrazioni per il 150 della capitale a Firenze si prevede di</p>	<p>Come illustrato in pianificazione, Palazzo Vecchio è il complesso ove nel 2015 si sono concentrati importanti eventi, celebrazioni esposizioni. Dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 Palazzo Vecchio, che da sette secoli racchiude la storia della città, ha aggiunto un nuovo tassello a questo racconto, ospitando nella Sala d'Arme l'opera digitale creata da Felice Limosani e narrata dal Maestro Andrea Bocelli intitolata <i>Magnificent</i>.</p> <p>È stata un'esperienza viva e sonora vicina ai nuovi linguaggi espressivi a metà tra l'animazione d'autore e la videoinstallazione artistica.</p> <p>Per rendere possibile la fruizione dell'installazione, le pareti delle volte della Sala d'Arme sono state trasformate in schermi monumentali, rendendo l'impatto visivo emozionale, immersivo e totalizzante. L'A.C. ha fortemente creduto in questo progetto, promuovendolo tra i principali eventi fiorentini di questa stagione, con il patrocinio di Expo Milano 2015 e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Altro evento rilevante dell'anno 2015 - motivo in più per visitare Firenze, Palazzo Vecchio e le sue bellezze - è stata la mostra degli arazzi nel Salone dei 200. Per tale evento la Direzione Servizi Tecnici si è impegnata su due fronti: attuare prima il trasferimento dell'assemblea cittadina a Palazzo Medici Riccardi, oggi sede della Città metropolitana, fin dal mese di settembre, liberando così gli ambienti del Salone dei 200 e permettere l'esposizione</p>

progettare e realizzare un ampliamento tematico del percorso museale al terzo piano dell'edificio.

EXPO 2015 costituisce quindi uno scenario eccezionale per la promozione di eventi culturali cittadini ad alta risonanza internazionale. I complessi assegnati alla Direzione sono sempre più frequentemente coinvolti nella programmazione culturale dell'Ente con attività di progettazione e di esecuzione degli interventi specificatamente mirati allo svolgimento delle attività.

Anche la visita di Papa Francesco garantirà il miglior scenario agli interventi previsti all'interno della programmazione dell'Ente presso i complessi religiosi cittadini, quali il restauro del loggiato di SS. Annunziata e delle fontane seicentesche di Ferdinando Tacca nell'omonima piazza, le opere finalizzate alla migliore fruibilità di S. Maria Novella e di Santo Spirito o, ancora, il restauro degli apparati decorativi interni di San Giovannino degli Scolopi. In tale contesto, una specifica e rilevante attività di studio, di progettazione e di coordinamento tecnico scientifico è finalizzata all'adattamento delle sedi prescelte ad accogliere le manifestazioni programmate, il coordinamento dei clienti esterni ed interni coinvolti in queste ultime e, non ultimo, lo studio delle strategie di finanziamento degli interventi necessari. Riveste altresì una importanza determinante la migliore valorizzazione delle opportunità di riqualificazione permanente dei LUOGHI CITTADINI legati al periodo storico (dai monumenti risorgimentali, attraverso il Viale dei Colli fino a Palazzo Vecchio). Verrà quindi sviluppata una proposta finalizzata a favorire la sinergia tra le strutture dell'Ente coinvolte per il soddisfacimento degli obiettivi celebrativi allestendo le necessarie modalità di coordinamento e prevedendone l'adozione stabile nelle procedure interdirezionali, consentire la migliore valorizzazione delle sedi cittadine e dell'immagine dell'Ente durante le manifestazioni culturali e lungo tutto il periodo dell'anno, individuare ed inserire in programmazione dell'Ente le risorse per gli interventi necessari ad ospitare le celebrazioni curandone l'attuazione nei limiti temporali programmati per queste ultime.

delle delicatissime opere; al termine di tale fase è stato quindi possibile, a partire dal mese di agosto, avviare i lavori per il nuovo allestimento dell'ambiente. La mostra intitolata "Il principe dei sogni", consta di venti arazzi raffiguranti le Storie di Giuseppe Ebreo, realizzati per Cosimo I de' Medici dal Bronzino e dal Pontorno e restaurati grazie a un lavoro durato ventisette anni. Dopo essere stata al Quirinale a Roma e al Palazzo Reale di Milano, è approdata nella nostra città il 15 settembre facendo una sorta di "ritorno a casa". Oltre ai lavori di allestimento sono stati necessari lavori di riqualificazione impiantistica dell'ambiente, completati entro il 15 settembre, data di inaugurazione della mostra. L'esposizione degli arazzi ha richiesto infatti condizioni ambientali controllate, e, proprio per questo motivo, la mostra ha avuto un accesso contingentato, a piccoli gruppi. La mostra ha avuto un enorme successo di pubblico e apprezzamento. Per il visitatore, l'impatto è stato strabiliante e affascinante data la lettura in un'unica narrazione delle storie di Giuseppe dove ogni dettaglio ha testimoniato la straordinarietà dell'opera e la sua contestualizzazione all'ambiente per i quali erano stati realizzati. Questi arazzi costituiscono un pezzo decisivo e importante della storia di Firenze e dell'arte. Per questo fiorentini e amanti dell'arte hanno chiesto che tale pezzo di storia potesse rimanere stabilmente a Firenze e ricomporre un'opera sublime che appartiene all'Italia ed al mondo intero.

Al termine dell'esposizione –gennaio 2016– sono state avviate le procedure e le attività finalizzate al riallestimento della Sala per il Consiglio Comunale. La sala sarà infatti riallestita secondo un nuovo progetto curato dai Servizi Tecnici (approvato a fine anno) che prevede la presidenza e la giunta collocate al centro della sala e i banchi di maggioranza e opposizione gli uni di fronte agli altri. Per la realizzazione di tale intervento, nell'ambito della attività avviate per la migliore valorizzazione delle opportunità offerta dall'"Art Bonus", è stato promosso ed ottenuto il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio. Firenze 2015 è altresì città dal ruolo internazionale per altri due grossi eventi: le celebrazioni per Dante, per i 750 anni dalla sua nascita, che si intersecano

	<p>con le cerimonie dei 150 anni di Firenze capitale. Tutta Firenze (A.C., associazioni, biblioteche, esercizi commerciali ecc.) ha e ha partecipato alle varie e tante celebrazioni programmate. L'impegno della Direzione Servizi Tecnici è stato volto a garantire, in particolare dentro Palazzo Vecchio, lo svolgimento di tutti gli eventi, cerimonie, incontri, convegni anche di carattere internazionale. Ancora, Firenze 2015, è stata la città che nel mese di ottobre ha ospitato la visita del papa. Fra i luoghi ove Francesco ha fatto tappa si segnala la Basilica Mariana della Santissima Annunziata. Da ciò l'impegno e lo sforzo della direzione nel portare a termine i vari interventi sul complesso, sulla piazza e monumenti siti nell'area. A tal fine sono stati avviati importanti interventi conservativi previsti in programmazione per il restauro del loggiato della basilica e della seconda fontana di Ferdinando Tacca, conclusi entro la visita del pontefice. L'impegno organizzativo per la realizzazione del complesso di eventi di rilevanza internazionale (oltre a quelli sopra citati, si ricordano anche il vertice Nato sul Mediterraneo, il convegno per la Pace dei Sindaci del Mondo, la celebrazione per l'anniversario di gemellaggi) attiene sia ad aspetti tecnici che di relazione e di cerimoniale; il DOM all'interno del III cortile di Palazzo Vecchio e i numerosi eventi nella sede di S.Firenze legati all'EXPO. Conseguenza di ciò è che questo obiettivo strategico ha visto coinvolte più direzioni e l'aspetto tecnico - con attività che attengono allo studio, progettazione, realizzazione e coordinamento tecnico, ai contatti costanti con gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni ed in particolar modo la Soprintendenza ai BB.AA. finalizzati al buon esito degli eventi - è quindi solo una parte dello stesso.</p>
<p>Valorizzare la Fortezza da Basso e Forte Belvedere</p>	
<p><i>Fortezza da Basso</i> Per il raggiungimento dell'obiettivo dell'Amministrazione, che è quello di ospitare nello spazio del complesso gli eventi collegati al G8 del 2017 ed implementarne la condizione di recettività ed attrattività nazionale ed internazionale del polo fieristico, la direzione Servizi Tecnici ha terminato, nel 2014, le attività finalizzate alla revisione del</p>	<p>La Direzione ha completato le attività tecnico progettuali rese necessarie per l'aggiornamento del piano di recupero alle osservazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi. Il Piano di Recupero è stato approvato dall'A.C. con Del. 577/735 del 31.12.2015. Nel corso del 2015, la Direzione è stata</p>

<p>Piano di recupero per l'aggiornamento delle previsioni ivi contenute ed ha avviato l'analisi progettuale per la definizione degli ambiti e delle priorità d'intervento, delle esigenze tecniche ed economiche necessarie per lo sviluppo del progetto. Nel 2015, gli ulteriori sviluppi sono subordinati all'emanazione di atti ministeriali per il finanziamento e la tempistica dell'opera.</p>	<p>altresì investita di una complessa attività – non pianificata- volta a portare in approvazione il progetto preliminare relativo al restauro e valorizzazione funzionale della Fortezza da Basso, per un valore complessivo di oltre 142 milioni di euro. L'attività progettuale ha visto il coinvolgimento di diverso personale dei Servizi Tecnici e l'impegno, per raggiungere l'obiettivo prefissato, concentrato in un ristrettissimo arco di tempo.</p> <p>Contemporaneamente, si sono concretizzate altre attività quali, l'approvazione di un avviso di indagine esplorativa di proposte tecnologiche e costruttive per "Sistema Fortezza" (DD 8283 del 10.11.15), di servizi per rilievo critico e progetto preliminare (DD 8183 del 7.12.2015), l'incarico di supporto al RUP per modellazione preliminare delle strutture (DD 8162 del 27.11.15). Il Piano è stato altresì trasmesso, prima delle festività natalizie alla Soprintendenza per i Beni Architettonici.</p>
<p><i>Forte Belvedere</i> Incrementare le condizioni di sicurezza del complesso al fine di agevolare la programmazione del migliore scenario di fruizione pubblica e privata delle superfici storiche ed il più ampio coinvolgimento delle stesse nelle manifestazioni culturali e contemporanee ospitate in città. Nel 2015, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica connessi al patto di stabilità, saranno messi in atto gli interventi finalizzati a potenziare il livello di sicurezza delle architetture e dei bastioni esterni del complesso progettati nel 2014 oltre alle attività a questi ultimi conseguenti necessarie per implementare il livello di accoglienza e le potenzialità culturali del contenitore.</p>	<p>Dal 26 aprile Firenze ha ospitato le opere di Antony Gormley, uno dei più apprezzati scultori viventi. La mostra dal titolo Human, segue i grandi successi delle esposizioni di Zhang Huan che ha accompagnato la riapertura del Forte di Belvedere nel 2013 e di Giuseppe Penone nel 2014. Human vede riunite più di cento opere di Gormley nelle sale interne della palazzina, sui bastioni, sulle scalinate e le terrazze, occupando ogni lato della fortezza cinquecentesca con le sue straordinarie viste sulla città e le colline circostanti. L'evento è stato possibile a seguito dell'implementazione decisa delle condizioni di sicurezza ristabilite per la riapertura del complesso; in particolare la realizzazione di un sottilissimo corrimano metallico lungo tutto lo sviluppo dei bastioni esterni ha incrementato l'altezza degli stessi impedendone l'uso invalso e scorretto come seduta e consentendo l'estensione delle potenzialità espositive del complesso a tutti gli spazi esterni.</p>
<p>La definitiva elaborazione del piano relativo all'imponente complesso pubblico della Fortezza da Basso contribuirà alla riqualificazione ed allo sviluppo delle attività economiche internazionali ospitate nelle aree e negli edifici del monumento storico.</p>	<p>Il piano di recupero di iniziativa pubblica è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. <u>2015/G/00378</u> del 16.10.2015. Dopo la fase delle pubblicazioni e delle osservazioni il piano è stato definitivamente approvato con deliberazione della Giunta</p>

	<p>Comunale n. <u>2015/G/00512</u> del 18.12.2015 e reso efficace in data 30.12.2015 con la pubblicazione sul BURT.</p> <p>È stato altresì concluso il procedimento per la sottoscrizione, avvenuta in data 01.12.2015, del protocollo d'intesa fra Comune di Firenze, IGM, Università e CNR, finalizzato alle attività di rilevamento propedeutiche alla progettazione architettonica.</p>
<p>Completare e gestire il Teatro dell'Opera</p>	
<p>Realizzazione dell'Auditorium per eventi sinfonici da 1000 posti e della dotazione scenotecnica dell'intero complesso teatrale. Concessione per la valorizzazione degli spazi commerciali (caffetteria, bookshop etc). Accatastamento dell'immobile.</p>	<p>Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 30.03.2015 è stata prevista la Concessione di Valorizzazione degli spazi destinati a caffetteria, bookshop ed attività commerciali, nonché cavea e piazza retrostante.</p> <p>Nel dicembre 2015 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione a terzi di alcune porzioni del complesso immobiliare mediante CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE A FINI ECONOMICI ex art. 3 bis del D.L. 351/2001 (così come aggiunto dall'art. 1 comma 259 della L. 296/2006) e ss.mm.ii, nonché ex art. 58 del D.L. 112/2008.</p> <p>Per quanto attiene all'accatastamento del complesso immobiliare sono in corso le procedure di regolarizzazione catastale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sono stati effettuati i sopralluoghi tecnici; - in data 8 giugno 2015 è stato stipulato l'atto notarile a rettifica del rogito con ferrovie e pertanto a luglio 2015 è stata presentata la relativa voltura catastale dell'atto di rettifica; - in data 9 luglio 2015 si è provveduto a presentare istanza per lo spostamento in un unico foglio di mappa del sedime del Teatro; - si è provveduto alla presentazione del Tipo Mappale; -si è provveduto alla stesura completa delle planimetrie catastali e della documentazione del Docfa.
<p>A seguito dell'attività svolta dalla Direzione Servizi Tecnici nell'esercizio 2014, è stato elaborato un piano di manutenzione corredato di specifico programma per la gestione dell'edificio nel quale sono stati definiti gli interventi e quantificati i relativi importi. Tale piano è stato redatto in accordo con le esigenze manifestate dalla Fondazione Maggio Musicale per un efficace utilizzo della struttura. L'Amministrazione Comunale, con proprio atto di fine 2014 (Del. 445/914 del</p>	<p>A seguito della Del.G.M. n. 445 del 24.12.2014 la Direzione Servizi Tecnici ha redatto il progetto relativo alle prestazioni finalizzate alla "Conduzione, gestione e manutenzione edile ed impiantistica del Teatro dell'Opera di Firenze" costituito dalle seguenti categorie di interventi: Canone di esercizio; Manutenzione su ordinativo; Presidio fisso manutentivo in orario diurno; Assistenza tecnica eventi in teatro. Il progetto ammonta a complessivi € 1.035.857,98. Il</p>

<p>24.12.14) ha dato mandato alla Direzione Servizi Tecnici, nelle more della definizione della convenzione fra Comune e Fondazione (per gli aspetti economici e patrimoniali derivanti dall'uso degli spazi del teatro), di procedere da subito all'attivazione del servizio di gestione e manutenzione delle opere civili, degli impianti e della macchina scenica, nonché dell'assistenza tecnica agli eventi del Nuovo Teatro dell'Opera, secondo i termini previsti nel piano concordato con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, fornendo altresì supporto tecnico per la gestione della macchina scenica durante gli eventi e le prove. Attività del 2015 sarà quella di procedere all'individuazione di un operatore economico per la gestione e manutenzione del complesso in attesa di verificare la possibilità di adesione a specifica convenzione CONSIP ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 3, della legge 135/2012. Resta da definire la costituzione della "Firenze grandi Eventi" nella quale potrà confluire il servizio di manutenzione.</p>	<p>servizio è stato aggiudicato a seguito di gara ufficiosa esperita il 9.3.2015 presso la Direzione Servizi Tecnici. Progetto ed affidamento (in scadenza al 23.9.2015) sono stati formalizzati con DD. 1369 del 13.3.2015. Con successivo atto -DD 5080 del 30.7.2015- sono stati approvati ed affidati i lavori complementari (prestazioni finalizzate alla conduzione, gestione manutenzione edile ed impiantistica). È proseguita l'attività di valutazione della procedura di selezione del gestore fra quelle disponibili; in particolare, è stata presa in considerazione la convenzione Consip - servizio integrato energia SIE3 - quale possibile alternativa ad una procedura aperta basata sulle prestazioni già individuate per l'affidamento in essere. Non è stato possibile valutare la convenzione Consip Facility Management FM4 in quanto ne sono stati prorogati i termini per la presentazione delle offerte e pertanto, al momento, non disponibile. Dall'analisi effettuata sono risultate percorribili alcune procedure su base Consip. La Fondazione ha comunque ritenuto analizzare ulteriori sistemi gestionali delle attività manutentive e pertanto, per assicurare la continuità del servizio manutentivo è stato stabilito, congiuntamente con la Fondazione, di prorogare l'appalto in essere. Tale proroga è stata approvata per motivi di urgenza con atto determinativo n. 7087/15. Negli ultimi mesi dell'es. 2015 le direzioni Servizi Tecnici e Cultura con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino hanno svolto numerosi incontri per condividere dati relativi alle spese di manutenzione e gestione del complesso immobiliare, per verificare diverse modalità gestionali al fine della razionalizzazione della spesa e avviare il passaggio di consegne sulle competenze manutentive alla Fondazione.</p>
<p>Costruire un sistema di coordinamento tra i diversi soggetti culturali</p>	
<p>Va sviluppata l'attività propedeutica di approfondimento giuridico e analisi di sostenibilità per l'individuazione di possibili modelli organizzativi attuabili. In questo senso proseguiranno le iniziative volte all'ascolto e all'interazione tra i vari soggetti culturali, come avvenuto nella maratona di ascolto della cultura che si è tenuta il 30 novembre 2014, al fine di</p>	<p>Nel dicembre 2015 si è conclusa la fase di valutazione delle 194 progettualità culturali pervenute a seguito del censimento avviato all'inizio dell'anno. I criteri di erogazione di contributi ordinari alle associazioni sono mutati rispetto agli anni precedenti: con il censimento si è optato per un rapporto esclusivamente pluriennale, in modo da consentire una programmazione</p>

<p>raccogliere spunti e proposte concrete per migliorare l'azione amministrativa. Nel 2015 si provvederà al censimento di tutti i soggetti culturali presenti sul territorio fiorentino ciò al fine anche di migliorare e orientare la programmazione dell'erogazione dei contributi a sostegno dell'attività svolta dai vari organismi</p>	<p>migliore e a lungo termine dell'attività culturale.</p>
<p>Valorizzare i musei civici</p>	
<p><i>Firenze Card</i> Dopo il riavvio del tavolo della governance nel 2014, l'obiettivo è consolidare il progetto instaurando una migliore interlocuzione con i soggetti promotori, in particolare con le Soprintendenze, al fine di mantenere ed ampliare il progetto specie riguardo la sua sostenibilità economica. Ciò potrà realizzarsi anche attraverso la differenziazione del prodotto offerto.</p>	<p>Dal primo novembre è stato dato avvio al nuovo sistema della Firenze Card con il lancio della nuova Firenze Card +. L'anno 2015 è stato particolarmente positivo sotto vari aspetti: sono state superate le 100.000 Card vendute nell'anno, per la prima volta dal 2011, anno di avvio del progetto, il bilancio complessivo a consuntivo ha evidenziato un saldo economico positivo. Per l'anno 2016 dovranno essere concordate una serie di azioni con i Musei aderenti per sviluppare ulteriormente il progetto e consolidare l'equilibrio economico.</p>
<p><i>Museo '900</i> Dopo l'apertura avvenuta nel giugno 2014, è in corso la progettazione e valorizzare il Museo mediante lo studio per la predisposizione delle sale temporanee nonché nuove attività per la sua promozione</p>	<p>Entro la fine dell'anno è stata collaudata con l'Associazione MUSE la nuova app bambini per la fruizione del percorso di visita. E' stato avviato un tavolo di confronto con Sistemi Informativi e MUSE per lo sviluppo del progetto "InNovecento". Nel corso del 2016 verranno definite le attività e gli eventi per la loro realizzazione.</p>
<p><i>Complessi monumentali</i> Valorizzazione dei complessi monumentali di Santa Maria Novella, Santo Spirito, Santa Maria del Carmine, SS. Annunziata, S. Firenze, in parte di proprietà del Fondo Edifici di culto e in parte del Comune, in attuazione degli accordi di valorizzazione sottoscritti che prevedono l'impegno del Comune a garantire la gestione delle attività connesse al miglioramento della pubblica fruizione dei complessi monumentali citati mediante percorsi organici di visita ed altre iniziative per promuovere la conoscenza, per sostenere la conservazione e ad assicurare le migliori condizioni dei citati complessi attraverso attività di valorizzazione improntate all'integrazione sinergica nell'ambito delle politiche culturali della città. La valorizzazione sarà attuta anche attraverso la collaborazione con l'associazione Muse.</p>	<p>Sono state completate tutte le attività propedeutiche allo svolgimento della mostra sul Paliotto fiorito in Santa Maria Novella che avverrà nel gennaio 2016, dopo il restauro a cura dell'Opificio delle pietre dure. E' in corso la predisposizione per il nuovo allestimento delle lunette di Paolo Uccello che avverrà nel corso del 2016.</p>
<p>La valorizzazione dei musei civici si realizza</p>	<p>Il contratto di servizio con l'Associazione</p>

<p>anche attraverso una serie di attività di tipo gestionale e amministrativo per il loro consolidamento e implementazione. In particolare nel 2015: stipula di un nuovo contratto di affidamento dei servizi museali di accoglienza e servizi di custodia sale e controllo flussi turistici; biglietteria, progettazione scientifica all'Associazione MUS.E. progetto di revisione ed integrazione dell'intero sistema tariffario museale e delle strutture per esposizioni; organizzazione e gestione del nuovo "Foyer" comprese le attività di didattica e comunicazione con ipotesi di estensione anche all'area archeologica di Palazzo Vecchio nonché la sperimentazione della vendita on line dei biglietti del Museo di Palazzo Vecchio. Valorizzazione del patrimonio con la realizzazione di eventi privati, convention, matrimoni internazionali ispirati alla promozione del territorio, alla salvaguardia del patrimonio incentivando l'Art Bonus. Grazie alla novità fiscale dell'Art Bonus si prevede l'organizzazione di una serie di attività trasversali in grado di coinvolgere i privati per l'attrazione di risorse da investire nella conservazione del patrimonio storico dell'ente.</p>	<p>MUSE è stato rispettato prevalentemente per la parte di programmazione e del successivo controllo. È stato affidato a MUSE dal 01/12/15 il servizio di biglietteria integrata alle attività di Infopoint e di valorizzazione per i Musei civici. Sono stati organizzati una serie di incontri propedeutici all'affidamento a Linea Comune della realizzazione dell'infrastruttura software e hardware per la biglietteria fisica e on line.</p> <p>È stata predisposta la convenzione con l'Associazione AWA per il restauro del dipinto di Suor Plautilla Nell'Ultima Cena proprietà del Comune di Firenze, attualmente allocato presso il convento di Santa Maria Novella</p>
<p>Dopo l'apertura del Museo degli scavi sotto Palazzo Vecchio, avvenuta il 18 dicembre 2014 con utilizzo di una parte delle risorse derivanti dal protocollo siglato con il Mibact si prevede di realizzare alcuni progetti specifici in ambito museale tra i quali: progetto T-Vedo (con UniFI), Progetto Regione "Musei di Qualità" e il progetti legati al Servizio Civile Regionale "Nessun Museo è lontano". In particolare il progetto "Palazzo Vecchio un museo per tutti" prevede la fruizione dei percorsi museali non accessibili e ad accessibilità limitata attraverso un'applicazione software che permetterà la visita virtuale di ambienti del museo ai visitatori con disabilità motorie e di ambienti preclusi al pubblico. Saranno ampliate e sviluppate le applicazioni innovative per incrementare la fruizione dei musei civici. Ciò riguarderà la sperimentazione della biglietteria on line.</p>	<p>Entro la fine dell'anno sono stati acquisiti, secondo il crono programma del progetto "Museo per tutti", tutte le attrezzature informatiche necessarie, rimane da completare la "console" multimediale per rendere fruibili tali percorsi virtuali.</p>
<p>È da rafforzare l'attività di comunicazione e promozione attraverso una maggiore diffusione del Sistema di Identità Visiva che già caratterizza i Musei Civici Fiorentini, sia in</p>	<p>Le attività realizzate hanno seguito i vari progetti della Direzione in particolare del Servizio Musei Comunali ed Eventi</p>

<p>forma cartacea che digitale, prediligendo quest'ultima forma di comunicazione anche attraverso social network.</p> <p>L'ente detiene un importante patrimonio di contenuti digitali in ambito culturale da mettere a sistema, a tal fine, sarà avviato un modello organizzativo di produzione e gestione contenuti per veicolarli sulle <i>digital locations</i>.</p>	
<p><i>Palazzo Vecchio e S.M.Novella.</i></p> <p>A fine 2014, in occasione degli auguri alla città, si è svolta l'inaugurazione del foyer del Teatro romano sotto Palazzo Vecchio e del nuovo allestimento del percorso archeologico degli scavi. L'evento costituisce un traguardo storico: è stata ricongiunta la contemporaneità e le grandi stagioni del Rinascimento alla Firenze romana. L'ampliamento degli spazi museali con l'apertura del nuovo nucleo di biglietteria costituisce un altro "mattoncino" che si aggiunge al progetto culturale su Palazzo Vecchio, per l'attuazione progressiva del Piano Unitario di Valorizzazione architettonica del complesso monumentale. Sui "resti" dell'antico teatro romano di Florentia, su cui Palazzo Vecchio posa le proprie fondamenta, proseguiranno nel 2015 la campagna di scavi per riportare alla luce altri "pezzi" di storia romana (la costruzione del teatro risale alla fine del 1° sec. A.C. e venne ampliato in età adrianea, quando la città fu oggetto di un forte investimento da parte dell'Impero). Con l'avvenuta acquisizione di ulteriori finanziamenti da parte della Regione e lo sviluppo di partnership private si prevede l'ampliamento del nucleo di accoglienza - costituito da bookshop, caffetteria e nuova biglietteria - con i servizi correlati (guardaroba, spogliatoi, etc.).</p> <p>Alcune delle attività esplicitate nell'ambito dell'obb. denominato "Firenze 2015: da Capitale del Regno a nodo Expo" incidono anche sulla valorizzazione dei musei civici. Nell'ambito delle attività cittadine legate ad Expo 2015 sarà coordinato un importante allestimento multimediale in Sala d'Arme mentre in occasione delle celebrazioni per il 150 della capitale a Firenze si prevede di progettare e realizzare un ampliamento tematico del percorso museale al terzo piano dell'edificio.</p> <p>Firenze, insieme a Roma e Milano saranno</p>	<p>Con l'approvazione del Piano Unitario di Valorizzazione di Palazzo Vecchio, delib. 60/2011, l'Amm.ne Com.le ha inteso avviare un programma di riorganizzazione funzionale di Palazzo Vecchio, volto prioritariamente alla riqualificazione dell'edificio storico e delle sue potenziali attrattive pubbliche e quindi alla riqualificazione del monumento nei suoi assetti distributivi e spaziali, incrementando gli spazi di fruizione museale, per implementarne la leggibilità del contenuto artistico, attraverso anche l'annessione degli scavi archeologici agli attuali percorsi di visita. In detto programma rientra quindi l'opera per la realizzazione del nuovo ingresso al Museo di Palazzo Vecchio, denominata "Palazzo Vecchio - spazio di accoglienza del nuovo Foyer del Teatro Romano". Il progetto complessivo è attualmente articolato in lotti per motivi di finanziamento, diversificati come segue:</p> <p>Lotto I: Trattasi del lotto lavori inaugurato in anteprima mondiale in occasione del terzo Forum mondiale dell'Unesco sulla cultura e le industrie culturali dello scorso anno e aperto al pubblico nel mese di dicembre 2014, finanziato dall'Ente.</p> <p>Lotto II: Trattasi del lotto lavoro in programmazione nel corrente esercizio da finanziarsi con fondi regionali (l'opera era stata infatti candidata al bando di cui alla delibera G. Regionale n.242 del 9.04.13, "Investire in Cultura" annualità 2013 e risulta inserita nel decreto di impegno della R.T. 6259 del 10/12/2014). Il progetto in questione è stato approvato dalla G.M. con Del. 734/537 del 31.12.15 e sono state attivate le procedure di gara.</p> <p>Come esplicitato in pianificazione, alcune delle attività esplicitate nell'ambito dell'obb. "Firenze 2015: da Capitale del Regno a nodo Expo" incidono anche sulla valorizzazione dei musei civici.</p> <p>Si rimanda pertanto a quanto sopra esposto</p>

<p>nel 2015 le tappe di una mostra unica che riunirà, in occasione dell'Expo, i venti arazzi medicei. Si tratta di una collezione unica al mondo, eseguita sui disegni di Pontormo e Bronzino presso l'arazzeria di Firenze voluta da Cosimo I dei Medici, nata nel 1546. La collezione è composta da 10 arazzi che trovano oggi sede presso il Quirinale (dove furono trasferiti nel 1882 per volere dei Savoia) e da 10 arazzi del polo museale fiorentino custoditi in Palazzo Vecchio. Proseguiranno nel 2015 le attività di fund raising per la realizzazione di vari progetti di valorizzazione dei musei civici (fra cui l'illuminazione del Salone dei Cinquecento) e dei tanti beni culturali patrimonio della città.</p>	<p>per la mostra di Sala d'Arme e degli Arazzi nel salone dei Dugento. Il complesso delle attività promosse e degli interventi conclusi ha contribuito alla decisa ascesa del Museo di Palazzo Vecchio nella speciale classifica redatta annualmente dal Giornale dell'Arte, dalla 89° posizione del 2014 alla 73° del 2015.</p>
<p>Valorizzazione del sistema bibliotecario e archivistico cittadino</p>	
<p>Negli ultimi anni l'amministrazione ha investito sul servizio bibliotecario offrendo strutture nuove e rinnovate che consta attualmente di 13 Biblioteche comunali distribuite sull'interno territorio comunale. Le loro attività di promozione sono collegate e coordinate con i maggiori eventi in cui è coinvolto l'Ente. Nel 2015 in particolare si prevede l'apertura della nuova sede della Biblioteca Thouar in Oltrarno (oggetto di una recente opera di valorizzazione mediante la pedonalizzazione di Piazza del Carmine) nonché una serie di attività distribuite nelle varie Biblioteche da realizzarsi nel periodo estivo.</p>	<p>Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato in linea con le previsioni. La messa a regime dei nuovi spazi delle Oblate, inaugurati in giugno 2015, ha evidenziato il carattere attrattivo della biblioteca; infatti numerose sono state le proposte culturali che hanno portato ad un maggior gradimento in termini di partecipazione. Tra gli eventi realizzati più significativi: "Non avrà mai fine la Carità", Conferenze con l'Orto Botanico, Passeggiate letterarie per Firenze Capitale, Mostra "Memorie di mafia", presentazione del libro in memoria di Carla Voltolina. Si conferma il ruolo aggregativo e culturale delle biblioteche nella città.</p> <p>In relazione alla valorizzazione del Sistema Documentale Integrato Area Fiorentina (SDIAF) sono continuate le attività riguardanti il processo di ammodernamento funzionale e tecnologico della struttura informatizzata. Relativamente all'Archivio Storico si è attuata la valorizzazione della documentazione storica in merito alla Firenze Capitale; oltre alla mostra cittadina <i>"Una capitale e il suo architetto"</i> è stata anche realizzata la mostra <i>"Una capitale per il Regno, dal Mercato vecchio ai nuovi Mercati"</i>.</p> <p>Buon successo di pubblico hanno riscontrato le iniziative alle quali ha partecipato l'ufficio: Giornate europee della cultura ebraica e Festa della Toscana, con animazioni teatralizzate e incontri.</p>
<p>Costituire un soggetto per i servizi: Firenze Grandi Eventi</p>	
<p>Predisposizione della convenzione con la Fondazione del Maggio per la definizione dei</p>	<p>È stata predisposta nei tempi previsti la bozza di Convenzione per la gestione e</p>

reciproci rapporti circa l'utilizzo del nuovo Teatro dell'Opera per eventi di vario genere.	manutenzione del compendio immobiliare con la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino che regola i reciproci rapporti in merito all'utilizzo degli spazi. Nel 2016 si procederà all'attuazione di quanto disciplinato dalla convenzione.
---	--

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Nuove Infrastrutture e Mobilità	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
Realizzare le linee 2 e 3 della tranvia con la variante Valfonda e la fermata della linea Scandicci-Careggi in piazza Bambini e Bambine di Beslan a servizio della Fortezza.	<p>Nel corso del 2015 sono proseguiti i lavori per la realizzazione di entrambe le linee tramviarie, avviati nel maggio 2014, che hanno visto l'apertura dei cantieri in corrispondenza di direttrici stradali di grande rilevanza per la viabilità (Viale Strozzi, via di Novoli, viale Morgagni, Via dello Statuto, ecc..) che hanno dato buoni risultati sotto il profilo della gestione del traffico cittadino.</p> <p>A seguito dell'approvazione nel mese di luglio 2014 del progetto preliminare della variante al tracciato tramviario su Via Valfonda, è stato redatto da parte del Concessionario Tram di Firenze Spa il progetto definitivo, per il quale si è tenuta la conferenza dei servizi interni nel mese di maggio 2015 e, in parallelo, la fase di di verifica e validazione propedeutica all'avvio della procedura di approvazione.</p> <p>Sono inoltre stati redatti i progetti definitivi della variante al centro storico e i progetti esecutivi revisionati della Variante alla tratta di Linea 2 in area ferroviaria Belfiore e della tratta da Belfiore a Alamanni.</p> <p>Sono inoltre state sviluppate, a seguito degli approfondimenti progettuali sulla variante Rifredi, le valutazioni comparative necessarie per la scelta del tracciato definitivo da adottare, che consentiranno alla Amministrazione di individuare la soluzione prescelta all'inizio del 2016.</p> <p>Tutte le progettazioni sono ora in corso di verifica da parte dei soggetti incaricati, a cui farà seguito l'acquisizione delle autorizzazioni e l'approvazione da parte dell'amministrazione.</p> <p>È in corso l'attività di riassetto della rete di TPL per la presenza dei cantieri tramvia linee 2 e 3, di pari passo con l'avanzamento delle cantierizzazioni.</p>
Servizi Tecnici	
Proseguono gli interventi di elevata complessità volti ad immaginare una nuova sede del Centro Internazionale per le Arti e	Nel Peg 2015 trova collocazione uno specifico obiettivo denominato "Contenitori della cultura e documenti della storia" che è

<p>per lo Spettacolo di Franco Zeffirelli (si rimanda a quando esplicitato nel programma 5- San Firenze) e la migliore funzionalità di contenitori storici quali il Teatro della Pergola, in stretta sinergia con la Fondazione e la Regione quale ente finanziatore.</p> <p>Prosegue lo sviluppo del progetto Grandi Oblate, volto ad ospitare nel convento di via dell'Oriuolo la Public Library più grande d'Italia, mediante il completamento dei lotti progressivi di ampliamento della biblioteca finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio e, di concerto con la Direzione Cultura, il riordino delle funzioni e delle Istituzioni ospitate nell'edificio. Saranno svolte attività di conservazione e valorizzazione della mura cittadine per la fruizione pubblica attraverso itinerari di salita.</p>	<p>finalizzato - tramite le attività programmate- a garantire il coordinamento delle azioni di restauro su rilevanti complessi specialistici cittadini, per assicurarne il miglioramento delle condizioni di gestione e fruizione culturale, per sviluppare le strategie di valorizzazione.</p> <p>Tra i rilevanti complessi di cui trattasi si forniscono di seguito alcuni sintetici aggiornamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca delle Oblate: a inizio giugno sono stati inaugurati due nuovi spazi al piano terra: una sala conferenze per 200 persone e la nuova sala accoglienza, dove è stato collocato l'affresco di Porta al Prato, una <i>Madonna con bambino e santi</i>, attribuito AL Ghirlandaio. I lavori sono stati finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. - Teatro della Pergola: Con Delibera di G.M. 459 del 30.12.2014 è stato rimodulato in un unico c.o. la previsione di spesa dei lavori del 3° e 4° lotto per addivenire alla conclusione degli stessi, finanziati con contributo regionale, tramite un decisivo intervento sulla dotazione impiantistica di climatizzazione e trattamento aria, con le correlate opere di assistenza muraria e di restauro degli apparati decorativi interni. L'importo complessivo dell'intervento supera i 2 milioni di euro e tiene conto di una tempistica rigidamente allineata alle esigenze espresse dalla Fondazione teatrale, al fine di garantire la continuità artistica del contenitore. Conseguentemente, la realizzazione dell'investimento è risultata compressa tra i mesi di maggio-ottobre 2015; tale intervallo temporale è stato particolarmente vincolante per intervenire con efficacia sulla dotazione impiantistica dell'edificio, per garantirne la funzionalità per la ripresa delle rappresentazioni autunnali. <p>Alla luce di ciò la Direzione Servizi Tecnici ha inoltrato all'approvazione i vari progetti esecutivi (impiantistici ed edili), ha provveduto all'espletamento delle gare di appalto, all'affidamento dei lavori e esecuzione di gran parte degli stessi; ha portato altresì a compimento le lavorazioni del 2° lotto.</p> <p>Altri importanti contenitori della cultura – per i quali sono state pianificate delle attività nel 2015 (obb. ZV14) - riguardano la cinta muraria fiorentina, il tratto di Porta Romana e la Torre della Zecca. Per le Mura di Porta</p>
--	--

	<p>Romana: ad inizio anno, al termine di un percorso di riqualificazione che vede coinvolto l'Oltrarno con la pedonalizzazione di P.zza del Carmine, l'A.C. ha riaperto il camminamento delle mura chiuse da almeno dieci anni. Per la Torre della Zecca: sono stati conclusi i lavori di restauro della struttura dotandola di un percorso di salita in sicurezza al fine di riapirla e renderla accessibile al pubblico.</p>
<p>Ufficio del Sindaco</p>	
<p>Le relazioni internazionali del Comune di Firenze si sono avviate soprattutto a partire dagli anni dell'amministrazione La Pira, durante la quale furono fra l'altro affrontate le tematiche relative al problema della crescita, dell'autodeterminazione dei popoli, delle relazioni del mondo sviluppato con i popoli dell'America Latina, dell'Asia e dell'Africa. Nel tempo tali relazioni si sono evolute ed ampliate.</p> <p>Nell'ambito di detta tradizione, si intendono potenziare le attività che vedono la Città di Firenze impegnata per favorire il dialogo tra paesi diversi. Sarà organizzato l'incontro dei sindaci delle Capitali in guerra e delle Città del Mediterraneo e verranno incrementate e rafforzate le collaborazioni per attività finalizzate alla promozione della pace.</p> <p>Si opererà inoltre per il superamento di una visione strettamente eurocentrica delle relazioni tra città. Saranno confermati i patti di gemellaggio con le città europee ed extraeuropee, organizzate attività dirette a dare impulso alle relazioni internazionali nei diversi settori e si collaborerà a progetti europei attinenti le diverse competenze e funzioni dell'Ente (cultura, istruzione, sviluppo economico).</p> <p>Saranno anche organizzati eventi culturali di richiamo internazionale che abbiano fini umanitari e di assistenza e che siano diretti a promuovere le capacità e i talenti giovanili. Si tratta di attività di carattere trasversale, che possono richiamare a Firenze personalità di livello internazionale del mondo della politica, della cultura, dello sport con l'obiettivo anche di raccolta fondi per finalità benefiche, e che possono consistere in eventi musicali, scambi di studenti, organizzazione di concorsi canori, l'impiego del teatro dell'Opera di Firenze con eventi di richiamo internazionale (charity, musica ecc.) ed allestimento di conferenze e</p>	<p>L'anno 2015 ha segnato, per gli appuntamenti di rilevanza internazionale previsti, un momento di eccezionale rafforzamento di Firenze come Città dei Grandi Eventi, e quindi del suo ruolo internazionale.</p> <p>Preme richiamare innanzitutto l'efficace lavoro dedicato all'organizzazione del Forum Internazionale dei Sindaci e dei rappresentanti delle città del Mondo denominato "Unity in Diversity", svoltosi a Firenze dal 6 all'11 Novembre 2015</p> <p>Tale evento ha riunito oltre sessanta Sindaci e rappresentanti delle diverse municipalità di paesi appartenenti all'area europea ed extra-europea (tra cui zone di guerra quali Kobane, Herat, Nazareth a Juba, Dyrabajkir, Mogadiscio) in un costruttivo dibattito sul tema della Cultura quale principale strumento di Pace e principio ispiratore delle relazioni fra i popoli. Al termine dello stesso è stata sottoscritta dai rappresentanti delle città intervenute la Carta di Firenze nella quale, nel riconoscere le diversità come fonte di ricchezza, sono stati sanciti intenti ed indirizzi comuni per rilanciare i processi di pace e di sviluppo in varie aree di mondo.</p> <p>L'evento, oltre a produrre un immediato consolidamento della figura di Firenze quale città internazionale di cultura e di pace, ha altresì creato le condizioni per successive rilevanti forme di collaborazione, quale quella prevista, tramite successivi patti di cooperazione, per il sostegno del processo di attuazione del decentramento amministrativo a Tunisi, ovvero quella realizzata, tramite protocollo di intesa, con rappresentanti delle religioni cattolica, ebraica e musulmana, per la costituzione della Scuola Fiorentina per l'educazione al dialogo interreligioso e interculturale, volta a promuovere occasioni di studio e di incontro per giovani dirigenti</p>

<p>forum internazionali.</p>	<p>culturali e politici di tutto il mondo.</p> <p>Tra gli altri grandi eventi svoltisi (anche grazie al coinvolgimento di enti e associazioni del territorio) con successo partecipativo ed organizzativo si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la celebrazione dei 150 anni di Firenze Capitale, che ha proposto oltre 60 iniziative tra cui la commemorazione dell'insediamento della Camera dei deputati della IX legislatura del Regno d'Italia, alla presenza del Presidente della Repubblica, (18 novembre, Salone dei Cinquecento). - EXPO2015, nell'ambito del quale l'Amministrazione ha promosso con successo eventi volti alla valorizzazione della destinazione Firenze e del suo patrimonio artistico, culturale e produttivo, ospitando peraltro l'evento di presentazione di EXPOMILANO tenutosi nel Salone dei Cinquecento il 27 e 28 marzo 2015 con la partecipazione di importanti esponenti del Governo e del Presidente della Repubblica. - le celebrazioni per i 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri, che, dopo molte iniziative culturali partecipate dalla Città, hanno avuto quale momento di chiusura, a dicembre, nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, lo spettacolo di danza sul tema (" 33 canti in forma di danza"), realizzato dal direttore della Biennale di Venezia per la Danza, Virgilio Sieni. - la visita del Papa alla Città, avvenuta il giorno 10 novembre 2015 in occasione del V Convegno Ecclesiale Nazionale. Evento che, anche grazie al ruolo svolto dal Comune, si è rivelato a tutti gli effetti un successo organizzativo ed ha consentito il realizzarsi di una giornata storica per la Città, col festoso coinvolgimento dei cittadini e dei turisti. - il Vertice Nato sul Mediterraneo, tenutosi in Palazzo Vecchio nei giorni del 26 e 27 novembre, che ha portato per due giorni l'attenzione del mondo su Firenze ove, alla presenza di numerose ed importanti autorità politiche e del mondo universitario mondiale, si sono affrontati fondamentali temi di attualità quali quelli del terrorismo internazionale, della crisi dei rifugiati, nonché dell'evoluzione dei rapporti dell'Europa con il Medio Oriente ecc.. L'Amministrazione è stata inoltre molto attiva nel corso dell'anno nel consolidare occasioni di scambio e collaborazione istituzionale con città estere, aggregazioni sociali e cittadini,
------------------------------	---

	<p>anche nell'ottica di favorire interconnessioni tra categorie produttive, con ricadute positive sul tessuto economico cittadino, ovvero nell'ottica di uno scambio di buone pratiche amministrative e di governo. In questo senso vanno la conferma dei gemellaggi con le città di Dresda (Germania), Kyoto (Giappone), Reims (Francia), Edimburgo (Regno Unito), l'organizzazione di un concerto (della Junge Philharmonie Nordhessen) in nome del gemellaggio con la città di Kassel (Germania), l'accoglienza della delegazione della città amica di Gifu (Giappone), ovvero di sindaci, delegazioni istituzionali o diplomatiche estere (tra cui il Sindaco di San Francisco, la delegazione istituzionale della Contea di Santa Clara, dello stato della California, la delegazione della città afghana di Herat, le delegazioni diplomatiche di Francia, Kuwait, Corea, Cina, Cuba, Tunisia, Marocco, Repubblica di Armenia, Lettonia, Ghana e Togo, Egitto, Norvegia, Azerbaïjan). Nell'ambito della cooperazione internazionale, sono proseguite le attività relative a progetti già in corso, tra cui quello cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale iracheno.</p> <p>Altre attività internazionali hanno infine riguardato, nell'ultima parte dell'anno: la partecipazione del Sindaco alla manifestazione annuale di City Lab (Londra 17-19 ottobre 2015) sulle idee urbane che stanno plasmando i centri metropolitani di tutto il mondo, e al 'Bristol Business Summit'(22-23 ottobre 2015), incontro che ha visto protagoniste le città europee leader nel settore della sostenibilità. Le predette missioni sono state propedeutiche alla partecipazione della Città di Firenze alla conferenza internazionale sul clima di Parigi COP 21 (4/12/2015), nell'ambito della quale il Sindaco, insieme ai sindaci di altre città del mondo, ha oltretutto sottoscritto la dichiarazione di impegni contro i cambiamenti climatici. Quest'ultima missione ha consentito peraltro di organizzare un incontro separato presso la Presidenza Unesco di Parigi per la presentazione della Carta di Firenze e per illustrare le proposte ivi contenute.</p>
Attività Economiche e Turismo	
<i>Servizio di Accoglienza ed Informazione</i>	E' stato garantito l'aggiornamento del Sito

<p><i>Turistica.</i> Completamento della messa a sistema del servizio, attraverso l'implementazione delle attività di informazione (definitivo avvio del Call Center Turistico) e di animazione, nonché attraverso lo studio di fattibilità di nuovi punti di accoglienza (Media Center in piazza della Repubblica) e di miglioramento degli esistenti anche attraverso il progetto Experience Florence (MIBACT) .. Restyling e ampliamento del sito di destinazione condiviso con la città metropolitana www.firenzeturismo.it e rafforzamento della rete istituzionale (Comune, Provincia, CCIAA e in prospettiva Città Metropolitana) per l'accoglienza e la promozione turistica.</p>	<p>www.firenzeturismo.it; Si è concluso l'iter per l'ottenimento del finanziamento ministeriale per lo sviluppo del progetto Florence Experience che vedrà l'avvio nei primi mesi del 2016.</p>
<p><i>Turismo Accessibile</i> Restyling e aggiornamento delle sezioni dedicata all'accessibilità delle strutture e dei servizi della città a disposizione dei turisti (e non solo), sia sul sito di destinazione www.firenzeturismo.it (condiviso con la Provincia di Firenze) che sulla Rete Civica. Tali attività saranno sviluppate anche in collegamento con le azioni previste nel programma 8, finalizzate a "migliorare la qualità della vita della popolazione anziana e dei disabili" siano essi residenti che turisti.</p>	<p>A supporto del turismo accessibile, sono state aggiornate le pagine dedicate sia sulla Rete Civica, che sul sito di destinazione www.firenzeturismo.it, condiviso con la Città Metropolitana. È stato presentato inoltre uno specifico progetto europeo dedicato al tema del turismo accessibile, che prevede in particolare la mappatura e definizione specifica dei livelli di accessibilità dei principali punti di interesse nonché dei servizi pubblici e conseguente elaborazione e diffusione di materiale informativo. In collaborazione con la direzione servizi informativi è stato infine predisposto un'ulteriore progetto per la produzione di contenuti digitali dedicati a turisti portatori di disabilità (prevalentemente motoria).</p>
<p><i>Turismo ambientale</i> Completamento dell'allestimento del Centro Viste delle Cascine e ampliamento delle attività rivolte alla promozione del Parco e delle attività culturali e del tempo libero relative al sistema dei parchi storici e dei giardini. Tali attività saranno svolte in buona parte in stretto collegamento con le azioni previste nel programma 7 relative a "completare gli interventi sul Parco della Cascine".</p>	<p>E' stato mantenuto in essere il servizio presso il Centro Visite delle Cascine. E' stato avviato il lavoro di implementazione della APP dedicata.</p>
<p><i>Turismo Sostenibile</i> Implementazione, in stretto raccordo con la Regione Toscana, dell'Osservatori Turistico di Destinazione (OTD) per l'analisi sull'impatto e sulla sostenibilità del turismo e l'individuazione di iniziative di promozione attraverso il dialogo sociale con tutte le componenti cittadine coinvolte, nonché in</p>	<p>Oltre all'organizzazione di momenti di confronto e di dialogo sociale con operatori e stakeholder, si è provveduto a elaborare analisi sull'andamento dei flussi turistici, sulla base dei dati disponibili.</p>

<p>stretta collaborazione con le altre grandi città italiane di destinazione turistica (Protocollo GDITS – Milano, Venezia, Prov. Rimini, Firenze, Roma, Napoli).</p>	
<p><i>Sistema Segnaletica Turistica</i> Declinazione del sistema integrato di segnaletica, attraverso l'approfondimento delle linee previste nel sistema di identità visivo "Camminare a Firenze", ad oggi in realizzazione nella sua componente di steli di orientamento pedonale.</p>	<p>Con un progetto interdirezionale, si è avviato l'analisi per lo sviluppo di un progetto complessivo di rinnovamento del sistema di orientamento nel centro storico.</p>
<p><i>Rilancio della Fondazione artigianato artistico</i> Realizzare sinergie con i diversi soggetti cittadini ed internazionali per il rilancio della struttura Conventino con l'acquisizione dell'intero complesso e la destinazione di due appartamenti quale residenza artistica di artigiani internazionali. Prosecuzione del progetto Innocraft, che conia innovazione e artigianato, nella prossima fase di programmazione europea.</p>	<p>E' stato emesso un bando per la selezione di un progetto integrato per la valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico presso il Vecchio Conventino.</p>
<p>Cultura e Sport</p>	
<p>Attività connesse alla ottimizzazione del trasloco della sede della Direzione Servizio Musei: definizione e affidamento dei servizi museali nonché nuovo contratto di servizio Associazione MUS.E.</p>	<p>Entro la fine dell'anno si è concluso il trasferimento degli uffici della Direzione nella nuova sede.</p>
<p><i>Unesco - Piano gestione</i> Approvare e individuare nel nuovo Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze lo strumento efficace per incentivare l'interazione, la sinergia e il coinvolgimento multidisciplinare (olistico) dei soggetti che agiscono, modificano e valorizzano il patrimonio della città nei vari settori: dal recupero delle infrastrutture abbandonate o sottoutilizzate, alla rivitalizzazione degli spazi pubblici, alla gestione del turismo, della mobilità, dell'immagine della città e del suo spazio pubblico e nella gestione dei macrocantieri. Nell'approccio internazionale creare le condizioni per una progettazione dedicata ai temi della valorizzazione del patrimonio e della gestione "intelligente" della città in un approccio multidisciplinare con le città Patrimonio dell'Umanità gemellate con Firenze. Saranno anche organizzati eventi culturali di richiamo internazionale che abbiano fini umanitari e di assistenza e che siano diretti a promuovere le capacità e i talenti giovanili. Si tratta di attività di carattere trasversale, che possono richiamare a Firenze personalità di</p>	<p>Il nuovo Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze Patrimonio Mondiale UNESCO è stato completato nel dicembre 2015 per la sua approvazione in Giunta prevista per gennaio del 2016. Si tratta del secondo piano per il sito di Firenze con un approccio totalmente innovativo volto a rispondere alle minacce reali e potenziali avverse al sito Patrimonio Mondiale. Il rafforzamento con le città gemellate Patrimonio Mondiale è da sempre un obiettivo strategico per creare una rete sui progetti europei. Gli incontri con le città di Edimburgo e Reims si sono rivelati proficui in questo contesto. Il segno più tangibile è stata la giornata di poesia dedicata a Edimburgo in Santa Croce. Un particolare contributo da parte dell'ufficio UNESCO della Direzione Cultura e Sport si è concretizzato nella redazione della Carta di Firenze, documento finale dell'assemblea dei Sindaci "Unity in Diversity".</p>

<p>livello internazionale del mondo della politica, della cultura, dello sport con l'obiettivo anche di raccolta fondi per finalità benefiche, e che possono consistere in eventi musicali, scambi di studenti, organizzazione di concorsi canori, l'impiego del teatro dell'Opera di Firenze con eventi di richiamo internazionale (charity, musica ecc.) ed allestimento di conferenze e forum internazionali.</p>	
<p><i>Il Calcio Storico Fiorentino</i> Saranno attivate iniziative volte al miglioramento della visibilità e dell'immagine del Calcio Storico, anche attraverso la proposta di modifica del Regolamento comunale, tale da favorire una maggiore spettacolarizzazione del gioco e fruibilità delle manifestazioni. Sarà avviata una collaborazione con i network televisivi, con magazine e riviste di cultura e turismo, nonché con produzioni cinematografiche italiane e straniere, e una promozione della tradizione del gioco del "calcio in costume" anche attraverso la concessione dei 5 marchi depositati (Calcio Storico e i 4 stemmi dei quartieri). Al contempo saranno predisposti idonei percorsi di orientamento formativo per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di far conoscere maggiormente le più importanti tradizioni popolari fiorentine. I costumi e gli accessori (bandiere, armi, corazze, elmi ect.) del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina rappresentano un patrimonio che ha necessità di essere conservato, salvaguardato, valorizzato e soprattutto divulgato. A tal fine, si appronteranno iniziative per la catalogazione e la divulgazione di tale patrimonio, in modo da garantire la piena accessibilità alle informazioni ed una sua maggiore conoscenza.</p>	<p>Le attività svolte nel 2015 sono state indirizzate alla promozione e alla valorizzazione del Calcio storico e delle Tradizioni popolari fiorentine nel loro complesso. È stato inoltre implementato il rapporto con i network televisivi per una maggiore promozione del Calcio Storico e della rievocazione "Scoppio del Carro del Fuoco" che si tiene ogni anno il giorno di Pasqua. È stato avviato uno studio di fattibilità per il miglioramento dell'immagine del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina quale ambasciatore della storia rinascimentale di Firenze. Sono state ridotte le uscite del Corteo finalizzandole alla partecipazione a manifestazioni rievocative selezionate che si tengono fuori dal territorio comunale, regionale e nazionale. Nello studio suddetto sono stati previsti interventi mirati alla manutenzione ed al progressivo rifacimento del patrimonio costumistico, anche grazie all'erogazione liberale della Camera della Moda che a dicembre ha concesso un contributo di 40.000 euro. L'anno si è chiuso con la tradizionale "Festa degli Omaggi".</p>

<p>Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma</p>
<p>CULTURA E SPORT Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con i programmi approvati.</p>

UFFICIO DEL SINDACO

L'anno 2015 ha visto il positivo svolgimento dei grandi eventi programmati, che hanno riscontrato elevata partecipazione e risonanza internazionale. Tali eventi, unitamente alle attività di relazione internazionale descritte, hanno consolidato il ruolo di Firenze quale città di pace, dialogo, cultura, e sviluppo sostenibile, portando su di essa un'attenzione positiva anche in termini di opportunità per i cittadini e di crescita economica del territorio.

SERVIZI TECNICI

La direzione concorre alla realizzazione di questo programma con un ruolo di primo piano. Firenze è città della cultura europea e internazionale grazie al suo enorme patrimonio immobiliare. La conservazione e la valorizzazione di detto patrimonio passa attraverso le azioni di questa direzione, in concerto con gli altri uffici dell'A.C. preposti alla promozione della cultura e dell'arte.

In questo programma, anche se non oggetto di pianificazione, si colloca un obiettivo alquanto ambizioso e rilevante per l'A.C.: è stato firmato un protocollo d'intesa tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Toscana, Comune di Firenze, per il trasferimento a Firenze e la successiva valorizzazione del memoriale italiano di Auschwitz. Sono prevedibili attività a seguito degli sviluppi di detto accordo.

NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Le attività previste procedono secondo la programmazione originaria con buoni risultati in ordine alla compatibilità dei cantieri tramviari con la gestione del traffico cittadino.

URBANISTICA

Relativamente all'operato della Direzione, che mediante l'obiettivo strategico in commento, contribuisce alla realizzazione del PROGRAMMA 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale, si deve riscontrare il positivo compimento delle attività ad esso correlate ed in special modo le attività di studio e preparazione delle future trasformazioni.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Dopo una sostanziale messa a sistema dei servizi di accoglienza offerti dal Comune di Firenze, sono state impostate le basi per un significativo sviluppo delle politiche di promozione turistica. Come auspicato in fase programmatica, è adesso fondamentale procedere rapidamente nel processo d'indirizzo e supporto allo sviluppo e rafforzamento del tessuto economico dell'area metropolitana, arrivando concretamente alla formalizzazione di protocolli e deleghe che portino alla riunificazione delle funzioni pubbliche locali legate allo sviluppo economico (dall'industria e artigianato, al turismo e alle attività commerciali, dall'internazionalizzazione delle attività economiche e l'attrazione degli investimenti sino alla ricerca e l'innovazione).

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	110355	Basilica di San Salvatore al Monte - opere di restauro degli intonaci parietali interni (sponsorizzazione)	50.000,00	08	2015	B.GC.183/12	50.000,00		0,00	
04RPP	150032	Manutenzione straordinaria di immobili Monumentali	50.000,00	14	2015	B.GC.237/15	50.000,00	D.GC.529/237/15	50.000,00	
04RPP	110332	Fontane S. Spirito - restauro e messa in funzione (Trasferimenti da privati)	65.000,00	08	2015	B.GC.264/15	40.000,00	DD.4154/15	40.000,00	X
04RPP	130173	Manutenzione straordinaria a palazzi, ville e monumenti	100.000,00	02	2015	B.GC.275/15	100.000,00	DD.22323/15	98.485,51	
04RPP	130174	Opere di restauro per Palazzo Vecchio	100.000,00	14	2015	B.GC.307/15	100.000,00	D.GC.531/307/15	100.000,00	
04RPP	140170	Cortile di Michelozzo - Restauro dell'apparato decorativo ed estensione scavo archeologico nuovo foyer- lotto IV (sponsorizzazioni - realizzato da soc.Kuipo Co.L.TD) vedi cod.op. 150349	294.900,42	23	2015	B.GC.522/15	294.900,42	DD.22168/15	294.900,42	
04RPP	150349	Cortile di Michelozzo - Restauro dell'apparato decorativo ed estensione scavo archeologico nuovo Foyer- - lotto IV (incentivo e polizza per cod.op.140170) (sponsorizzazioni da soc. Kuipo Co. LTD)	5.099,58	08	2015	B.GC.522/15	5.099,58	DD.22168/15	5.099,58	
04RPP	150317	Obelischi posti in Piazza S. Maria Novella - messa in sicurezza e restauro conservativo - interventi realizzati da privati (vedi cod.op. 150318)	97.986,00	23	2015	B.GC.528/15	97.986,00	DD.13497/15	97.986,00	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	150318	Obelischi posti in Piazza S. Maria Novella - messa in sicurezza e restauro conservativo - quota incentivo e polizza (vedi cod.op. 150317)	2.014,00	08	2015	B.GC.528/15	2.014,00	DD.13947/15	2.014,00	X
04RPP	130161	Fontana P.zza S.Croce - Restauro (trasferimenti da privati)	57.000,00	08	2015	B.GC.530/15	57.000,00	DD.21977/15	57.000,00	
04RPP	150281	Restauro della statua del Marzocco posta sull'arengario di Palazzo Vecchio (sponsirizzazioni)	10.536,00	08	2015	B.GC.535/15	10.536,00	DD.20690/15	10.536,00	
04RPP	150210	Salone dei Duecento - Nuovi allestimenti (a carico dell'Ente)	111.230,66	00	2015	B.GC.574/15	111.230,66	D.GC.437-574-15	111.230,66	
04RPP	140324	Salone dei Duecento - Allestimento e impementazioni microclimatiche per allestimento arazzi (trasferimenti da privati)	300.000,00	08	2015	B.GC.574/15	300.000,00	DD.7363/15	300.000,00	
04RPP	140062	Interventi di restauro urbano su immobili vincolati	40.000,00	02	2015	B.GC.630/14	40.000,00	DD.22323/15	40.000,00	
04RPP	150028	Loggia del Mercato Nuovo - Messa in sicurezza paramenti lapidei	50.000,00	02	2015	B.GC.630/15	50.000,00	DD.22323/15	50.000,00	
04RPP	080184	Palazzo Vecchio - Restauro ciclo pittorico Sala degli Elementi -(realizzati da privati) - vedi cod. op. 130329	243.344,94	23	2015	B.GC.641/13	243.344,94		0,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnle

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	130329	Palazzo Vecchio - Restauro ciclo pittorico Sala degli Elementi - quota incentivo e polizza (trasferimenti da privati) vedi cod.op. 080184	6.665,06	08	2015	B.GC.641/13 APPROVATO PER € 3.100,00	6.665,06		0,00	
04RPP	140249	Porta San Frediano - Messa in sicurezza apparati lapidei e coperture	300.000,00	14	2015	B.GC.660/14	300.000,00	DD.21236/15	300.000,00	
04RPP	130019	Restauro del Tabernacolo delle Fonticine in via Nazionale (realizzato da privati) vedi cod.op. 150340	89.000,00	23	2015	B.GC.675/15	89.000,00	DD.22166/15	89.000,00	X
04RPP	150340	Restauro del Tabernacolo delle Fonticine in via Nazionale - spesa a carico dell'Amm.ne - (trasferimento da privati) vedi cod.op. 130019	2.951,22	08	2015	B.GC.675/15	2.951,22	DD.22166/15	2.951,22	X
04RPP	140086	Restauro stemma di Cosimo Loggia del grano (sponsorizzazioni)	22.000,00	23	2015	B.GC.692/15	20.000,00	DD.22226/15	20.000,00	X
04RPP	150388	Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio monumentale cittadino: piazzale michelangelo - Restauro balaustre lato Loggia Poggi (art bonus) (da cod.op.150377)	370.000,00	08	2015	B.GC.717/15	370.000,00	DD.21892/15	370.000,00	
04RPP	110330	Osservatorio Ximeniano. Restauro coperture e facciate prospicienti Borgo San Lorenzo	260.000,00	14	2015	B.GC.719/15	260.000,00	D.GC.535/719/15	260.000,00	
04RPP	150026	Basilica di SS. Annunziata. Messa in sicurezza copertura e affreschi della cupola (art bonus)	350.000,00	08	2015	B.GC.726/15	350.000,00	DD.22126/15	350.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	150385	Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze - opere di completamento e accessibilità aree esterne	345.000,00	08	2015	B.GC.730/15	345.000,00	D.GC.562/730/15	345.000,00	
04RPP	150138	Chiesa San Giovannino degli Scolopi - restauro e risanamento degli interni	400.000,00	14	2015	B.GC.739/15	400.000,00	D.GC.538/739/15	400.000,00	
04RPP	150389	Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio monumentale cittadino: piazzale Michelangelo - Restauro balaustre lato città (art bonus) (da cod.op.150377)	660.000,00	08	2015	B.GC.746/15	660.000,00	DD.21892/15	660.000,00	
04RPP	150031	Messa in sicurezza superfici affrescate a seguito di eventi metereologici	150.000,00	14	2015	B.GC.751/15	150.000,00	D.GC.541/751/15	150.000,00	
04RPP	150333	Nuovo teatro dell'opera di Firenze - Realizzazione chiusure di sicurezza	40.000,00	04	2015	B.GC.758/15	40.000,00	D.GC.570/758/15	40.000,00	
04RPP	130010	Palazzo Vecchio - Foyer del Teatro Romano (sponsorizzazione - realizzato da soc.Kuipo Co.LTD) vedi cod.op.150007	78.202,53	23	2015	D.GC.484/721 /12	78.202,53	DD.5156/15	78.202,53	X
04RPP	130193	Palazzo Vecchio - Restauro pittorico cortile di Michelozzo - 3°lotto (sponsorizzazione - realizzata da soc. Kuipo Co. LTD) Vedi cod.op. 150007	78.206,55	23	2015	D.GC.484/721 /12	78.206,55	DD.5156/15	78.206,55	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	150007	Palazzo Vecchio - Foyer del Teatro Romano e cortile Michelozzo 3° lotto (incentivo e polizza per cod.op. 130193 - 130010) (contributo da soc.Kuipo Co.LTD)	3.590,92	08	2015	D.GC.484/721 /12	3.590,92	DD.5156/15	3.590,92	X
04RPP	130166	SDIAF - acquisto libri con finanziamento della Regione Toscana	72.000,00	06	2015	DD.13254/15	72.000,00	DD.8246/15	72.000,00	X
04RPP	150263	Palazzo Gerini - Interventi urgenti di messa in sicurezza e riparazione delle coperture interessate all'evento calamitosi del 19.9.2014 - perizia suppl. per maggiori spese (vedi cod.op. 140309) da finanz. Con contributi reg.li a rimborso	75.000,00	06	2015	DD.2118/15	75.000,00	DD.2118/15	75.000,00	X
04RPP	130318	Acquisto strumenti informatici nell'ambito del progetto "Palazzo Vecchio un museo per tutti" finanziato da Fondazione Serono (IMP.13/8625)	5.000,00	03	2015	DD.21706/15	5.000,00	DD.21706/15	5.000,00	X
04RPP	150384	Fornitura apparecchiature per la regolazione termoigrometrica del Salone dei Duecento di Palazzo Vecchio finanziata da privati (sponsorizzazione)	16.535,88	23	2015	DD.22482/15	16.535,88	22482/15	16.535,88	X
04RPP	150271	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture -Immobili del patrimonio storico e culturale	50.000,00	03	2015	DD.3300/15	50.000,00	DD.3300/15	50.000,00	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internaziomnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	150272	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture -Palazzo Vecchio - Chiese e conventi	76.901,74	03	2015	DD.3302/15	76.898,56	DD.3302/15	76.898,56	X
04RPP	150302	Torre della Zecca - intervento di restauro finalizzato alla eliminazione della pericolosità (realizzato da privati - vedi C.O. 120519 - 110338 - 150303)	60.575,03	23	2015	DD.5190/15	60.575,03	DD.5190/15	60.575,03	X
04RPP	150303	Torre della Zecca - intervento di restauro finalizzato alla eliminazione della pericolosità - quote incentivo e polizza (vedi C.O. 110338 - 120519 - 150302)	1.101,36	08	2015	DD.5190/15	1.101,36	DD.5190/15	1.101,36	X
04RPP	130110	Allestimento bookshop in Palazzo Vecchio - trasferimento di capitale Ass. MUS.E per sua realizzazione (quota 2015)	51.316,13	00	2015	DD.5229/15	51.316,13	DD.5229/15	51.316,13	
04RPP	150301	Basilica SS Annunziata - completamento restauro apparato decorativo della Cappella della Madonna del Soccorso (vedi C.O. 140339) - (realizzato da privati)	15.666,66	23	2015	DD.5288/15	15.666,66	DD.5288/15	15.666,66	X
04RPP	150282	Restauro dei documenti di interesse storico documentale di proprietà dell'archivio storico del Comune di Firenze (xcontributo regionale)	30.000,00	06	2015	DD.6706/15	11.869,00	DD.2195/15	11.869,00	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internaziomnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	150325	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) messa in sicurezza e miglioramento delle caratteristiche prestazionali del complesso di S. Salvatore al Monte	19.207,29	03	2015	DD.7232/15	19.207,19	DD.7332/15	19.207,19	X
04RPP	150324	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) messa in sicurezza e miglioramento delle caratteristiche prestazionali di Palazzo Vecchio	30.490,81	03	2015	DD.7553/15	30.490,81	DD.7553/15	30.490,81	X
04RPP	140202	Biblioteche comunali - restauro fondi storici	20.000,00	04	2015	DD.8272/15	20.000,00	DD.8272/15	20.000,00	X
04RPP	110342	Parco delle Cascine- Restauro Monumento all'Indiano (finanziamento da sponsorizzazioni)	195.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
04RPP	110343	Restauro monumenti minori al Parco delle Cascine (sponsorizzazioni)	100.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
04RPP	120082	Restauro del Chiostrino dei Morti nel Museo S.M.Novella (sponsorizzazioni)	380.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
04RPP	130023	Ex Leopoldine S.Maria Novella - recupero locali via Palazzuolo -prima fase: incremento spazi di deposito del Museo del 900 (sponsorizzazioni)	987.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
04RPP	130038	Restauro colonna della Croce al Trebbio (sponsorizzazioni)	38.200,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	130334	Gruppo fontane Torre S. Niccolò (rampe) restauro e messa in funzione (sponsorizzazioni)	112.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140012	Palazzo Vecchio - Salone de'500 - illuminazione (sponsorizzazione - realizzato di privati) (vedi 150198)	200.000,00	23	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	110570	Piazzale Michelangelo - rampe del Poggi restauro vasche 3° livello (sponsorizzazioniI)	790.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	110571	Via Crucis Piazzale Michelangelo - restauro e consolidamento della scalinata (da finanziare con	550.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	110575	Porta Romana - Restauro della porta (sponsorizzazioni)	550.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	110576	Restauro al Monumento a Nicola Demidoff (sponsorizzazioniI)	85.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	110591	Palagio di Parte Guelfa - restauro paramenti lapidei I° lotto (sponsorizzazioni)	450.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	110601	Ponte S.Trinita - restauro e risanamento lapideo, dissuasione vandali. (sponsorizzazioni)	600.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	120004	Museo Stibbert - completamento Scuderie piano primo - I lotto (sponsorizzazioni)	600.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	120136	Basilica SS. Annunziata - adeguamento impianti elettrici, illuminazione e antintrusione TVCC (finanziati con sponsorizzazione)	400.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	120226	Restauro del Chiostrino Verde lotto II nel museo di S. Maria Novella (sponsorizzazioni)	250.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	130087	Arcone dei Lorena - restauro paramenti lapidei - secondo lotto (sponsorizzazioni)	350.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	130154	Intervento conservativo orologio della Torre di Arnolfo (sponsorizzazioni)	125.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140008	Loggia del Grano - restauro (sponsorizzazioni)	960.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140009	Museo Legato Carnielo - Interventi di completamento del restauro e valorizzazione del complesso (sponsorizzazioni)	1.240.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140010	Palazzo Vecchio - restauro sedute Salone de'500 (sponsorizzazioni)	100.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140011	Palazzo Vecchio - restauro soffitto ligneo dipinto Terrazza di Saturno (sponsorizzazione)	405.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140023	Ex Leopoldine S. Maria Novella - recupero locali via Palazzuolo - 2^ fase: incremento spazi di deposito del Museo del '900 (sponsorizzazioni)	850.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140041	Forte di Belvedere manutenzione straordinaria bastioni e camminamenti (sponsorizzazioni)	200.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	140043	Palazzo Corsini Suarez interventi di restauro (sponsorizzazioni)	300.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140059	Ponte Santa Trinita - intervento per videosorveglianza (sponsorizzazioni)	150.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140060	Completamento restauro dell'appareato decorativo del comodo di Cosimo I Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	50.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140061	Illuminazione cortile della Dogana Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	150.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140063	Museo Bardini completamento saletta conferenze (sponsorizzazioni)	60.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140064	Museo Stibbert. Restauro loggetta Veneziana (sponsorizzazioni)	580.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140067	Restauro dell'affresco di Gasparo Martellini raffigurante la Vergine col Bambino nel Chiostrino dei Morti (sponsorizzazioni)	30.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140070	Restauro colonna Santa Felicità p.zza Santa Felicità (sponsorizzazioni)	20.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140076	Restauro monumento a Bettino Ricasoli in P.zza Indipendenza (sponsorizzazioni)	70.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	140077	Restauro monumento a Daniele Manin P.le Galileo (sponsorizzazioni)	55.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140078	Restauro monumento a Manfredo Fanti P.zza San Marco (sponsorizzazioni)	65.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140079	Restauro monumento a Ubaldino Peruzzi in P.zza Indipendenza (sponsorizzazioni)	70.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140080	Restauro monumento ai caduti a Settignano (sponsorizzazioni)	100.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140081	Restauro monumento ai caduti di Mentana e Monterotondo P.zza Mentana (sponsorizzazioni)	55.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140082	Restauro organo settecentesco Basilica Santo Spirito (sponsorizzazioni)	350.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140085	Restauro Porta San Giorgio in Costa San Giorgio (sponsorizzazioni)	250.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140088	Palazzo Vecchio - revisione conservativa degli elementi architettonici negli ambienti museali (sponsorizzazioni)	40.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140089	Ex fattoria Lippi Rucellai restauro e risanamento conservativo (sponsorizzazioni)	640.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140090	Scalinata «Rampa dei Bastioni» da P.zza Ferrucci (sponsorizzazioni)	300.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionalnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	140091	Valorizzazione percorso museale Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	200.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140092	Valorizzazione Sala Rossa Quartiere Governatore - Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	650.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140112	Museo Stibbert - completamento Scuderie piano primo 2° Lotto (sponsorizzazioni)	600.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140114	Realizzazione sedute cortile di Michelozzo in Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	50.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140168	Riqualificazione area resede S.Rosa (sponsorizzazioni)	960.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140169	Monastero Vallombrosiano di San Pancrazio già Caserma Vannini interventi di restauro I lotto (sponsorizzazioni)	80.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	140328	Sala d'Arme - allestimento museografico per implementare la condizione di uso pubblico dello spazio (sponsorizzazioni)	200.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150005	Palazzo Vecchio - Restauro della Sala delle Carte Geografiche (sponsorizzazioni)	350.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150008	Palazzo Vecchio - restauro paramento murario via dei Leoni (Sponsorizzazioni)	561.500,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internaziomnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	150027	Piazzale Michelangelo - restauro balaustre fronte Loggia Poggi (sponsorizzazione)	370.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150034	Scuola Marescialli opere di restauro per messa in sicurezza della facciata in via della Scala (sponsorizzazioni)	410.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150258	Memoriale di Auschwitz - installazione nello spazio EX3 nell'area di Gavinana (sponsorizzazioni)	2.630.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150259	Palazzo Vecchio - Allestimento delle sale di Firenze Capitale (sponsorizzazioni)	133.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150362	Fornitura apparecchiature per la climatizzazione del Salone dei Duecento finanziata con trasferimento da impresa (art bonus)	109.800,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150376	Palazzo Vecchio - Salone de'500 - illuminazione (sponsorizzazione) (vedi cod.op. 140012)	20.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
04RPP	150377	Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio monumentale cittadino (art bonus)	1.170.000,00	08	2015					L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica
04RPP	140201	Restauri opere d'arte nei musei comunali	50.000,00	14	2015					L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 04RPP - Firenze città della cultura europea e internaziomnale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
04RPP	130164	Allestimenti per Musei comunali	110.000,00	14	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
04RPP	130165	Biblioteche comunali - acquisto volumi e materiali/documenti multimediali	150.000,00	14	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
04RPP	130167	Biblioteca e archivi comunali - Acquisto arredi e attrezzature	30.000,00	14	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
Totale Programma 04RPP Firenze città della cultura europea e internazionale			27.943.022,78				5.211.388,50		4.909.864,01	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 04RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	4.921.376,65	5.566.281,39	3.919.122,97	2.985.642,71
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	18.484.636,13	19.504.376,69	15.357.823,11	13.452.746,05
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.406.012,78	25.070.658,08	19.276.946,08	16.438.388,76
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	7.644.248,09	9.011.507,26	7.679.883,92	7.415.917,14
<i>Acquisto beni di consumo</i>	177.000,00	170.261,10	151.016,28	91.674,58
<i>Prestazione di servizi</i>	21.575.413,44	23.816.465,16	19.517.460,81	14.518.699,75
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	38.000,00	68.000,00	34.963,68	31.463,68
<i>Trasferimenti</i>	11.181.461,89	12.234.260,59	8.462.971,38	5.312.840,69
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	127.149,66	200.917,86	98.018,83	86.866,38
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	-	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-	-	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	40.743.273,08	45.501.411,97	35.944.314,90	27.457.462,22

PROGRAMMA 05RPP - Un nuovo volto della città

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nel futuro c'è una Firenze policentrica, pensata partendo dai quartieri fuori dal centro.

Dopo l'importante approvazione del Regolamento edilizio e la conclusione entro il 2014 delle attività necessarie all'approvazione del regolamento urbanistico, ultimo atto di una rivoluzione che non può fermarsi, sarà il momento di passare dalla teoria alla pratica.

I nuovi strumenti faranno sì che Firenze divenga la città delle opportunità, dove gli interventi urbanistici e le pratiche edilizie siano intelligenti e veloci, con regolamenti chiari, leggibili e sintetici. Essi saranno usati con lo scopo di migliorare ancora gli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici: raggiungeremo una dotazione di servizi collettivi di 40 metri quadrati ad abitante, pari al doppio di quanto previsto dalle norme. Attueremo gli obiettivi principali in materia di dotazioni ecologiche, rafforzando la rete ecologica territoriale, migliorando la qualità ed il recupero delle funzioni ecologiche dell'ambiente urbano, applicando le misure di azione e le modalità operative di riqualificazione, valorizzazione e realizzazione degli elementi appartenenti alla rete ecologica intraurbana sia nelle azioni realizzative del Comune sia dei privati. La coniugazione tra rigenerazione urbana diffusa e rete ecologica sarà anche nell'attuazione l'elemento più innovativo del Regolamento urbanistico.

L'obiettivo sarà incentivare attività volte alla riqualificazione urbanistica dei comparti esistenti, attivando una vera e propria filiera dell'edilizia sostenibile, promuovendo quindi forme di sviluppo economico senza prescindere dalla tutela dell'ambiente e del territorio

I contenitori sono la grande scommessa di Firenze. Si tratta di 1 milione e 400.000 mq di contenitori in cerca di una nuova funzione. Per oltre 800.000 mq., c'è già una risposta. L'obiettivo è sempre quello della rigenerazione urbana, contro la rendita: farne spazi per residenza, housing sociale, servizi, coworking opportunità di lavoro. La grande quantità di costruito inutilizzato, dalle ex caserme ai fondi inutilizzati della città, solo per fare alcuni esempi, è oggi una grande opportunità per favorire progetti di insediamento in città di funzioni legate all'industria creativa, all'economia della conoscenza e all'innovazione. Sono le filiere produttive oggi in grado di generare lavoro di qualità. Tra le altre, pensiamo che la grande area dell'ex Ospedale Psichiatrico di San Salvi possa diventare il "polo della memoria", un luogo simbolico da restituire alla città per farne uno spazio culturale, abitativo e di nuova socialità.

Il recupero dei grandi contenitori, oltre che aspetti urbanistici, investe anche attività patrimoniali legate al perfezionamento dei trasferimenti di proprietà dallo Stato al Comune, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito in Legge n. 98 del 9/08/2013 "Decreto del Fare", dando esecuzione ai protocolli d'intesa sottoscritti dall'Amministrazione. Principalmente, verrà promossa attività di valorizzazione mediante lo strumento della concessione di valorizzazione, che veda protagonisti di tale processo non solo il pubblico, ma anche gli investitori privati.

Lo spostamento dei volumi è un altro modo innovativo di fare rigenerazione urbana, con il sistema della perequazione urbanistica introdotto dal regolamento urbanistico saranno eliminate le situazioni di degrado, creando nuovi spazi pubblici laddove la città è troppo densa. Consentendo ai privati di trasferire le superfici delle loro proprietà dismesse in parti di città dove è necessario ricucire gli spazi urbani per migliorare la vita comune, e ottenendo gratuitamente gli spazi lasciati liberi per la realizzazione di giardini, piazze e parcheggi si avrà un evidente vantaggio per tutta la città dalla periferia al centro storico.

Le principali strategie di rigenerazione urbana troveranno attuazione attraverso l'approvazione di piani urbanistici attuativi pubblici e privati: la riconversione dei contenitori, il trasferimento dei volumi avverranno sempre sotto la guida del Comune.

Riqualificazione e rigenerazione agevolate. Le iniziative del Comune faciliteranno anche l'accesso al credito per coloro che vogliono investire nella riqualificazione, creando lavoro nel settore dell'edilizia. ma non solo. La valorizzazione del patrimonio esistente, la riqualificazione

energetica, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, diventeranno un' opportunità di lavoro concreta e crescente, sempre nel rispetto dell'ambiente e del territorio. L'Amministrazione sarà il motore di una riconversione del settore, verso attività che siano rivolte prioritariamente alla riqualificazione energetica e alla rigenerazione urbana, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del "mondo dell'edilizia".

Ripopopolamento commerciale. L'Amministrazione intende combattere la desertificazione delle attività commerciali e artigianali, che vede in alcune aree della città fino al 40% di fondi abbandonati o sfitti, promuovendo una strategia di attrazione di nuove attività legate alla qualità e alla conoscenza, che punti su incentivi, facilitazioni burocratiche, formazione servizi di rete a banda larga e wifi e un grande progetto di comunicazione urbana. Contestualmente i grandi contenitori vuoti possono svolgere un ruolo chiave attraendo funzioni pregiate di livello internazionale, sempre legate alle filiere della economia della conoscenza, che richiedono spazi maggiori. Gestione degli spazi urbani e sviluppo economico convergono in una visione integrata del futuro della città. Le valutazioni sugli spazi da rigenerare e sullo stato attuale del patrimonio immobiliare e commerciale della città saranno supportate da strumenti di elaborazione complessa dei dati del patrimonio informativo del Comune, sia di quello già in larghissima parte pubblicato su Open Data, sia dei nuovi contenuti informativi che si aggiungeranno a seguito di condivisioni di questa iniziativa con soggetti pubblici e privati che insistono sulla città.

Riordino mercati e commercio su suolo pubblico. La riorganizzazione dei mercati su aree pubblica ormai presenza storica nel tessuto economico e sociale delle città, anche nelle parti meno pregiate o turistiche, è un obiettivo finalizzato alla loro valorizzazione e alla riqualificazione di ambiti territoriali comunque importanti, in cui la presenza dei mercati è un valore consolidato. Il consolidarsi del progetto di riordino del mercato di S. Lorenzo attraverso il coinvolgimento degli operatori, residenti, associazioni di categoria cui seguirà la definizione del progetto del mercato delle pulci, dei posteggi dell'ex raggruppamento via de' Gondi deve comunque essere orientato al perseguimento della tutela e del decoro dei complessi monumentali, ora espresso anche dai più recenti indirizzi legislativi.

Sviluppo delle attività produttive secondo un modello di maggiore integrazione fra settori e nella prospettiva della Città Metropolitana. Partendo dal disegno complessivo della città definito dal Piano strutturale e più specificatamente dal R.U., occorre cercare una maggiore integrazione fra tutti i settori produttivi e in particolare quelli orientati verso la distribuzione, i servizi al turismo e le attività ricettive, l'artigianato cercando una maggiore integrazione col settore manifatturiero e dei servizi. Vi è la necessità di riconfigurare il commercio alla luce degli effetti delle novità intervenuti sulla legge regionale a seguito dalla recente sentenza della Corte Costituzionale e confrontare tali riconfigurazioni con il RU adottato. Occorre sostenere in tutti i settori commerciali e anche nelle attività di somministrazione la produzione e la filiera locale e quindi il rapporto di questi settori con la produzione locale, obiettivo che appare più concreto se tutti gli interventi iniziano a orientarsi nella prospettiva della Città Metropolitana. Anche nelle attività ricettive la disciplina del R.U. e del R.E. (questo già operante) porterà innovazioni importanti su cui dovrà essere attivata una attenta attività di monitoraggio.

La città dei doppioni. Firenze si troverà ad avere due stazioni, due stadi, due tribunali, due grandi teatri. Si deve passare dalla città dei doppioni al raddoppio delle opportunità.

- ✓ Il Tribunale di San Firenze: a breve vi sarà il bando con il progetto.
- ✓ Lo Stadio Franchi: diventerà la cittadella dei giovani, dello sport e degli eventi a Campo Marte con la pedonalizzazione di Viale Paoli, che sarà ricoperto di giardini.
- ✓ il Nuovo Stadio nell'area Mercafir sarà un grande orgoglio per i tifosi della Fiorentina e una opportunità di lavoro.
- ✓ La Stazione: nei prossimi anni sarà completata la qualificazione della Stazione SMN.

Alcuni interventi di riqualificazione urbana costituiscono l'occasione per migliorare l'assetto infrastrutturale di alcuni settori della città e per innescare un processo di riorganizzazione della mobilità fra i quartieri. Fra gli interventi di maggiore rilevanza in tal senso occorre citare i recuperi dell'area delle Officine Grandi Riparazioni alla Leopolda e della ex Manifattura

Tabacchi, che permetteranno di avviare la realizzazione di infrastrutture di trasporto di rilevanza metropolitana in grado di modificare in maniera sensibile il sistema della mobilità nel settore nord-ovest della città, quale la linea 4 della tranvia dalla Leopolda alle Piagge e la nuova strada fra Via Pistoiese e Viale Rosselli.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Area Sviluppo Urbano - Patrimonio Immobiliare - Urbanistica - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Attività Economiche e Turismo - Direzione Generale: Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Realizzare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana
- ✓ Gestire, mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune
- ✓ Federalismo demaniale: acquisizione beni immobili dallo Stato
- ✓ Sponsorizzazioni, art bonus, erogazioni liberali, immobili e monumenti
- ✓ Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI

Stato attuazione a dicembre 2015

Realizzare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana

Regolamento urbanistico

La definitiva approvazione del regolamento urbanistico, già adottato nel 2014, costituirà il volano determinante per la realizzazione degli interventi di rigenerazione qualificata dell'ambiente urbano diffusa per tutta la città.

Il Regolamento Urbanistico e la contestuale variante al Piano Strutturale sono stati definitivamente approvati dal Consiglio comunale in data 02.04.2015 (deliberazione n. 2015/C/00025). In vista dell'approvazione, fin dai primi mesi dell'anno, gli uffici hanno fornito la necessaria collaborazione al Genio Civile per l'espressione del parere di competenza (conferenze di servizi). Hanno inoltre assicurato l'assistenza tecnica alle Commissioni consiliari e ai quartieri nell'ambito della fase di esame degli elaborati da approvare in Consiglio comunale (circa 30 incontri). Gli uffici sono stati altresì impegnati nell'analisi degli emendamenti proposti (totale n. 346) per l'espressione di parere di regolarità tecnica e nel supporto tecnico al Consiglio comunale in fase di approvazione in aula.

Con l'approvazione del Regolamento Urbanistico è stato altresì concluso il processo decisionale di valutazione

ambientale strategica.

La nuova strumentazione urbanistica ha acquisito efficacia con la pubblicazione sul BURT avvenuta in data 03.06.2015.

Al fine di favorirne la corretta applicazione è stato attivato un servizio di orientamento e consultazione rivolto al pubblico specificamente dedicato alla nuova strumentazione.

Le pagine web dedicate al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale sono state implementate ad ogni passaggio procedurale. Analoghi aggiornamenti sono stati pubblicati on line da parte del garante dell'informazione e della partecipazione. Sono state inoltre pubblicate le nuove mappe interattive del Regolamento Urbanistico.

In attuazione di quanto stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione, gli uffici hanno predisposto un testo di Regolamento urbanistico funzionale alla sua applicazione, eliminando le evidenziazioni delle modifiche intervenute rispetto all'adozione e correggendo gli errori formali eventualmente rilevati. Questo testo, predisposto ai fini della pubblicazione on line, ~~sarà~~ è stato oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio stesso, approvata con deliberazione n. 2015/C/00054 del 05.10.2015.

Inoltre per agevolare la consultazione, gli uffici, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, hanno dato avvio alle attività necessarie alla creazione di mappe interattive del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico da consultare sull'interfaccia web dedicata (WebRU). In particolare è stato assicurato il necessario supporto all'espletamento della procedura di gara per la fornitura del sistema informativo per la consultazione e la certificazione degli strumenti urbanistici comunali denominato WebRU. La fornitura è stata aggiudicata in data 14.12.2016 con Determinazione Dirigenziale n. 2015/DD/08288.

Al fine di perfezionare l'iter, non ancora concluso, di apposizione/reiterazione anche di ulteriori i vincoli preordinati all'esproprio tramite Regolamento Urbanistico gli uffici hanno provveduto agli adempimenti necessari (comunicazioni personali degli avvisi, trattamento delle osservazioni, proposta di controdeduzioni il tutto

<p><i>Piani urbanistici attuativi ed interventi edilizi convenzionati</i></p> <p>Accompagnare il processo di rigenerazione urbana che si avvierà con gli interventi, previsti nel RU, di riqualificazione pubblica e mantenere la regia di quelli privati attraverso i piani attuativi, ed i permessi a costruire convenzionati, consentirà l'effettivo sviluppo e miglioramento delle aree e dei servizi pubblici a beneficio dei cittadini.</p>	<p>preordinato all' apposizione del vincolo).</p> <p>Il processo di rigenerazione urbana come descritto ed articolato all'interno delle previsioni di RU è stato avviato e variamente condotto con riferimento alle seguenti aree per le quali è qui fornita una sintetica descrizione di stato.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. AT 12.20 Repubblica. La convenzione è stata sottoscritta il 28.07.2015 2. Piano di recupero via Palazzuolo. Il Consiglio Comunale si è espresso ai sensi dell'art. 4 comma 4 della convenzione sottoscritta in merito all'opzione fra il parcheggio interrato ad uso pubblico e le opere di riqualificazione (Deliberazione Consiglio Comunale n. 2015/C/00067 del 30.11.2015) 3. AT 12.39 Cerretani. E' stata compiuta la valutazione per la stima della monetizzazione delle aree a standard non cedute da parte del Patrimonio ed è stata inoltrata la richiesta al Direttore Generale per l'individuazione delle opere di compensazione della mancata cessione delle dotazioni dovute per la trasformazione. 4. AT 08.03 ExLazzi. Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 2015/C/0006 del 26.10.2015 lo schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico generato dalla trasformazione. La convenzione è stata sottoscritta in data 11.11.2015. 5. AT 06.01 Ex Inps. E' stato condiviso il testo dello schema di convenzione, avendo individuato quale opera di compensazione il parcheggio contiguo. 6. AT 12.08 ExInarcassa. A seguito di incontri preparatori della proprietà è stata compiuta la valutazione per la stima della monetizzazione delle aree a standard non cedute. 7. AT 01.05 Piazzuola Sulla base della proposta della proprietà, il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2015/C/00064 del 16.11.2015 Approvazione schema di convenzione per compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione di cui alla scheda norma AT 01.05 Piazzuola
---	--

	<p>del Regolamento Urbanistico soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato. La convenzione è stata sottoscritta in data 11.11.2015.</p> <p>8. AT 03.05 Ex Enel Campofiore. La stima della monetizzazione delle aree a standard non cedute è stata effettuata con deliberazione <u>2015/G/00579</u> del 31.12.2015.</p> <p>Ex Area FIAT viale Belfiore. Sono in corso le attività istruttorie e di coordinamento della nuova variante al piano di recupero approvato. Il 09.06.2015 è stato avviato il procedimento di valutazione della variante al piano di recupero in conferenza paesaggistica presso la Regione Toscana con la seduta di apertura della conferenza di servizi. La conferenza, esaminata la documentazione trasmessa dalla Direzione scrivente (il 14.04.2015 e il 12.05.2015), ha convenuto circa l'opportunità di approfondimenti e verifiche progettuali. La documentazione acquisita in sostituzione di quanto precedentemente trasmesso, è stata inviata alla conferenza in data 17.11.2016 al fine di riprendere i lavori della conferenza.</p>
<p><i>Piano per la riconversione delle caserme e degli altri contenitori pubblici</i></p> <p>L'attenzione sarà puntata sulla riqualificazione dei grandi contenitori pubblici e dei grandi spazi pubblici individuando nuove funzioni e creando nuovi spazi urbani da destinare allo sviluppo culturale, sociale ed ambientale della collettività.</p> <p>Il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune con il Ministero della Difesa a maggio 2014 permetterà di dare una nuova vita anche alle caserme dismesse della città, iniziando dalla Caserma "Lupi di toscana" la quale permetterà di ridisegnare urbanisticamente una parte fondamentale della periferia della città. Per tale immobile viene richiesto attraverso apposito avviso pubblico uno studio di fattibilità tecnico ed economico-finanziaria.</p>	<p>Nel Regolamento Urbanistico approvato è stata avviata la riconversione di alcune caserme e di altri grandi contenitori pubblici, in alcuni casi ridefinendone le funzioni (tra questi Centro Alimentare Polivalente, ex Teatro Comunale, San Firenze, Santa Rosa, ex Caserme Cavalli, Ferrucci, Redi), in altri prevedendone la riconversione previa procedura concorsuale (ex Caserma Vittorio Veneto, ex Caserma Lupi di Toscana, ex Ospedale Militare San Gallo).</p> <p>In attuazione del protocollo di intesa sottoscritto dal Comune, il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio nel 2014, relativamente alla ex Caserma Lupi di Toscana, nel gennaio 2015 è stato pubblicato un Avviso, rivolto a soggetti che sviluppano e realizzano programmi di housing sociale, finalizzato ad acquisire studi di fattibilità per la trasformazione dell'area. Le proposte acquisite sono all'esame analizzate da un gruppo di lavoro interdirezionale.</p> <p>Sul tema della riconversione della ex Caserma Lupi di Toscana è stato predisposto un progetto di partecipazione pubblica per il</p>

	<p>quale è stato richiesto il finanziamento alla Regione Toscana.</p> <p>Il progetto, denominato “<i>Non case ma città 2.0</i>”, è stato ammesso a finanziamento regionale per Euro 20.000,00 con delibera n. 17 del 16.09.2015 della APP (Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione).</p> <p>Per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione del percorso partecipativo “<i>Non case ma città 2.0</i>”, con Determinazione Dirigenziale n. 22376/2015 del 28.12.2015 è stato stabilito di procedere alla scelta del contraente tramite Richiesta d’Offerta - RDO su Mercato Elettronico.</p> <p>La richiesta di offerta è stata lanciata in data 31.12.2015</p>
<p><i>Piano città</i> Attivazione e prosecuzione degli interventi sulla base del cronoprogramma operativo e rendicontazione su contabilità speciale di stato.</p>	<p>Si è proceduto con la redazione della progettazione esecutiva degli interventi sulla base del report operativo, il monitoraggio degli stessi e l’elaborazione di una proposta di aggiornamento del cronoprogramma attuativo.</p>
<p><i>Definizione programma di uso mercatale degli spazi pubblici</i> Approvazione del Regolamento Urbanistico con contestuale orientamento delle discipline comunali in materia di attività economiche ai suoi contenuti, avvio di una analisi delle possibili integrazioni fra le attività dei Comuni nella Città metropolitana. Aggiornamento del protocollo inerente i Dehors. Riqualficazione della qualità dell’offerta pubblicitaria.</p>	<p>Il protocollo di intesa del 27.10.2011 con la Sovrintendenza, che dettava le prescrizioni per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all’aperto, onde tutelare l’immagine di Firenze, è stato aggiornato con la sottoscrizione di un nuovo protocollo, approvato con deliberazione n.65/2015, in data 7.3.2015. Conseguentemente in recepimento degli accordi intervenuti, è stato predisposto un nuovo Piano per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all’aperto, avente valenza di regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13.4. 2015. Per maggiore completezza è stato predisposto il disciplinare tecnico e procedurale approvato con deliberazione di Giunta n. 311 del 18.8.2015. Il confronto con la Sovrintendenza avviene costantemente con cadenza mensile per le nuove concessioni dei dehors nel centro storico fiorentino.</p> <p>La riqualficazione della qualità dell’offerta pubblicitaria è stata attuata con la modifica del regolamento sulla pubblicità e la nuova disciplina in materia è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23.3.2015. E’ stata eliminata definitivamente la tipologia “Gonfaloni” aumentando la superficie pubblicitaria</p>

	<p>utilizzabile sia lungo le linee della tranvia che su suolo privato. L'approvazione del nuovo regolamento ha portato a un riordino dei mezzi pubblicitari legato alla tutela del centro storico con incentivazioni di forme di pubblicità legate ad una diversa fruizione dello stesso, inserendo la possibilità di pubblicità connessa alla realizzazione del bike sharing.</p> <p>La gestione della applicazione della delibera di Giunta Comunale n. 413/2014, riguardante la sistemazione del Mercato di San Lorenzo, è stata attuata tramite approvazioni, con DD n. 3919 del 26.5.2015, della graduatoria degli operatori di commercio su area pubblica per la scelta dei posteggi nell'ambito della riorganizzazione dei mercati turistici "San Lorenzo" e "Madonna degli Aldobrandini". La graduatoria e le conseguenti scelte dei posteggi hanno efficacia fino all'emanazione dei bandi di applicazione della direttiva Bolkestein che dovranno essere pubblicati nel 2017. Sono a riguardo, già stati attivati tavoli di confronto con le associazioni di categoria e con la commissione consiliare competente.</p> <p>Viene attuato un aggiornamento del SIT (Sistema Territoriale Informativo) al momento del rilascio di occupazioni di suolo pubblico che consente il monitoraggio costante della superficie del territorio comunale regolarmente concessa</p> <p>Lavoro propedeutico alla revisione del piano del commercio in sede fissa e del piano della somministrazione in seguito all'approvazione del regolamento urbanistico.</p>
<p>Gestire, mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune</p>	
<p><i>Valorizzazione degli immobili di proprietà comunale.</i></p> <p>Si articoleranno cinque filoni di intervento, per la valorizzazione e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale:</p> <p>a) attivazione e completamento delle procedure per le concessioni di valorizzazione degli edifici di Via della Casaccia, dell'area di Via Lorenzini e dell'ex Ristorante Le Rampe;</p> <p>b) attivazione delle procedure per la concessione degli spazi disponibili nell'ex Tribunale di P.zza San Firenze e per la concessione all'interno del nuovo Teatro dell'Opera di spazi destinati a caffetteria, ristorante e bookshop;</p> <p>c) ricognizione e censimento degli immobili</p>	<p>a) Le procedure per la valorizzazione del complesso immobiliare dell'ex Ristorante Le Rampe sono state svolte a seguito del perfezionamento degli atti tecnico-amministrativi necessari alla pubblicazione del relativo bando. Il primo avviso pubblico del 06 Giugno 2015 si è concluso senza esito positivo in quanto è pervenuta una offerta non conforme al bando. Anche il secondo avviso pubblico, posto a bando senza base d'asta per l'importo concessorio, si è chiuso senza esito, in quanto non sono pervenute offerte.</p> <p>In entrambi i casi è emersa la difficoltà dei pur molteplici operatori interessati, legata alla rigidità delle prescrizioni per la valorizzazione formulate dalla Soprintendenza.</p>

<p>occupati, abbandonati e soggetti a fenomeni di degrado dentro e fuori il territorio comunale, con predisposizione di iniziative necessarie alla loro dismissione o recupero ad altre finalità;</p> <p>d) ricognizione straordinaria sul patrimonio immobiliare che risulta precedentemente assegnato a Direzioni, uffici, organi del decentramento finalizzata alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo, con formazione di una banca dati sui locali che risultano in uso ad associazioni ed enti no profit al di fuori della regolamentazione vigente;</p> <p>e) predisposizione di un Regolamento Generale sui beni immobili comunali in cui siano riunificate e armonizzate tutte le procedure per l'assegnazione in locazione, per le concessioni di valorizzazione, per la concessione in uso a soggetti associativi, per il funzionamento della Commissione Valutazioni e Stime, nonché le procedure per l'alienazione.</p>	<p>L'immobile di via della Casaccia (oggi via De Andrè) è inserito nell'elenco dei beni alienabili di cui all'art. 58 del DL. 112/2008, e nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni approvato con delibera CC n. 24 del 2015. Al fine della alienazione prevista, è stato pubblicato l'avviso di vendita mediante procedura negoziata diretta, il cui termine di presentazione delle offerte è scaduto il 04 Settembre 2015. Entro il termine sono pervenute quattro offerte ed a seguito dell'espletamento della procedura si è stabilita l'aggiudicazione definitiva il 4 dicembre 2015.</p> <p>Per il complesso di via Lorenzini le procedure di individuazione tecnica della consistenza legittima sono concluse. In relazione ai beni mobili registrati intestati a terzi (autovetture) sono state inoltrati gli atti di diffida alla rimozione.</p> <p>Essendo decorsi i termini assegnati con gli atti di diffida suddetti sussistono i presupposti per gli interventi di messa in sicurezza e contestuale liberazione dell'area ed avvio a scarica dei materiali presenti, in danno ai proprietari.</p> <p>b)Per ciò che concerne il complesso immobiliare San Firenze, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/256 del 03/07/2015 è stata disposta la modifica delle previsioni del Piano delle Valorizzazioni, da formalizzare con successivo provvedimento di competenza consiliare, dando mandato alla Direzione Patrimonio di predisporre gli atti per la concessione di porzione del piano terreno e primo alla Fondazione Zeffirelli, per la realizzazione di una Istituzione culturale finalizzata alla fruizione pubblica dei beni mobili di interesse culturale costituenti il Fondo del Maestro Zeffirelli.</p> <p>Per l'attuazione di tali previsioni è stata definita e conclusa la procedura di autorizzazione presso la competente Soprintendenza.</p> <p>Per ciò che concerne il Nuovo Teatro dell'Opera, le previsioni relative all'inserimento nel Piano delle Valorizzazioni di porzioni del Teatro dell'Opera sono state attivate contestualmente al Bilancio di Previsione.</p> <p>Per lo stato di attuazione di tali procedure</p>
--	--

	<p>si rimanda a quanto indicato al punto “Completare e gestire il Teatro dell’Opera”.</p> <p>c) è stato effettuato il censimento degli immobili occupati, abbandonati e soggetti a fenomeni di degrado, sono altresì stati effettuati i sopralluoghi finalizzati ad individuare gli interventi necessari al recupero ad altre finalità ovvero dei presupposti per la loro dismissione.</p> <p>d) E’ stato concluso il lavoro del Gruppo di Lavoro incaricato di procedere alla individuazione degli spazi oggi in uso ad associazioni, ad esse nel tempo assegnati e/o consegnati dai vari uffici e direzioni, inclusi i Quartieri. La relativa relazione finale è stata trasmessa all’Amministrazione Comunale.</p> <p>Nel termine assegnato sono stati acquisiti i dati di natura tecnico-consistenziale, di natura amministrativa e contabile, necessari ad individuare gli utilizzi conformi alle disposizioni del Regolamento per le Concessioni a canone agevolato e di quelli da verificare e regolarizzare applicando le disposizioni del suddetto regolamento.</p> <p>I dati raccolti costituiscono oggi la base per le attività della Commissione interdirezionale competente.</p> <p>e) Nell’ambito delle procedure applicate sono state individuate le integrazioni necessarie alle istruttorie, tecniche ed amministrative, inerenti le procedure per l’assegnazione in locazione e concessione dei beni patrimoniali, con particolare riferimento a quelli appartenenti al Patrimonio non abitativo ERP e al Patrimonio abitativo non ERP.</p> <p>Sono stati altresì individuati elementi non espressamente previsti dai vigenti regolamenti, che possono essere disciplinati nell’ambito di un Regolamento Generale sui beni immobili comunali che includa le disposizioni presenti negli stessi, che sarà oggetto di attività nel 2016.</p>
<p><i>Trasferimento di contenitori dismessi,</i> Proseguono, come da Protocollo di Intesa del 17/04/2014 stipulato tra il Ministero della Difesa, Comune di Firenze e Agenzia del Demanio le azioni dirette a rifunzionalizzare gli spazi e gli edifici inutilizzati, in particolar modo individuando interventi di riqualificazione centrati sulla ex caserma Lupi</p>	<p>In data 28 Maggio 2015 è stato sottoscritto il Verbale di consegna anticipata da parte dell’Agenzia del Demanio dell’ex Caserma Gonzaga e sono attualmente in corso le procedure per il trasferimento della proprietà e per l’individuazione degli interventi di riqualificazione della stessa.</p>

di Toscana, con progetti di housing sociale.	
<p>Riutilizzare per finalità istituzionali immobili di proprietà comunale comporta una ricognizione sul patrimonio e una pianificazione pluriennale per opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale che, entro il mandato, comporterà l'ottimizzazione della gestione dell'asset patrimoniale, con definitiva compressione della residua spesa corrente destinata a locazioni passive (proseguendo così su una linea di azione strategica pluriennale, largamente anticipatoria rispetto a quanto previsto adesso in modo vincolante dal D.L. n. 66 del 2014, di recentissima conversione in legge):</p> <p>Ricognizione e censimento degli immobili occupati, abbandonati e soggetti a fenomeni di degrado dentro e fuori il territorio comunale e attivazione delle procedure di messa in sicurezza degli stessi.</p> <p>Monitoraggio costante del patrimonio immobiliare comunale sia ai fini delle azioni di presidio che ai fini della migliore scelta gestionale da parte dell'amministrazione comunale (concessioni di valorizzazione).</p> <p>Definizione di un atto di indirizzo dell'Amministrazione in ordine alla definitiva collocazione degli uffici della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e del Reparto di Polizia Municipale dalle attuali sedi, in fitto passivo, di Via Mannelli e Via B. Dei, in locali di proprietà comunale al fine di procedere, con la rapida attuazione del trasferimento, ad una riduzione di spesa pari a circa 650.000 euro.</p>	<p>E' in corso l'attuazione del Piano di Dismissione e razionalizzazione delle sedi comunali secondo gli indirizzi della D.G. n. 228 del 19 Giugno 2015 (che modifica ed integra la D.G. n. 126 del 10 Aprile 2015) e sono in corso gli interventi di adeguamento dei immobili da parte della Direzione Servizi Tecnici. In particolare:</p> <p>via Perfetti Ricasoli (ex Hantarex) per ospitare la sede del Servizio Centrale acquisti attualmente in locali di proprietà del Demanio dello Stato;</p> <p>via Baldovinetti (ex Polimoda) per ospitare la sede del Corpo di Polizia Municipale attualmente ubicata in via B. Dei di proprietà privata, nonché degli uffici della Statistica oggi ubicati, in parte, in via Perfetti Ricasoli.</p> <p>E' stato realizzato lo spostamento della Direzione Cultura presso gli immobili di via Garibaldi (ex Sasseti), previo intervento di riqualificazione complessiva del complesso eseguito dalla Direzione Servizi Tecnici, liberando i precedenti locali di Palazzo Vivarelli Colonna ceduti in proprietà a Cassa Depositi e Prestiti.</p> <p>Al fine della dismissione del fitto passivo relativo all'immobile di Via Mannelli, con la conseguente riduzione delle spese, a carico dell'Amministrazione, per locazioni passive, nonché della attuazione dell'obiettivo relativo alla alienazione del complesso immobiliare posto in Via Benedetto Fortini – Villa di Rusciano, che comporterà un vantaggio economico per l'A.C., nell'ottobre 2015 è stato pubblicato un avviso per l'eventuale acquisto di immobile/immobili da destinare ad uffici comunali.</p> <p>Tale avviso dava esecuzione alla previsioni di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 10.4.2015 avente ad oggetto "Piano di trasferimenti e spostamenti di Uffici e Direzioni", poi parzialmente modificata ed integrata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 19.6.2015, con la quale veniva dato mandato alla Direzione Patrimonio Immobiliare di effettuare una verifica sulla fattibilità di una procedura esplorativa volta all'acquisto o all'acquisizione in proprietà di un edificio ove ospitare gli Uffici comunali attualmente allocati nell'immobile di Via Mannelli.</p> <p>L'avviso di cui sopra è stato pubblicato fino</p>

<p><i>Implementazione del software per una corretta gestione degli immobili di proprietà comunale.</i></p> <p>A seguito di numerosi incontri con la Direzione Sistemi Informativi, è stata prodotta alla fine dell'anno 2014 una relazione relativa alle banche dati inventariali e gestionali dei beni di proprietà comunale. Per il software e l'implementazione dei dati, la proposta prioritaria è quella di investire la Direzione Sistemi Informativi dell'analisi anche dei costi economici, per pensare o progettare un applicativo strutturato secondo le specifiche che verranno indicate, che possa risolvere la gestione e la reportistica dei dati inventariali e gestionali, anche avvalendosi della collaborazione della società Linea Comune o, in alternativa, fornire un supporto operativo nella gestione dei rapporti con la soc. Proveco, che attualmente fornisce gli applicativi delle banche dati patrimoniali e contabili della Direzione Patrimonio, per un forte sviluppo del sistema con personalizzazioni e nuove applicazioni.</p> <p>È comunque prioritario potersi attrezzare per rispondere positivamente e nei tempi previsti agli adempimenti normativi (MEF e liste per trasparenza) oltre a prevedere l'istituzione di un registro dei beni ammortizzabili o in alternativa la possibilità che il sistema, in automatico, possa calcolare gli ammortamenti di ogni singolo bene.</p> <p>Si ritiene inoltre che debbano essere investite tutte le Direzioni che operano sul patrimonio comunale per fornire dati ed investimenti in maniera puntuale ed esauriente, con specifica indicazione del bene (riferimenti catastali) su cui viene fatto l'intervento e tutte le certificazioni relative all'intervento.</p>	<p>alla data del 16.12.2015.</p> <p>Sono state segnalate le esigenze operative della P.O. Inventari e del Servizio Gestione Patrimonio, a seguito delle quali i tecnici della Direzione Sistemi Informativi stanno predisponendo un applicativo che consenta correlazioni biunivoche tra i dati inventariali e gestionali.</p> <p>La predisposizione dell'applicativo è in corso altresì sulla base delle caratteristiche degli applicativi attualmente in uso per la redazione ed aggiornamento dei dati inventariali, delle specifiche richieste dalla reportistica da inoltrare digitalmente al MEF, nonché dell'applicativo gestionale attualmente utilizzato per i dati amministrativo-contabili del Servizio Gestione Patrimonio.</p>
<p><i>Manutenzione, monitoraggio ed adeguamento edifici comunali</i></p> <p>L'attività di manutenzione è finalizzata alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'ente. Poiché il patrimonio immobiliare assegnato in manutenzione alla direzione Servizi Tecnici è vastissimo e con destinazione ed usi diversi, l'attività viene collocata, genericamente, sul presente programma. Ha però rilevanza su molti altri programmi. La finalità dell'attività è comunque comune: è rivolta al miglioramento dello standard qualitativo della manutenzione del</p>	<p>Come indicato in pianificazione, gli interventi della direzione Servizi Tecnici mirati a mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune sono innumerevoli, investono settori diversi (scuola, sport, sociale, cultura ecc.) e coinvolgono, a diverso titolo, tutti i soggetti della direzione. Le attività tecniche svolte nell'esercizio sono risultate in linea con la programmazione: per gli investimenti è stato monitorato il rispetto delle scadenze di progettazione assegnato ai tecnici e per quelli in corso è stata costantemente seguita la gestione delle</p>

<p>patrimonio dell'Ente, al suo mantenimento e conservazione in buono stato. Fra gli strumenti in uso per il mantenimento del patrimonio si ricordano quelli del telecontrollo degli impianti speciali, la telegestione degli impianti termici installati negli immobili comunali, l'ausilio dei programmi informatici in essere "NUMA" e "Dati" .</p> <p>prosegue, inoltre, la pianificazione delle attività manutentive del patrimonio di competenza attraverso lo specifico "Piano di Manutenzione" che annualmente viene aggiornato ed implementato.</p> <p>Fra gli interventi previsti nel Piano, rientrano anche quelli finalizzati ai monitoraggi, sia sul patrimonio d'interesse storico e culturale sia sul restante patrimonio dell'ente. Vengono eseguiti sulla base di un protocollo di azioni ripetibili ed estensibili nel tempo finalizzati alla conservazione programmata del medesimo.</p>	<p>diverse fasi degli appalti. Da diversi anni, purtroppo, le tempistiche e le esigenze tecniche si sono scontrate con le limitazioni finanziarie, sia per la mancanza di risorse sia per i vincoli di patto sui pagamenti. A ciò si sono aggiunte le criticità procedurali e temprali imposte dal nuovo regime di armonizzazione contabile. La programmazione è stata pertanto oggetto di costante revisione, in base alle nuove e diverse priorità ed alle urgenze scaturite durante l'esercizio.</p> <p>In considerazione delle norme inserite nella legge di stabilità approvata a fine esercizio sono state attivate le procedure di gara di una molteplicità di opere pubbliche approvate in esercizi precedenti il 2015 (per le quali, con la variazione di assestamento, è stato applicato l'avanzo di amministrazione) e di opere dell'annualità 2015 non coperte da indebitamento. Si evidenzia pertanto la significativa e pesante attività svolta nell'ultima parte dell'anno da parte sia del personale tecnico che di quello amm.vo.</p> <p>Anche sulla parte corrente, il piano di manutenzione, redatto sulla base delle effettive necessità rilevate sul patrimonio, è stato atteso limitatamente alle risorse assegnate, interamente impegnate ed integrate, soprattutto a fine esercizio, da deleghe di altre direzioni. Dal quadro complessivo del bilancio consegue quindi la minuziosa programmazione degli interventi manutentivi ordinari, che tiene delle spese a seconda del grado di priorità (spese per opere obbligatorie per legge, opere imprescindibili, pronti interventi, spese ricorrenti ecc).</p>
<p><i>Progetto D.A.T.I.</i></p> <p>Il progetto DATI, di cui è stato fatto accenno sopra, nasce dalla necessità di raccogliere ed archiviare in maniera organica la documentazione tecnica relativa ad ogni edificio in manutenzione all'Amministrazione. Nel 2014, è stato sviluppato e implementato: l'unificazione dei procedimenti di archiviazione, la consultazione e gestione della documentazione in formato elettronico, la creazione del "fascicolo di edificio" per ogni immobile è stata finalizzata ad incrementare ulteriormente lo standard qualitativo dell'attività manutentiva. Attraverso il progetto D.A.T.I. (che fra l'altro, data la rilevanza della</p>	<p>Nel corso dell'esercizio sono stati svolti periodicamente incontri con tutte le PO tecniche della Direzione per l'implementazione della conoscenza degli immobili. E' stato creato lo scadenziario delle attività inerenti gli obblighi normativi collegate alla gestione di ciascun immobile ed avviata l'attività di inserimento dati.</p> <p>È stato implementato il programma con la possibilità da parte dei soggetti interessati (quali ad esempio Presidi delle scuole, R.S.P.P., ecc.) di poter visualizzare ed eventualmente stampare documenti quali certificazioni, planimetrie, ecc.. Sono state create le sinergie tra le informazioni</p>

<p>finalità da conseguire, ha costituito un progetto speciale della direzione per l'anno 2014 che ha coinvolto la stragrande maggioranza del personale della stessa), è stata svolta un'attività di coordinamento fra i diversi soggetti per raccogliere le informazioni, concordare i sopralluoghi, per dar corso alla digitalizzazione cartacea sulla piattaforma DATI. E' stata avviata altresì la fase per la gestione vera e propria dei documenti e avviata la fase di messa in funzione della nuova interfaccia grafica del programma per consentire l'individuazione di uno scadenziario per le certificazioni dei vari immobili. L'anno 2015 costituirà l'esercizio di vera e propria messa a regime del nuovo sistema di gestione dei dati afferenti le manutenzioni.</p>	<p>disponibili dal programma D.A.T.I. ed i parametri per l'esecuzione delle manutenzioni degli immobili. È stata avviata l'attività di trasferimento dei documenti cartacei negli archivi della Direzione, secondo la codifica unica individuata nel programma D.A.T.I. L'attività del personale tecnico è stata oggetto di supporto e verifiche da parte dei responsabili tecnici di P.O. e dei dirigenti di servizio.</p>
<p><i>Nuove sedi di uffici e servizi comunali</i> Fra gli immobili del patrimonio immobiliare assegnato alla Direzione hanno una rilevanza economica e strategica quelli destinati alle funzioni generali di amministrazione. Il risparmio sui fitti passivi è –già da diversi anni- obiettivo dell'Amm.ne. In questo esercizio è proseguita pertanto l'attività finalizzata al trasferimento di uffici e servizi da sedi in affitto a sedi di proprietà. La Direzione, nel 2014, ha redatto i progetti di cui alla programmazione e ha dato avvio alle lavorazioni per adattare al nuovo uso i locali di proprietà. Si segnalano i progetti per l'adattamento dei locali di Via Tasso per il trasferimento della biblioteca Thouar, dei locali dell'ex Hanterex , dell'ex Istituto Sassetti , di V.le Corsica, di Via del Parione per uffici c.li. Nel 2015 proseguiranno sia nuove progettazioni (è in corso di definizione la nuova ubicazione della Direzione N.I. e Mobilità che non si dovrebbe più spostare all'ex Sassetti; è ipotizzato un trasferimento di uffici della Polizia M.le, ecc.) sia le cantierizzazioni dei lavori approvati e finanziati nel 2014 per attuare i trasferimenti, ridurre i fitti ed evitare il degrado del tessuto urbano interno alla città storica con interventi di qualità sul patrimonio edilizio vincolato esistente.</p>	<p>In esecuzione degli atti di indirizzo per gli spostamenti di uffici e direzioni di cui alle Del. G.M. 126/187 del 10.4.2015 e 228/340 del 19.6.2015, la Direzione Servizi Tecnici ha portato in approvazione nella seduta di G.M. dell'11/8/2015 le delibere dei progetti che riguardano gli uffici di Via del Parione, Via Baldovinetti, ex Hantarex ed altri. Inoltre, nelle more dell'acquisizione delle risorse, ha avviato le procedure di gara (compreso quelle di alcuni progetti approvati in precedenza ma bloccati per motivi connessi al patto di stabilità). Al 31.12, a seguito degli affidamenti effettuati, tutti gli interventi sono risultati in esecuzione e, per alcuni immobili o lavorazioni, anche terminati. L'attività svolta dalla direzione - che si è concentrata in un arco di tempo ridottissimo - è risultata in linea col mandato attribuito dall'Amministrazione, finalizzato al contenimento delle spese destinate alle locazioni passive nonché al "riuso" degli spazi edificati, al fine di limitare o evitare fenomeni di degrado del tessuto urbano tramite la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Nello sviluppo della progettazione sono state inoltre individuate ulteriori ottimizzazioni funzionali ed organizzative degli uffici trasferiti in funzione delle caratteristiche degli edifici, valutando inoltre esigenze quali logistica, organizzazione del personale, localizzazione sul territorio, oltre a fattibilità tecnica, adeguatezza, costi di intervento.</p>

<p><i>Palazzo di Giustizia</i></p> <p>Un capitolo a sé stante della manutenzione è rappresentato, per importanza e complessità, dal Palazzo di Giustizia, che prosegue dall'anno precedente ed ha una durata complessiva di 7 anni. Si ricorda che la Direzione Servizi Tecnici ha elaborato uno specifico Piano Dettagliato degli Interventi che, prendendo spunto dal piano di manutenzione standard allegato a Consip, ha personalizzato allo specifico edificio dettagliando tutte le necessità per la manutenzione e conduzione dello stesso, secondo lo standard qualitativo proprio del Comune di Firenze. Particolare attenzione è stata data alle modalità operative del servizio di controllo, verifica e revisione degli elementi di facciata che nel palazzo costituiscono una superficie estremamente estesa. Data la complessità e dimensione del palazzo vengono gestite dalla Direzione Servizi Tecnici, attraverso un sofisticato sistema informatico connesso con i terminali attivi degli impianti, tutte le segnalazioni dei guasti, gli allarmi e le necessità manutentive. Detta Direzione provvede inoltre ad individuare delle specifiche tabelle millesimali per la ripartizione delle spese del palazzo (quali le utenze, le manutenzioni, i servizi) ai fini delle rendicontazioni obbligatorie per legge fra i vari uffici giudiziari. Proseguirà nel 2015 la gestione del piano manutentivo e di conduzione, con relativo controllo, verifica e revisione. Sarà aggiornato il piano dettagliato degli interventi e dell'anagrafica tecnica. Alla luce del recente dettato normativo, la Direzione si attiverà altresì nel 2015 per prepararsi al passaggio delle competenze manutentive al Ministero della Giustizia.</p>	<p>È proseguita, nel 2015, la gestione, conduzione e manutenzione delle opere edili, impiantistiche ed affini del Palazzo di Giustizia tramite l'appalto di servizio di in essere dal 1.1.2013. Oltre a tale appalto, è proseguito il servizio di gestione del sistema integrato della sicurezza (per i sistemi di antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi e diffusione sonora) ed è stato attivato il servizio complementare al Facility Management - extra convenzione Consip - (per le manutenzioni edili ed impiantistiche extra canone).</p> <p>Til periodo antecedente il 1 settembre – termine di passaggio dai Comuni allo Stato delle competenze sulla gestione degli uffici giudiziari- la Direzione è stata particolarmente impegnata in attività finalizzate sia a tale trasferimento, tramite confronti, tavoli di lavoro ecc. col personale preposto degli uffici giudiziari, dell'ANCI, dei nostri uffici finanziari ecc. sia al riconoscimento delle spese sostenute in anticipazione negli ultimi anni. Il passaggio delle competenze all'Amministrazione statale - cambiamento storico e nuova regolazione del funzionamento della giustizia sul territorio - disposto dall'art. 1, commi 526 e ss della L. 23.12.2014 n. 190, è chiaramente un tema delicato che ha comportato e comporterà ancora il massimo impegno degli uffici comunali coinvolti.</p>
<p><i>Utenze</i></p> <p>Mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune significa anche gestire il medesimo con l'ottica di razionalizzare e contenere le risorse pubbliche. La Direzione Servizi Tecnici, a cui è attribuita la responsabilità dei capitoli di spesa delle utenze, svolge da anni un'attività finalizzata all'eliminazione di sprechi, alla sensibilizzazione degli utenti, all'adesione di contratti di utenze con gestori che offrono tariffe più convenienti. Prosegue quindi la razionalizzazione, con particolare riferimento alla telefonia fissa dove</p>	<p>La Direzione Servizi Tecnici –tramite analisi e monitoraggi- ha proseguito nel corso dell'esercizio un'attività volta al contenimento delle spese per utenze, all'eliminazione degli sprechi, alla sensibilizzazione degli utenti favorendo azioni virtuose; è stato implementato il sistema riscontro dei dati consuntivi e presunti riportati in fattura rispetto alle letture dirette in campo. Per la telefonia mobile, a seguito della scadenza della convenzione, il Comune di Firenze ha aderito alla nuova convenzione. Il nuovo contratto ha decorrenza settembre 2015.</p>

<p>è previsto un piano progressivo di dismissione delle centrali telefoniche di proprietà Telecom ed il passaggio al Voip con possibilità di avere maggiori servizi e l'accesso alle tariffe delle gare Consip. di Nel 2015, a seguito scadenza del contratto Consip, è prevista l'aggiudicazione del nuovo servizio di telefonia mobile. L'attività monitoraggio dei consumi procederà con controlli periodici per intervenire in tempi rapidissimi in caso di anomalie. Infine si attiveranno collaborazioni con le scuole e con soggetti privati affidatari di servizi pubblici per cercare sia di sensibilizzare sul tema del risparmio energetico (attraverso anche la promozione di un progetto speciale di cui è stato trattato nel programma 1) sia per applicare tariffe agevolate al pari di quelle praticate alle pubbliche amministrazioni.</p>	<p>Per la telefonia fissa, alla scadenza della convenzione Consip, è stata chiesta la proroga in attesa di nuova convenzione (DD 6527/2015). E' proseguita l'attività volta alla dismissione di centrali telefoniche per passaggio a Voip. Contestualmente alle attività specifiche sopra evidenziate va ricordata tutta la complessa ed immensa attività di impegno e liquidazione delle fatture delle utenze, centralizzata presso i Servizi Tecnici.</p>
<p>Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici</p>	
<p>Per "dare un nuovo volto" alla città di Firenze occorre soddisfare anche le diverse, nuove e maggiori esigenze connesse alla fornitura di servizi igienici sul territorio, destinati sia ai turisti che alla cittadinanza. L'Amm.ne promuove pertanto lo studio e la progettazione di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia sia in termini di igiene e di sicurezza per l'utente sia di protezione dell'ambiente, per garantire un livello elevato di servizi alla persona. La Direzione Servizi Tecnici avvierà nel 2015 la stesura e lo sviluppo di un piano per offrire varie soluzioni progettuali, con "bagni a scomparsa Urilift e Uriliday " per gli utenti della movida fiorentina da collocarsi nelle aree di maggiore pregio artistico, con bagni da design storico in risposta alle esigenze dei turisti e cittadini in piazze storiche, con la sostituzione completa di bagni obsoleti esistenti in altre piazze con apparecchiature di nuova generazione. L'attività da svolgere nasce quindi dalla necessità di offrire una risposta innovativa e risolutrice alle numerose e diverse esigenze di una città come Firenze e affinché Firenze sia al pari di altre città europee.</p>	<p>La Direzione Servizi Tecnici ha portato in approvazione della Giunta M.le, nella seduta dell'11.8.15, due progetti finalizzati alla collocazione, nei pressi e in alcune piazze pubbliche maggiormente interessate dalla movida fiorentina e dal flusso diurno turistico e cittadino di nuovi servizi igienici autopulenti e recupero di locali di proprietà c.le interessati da opere di risanamento e trasformazione in WC-point (Del. 317/435 e 318/436). Gli interventi saranno localizzati nelle seguenti piazze pubbliche fiorentine: - piazza Ghiberti, interno Mercato di Sant'Ambrogio; - piazza S.spirito; - piazza Indipendenza; - piazza delle Cure. In relazione ai progetti di cui alle delibere sopra indicate si evidenzia che, nel corso del 2015, è stato provveduto altresì, rispettivamente, all'affidamento dei lavori e all'attivazione della gara. Le opere - che costituiscono una prima fase di implementazione del sistema complessivo dei servizi igienici esistenti - scaturisce dalla necessità ed urgenza di migliorare il confort ambientale, volto ad offrire una risposta innovativa e risolutrice alle numerose e diverse esigenze di turisti e cittadini, al fine di garantire un più elevato livello di servizi alla persona. Nel corso del 2014 gli appelli di cittadini,</p>

	<p>esercenti ed amanti di una delle città d'arte più belle al mondo, hanno richiamato l'attenzione sulla vera e propria emergenza relativa alla fornitura di servizi igienici alla città, particolarmente per i quartieri in riva d'Arno, ove il flusso giovanile serale e notturno dei locali e ristoranti aperti genera un flusso turistico che non trova adeguata risposta nel numero e nell'orario di apertura degli esercizi esistenti. Senza dimenticare le sollecitazioni dei residenti circa il degrado che interessa diverse strade e piazze dei quartieri del centro per la concentrazione anche diurna di gruppi etnici.</p> <p>Fra gli interventi di "miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi di spazi pubblici - anche se non oggetto di pianificazione - si ricordano quelli volti alla sicurezza e salute dei cittadini. Sono stati condotti sopralluoghi e incontri con gli enti di tutela necessari per condividere e individuare le localizzazioni delle apparecchiature di sicurezza - defibrillatori- all'interno delle principali piazze cittadine in quanto punti strategici della città (S.Croce, Duomo, Repubblica ecc.). La Direzione ha altresì curato l'iter autorizzatorio in materia di occupazione di suolo pubblico.</p>
<p>Federalismo Demaniale</p>	
<p>Prosecuzione dell'attività amministrativa e tecnica diretta al trasferimento di vari immobili di proprietà demaniale (art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con Legge n. 98 del 9/08/2013 "Decreto del Fare"). Risultano perfezionate le acquisizioni a titolo non oneroso di alcuni degli immobili richiesti tra cui ad esempio quelli di Via di Brozzi 334 (Ex Casa del Fascio di Brozzi) e Via dei Vespucci (Campo Sportivo Peretola).</p> <p>Il Consiglio Comunale ha approvato, con emendamenti, una delibera con cui viene formalizzata la richiesta per l'acquisizione di ulteriori immobili, tra cui quello posto in Via Senese 208, già in uso al Comune di Firenze.</p>	<p>Le attività tecniche e amministrative a carico del Comune, necessarie ai trasferimenti, sono state ultimate.</p> <p>Con Delibera del Consiglio 2015/C/45 del 27/07/2015 è stata disposta l'acquisizione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. n. 60/2013, convertito in legge dall'art. 1, comma 1 della Legge 9.8.2013 n. 98, dei beni appartenenti al demanio dello stato: Immobile posto in Firenze, Via Luciano Manara 12 – Ex Casa del fascio Menabuoni e l'intero compendio immobiliare posto in Firenze, Via di Scandicci 320/A, denominato Caserma Generale G.Gonzaga, compresa la porzione denominata "Palazzina di Comando".</p> <p>Sono stati altresì perfezionati ulteriori trasferimenti di immobili (ex casa del fascio di via Senese, appartamenti di via Laura, via Ser Ventura Monachi e via del Saletto, Campo Sportivo di via Accursio, Scuola Salviati di via Bolognese, sedime scolastico di via Mannelli), quota di proprietà scuola Materna Sansovino (Via del sansovino) e quota di proprietà Scuola Materna Pio Fedi</p>

	<p>(Via Pio Fedi n. 2). Di ulteriori trasferimenti (ex casa del Fascio di Castello, Ex Casa del fascio Menabuoni ed ex Caserma Gonzaga, Piazza della Calza n. 2) sono in corso le procedure di competenza della Regione Toscana, del MIBACT, e della stessa Agenzia del Demanio.</p>
<p>Sponsorizzazioni, art bonus, erogazioni liberali, immobili e monumenti</p>	
<p>Proseguirà nel 2015 l'attività di ricerca di sponsor per finanziare interventi di valorizzazione del patrimonio dell'Ente. Lo straordinario patrimonio culturale del Comune di Firenze esige l'adozione di strategie di conservazione concrete e innovative che possano garantirne la migliore leggibilità e fruizione delle opere e della città storica contrastando, al contempo, l'inesorabile tendenza contemporanea alla riduzione delle risorse pubbliche. Le opportunità che la legge offre per il coinvolgimento di tutti i soggetti privati (dalle imprese ai cittadini) costituiscono l'orizzonte progettuale per l'attuazione di tale complesso obiettivo. A partire dalle novità fiscali di "Art Bonus" e attraverso l'esperienza di "Florence I Care", è possibile organizzare un portale di comunicazione univoco con il privato per l'attrazione di risorse da investire nella conservazione del patrimonio storico di proprietà dell'Ente, nonché elaborare strategie unitarie di azione e delle procedure attuative. Verrà quindi sviluppata una proposta finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientare le strutture dell'Ente ad nuovo metodo di lavoro che preveda il coinvolgimento, l'interazione e la sinergia con il privato per l'attuazione degli obiettivi di buona amministrazione del patrimonio comune; - facilitare la cooperazione tra strutture dell'Ente e la rete di privati interessati attivando canali di comunicazione con i soggetti interessabili alle partnership in materia di conservazione dei beni culturali; - incrementare la percentuale di risorse private da investire nella conservazione del patrimonio storico. Attivare i canali di individuazione <p>Come meglio precisato nel programma 4, poiché Firenze possiede un nome universalmente conosciuto, capace di evocazione, che attrae in tutte le lingue</p>	<p>Le attività pianificate sono risultate in linea con gli obiettivi prefissati. Sono state pertanto portate a compimento le fasi di sintesi e di comunicazione della azioni di fund rising promosse nonché quelle di riorganizzazione del personale e dei flussi organizzativi necessari a reperire le nuove indicazioni operative contenute negli atti approvati dall'Ente [DD2769/2015 e DGC 73/2015] in aggiornamento alle nuove opportunità offerte dall'art bonus". A quest'ultimo proposito la Direzione ha sviluppato e trasmesso alle Direzioni coinvolte un diagramma di gestione delle Erogazioni liberali, collaborando con le stesse agli adempimenti amministrativi richiesti dalla nuova norma in materia. Sono state inoltre concluse le fasi di aggiornamento della progettazione e delle modalità di presentazione degli interventi con inserimento nella rete civica di nuove schede Art Bonus e Flic. Sono state svolte le attività per lo sviluppo del sito Florence I Care finalizzate alla realizzazione di un unico portale web di comunicazione con il privati. I rapporti di partenariato attivati con soggetti pubblici e privati sono risultati in linea con le previsioni pianificate; al termine dell'esercizio sono stati finanziati con risorse provenienti da privati (erogazioni liberali, art bonus, sponsorizzazioni) 11 progetti, alcuni dei quali di enorme rilievo. Fra questi, si evidenziano, i finanziamenti acquisiti per il restauro delle balaustre di P.le Michelangelo, per la Basilica della SS. Annunziata, per il Salone dei Dugento.</p>

<p>l'immaginario individuale e collettivo per ancorarlo a sensazioni di bellezza, di eleganza, di gusto, i compiti di salvaguardia e tutela di questo inestimabile valore non possono restare di esclusiva competenza delle istituzioni. La collaborazione con le imprese e con i privati rappresenta uno strumento fondamentale per il potenziamento delle caratteristiche di eccellenza della Città. Lo sviluppo del piano di manutenzione elaborato negli anni passati, l'implementazione del programma di ricognizione documentale del fascicolo fabbricati (progetto D.A.T.I.) e la realizzazione di interventi periodici sulle strutture e monumenti dell'Ente, costituiscono fasi di attività tutte finalizzate alla conservazione del patrimonio per una migliore gestione delle risorse individuate sia nella programmazione dell'Ente che nel coinvolgimento dei partners privati.</p>	
--	--

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Patrimonio Immobiliare	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
<p><i>Implementazione sistema gestione patrimonio immobiliare comunale.</i> Realizzazione di un data base per la corretta gestione e classificazione, previa attività di revisione straordinaria, degli immobili di proprietà comunale, abitativi e non, onde migliorare le forme di gestione e la riscossione dei canoni.</p>	<p>L'intervento è strettamente connesso all'obiettivo "Implementazione del software per una corretta gestione degli immobili di proprietà comunale". Nella redazione degli atti amministrativi è curato l'inserimento di dati di dettaglio da riversare nel nuovo applicativo.</p>
Urbanistica	
<p><i>Gestione della attività edilizia privata e controllo sul territorio.</i> L'attenzione al controllo della attività edilizia non soggetta a piani o ad autorizzazioni sarà determinante al fine di ottenere sempre interventi che contribuiscano alla riqualificazione ed al miglioramento della città.</p>	<p>Gestione dell'attività edilizia privata e controllo sul territorio L'attività di controllo, come descritta nel precedente aggiornamento ha registrato i seguenti valori finali</p> <p>DATI PRATICHE E VERIFICHE EDILIZIE ANNO 2015 Totale istanze definite: 1322 Totale istanze pervenute: 1285</p> <p>TITOLIASSEVERATI/CERTIFICATI VERIFICATI Totale abitabilità verificate: 786 Totale abitabilità depositate: 816</p>

	<p>SCIA Totale SCIA verificate: 2889 Totale SCIA pervenute: 2826 Ordinanze sospensione lavori su SCIA a 30gg: 232 Ordinanze di revoca sospensione su SCIA: 194 Ordinanze inefficacia su SCIA: 22</p> <p>ATTIVITA DI ISPETTORATO E VIGILANZA Fascicoli di ispettorato aperti: 348 Fascicoli di ispettorato definiti: 309</p> <p>Ordinanze di demolizione/ripristino/conformazione: 75</p>
Nuove Infrastrutture e Mobilità	
<p>Definizione dell'assetto delle infrastrutture per la mobilità relativamente al recupero dell'area delle Officine Grandi Riparazioni alla Leopolda. Definizione dell'assetto delle infrastrutture per la mobilità relativamente al recupero della ex Manifattura Tabacchi. Realizzazione della Linea 4 della tranvia Leopolda - Le Piagge Realizzazione della nuova strada Pistoiese - Rosselli. Svolgimento, a supporto della Direzione Urbanistica dell'attività di pianificazione e progettazione delle opere di urbanizzazione eseguite da operatori privati. Svolgimento, a supporto della Direzione Urbanistica, dell'attività di verifica della congruità tecnica ed economica delle opere eseguite da operatori privati a scomputo o meno degli oneri di urbanizzazione.</p>	<p>In merito al Piano di recupero delle Ex Officine Grandi Riparazioni, nel corso del 2015 sono state definite le soluzioni progettuali per l'assetto delle infrastrutture stradali e tramviarie che interessano il comparto, assetto recepito nel Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio 2015/C/00025 del 02/04/2015. Le attività proseguono con la conferenza dei servizi per la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione ex artt. 42-43 LR 65/2014. Contestualmente si è proceduto alla redazione ed invio al MIT nel mese di aprile 2015 del progetto preliminare della Linea 4 della tramvia, che interessa in modo rilevante il comparto ex OGR. Nel mese di dicembre si è inoltre tenuta la conferenza dei servizi per la verifica della assoggettabilità a V.I.A. sul progetto preliminare della Linea 4 della tramvia tratta Leopolda-Piagge. Sono in corso le attività di analisi degli aspetti trasportistici relative al Piano di Recupero della Fortezza da Basso, per le quali si prevede la conclusione entro il 2015. Per quanto concerne l'attività di supporto alla Direzione Urbanistica in merito alla pianificazione, progettazione ed esecuzione dei lavori/collaudi nel corso dell'anno sono in corso le attività per pervenire alla approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione adiacenti alla media struttura di vendita del Galluzzo, mentre sono stati completati i lavori per la riqualificazione di piazza Acciaioli e sono in via di conclusione i lavori per la riqualificazione dell'area ex Villa Demidoff, di cui sono stati consegnati già alcuni collaudi per stralci funzionali. Nell'anno 2015 sono stati approvati i seguenti C.R.E. delle opere di urbanizzazione:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione area pubblica via del Sansovino; - P.U.C. via di Quarto "20.000 alloggi in affitto"; - P.U.E. Giuncoli 2 (via Canova); - realizzazione di parcheggio pubblico, via dell'Antella; - realizzazione di area pubblica via Ragazzi del '99; - giardino pubblico sovrastante parcheggio interrato in Via Frà Filippo Lippi; - parcheggio pubblico di superficie in Via Belisario Vinta.
Attività Economiche e Turismo	
<p>Attivazione del confronto con operatori economici, associazioni di categoria, residenti e di tutti gli altri soggetti pubblici coinvolti, per la ricerca delle specifiche soluzioni di riordino e riqualificazione. Aggiornamento sulla base dati cartografica delle concessioni esistenti e costruzione di un quadro d'insieme dell'uso del suolo pubblico anche al fine della lotta all'abusivismo commerciale. Studio e costruzione dei bandi di applicazione della Direttiva Bolkestein alle concessioni dei mercati cittadini</p> <p>Gestione della applicazione della delibera di giunta inerente il mercato di San Lorenzo.</p> <p>Prosecuzione del lavoro di confronto con la Sovrintendenza per la concessione dei dehors del centro storico di Firenze.</p> <p>Monitoraggio e rilancio delle modalità di pubblicità nella città.</p>	<p>Per l'applicazione della Direttiva Bolkenstein e del recepimento delle intese Stato Regioni del luglio 2012 e luglio 2015, sono proseguiti gli incontri propedeutici alla revisione del regolamento del commercio su area pubblica e del relativo piano comprensivo della ricognizione delle aree pubbliche, destinate alla vendita di quotidiani e periodici. Tale ricognizione ha visto la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione di un sistema informativo geografico delle attività commerciali su area pubblica, che ha portato all'aggiornamento della cartografia e alla precisa individuazione delle postazioni esistenti, dato fondamentale per l'applicazione della direttiva succitata e l'emanazione dei bandi di concorso ivi previsti. E' proseguito il confronto con la Sovrintendenza per il rinnovo delle concessioni invernali dei dehors e il rilascio di nuove.</p> <p>Per quanto attiene alla pubblicità sono state poste in essere attività di studio per addvenire alla semplificazione in materia di pubblicità provvisoria e insegne passando dal regime autorizzatorio a quello fondato sulla scia.</p> <p>Nel corso del 2015 il Servizio Attività produttive ha collaborato con il Direttore per la redazione del Piano UNESCO e del relativo disciplinare, che ha abrogato formalmente alcune parti dei Regolamenti Commercio in sede fissa e Somministrazione di alimenti e bevande; nel 2016 si provvederà alla modifica formale e all'aggiornamento di tali ultimi due regolamenti.</p>

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Lo stato di attuazione è in linea con le azioni previste del programma, ed in particolare le principali azioni realizzate nel corso del 2015 sono:

Aggiornamento catastale e pubblicazione nel dicembre 2015 del bando per l'assegnazione a terzi di alcune porzioni del complesso immobiliare del Teatro dell'Opera mediante **CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE A FINI ECONOMICI**

Per l'immobile di via della Casaccia (oggi via De Andrè) inserito nell'elenco dei beni alienabili si è stabilita l'aggiudicazione definitiva il 4 dicembre 2015 a seguito di avviso pubblico per vendita mediante procedura negoziata diretta.

Al fine della dismissione del fitto passivo relativo all'immobile di Via Mannelli, con la conseguente riduzione delle spese, a carico dell'Amministrazione, per locazioni passive, nonché della attuazione dell'obiettivo relativo alla alienazione del complesso immobiliare posto in Via Benedetto Fortini – Villa di Rusciano, che comporterà un vantaggio economico per l'A.C., nell'ottobre 2015 è stato pubblicato un avviso per l'eventuale acquisto di immobile/immobili da destinare ad uffici comunali.

Tale avviso dava esecuzione alla previsioni di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 10.4.2015 avente ad oggetto "Piano di trasferimenti e spostamenti di Uffici e Direzioni", poi parzialmente modificata ed integrata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 19.6.2015, con la quale veniva dato mandato alla Direzione Patrimonio Immobiliare di effettuare una verifica sulla fattibilità di una procedura esplorativa volta all'acquisto o all'acquisizione in proprietà di un edificio ove ospitare gli Uffici comunali attualmente allocati nell'immobile di Via Mannelli.

L'avviso di cui sopra è stato in pubblicazione fino alla data del 16.12.2015.

Per ciò che concerne il complesso immobiliare San Firenze è stata definita e conclusa la procedura di autorizzazione presso la competente Soprintendenza, per la concessione di porzione del piano terreno e primo alla Fondazione Zeffirelli, nonché per la concessione degli ulteriori spazi dell' Ex Tribunale prevista nell'ambito delle concessioni di valorizzazione.

E' stato concluso il lavoro del Gruppo di Lavoro incaricato di procedere alla individuazione degli spazi oggi in uso ad associazioni, ad esse nel tempo assegnati e/o consegnati dai vari uffici e direzioni, inclusi i Quartieri. La relativa relazione finale è stata trasmessa all'Amministrazione Comunale.

In data 28 Maggio 2015 è stato sottoscritto il Verbale di consegna anticipata da parte dell'Agenzia del Demanio dell'ex Caserma Gonzaga.

Sono stati attivati i procedimenti di competenza per la attuazione del Piano di Dismissione e razionalizzazione delle sedi comunali .

Tali attività si sono concluse per quanto riferito allo spostamento della Direzione Cultura presso gli immobili di via Garibaldi (ex Sassetti, liberando i precedenti locali di Palazzo Vivarelli Colonna ceduti in proprietà a Cassa Depositi e Prestiti.

Sono proseguite le attività di segnalazione delle esigenze operative della P.O. Inventari e del Servizio Gestione Patrimonio alla Direzione Sistemi Informativi al fine della predisposizione del nuovo applicativo che consenta correlazioni biunivoche tra i dati inventariali e gestionali.

Pubblicazione di due avvisi pubblici senza esito positivo riferiti al complesso "Le Rampe" . In entrambi i casi è emersa la difficoltà dei pur molteplici operatori interessati, legata alla rigidità delle prescrizioni per la valorizzazione formulate dalla Soprintendenza.

URBANISTICA

Il programma "Un nuovo volto della città" che grande linfa recupera attraverso l'obiettivo della riqualificazione e rigenerazione urbana, assume grazie all'andamento più che soddisfacente di quest'ultimo grande consistenza atteso che le trasformazioni della città sono già da ora percepibili in ben nove ambiti di specifico interesse.

Una costante attenzione al momento genetico delle trasformazioni (attivazione dei titoli abilitativi) consente di intervenire e correggere con prontezza eventuali “deviazioni” dal modello di attività edilizia legittima preso in rassegna dagli strumenti.

SERVIZI TECNICI

La Direzione entra a pieno titolo nella realizzazione di questo programma dando un apporto rilevante sia all’obiettivo strategico volto a gestire, mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune sia agli altri obb. strategici aventi ad oggetto le “Sponsorizzazioni, art bonus, erogazioni liberali, immobili e monumenti” e la “Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici”. Tenuto conto di quanto sopra dettagliatamente espresso risultano attuate le azioni pianificate e raggiunti i risultati prefissati alla data della verifica finale.

In relazione alla gestione e mantenimento del patrimonio com.le, un breve cenno è necessario in merito agli interventi straordinari di protezione civile eseguiti in somma urgenza conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito la nostra città danneggiando immobili vari, impianti sportivi, scuole, cimiteri ecc. nei mesi di marzo e agosto 2015.

Nella descrizione e motivazione delle scelte del programma l’Amm.ne si pone - fra gli obiettivi - *la Stazione* ovvero il completamento della riqualificazione della Stazione SMN. In merito a detta area si evidenzia il rilevante intervento che la Direzione ha portato avanti nel 2015 attraverso il restauro dei fronti urbani della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, mediante un appalto di concessione di spazi pubblicitari collocati sui ponteggi.

NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

I risultati raggiunti sono in linea con quanto programmato. Per il piano di recupero dell’area delle Ex Officine Grandi Riparazioni alla Leopolda, in collaborazione con la Direzione Urbanistica è stata definita e recepita del RUC la soluzione progettuale relativa alle opere infrastrutturali.

L’attività di supporto alla Direzione Urbanistica in merito alla pianificazione, progettazione ed esecuzione delle opere eseguite da operatori privati è regolarmente proseguita, fra l’altro, con l’espletamento delle procedure relative alle opere di urbanizzazione adiacenti alla media struttura di vendita del Galluzzo, la conclusione dei lavori per la riqualificazione di piazza Acciaioli e l’avanzamento dei lavori per la riqualificazione dell’area ex Villa Demidoff. Nel 2015 sono stati portati a conclusione numerosi interventi di realizzazione di opere di urbanizzazione con l’approvazione dei relativi collaudi.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con quanto previsto.

DIREZIONE GENERALE (SERVIZIO EUROPROGETTAZIONE E RICERCA FINANZIAMENTI)

Il Piano, seppur con qualche revisione necessaria sulla base delle prescrizioni pervenute che hanno comportato anche una lieve flessione operativa, sta comunque procedendo nel rispetto delle variazioni apportate e si può quindi ritenere in linea con le nuove previsioni operative.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 05RPP -Un nuovo volto della città

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
05RPP	140270	Realizzazione di un servizio igienico sul Lungarno Aldo Moro (realizzato da privati)	80.000,00	23	2015	B.GC.203/15	80.000,00	DD.5164/15	80.000,00	
05RPP	150206	adeguamento palazzina del Visarno trasferimento sede Polizia Municipale	45.000,00	02	2015	B.GC.333/15	45.000,00	DD.7799/15	44.315,75	X
05RPP	140019	Scuole e immobili com. li - lavori di bonifica amianto (sicurezza)	50.000,00	02	2015	B.GC.388/15	50.000,00	DD.7799/15	49.239,81	
05RPP	140017	Centri cottura e refettori e cucine asili nido - interventi finalizzati alla sicurezza	70.000,00	02	2015	B.GC.391/15	70.000,00	DD.22323/15	68.932,38	
05RPP	150306	Trasferimento uffici via Baldovinetti, ex Hantarex ed altri (parte impiantistica)	160.000,00	02	2015	B.GC.418/15	160.000,00	DD.7799/15	157.572,04	X
05RPP	150310	Rifacimento delle coperture, facciate ed infissi immobile via del Parione - LOTTO I	245.000,00	02	2015	B.GC.419/15	245.000,00	DD.7799/15	240.851,47	X
05RPP	150307	Trasferimento uffici via Baldovinetti, ex Hantarex ed altri (parte edile)	170.000,00	02	2015	B.GC.420/15	170.000,00	DD.7799/15	167.398,89	X
05RPP	150308	Trasferimento uffici via Baldovinetti, ex Hantarex ed altri (parte elettrica)	295.000,00	02	2015	B.GC.425/15	295.000,00	DD.7799/15	290.485,26	X
05RPP	150044	Manutenzione straordinaria uffici comunali (via Baldovinetti e altri)	150.000,00	14	2015	B.GC.431/15	150.000,00	D.GC.307/43 1/15	150.000,00	X
05RPP	150309	Trasferimento uffici via Baldovinetti, ex Hantarex ed altri (parte fibra ottica)	40.000,00	02	2015	B.GC.432/15	40.000,00	DD.7799/15	39.402,44	X
05RPP	150205	Manutenzione straordinaria bagni pubblici (Sant'Ambrogio, Santo Spirito, Cure ecc.) 1^ fase	194.399,52	02	2015	B.GC.435/15	194.399,52	DD.7799/15	191.627,37	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 05RPP -Un nuovo volto della città

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estimi Atto Validazione	Importo Progetto	Estimi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
05RPP	150305	Fornitura e posa in opera di bagni autopulenti in piazza Indipendenza e in piazza delle Cure	105.600,48	02	2015	B.GC.436/15	105.600,48	DD.7336/15	105.600,48	
05RPP	110494	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo delle cabine elettriche poste nel Comune di Firenze	50.000,00	02	2015	B.GC.498/15	50.000,00	DD.22323/15	49.239,08	
05RPP	140018	Riqualificazioni porzioni di aree poste sulla riva sinistra dell'Arno - 3^ fase	60.000,00	14	2015	B.GC.508/15	60.000,00		0,00	
05RPP	120319	Sicurezza sui luoghi di lavoro interventi manutentivi straordinari ai sensi del Decreto Leg.vo n.81/08 (sicurezza)	200.000,00	02	2015	B.GC.523/14	200.000,00	DD.7799/15	196.938,84	X
05RPP	120146	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti idrici antincendio e sanitari a servizio degli immobili comunali (compreso gruppi pressu ecc.)	100.000,00	02	2015	B.GC.610/15	100.000,00	DD.22323/15	100.000,00	
05RPP	150383	Intervento di decoro piazza Tre Re - realizzazione ed installazione di cancellate (realizzato da privati)	15.860,00	23	2015	B.GC.637/15	15.860,00	DD.22003/15	15.860,00	X
05RPP	140004	Scuole e immobili com.li - lavori di bonifica amianto (sicurezza)	50.000,00	02	2015	B.GC.638/14	50.000,00	DD.22323/15	49.240,17	
05RPP	120281	Mercati -Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle legislazioni in materia di sicurezza degli impianti elettrici e speciali	100.000,00	02	2015	B.GC.642/14	100.000,00	DD.22323/15	98.472,95	
05RPP	140033	Scuole com. li - Opere di messa in sicurezza e antincendio (sicurezza)	100.000,00	14	2015	B.GC.685/15	100.000,00	D.GC.544/68 5/15	100.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 05RPP -Un nuovo volto della città

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
05RPP	140058	Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti meccanici alla normativa vigente (sicurezza)	230.000,00	14	2015	B.GC.726/14	230.000,00	DD.21236/15	230.000,00	
05RPP	140223	Fondo da utilizzare per maggiori oneri di esproprio e sentenze per acquisizione aree PEEP	14.741,42	14	2015	DD.1053/15	13.716,66	DD.1053/15	13.716,66	X
05RPP	130105	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti	251.407,84	04	2015	DD.1133/15	251.407,84	DD.1133/15	251.407,84	X
05RPP	150266	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture - Immobili comunali sedi di uffici e servizi	153.902,07	03	2015	DD.3330/15	153.902,07	DD.3330/15	153.902,07	X
05RPP	130106	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti (condono)	30.000,00	04	2015	DD.568/15	30.000,00	DD.568/15	30.000,00	X
05RPP	150321	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) ripristino e miglioramento delle caratteristiche prestazionali di immobili comunali	112.000,00	03	2015	DD.7218/15	109.779,26	DD.7218/15	109.779,26	X
05RPP	150322	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) messa in sicurezza e miglioramento delle caratteristiche prestazionali dell'immobile com.le Villa Bracci	70.000,00	03	2015	DD.7554/15	70.000,00	DD.7554/15	70.000,00	X
Totale Programma 05RPP Un nuovo volto della città			3.142.911,33				3.139.665,83		3.053.982,76	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 05RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	50.000,00	336.484,72	286.484,72	24408,34
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	2.728.400,00	2.778.280,37	2.750.378,43	2.683.888,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.778.400,00	3.114.765,09	3.036.863,15	2.708.296,99
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	11.066.185,58	10.969.249,89	10.899.212,02	10.505.627,85
<i>Acquisto beni di consumo</i>	47.400,00	153.673,37	150.974,32	41.167,93
<i>Prestazione di servizi</i>	29.017.608,15	30.748.047,62	27.865.589,24	19.596.266,61
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	1.493.770,00	1.455.470,00	1.179.101,75	1.106.776,89
<i>Trasferimenti</i>	289.650,00	286.054,75	270.760,00	54.651,04
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	70.000,00	70.000,00	67.669,97	32052,35
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	4.000,00	59.893,05	59.813,86	3.920,81
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-	-	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	41.988.613,73	43.742.388,68	40.493.121,16	31.340.463,48

PROGRAMMA 06RPP - Una nuova mobilità

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Firenze garantirà un insieme equilibrato di interventi che conducano al potenziamento del trasporto pubblico, con ferrovie metropolitane, tramvie e linee protette di autobus, ma contemporaneamente individuino un assetto del trasporto privato in grado di agevolare gli spostamenti tangenziali e di penetrazione, eliminando i punti di congestione e di frizione con il trasporto pubblico.

Al trasporto pubblico sarà assegnato il ruolo di penetrazione verso il centro e di collegamento fra il centro storico e le aree cittadine e metropolitane a maggiore domanda di spostamento. La funzione del trasporto privato sarà progressivamente modificata da quella attuale verso una funzione che sia prevalentemente di ripartizione tangenziale degli spostamenti ed in misura minore di penetrazione radiale. In questo modo, la gran parte degli spostamenti con auto privata verrà ricondotta in aree più esterne rispetto alla città consolidata e su nuove infrastrutture dedicate. La progressiva modifica del sistema della mobilità troverà il suo punto di riferimento nei piani di settore della mobilità, che saranno predisposti a seguito della conclusione della fase di pianificazione urbanistica della città.

Nuovi parcheggi. La presenza di strutture per la sosta di interscambio fra l'anello tangenziale della grande viabilità e gli assi portanti del trasporto pubblico su ferro e su gomma consentirà anche a coloro che devono utilizzare l'auto per avvicinarsi alla città di completare lo spostamento mediante il trasporto pubblico. Fondamentale sarà la riorganizzazione dell'uso degli spazi stradali esistenti, orientata alla creazione di percorsi dedicati alle componenti virtuose del trasporto: il trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e pedonale. Questo sforzo di riallocazione degli spazi esistenti passerà necessariamente attraverso l'incremento della disponibilità di sosta in aree di parcheggio, da destinare alla residenza ed alla attività produttive, in strutture di superficie, interrate o in contenitori fuori terra.

Sarà fondamentale anche la creazione di zone di interscambio tra la modalità di trasporto privata e quella pubblica con la realizzazione di parcheggi scambiatori. Proponiamo il progetto "Park Plus" con obiettivo di 22 nuovi parcheggi in 5 anni, con oltre 6500 posti totali (di cui 1800 riservati a residenza e commercio cittadino).

Tramvie. Il sistema tramviario fiorentino sarà costituito, a regime, da 5 linee, in grado di raggiungere tutte le zone a maggiore domanda della città e di garantire non solo i collegamenti di tipo centro-periferia, ma anche le ricuciture trasversali fra i poli attrattori di maggiore rilevanza e le nuove centralità urbane. Nel corso del mandato saranno completate la linea 2 da stazione SMN ad aeroporto e la linea 3 da Stazione SMN a Careggi, ma decideremo anche come estendere il sistema all'area metropolitana, raggiungendo il polo scientifico di Sesto con la linea 2, definendo il collegamento a Campi Bisenzio, eventualmente con la prosecuzione della linea 4 ed il raggiungimento di Bagno a Ripoli con la verifica tecnica sul percorso interrato. Dovrà anche procedere la definizione progettuale del collegamento a Coverciano.

Bus e più busvie. Non verrà meno con le tramvie l'importanza del trasporto pubblico su gomma con la funzione di adduzione al sistema tramviario e ferroviario e di sistema portante nelle zone non servite dalla rete su ferro. Per garantire le necessarie caratteristiche di regolarità e velocità commerciale occorrerà procedere alla realizzazione di corridoi di qualità in sede riservata che connettano i principali nodi di interscambio posti in area periurbana con il centro cittadino.

Tale processo è stato già avviato, con la realizzazione e la installazione di elementi di protezione delle busvie quali via della Scala, via Valfonda, viale Europa, via Sestese e sarà continuato per diventare un vero e proprio sistema cittadino e metropolitano interconnesso e protetto da un nuovo sistema di porte telematiche.

In linea con gli interventi previsti a livello nazionale in tema di TPL, verrà dedicata una particolare attenzione al rinnovo del parco mezzi (più belli, più confortevoli, con meno barriere e meno inquinanti) e all'introduzione di nuova tecnologia per l'uso intelligente e informato dei

mezzi pubblici da parte dei cittadini, realizzando un nuovo lotto di paline e pensiline intelligenti, ma sarà anche dato impulso alla lotta all'evasione con le nuove possibilità tecnologiche disponibili.

Intermodalità. La realizzazione del sistema tramviario e di un importante sviluppo di aree di sosta offre una opportunità unica di valorizzare sistemi di intermodalità avanzata. Bicicletta, auto, treno, bus e sistemi di car sharing (a stallo fisso e free flow) non sono più alternativi, ma diventano un insieme di opportunità di mobilità integrate tra di loro in modo pianificato, e collegate da strumenti digitali, in grado di permettere prenotazioni di stalli per la sosta, pagamenti di ticket, etc.

Mobilità organizzata di merci e turisti. Nel campo della mobilità delle merci l'Amministrazione intende realizzare una piattaforma per la logistica urbana, fisica e digitale, in grado di rendere efficienti e non inquinanti le consegne in città, a partire dalle aree a traffico limitato. La realizzazione della piattaforma permetterà infatti di valorizzare l'uso di mezzi elettrici per le consegne delle merci. Meno mezzi in circolazione, ecologici, e in grado di viaggiare a pieno carico.

Nel campo della mobilità dei bus turistici l'Amministrazione intende realizzare nuovi punti di discesa dai bus, per valorizzare la conoscenza turistica di luoghi significativi della città e facilitare l'intermodalità con bus più piccoli per gli spostamenti nelle zone centrali. Al contempo intende sviluppare un nuovo sistema telematico di controllo e di monitoraggio dei bus turistici, in grado di individuarne gli accessi e tracciarne telematicamente i percorsi e le soste in città, evitare l'evasione dei ticket e governarne al meglio la mobilità specialmente nelle stagioni di punta in cui la città viene invasa da centinaia di bus turistici al giorno.

Firenze a piedi. Una città vivibile deve puntare sulle pedonalizzazioni: dopo quelle realizzate in centro, l'ultima in Piazza del Carmine, si proseguirà negli altri quartieri. Si andrà avanti con le pedonalizzazioni di Piazzale Michelangelo e Campo di Marte (Viale Paoli).

Le politiche di protezione del centro storico dagli accessi veicolari che hanno portato ad una sensibile diminuzione nello scorso quinquennio (4 milioni di passaggi di veicoli all'anno in meno in ZTL) troveranno continuità grazie al mantenimento ed ove necessario al potenziamento dell'attuale sistema di controllo telematico.

Le infrastrutture stradali. Il sistema della viabilità stradale definito nel piano strutturale e nel regolamento urbanistico dovrà esplicitarsi nei prossimi anni con la realizzazione dei grandi interventi infrastrutturali quali lo svincolo di Peretola, il completamento del by pass del Galluzzo, opere da tempo in carico Società Autostrade, ma anche con la definizione del collegamento del Sodo, nuovo accesso all'ospedale di Careggi da Viale XI Agosto, dell'adeguamento della sede stradale di Via delle Bagnese e dell'adeguamento/completamento della viabilità tra Via delle Bagnesi ed il Viadotto dell'Indiano. Alcuni interventi localizzati, come il nuovo collegamento viario fra viale Nenni e Torregalli, l'adeguamento dell'intersezione fra Via delle Bagnese e Via Poccianti o l'adeguamento della viabilità di svincolo di Ponte a Greve e Via Baccio da Montelupo, permetteranno di completare connessioni strategiche della rete stradale attese da tempo. Saranno realizzati i by pass ai centri abitati di Mantignano-Ugnano e di Cascine del Riccio, ma saranno anche definiti i progetti di altri interventi di adeguamento delle viabilità urbane con l'obiettivo di decongestionare delle direttrici densamente urbanizzate, quali la nuova viabilità Pistoiese-Rosselli, alternativa all'asse Baracca- Ponte alle Mosse e la bretella Fortezza-Panciatichi, alternativa all'asse Novoli-Redi.

Saranno altresì redatti i progetti definitivi al fine di dichiarare la pubblica utilità delle opere e conseguentemente avviate le procedure espropriative nei riguardi delle proprietà private interessate dalla realizzazione delle nuove strade e dei nuovi parcheggi.

La sicurezza. L'attenzione ai grandi interventi e al completamento delle grandi infrastrutture per la mobilità si accompagna, in un unico disegno amministrativo, all'attenzione agli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione. Innumerevoli interventi localizzati su nodi critici (per citarne alcuni, le intersezioni Magellano-Panciatichi, Silvani-San Felice ad Ema, via Antonioli - via Panciatichi) o su direttrici viarie ad incidentalità rilevante, come Via Pistoiese,

saranno realizzati al fine di proseguire il sensibile trend di miglioramento della sicurezza stradale della rete cittadina.

La riqualificazione e la manutenzione degli spazi urbani. Proseguirà il risanamento e la riqualificazione di nuove viabilità non dimenticando le aree periferiche, e con particolare attenzione anche alla riqualificazione dei marciapiedi e con questi all'abbattimento delle barriere architettoniche degli spazi pubblici. La riqualificazione delle strade simbolo del centro storico sarà completata con gli interventi su Via Cerretani, via Panzani, Lungarno Acciaioli, Piazza Santa Maria Soprano, Via della Colonna, Via Por Santa Maria, Via del. Nelle principali strade dell'Oltrarno, quali via dei Serragli e via Romana, la riqualificazione delle pavimentazioni stradali si coniugherà con la ricerca di soluzioni di circolazione che permettano di incrementare la sicurezza delle utenze deboli strada.

Il miglioramento degli standard qualitativi della manutenzione delle strade richiede una decisa riorganizzazione delle modalità di gestione degli interventi sulla viabilità; per questo verranno rivisitate le competenze gestionali e manutentive delle società partecipate, ed in particolare della S.A.S. spa, e nel contempo si attingeranno sul mercato le prestazioni operative più specialistiche, mediante un appalto pluriennale di global service di gestione e manutenzione dei piani transitabili e delle opere d'arte stradali.

Proseguirà l'impegno della Amministrazione nello sviluppo di procedure e strumentazioni informatiche per agevolare il coordinamento degli interventi sulla viabilità, in primis quelli relativi ai sottoservizi, ed il controllo dei livelli di qualità degli interventi di ripristino.

Bici e ciclabilità. Il miglioramento del sistema delle piste ciclabili cittadine richiede l'individuazione di un sistema di collegamenti continuo e capillare, integrato con le altre forme di mobilità, attraverso il completamento e la ricucitura degli itinerari esistenti, l'individuazione di nuovi percorsi, la messa in sicurezza delle intersezioni e dei punti di maggiore interferenza con il traffico veicolare, la realizzazione dei parcheggi scambiatori per biciclette che possano consentire una efficace integrazione con le altre modalità di trasporto, in particolare i parcheggi scambiatori treno-bici. Sarà necessario introdurre più rastrelliere in città, in particolar modo nelle zone delle stazioni.

Infomobilità. Dopo i successi ottenuti con la gestione centralizzata dei semafori e con l'onda verde sui viali, sarà necessario completare il sistema di infomobility con la messa in esercizio del supervisore del traffico e l'obiettivo di garantire la migliore fluidificazione del traffico, ma anche una corretta e semplice informazione ai cittadini tramite l'utilizzazione di nuove tecnologie puntando anche sulle applicazioni per tablet e smartphone.

Una importante innovazione nei sistemi telematici per la gestione della mobilità sarà rappresentata dalla realizzazione nell'arco del mandato di sistemi estesi di smart parking per la sosta di superficie, mediante sensoristica di rilevazione dello stato di occupazione dei posti e sistemi intelligenti di pagamento (smart phone, sms, ecc..).

La nuova mobilità di Firenze sarà costituita da un sistema interconnesso di reti di sensori, di open data in tempo reale, di sistemi GIS evoluti per la georeferenziazione di cantieri e di percorsi di viabilità, di applicazioni per dispositivi mobili, e di sistemi di controllo remoto. Tutti elementi di innovazione che i city users potranno utilizzare per vivere al meglio gli spostamenti in città; al tempo stesso, soggetti privati, nuove startup e centri di ricerca potranno sfruttare l'enorme patrimonio informativo creato e reso disponibile, per nuove attività imprenditoriali, nuove applicazioni basate sui dati aperti, nuovi studi e ricerche sui flussi di mobilità cittadina.

Illuminazione pubblica. Come la scorsa consiliatura ha visto la realizzazione delle paline e pensiline intelligenti, in grado di informare in tempo reale sui tempi di attesa per i bus, si offre ora l'opportunità di creare nuovi servizi per i cittadini, grazie a una rete di illuminazione pubblica in profonda trasformazione. Da un lato risparmio ed efficienza energetica, grazie alla sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con i LED ed alla introduzione di moderne tecnologie di regolazione per illuminare con intensità diversa a seconda delle esigenze, ma dall'altro lo sfruttamento della rete di illuminazione intelligente come un nuovo sistema in grado di gestire funzioni di telecontrollo, videosorveglianza, monitoraggio ambientale,

connettività wifi, come già avviato dentro il Parco delle Cascine.

Mobilità elettrica. La principale innovazione nella mobilità privata sarà legata allo sviluppo della mobilità elettrica. L'Amministrazione intende sviluppare le azioni avviate, per realizzare un sistema di interventi complessivo in grado di spostare sulla propulsione elettrica una parte rilevante degli spostamenti che interessano in particolare le zone a traffico limitato. La città verrà dotata dal 2015 della più capillare rete di colonnine elettriche a livello nazionale, con circa 400 punti di ricarica in area pubblica e circa 90 in aree comunali, e verrà sviluppato un sistema di incentivazione a tutti i livelli per favorire l'uso e la diffusione di mezzi elettrici. Particolare attenzione verrà data alle flotte aziendali pubbliche e private che si muovono in città, per favorirne l'immediata conversione in flotte elettriche, a partire da quella comunale, che a fine 2014 disporrà di circa 100 mezzi elettrici. La strategia di sviluppo della mobilità elettrica verrà perseguita anche grazie a fondi europei, nazionali e regionali, alla capacità di favorire soluzioni intermodali in grado di favorire l'elettrico, e a nuove forme di car, scooter e bike sharing, che nel corso della consiliazione evolveranno verso la propulsione elettrica. L'Amministrazione favorirà la realizzazione di progetti di ricarica veloce, fino alle nuove frontiere offerte dai sistemi di ricarica a induzione, per i quali non sono più necessari i collegamenti elettrici.

Firenze Green e intelligente. Aderendo al Patto dei Sindaci, Firenze ha accettato la sfida di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020. Ci sarà una forte accelerazione su tutti i provvedimenti volti a ridurre le emissioni inquinanti: non solo mobilità intelligente, con nuove politiche e infrastrutture per la mobilità sostenibile, ma anche governo intelligente del settore (smart government), con l'incentivazione alla sostituzione delle caldaie che non hanno più un rendimento ottimale ed anche illuminazione intelligente grazie alla sistemazione ed installazione in tutta la città di sistemi automatici di regolazione ed ammodernamento della rete di illuminazione pubblica, con sistemi di illuminazione on demand per una migliore fruizione della città in particolari contesti di sicurezza urbana, a partire dai quartieri metropolitani. Anche il Piano "Firenzelettrica" aiuterà a ridurre le emissioni.

Un altro impegno sarà l'intervento massiccio e diffuso in materia di dotazioni ecologiche e di diffusione e rafforzamento del sistema verde della città, con interventi che prevedano il completamento e rafforzamento della rete ecologica territoriale nonché delle naturali dinamiche di rinnovamento delle risorse, il potenziamento delle connessioni interne ed esterne alla rete ecologica, il miglioramento della qualità e recupero delle funzioni ecologiche dell'ambiente urbano. Nella riqualificazione delle aree artigianali e industriali saranno consentiti ampliamenti a tantum a condizione che venga migliorata la prestazione energetica degli edifici, venga ridotto il fabbisogno idrico e la produzione di rifiuti, siano migliorate le caratteristiche architettoniche degli edifici e del contesto attraverso opere di riqualificazione delle infrastrutture esistenti.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Nuove Infrastrutture e Mobilità - Patrimonio Immobiliare - Servizi Tecnici - Direzione Generale: Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Favorire la diminuzione del traffico urbano e migliorarne la gestione - Garantire comfort e sicurezza degli utenti
- ✓ Sviluppare la mobilità alternativa
- ✓ Completare il sistema tramviario (linee 2 e 3)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Stato attuazione a dicembre 2015
Favorire la diminuzione del traffico urbano e migliorarne la gestione - Garantire comfort e sicurezza degli utenti	
Nuovo Piano del Traffico	Gli studi e le analisi sull'assetto infrastrutturale del sistema della mobilità urbana sono confluiti nel Regolamento Urbanistico di cui alla Deliberazione del Consiglio 2015/C/00025 del 02/04/2015, la cui approvazione rende possibile attivare l'iter per la predisposizione del nuovo Piano del Traffico.
<p><i>Sviluppo della Intermodalità</i></p> <p>Completare la realizzazione del parcheggio per bici alla Stazione di S.M.Novella e potenziare la sosta bici nelle altre stazioni. Realizzazione del progetto di rete a nodi del T.P.L.</p> <p>Realizzazione dei parcheggi scambiatori lungo le linee di forza del trasporto pubblico.</p>	<p>Il parcheggio per bici alla Stazione di S. M. Novella è stato completato ed attivato, mentre proseguono gli interventi propedeutici al potenziamento della sosta per biciclette presso le altre stazioni urbane.</p> <p>Il progetto complessivo di riorganizzazione del TPL dell'Area Metropolitana fiorentina, è stato compiutamente definito nell'annualità 2014, pertanto si attendono ora i tempi di completamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL di competenza della Regione Toscana, per la quale si è avuta nel mese di novembre 2015 l'aggiudicazione provvisoria.</p> <p>Il progetto prevede, sin dall'avvio del nuovo contratto di servizio, l'attivazione di quei nodi di interscambio tra rete extraurbana e urbana previsti nel progetto a regime la cui messa in funzione richiede limitati interventi infrastrutturali (Europa e Galluzzo), la cui progettazione è attualmente in corso.</p> <p>E' inoltre in corso la progettazione definitiva dei parcheggi scambiatori di Ponte a Greve (Linea 1 tramvia) e di Viale Corsica (Linee 14, 2, 28, Linea 3 tramvia).</p>
<p><i>Sviluppo dei servizi ferroviari e riassetto del Trasporto Pubblico Locale</i></p> <p>Definizione dei livelli di servizio del Servizio Ferroviario Metropolitano.</p> <p>Partecipazione alle attività promosse dalla Regione Toscana per lo svolgimento della gara unica regionale del TPL.</p> <p>Definizione della rete di trasporto pubblico integrata ferro-gomma per la nuova gara regionale T.P.L.</p> <p>Realizzazione di ulteriori busvie sulle linee forti cittadine.</p>	<p>Sono attualmente in corso, in collaborazione con la Regione Toscana, le attività necessarie alla definizione dei livelli di servizio del Servizio Ferroviario Metropolitano.</p> <p>Prosegue lo specifico impegno richiesto per il servizio di trasporto pubblico locale.</p> <p>Come sopra ricordato, nel mese di ottobre 2014 sono stati compiutamente definiti gli scenari e le prescrizioni relative al futuro assetto della rete integrata ferro-gomma nel Comune di Firenze, nonché gli aggiornamenti degli accordi con Regione Toscana e con il Concessionario Tram di Firenze S.p.a., per cui si attendono ora i tempi di completamento della procedura di gara per l'affidamento del</p>

	<p>servizio di TPL di competenza della Regione Toscana, per la quale si è avuta nel mese di novembre 2015 l'aggiudicazione provvisoria. Nel corso del 2015 si è provveduto al rafforzamento del grado di protezione fisica delle busvie esistenti mediante l'installazione fisica di elementi segnaletici di delimitazione per uno sviluppo complessivo di circa 2 km di corsie preferenziali. È inoltre corso la progettazione di ulteriori porte telematiche a protezione delle busvie esistenti.</p>
<p><i>Interventi di miglioramento dei nodi critici della viabilità</i> Realizzare lo svincolo di Peretola. Completare il bypass del Galluzzo e relizzare i bypass ai centri abitati di Mantignano-Ugnano e Cascine del Riccio. Definire il collegamento del Sodo, il nuovo accesso all'ospedale di Careggi da Viale XI Agosto, l'adeguamento della sede stradale di Via delle Bagnese l'adeguamento/completamento della viabilità tra Via delle Bagnese ed il Viadotto all'Indiano. Realizzare il nuovo collegamento viario fra viale Nenni e Torregalli. Realizzare l'adeguamento dell'intersezione fra via delle Bagnese e via Poccianti Definire l'adeguamento della viabilità di svincolo di Ponte a Greve e Via Baccio da Montelupo. Realizzare la nuova viabilità Pistoiese-Rosselli e definire la bretella Fortezza-Panciatichi. Realizzazione del nuovo ponte del Barco sul tracciato della Pistoiese - Rosselli.</p>	<p>È tuttora in corso la procedura di VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione della terza corsia della A11 nell'ambito della quale è stata inserita la realizzazione dello svincolo di Peretola. Per il Bypass del Galluzzo, anche grazie all'azione di richiamo svolta dall'Amministrazione Comunale nei confronti dei vari soggetti coinvolti nelle procedure realizzative, si è concretizzato l'affidamento dei lavori di completamento del by-pass da parte di Autostrade per l'Italia, che sono andati avanti celermente con lo scavo della galleria principale, per i quali si prevede il termine entro il 2016. Bypass Ugnano - Mantignano: in data 26 febbraio 2015 sono partiti i lavori per la realizzazione della variante di Ugnano - Mantignano, la cui durata prevista è pari a 14 mesi. Bypass Cascine del Riccio: a seguito della sottoscrizione del contratto con l'impresa aggiudicataria della gara, i lavori sono in corso, con termine previsto nella primavera 2016. Per quanto concerne il nuovo collegamento viario fra viale Nenni e Torregalli le previsioni urbanistiche sono stata inserite nel Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio 2015/C/00025 del 02/04/2015; attualmente è in corso la progettazione del primo lotto (fra via dello Stradone dell'Ospedale e la Caserma Lupi di Toscana). Per quanto riguarda alcuni interventi complessi, quali il collegamento del Sodo, l'adeguamento della viabilità di svincolo di Ponte a Greve e Via Baccio da Montelupo, la bretella Fortezza-Panciatichi, l'adeguamento della sede stradale di Via delle Bagnese, le relative previsioni urbanistiche sono stata inserite nel Regolamento Urbanistico</p>

	<p>approvato.</p> <p>Per la definizione della nuova viabilità Pistoiese-Rosselli sono stati effettuati gli approfondimenti necessari alla definizione del progetto, in relazione alla presenza, lungo il tracciato della nuova viabilità di alcuni interventi urbanistici ed infrastrutturali che producono riflessi rilevanti sull'impostazione progettuale della viabilità, quali gli interventi di recupero dell'O.G.R. e della Manifattura Tabacchi e la progettazione della linea tranviaria 4 Leopolda-Piagge.</p> <p>Per il nuovo ponte del Barco sul tracciato della Pistoiese - Rosselli è stata portata avanti la progettazione esecutiva, affidata ad RFI nell'ambito degli interventi di adeguamento idraulico del Torrente Mugnone, mentre con la approvazione del R.U.C. è stata conseguita la conformità urbanistica dell'intervento.</p>
<p><i>Realizzazione di nuovi parcheggi al servizio di residenti ed attività economiche</i></p> <p>Avvio iter realizzativo in project financing su proposta di soggetti privati.</p> <p>Nuovi parcheggi pubblici di superficie.</p> <p>Realizzazione/attivazione parcheggi di Castello, Sorgane , Ponte a Mensola, Settignano, Certosa, Serpiolle, San Felice ad Ema, Due Strade.</p>	<p>Nel corso del 2015 è stata completata la progettazione esecutiva del nuovo parcheggio di Castello-Pontormo e la progettazione preliminare del parcheggio di Sorgane; sono inoltre in fase di progettazione i parcheggi di Ponte a Mensola e Settignano; è stato consegnato da parte di Autostrade s.p.a. il progetto preliminare per la realizzazione del parcheggio della Certosa.</p>
<p><i>Implementare i sistemi telematici di controllo della mobilità</i></p> <p>Strumenti elettronici per gestione ZCS: implementazione e monitoraggio.</p> <p>Mantenimento/potenziamento dell'attuale sistema di controllo telematico della ZTL e delle aree pedonali nel centro storico).</p> <p>Ampliamento del sistema di controllo telematico delle Busvie.</p> <p>Ampliamento centrale di controllo semaforico e gestione del traffico attraverso i piani semaforici.</p> <p>Installazione di sensori di traffico.</p> <p>Installazione di sensori di ghiaccio.</p> <p>Attivazione del sistema del Supervisore della Mobilità, per il coordinamento dei sottosistemi telematici di controllo della mobilità e per la comunicazione all'utenza, in tempo reale, delle condizioni del sistema della mobilità.</p> <p>Attivazione della Centrale Operativa della Mobilità (C.O.M.) preposta ad agire in tempo reale sui sistemi telematici di controllo della mobilità, ed all'utilizzo della Piattaforma di</p>	<p>È stata affidata da S.A.S. Spa. la realizzazione di sistemi elettronici per la gestione della sosta di superficie, fra cui in particolare i servizi di pagamento della sosta mediante telefonia mobile (di cui si prevede l'attivazione entro l'anno) ed il contrassegno elettronico con RFID.</p> <p>Sono stati presentati alla Sovrintendenza e alla Commissione comunale per il Paesaggio gli elaborati grafici ai fini dell'ottenimento dei relativi nulla osta in merito alla realizzazione della porte telematiche in Via dell'Agnolo, P.zza Piave, L.no Soderini e Via dei Serragli.</p> <p>Sono in corso di definizione i progetti relativi alla installazione di ulteriori porte telematiche a presidio delle corsie riservate ai mezzi pubblici e della ZTL per autobus.</p> <p>Sono stati completati i lavori di installazione dei cordoli delimitatori di corsia preferenziale per aumentare il grado di protezione lungo le principali busvie cittadine.</p> <p>Sono state avviate numerose attività di implementazione del Supervisore della Mobilità ed in particolare:</p>

<p>Infomobilità per la comunicazione all'utenza Implementazione del sistema Cityworks per la gestione dei provvedimenti di traffico e delle alterazioni/occupazioni della viabilità ed integrazione con il sistema del Supervisore. Sistemi informativi per la gestione e manutenzione della viabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - completamento delle integrazioni sul Supervisore finalizzati ad una migliore gestione informatizzata degli eventi di traffico; - aggiornamento del grafo stradale a tutte le modifiche intervenute a partire dal rilascio della prima versione del Supervisore, previa esecuzione di una accurata campagna di rilievi sulla viabilità; - completamento della installazione di una nuova rete di sensori di traffico per il rilevamento in tempo reale delle condizioni della circolazione; - sviluppo delle procedure di interazione della Centrale di gestione del Supervisore del traffico con la centrale della Polizia Municipale necessarie alla messa a regime e test operativi del funzionamento del sistema di Supervisione nel caso degli eventi di perturbazione del traffico di maggiore rilevanza; - utilizzo della piattaforma informativa multicanale del Supervisore e dei canali social della A.C. per l'informazione relativa agli eventi di traffico di maggiore rilevanza; - definizione delle specifiche per l'affidamento del servizio di gestione della Centrale Operativa della Mobilità nell'ambito del nuovo contratto di servizio in house relativo alla gestione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale, finalizzata all'avvio del servizio di C.O.M. da partire del mese di marzo 2016. <p>Sono state sviluppate le funzionalità di implementazione del sistema Cityworks per la gestione delle occupazioni, delle segnalazioni relative ai cantieri di alterazione stradale (city agent) e per l'interfacciamento con il Supervisore del traffico, mentre è in corso la migrazione verso Cityworks della procedura di gestione dei provvedimenti di traffico.</p> <p>È stata completata l'installazione della nuova rete di sensori di traffico, interfacciate con il Supervisore.</p> <p>Sono state acquisite ulteriori 43 interfacce di centralizzazione di impianti semaforici in modo da poter completare gli impianti connessi con la Centrale semaforica della viabilità comunale.</p>
<p><i>Infomobilità</i> Attivazione della Centrale Operativa della Mobilità (C.O.M.) preposta all'utilizzo del Supervisore per la gestione informatizzata</p>	<p>Nel corso del 2015 si è proceduto alla stesura delle specifiche tecnico-prestazionali per la gestione della Centrale Operativa della Mobilità, che sarà oggetto di affidamento a</p>

<p>della mobilità e ad alimentare la Piattaforma di Infomobilità per garantire un'informazione ai cittadini in tempo reale sia tramite i canali tradizionali che tramite l'utilizzazione di nuove tecnologie puntando anche sulle applicazioni per tablet e telefono.</p>	<p>partire dal 2016, secondo quanto previsto dalla delibera n. 2015/C/00035 relativa alla scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing dei servizi di pubblica illuminazione e dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità urbana.</p>
<p><i>Transit Point</i> Realizzare una piattaforma per la logistica urbana, fisica e digitale delle merci, a partire dalle aree a traffico limitato.</p>	<p>Sono in corso le analisi comparative volte ad individuare le soluzioni di maggiore efficacia per la gestione della logistica urbana.</p>
<p><i>Gestire la mobilità dei bus turistici</i> Sviluppare un nuovo sistema telematico di controllo accessi veicolari e monitoraggio dei bus turistici nel territorio comunale.</p>	<p>È stata affidata da S.A.S. la realizzazione di sistemi elettronici per la gestione degli accessi dei bus turistici. Sono in corso gli approfondimenti relativi alla realizzazione di un sistema di controllo telematico per la ZTL bus turistici.</p>
<p><i>Riqualficazione della viabilità e dei marciapiedi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento degli standard qualitativi della manutenzione delle (gestione intelligente dei lavori pubblici, manutenzione programmata, lotta alle buche) ✓ Revisione delle competenze gestionali e manutentive della società partecipata S.A.S. Spa ✓ Appalto pluriennale di global service di gestione e manutenzione stradale Attuazione del programma di manutenzione straordinaria dei piani stradali e della segnaletica ✓ Riqualficazione urbana di strade e piazze storiche della città: Via Cerretani, via Panzani, Lungarno Acciaioli, Piazza Santa Maria Soprarno, Via della Colonna via dei Serragli e via Romana; Via Por Santa Maria; Via Pandolfini, Via del Proconsolo, Borgo San Jacopo, Via Venezia e Via Micheli; Piazza delle Cure, Piazza D'azeglio, Piazza dei Nerli, Piazza del Mercato Centrale ✓ Riqualficazione di altre viabilità principali quali ad esempio: Via di Villamagna, Lungarno Ferrucci, Via Canova, Via dell'Argingrosso, Lungarno dei Pioppi, Via Circondaria, Via D'Annunzio, Via Datini, Via Faentina, Viadotto dell'Indiano (riqualificazione delle barriere), raccordo del Varlungo ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture stradali (ponti, viadotti, passerelle, muri, sottopassi) con 	<p>Nell'ambito del nuovo disciplinare sottoscritto nel 2014 con la Società SAS SpA per i servizi di gestione e manutenzione stradale di competenza della Viabilità, prosegue l'attività degli uffici volta alla valutazione dei Livelli di Servizio raggiunti nello svolgimento delle attività contrattuali.</p> <p>A seguito dell'approvazione della D.G. 229 del 25/07/2014 si sta provvedendo alla progettazione di un appalto pluriennale per la gestione integrata e globale dei servizi manutentivi stradali (Global Service) le cui procedure di affidamento potranno essere attività a seguito della definizione dell'assetto delle attività residue di S.A.S. spa..</p> <p>È in corso la progettazione esecutiva dei primi interventi previsti nell'Accordo Quadro sottoscritto con la Società Publiacqua per la realizzazione congiunta dei lavori di sostituzione sottoservizi idrici e risanamento delle strade in centro storico (via de' Serragli, Lungarno Acciaioli).</p> <p>È stata completata la revisione della progettazione esecutiva di Via Venezia, Via Micheli, Via Modena e Via Cherubini, per le quali si prevede la realizzazione degli interventi di rifacimento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Sono in corso i lavori relativi agli accordi quadro per piccoli interventi di manutenzione straordinaria per caditoie, marciapiedi e piani viabili.</p> <p>Sono stati eseguiti i lavori di riqualficazione del tratto di Piazza Duomo fra Via de' Servi e Via dell'Oriuolo.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi più rilevanti per la riqualficazione dell'Oltrarno, è stata</p>

<p>particolare riferimento alla passerella sull'Arno Cascine-Isolotto</p>	<p>completata la progettazione esecutiva di Piazza dei Nerli, mentre è in corso quella di Piazza del Carmine.</p> <p>È stato ottenuto il nulla osta della Soprintendenza al progetto esecutivo di riqualificazione via Cerretani e via Panzani.</p> <p>E' stato eseguito un intervento urgente di messa in sicurezza della passerella pedonale Cascine - Isolotto che ne ha consentito la riapertura, nelle more dell'esecuzione dell'intervento complessivo di riqualificazione strutturale, per il quale sono in corso approfondimenti tecnici relativi agli aspetti idraulici dell'opera.</p>
<p><i>Interventi a favore della sicurezza stradale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la fluidità della circolazione e la sicurezza stradale in particolare in corrispondenza di intersezioni stradali, quali le intersezioni Magellano-Panciatichi, Silvani-San Felice ad Ema,; la messa in sicurezza percorso pedonale di Via del Guarlone, la sistemazione definitiva dell'intersezione Panciatichi-Antognoli. ✓ Realizzare il progetto di Safety Review della Via Pistoiese. ✓ Realizzare la rotatoria di Via Minervini. 	<p>Sono in fase di realizzazione gli interventi relativi alla messa in sicurezza dell'intersezione Magellano-Panciatichi, mentre sono stati realizzati l'adeguamento delle intersezioni Silvani-San Felice ad Ema, Fabbroni-Vittorio Emanuele così come la messa in sicurezza del percorso pedonale di Via del Guarlone e la sistemazione definitiva dell'intersezione Panciatichi- Antognoli.</p> <p>È stato approvato il progetto esecutivo della messa in sicurezza di Via Pistoiese che potrà essere realizzato nel 2016 in concomitanza con il rifacimento della pubblica illuminazione nella strada.</p> <p>Per la rotatoria di Via Minervini è stato completato ed approvato l'adeguamento del progetto esecutivo, per cui i lavori potranno essere affidati nel corso del 2016.</p> <p>È stato inoltre approvato il progetto di messa in sicurezza dell'intersezione di Piazza Edison, mentre è stato redatto il progetto per la messa in sicurezza dell'intersezione fra Via Bugiaridni e Via del Ponte a Greve.</p>
<p><i>Migliorare gli impianti della pubblica illuminazione e la rete semaforica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riqualificare e ampliare gli impianti di illuminazione pubblica; ✓ Sostituzione dei corpi illuminanti attuali con i LED; ✓ Installazione di regolatori di flusso luminoso ✓ Realizzare progetti pilota per una rete di illuminazione intelligente in grado di gestire funzioni di telecontrollo, videosorveglianza, monitoraggio ambientale, connettività wifi, etc. ✓ Affidare il servizio di gestione della Pubblica illuminazione, impianti semaforici e servizi affini. 	<p>Nell'anno 2015 sono stati effettuati numerosi interventi sull'illuminazione pubblica, con particolare riferimento alla riqualificazione di impianti esistenti ed alla sostituzione di corpi illuminanti con LED.</p> <p>Sono stati completati i lavori per la realizzazione del nuovo sistema integrato di illuminazione e videosorveglianza del Parco delle Cascine, integrando il nuovo impianto di illuminazione a LED con un sistema di videosorveglianza e di gestione adattiva della illuminazione.</p> <p>Con la delibera n. 2015/C/00035 è stata definita, sulla base di una approfondita analisi comparativa fra le forme di gestione possibili, la scelta della modalità di gestione mediante</p>

<p>✓ Ampliare la centrale di controllo semaforico e gestione del traffico attraverso i piani semaforici</p>	<p>affidamento in house providing dei servizi di pubblica illuminazione ed attività affini e connesse a servizio della viabilità urbana, a partire dal 2016. Inoltre la delibera ha fornito indirizzi in merito alla fusione delle società Silfi Spa ed Ataf Spa, previa acquisizione da parte della A.C. della totale proprietà del ramo di azienda operativo di Silfi Spa da attuarsi mediante una operazione di scissione parziale, secondo il progetto di scissione approvato con successiva Deliberazione 2015/C/00065.</p> <p>Nell'ambito del nuovo affidamento a Silfi Spa sarà ricompresa l'attività di gestione della centrale di controllo semaforico.</p> <p>Inoltre è stata affidata l'estensione del controllo remoto di ulteriori 43 impianti semaforici, completando la centralizzazione di tutti gli impianti rilevanti per il traffico.</p>
<p><i>Un alto grado di attenzione deve essere rivolto ai sottopassi stradali e pedonali.</i></p> <p>Nel 2014 è stata conclusa la stesura del cronoprogramma per la ripresa in carico dei sottopassi fra Publiacqua e Comune. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara pubblica sono stati individuati i nuovi gestori del servizio di implementazione delle telecamere e di gestione delle pompe di sollevamento da parte dell' Amm..C. La ripresa in carico dei sottopassi consentirà di implementare anche il controllo informatico a distanza delle pompe di sollevamento acque, per limitare ed evitare il pericolo maggiore che, nei sottopassi, è l'allagamento per mancato intervento delle pompe di sollevamento. Il sistema informatico di monitoraggio delle pompe permetterà anche di stabilire un collegamento con la centrale della P.M. e della protezione civile (anche per un eventuale intervento da parte di quest'ultimi per la chiusura momentanea del sottopasso). Il 2015 costituirà l'esercizio di messa a regime della nuova gestione e di sviluppo della stessa.</p> <p><i>Un alto grado di attenzione deve essere rivolto a migliorare la gestione dei flussi di traffico, migliorando il servizio dell'informazione ai cittadini:</i></p> <p>In merito alla gestione dei flussi di traffico a seguito dei lavori della Tramvia la Direzione scrivente ha elaborato un progetto per la rifunzionalizzazione del Cubo 5 del Parterre</p>	<p>Per i sottopassi stradali e pedonali sono state svolte le attività pianificate di ingegnerizzazione dei sistemi di monitoraggio, controllo e di ripresa in carico dei sottopassi e di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso l'installazione di telecamere. Al termine dell'anno 2015 sono stati ripresi in carico da Publiacqua 17 sottopassi e, per 16, sono state installate le telecamere. Il complesso delle opere di ingegnerizzazione e dell'installazione delle telecamere ha permesso l'attivazione di un punto di monitoraggio remoto presso la sede della Direzione per la visualizzazione real time dei sottopassi gestiti. Al gruppo di pompaggio del sottopasso del Gignoro è stata sperimentata una nuova sonda capacitiva in esterno al fine di segnalare attraverso il sistema di ingegnerizzazione di cui sopra allagamenti dello stesso dovuti ad un possibile intasamento delle caditoie di raccolta acqua.</p> <p>La ripresa in carico dei sottopassi ha altresì permesso di individuare puntuali interventi migliorativi della situazione pregressa (quali ad esempio l'inserimento di ulteriori sonde di livello) finalizzati ad incrementare il livello di sicurezza ed affidabilità.</p> <p>L'Info-point Tramvia - ufficio ove viene erogato un importante servizio di supporto ai cittadini di Firenze e dell'area metropolitana - è stato inaugurato al Parterre, presso il Cubo 5, il 24.3.2015, al termine dei lavori affidati</p>

<p>al fine di ospitare il nuovo INFOPOINT della TRANVIA.</p> <p>Le attività di progettazione si sono concluse nel 2014 e nel 2015 è prevista la sua realizzazione in accordo con la Direzione Mobilità e la SAS.</p> <p>Il lavori di avranno conclusione nel primo quadrimestre del 2015.</p> <p>Detto intervento sarà corredato dai lavori di abbattimento barriere architettoniche del Complesso del Parterre quale sito privilegiato per l'accoglienza del cittadino ai servizi.</p>	<p>dalla Direzione Servizi Tecnici con DD 202 del 2.2.15. E' stato inaugurato ufficialmente anche l'ingresso al Parterre da p.zza della Libertà, oggetto di un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità alla struttura che ospita anche altri importanti uffici, come il punto anagrafico.</p>
<p>Sviluppare la mobilità alternativa</p>	
<p><i>Sviluppo della mobilità ciclabile</i></p> <p>Completare la ricucitura degli itinerari esistenti: realizzazione delle nuove piste ciclabili di Via Magellano e Via Perfetti Ricasoli, Viale Europa, via delle Due Case</p> <p>Realizzazione della passerella pedo-ciclabile sul Mugnone fra Viale Redi e Via di Novoli.</p> <p>Mettere in sicurezza i punti critici dei percorsi ciclabili esistenti.</p> <p>Realizzare parcheggi scambiatori per biciclette: completare la realizzazione del parcheggio per bici alla Stazione di S.M.Novella e potenziare la sosta bici nelle altre stazioni.</p> <p>Realizzare il sistema di Bike Sharing partendo dal centro storico.</p> <p>Manutenzione straordinaria delle piste ciclabili con conglomerato pigmentato (Viale Mazzini, Via Erbosa, Lungarno Pecori Giraldi, Via Erbosa, Viale Belfiore, Viale Rosselli, Via Cavour e altre).</p> <p>Incremento delle rastrelliere e georeferenziazione delle stesse.</p>	<p>Sono stati completati numerosi tratti di nuove piste ciclabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - via Magellano (per uno sviluppo di circa 600 metri); - via Kassel (per uno sviluppo di circa 400 metri); - via Perfetti Ricasoli (per uno sviluppo di circa 400 metri); - via Villamagna nel tratto oltre il Ponte di Varlungo (per uno sviluppo di circa 200 metri); - Lungarno del Tempio Giardini Caponnetto (nuova pista ciclabile su marciapiede). <p>Inoltre sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione straordinaria di piste ciclabili con rifacimento del fondo in conglomerato bituminoso di colore rosso nelle seguenti strade: Viale Mazzini, L.no Pecori Giraldi, Via Erbosa, V.le Belfiore, V.le Rosselli, Via Cavour, Via Villamagna (tratto tra Piazza Dresda e Piazza Ravenna).</p> <p>È in corso la progettazione definitiva dei nuovi collegamenti ciclabili con Sesto Fiorentino e Bagno a Ripoli e del nuovo collegamento ciclabile Redi-Novoli, nelle more dell'ottenimento del cofinanziamento richiesto alla Regione Toscana.</p> <p>Per quanto riguarda il Bike Sharing è in corso la fase di ottenimento dalla Soprintendenza delle autorizzazioni relative alle installazioni del piano di insediamenti pubblicitari correlato al servizio, a seguito della quale si potrà procedere con la pubblicazione del bando di gara per la concessione del servizio.</p> <p>Sono inoltre stati installati circa 500 nuovi posti bici.</p>
<p><i>Ampliamento dei servizi di car sharing</i></p> <p>Introdurre un sistema di car sharing a flusso libero.</p>	<p>A seguito della attivazione avvenuta nel 2014 del sistema di car sharing a flusso libero con due operatori e del notevole apprezzamento</p>

	<p>riscosso da tale innovativa modalità di trasporto, si è provveduto alla pubblicazione di un ulteriore bando per la autorizzazione di un servizio di car sharing a flusso libero da attuarsi mediante veicoli a trazione totalmente elettrica, in modo da massimizzare i benefici ambientali di tale modalità di trasporto. Il nuovo servizio è stato avviato nel mese di ottobre 2015.</p>
<p><i>Potenziamento della mobilità elettrica</i> Ampliare la rete infrastrutturale di ricarica dei veicoli elettrici mediante la realizzazione di una rete moderna ed interoperabile di colonnine di ricarica pubbliche sul territorio comunale, con circa 400 punti di ricarica pubblica. Acquisire una flotta pubblica di mezzi elettrici in sostituzione dei mezzi obsoleti attualmente utilizzati. Realizzare delle aree di parcheggio e ricarica intelligente (home station) delle flotte pubbliche elettriche all'interno degli immobili del Comune di Firenze per circa 90 punti di ricarica.</p>	<p>È stata completata la installazione della nuova rete interoperabile di circa 140 colonnine di ricarica elettrica pubblica. L'intera rete comunale si compone attualmente di circa 400 punti di ricarica in totale. L'attivazione delle nuove colonnine è avvenuta progressivamente nel corso degli ultimi mesi del 2015, a seguito del completamento degli allacciamenti da parte del distributore dell'energia. È stata completata l'acquisizione di una flotta pubblica di mezzi elettrici in sostituzione dei veicoli a propulsione termica di proprietà della A.C. e di alcune aziende partecipate, e parallelamente è stata completata la realizzazione delle relative postazioni di ricarica all'interno delle aree di pertinenza degli edifici del Comune di Firenze e partecipate.</p>
<p><i>Riassetto delle ZTL e nuove Pedonalizzazioni</i> Realizzare il nuovo settore ZTL O nell'area dell'Oltrarno. Completare gli interventi correlati con la pedonalizzazione di Piazza del Carmine con la individuazione di zone di sosta sostitutiva per i residenti e le attività commerciali (parcheggio di Piazza del Cestello per i residenti, riassetto Piazza Verzaia, Via della Fonderia nuova zona di sosta, ecc). Potenziamento Linea D a servizio dell'area pedonale e dell'Oltrarno. Variazione dei percorsi delle linee del TPL in Oltrarno per decongestionare le viabilità storiche (spostamento linee 36/37 sui viali esterni). Realizzare le nuove pedonalizzazioni di Piazzale Michelangelo e Campo di Marte (Viale Paoli).</p>	<p>A partire dal 2 aprile 2015 è stato attivato il nuovo settore O della ZTL centro storico, corrispondente all'area dell'Oltrarno; dopo 90 giorni dalla entrata in vigore del nuovo settore è stato reso attivo il controllo degli accessi mediante il sistema delle porte telematiche. La pedonalizzazione di Piazza del Carmine è stata attivata a partire dal 12 gennaio 2015. Nei mesi successivi sono stati completati numerosi interventi volti alla individuazione di spazi di sosta sostitutivi per i residenti e per le attività commerciali (parcheggio di Piazza del Cestello, riassetto Piazza Verzaia, Piazza dei Nerli, ecc). Il riassetto del TPL necessario a dare maggiore accessibilità all'area dell'Oltrarno interessata dalla pedonalizzazione di Piazza del Carmine ed a ridurre le il sovraccarico di bus nel tessuto urbano più delicato è stato portato a termine mediante il potenziamento della Linea D e la riorganizzazione del servizio relativo alle linee 36/37. Sono state effettuate le analisi relative alla pedonalizzazione di Piazzale Michelangelo da realizzarsi ad inizio 2016.</p>

<p>Coordinare le azioni di smart mobility ed efficientamento tramite l'elaborazione del dossier progettuale PON METRO.</p>	<p>Si è proceduto alla redazione e disamina dello schema di atto di delega (consegnato il 15 dicembre 2015). È stato integrato il dossier di co progettazione predisponendo il dossier di strategia urbana sostenibile, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013. È stata predisposta la proposta di interventi sulla base della quota assegnata.</p>
<p>Completare il sistema tramviario</p>	
<p><i>Relativamente al sistema tramviario (linee 2 e 3)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Completamento dell'acquisizione delle aree, comprese le occupazioni temporanee ai fini della cantierizzazione dei lavori ✓ Asservimento per apposizione dei Ganci: per il rilevante numero dei destinatari si prospetta una procedura impegnativa e complessa 	<p><u>Relativamente alla Linea 2 della Tramvia</u> Sono stati effettuati, su richiesta del Servizio tramvia, i provvedimenti di occupazione temporanea necessari per la cantierizzazione dei lavori in corso. L'occupazione temporanea (ex art. 49 DPR 327/2001) è stata disposta con D.D. n. 164/2015 e D.D. n. 6449/2015; I provvedimenti hanno coinvolto rispettivamente n. 113 e n. 3 soggetti e sono stati notificati agli stessi (nelle forme degli atti processuali civili) con specifico avviso contenente la data di immissione in possesso. L'immissione in possesso, con redazione del relativo verbale, è avvenuto in data 6 agosto 2015 ed in data 22 settembre 2015; La predette aree sono state consegnate al Servizio Ufficio Tramvia in data 7 agosto 2015 ed in data 23 settembre 2015.</p> <p><u>Relativamente alla Linea 2 e Linea 3.1</u> Per quanto riguarda invece l'asservimento per l'apposizione dei Ganci e' pressoché conclusa la redazione del relativo piano particellare (incombenza particolarmente impegnativa per il rilevante numero dei destinatari).</p>
<p><i>Realizzare le linee tramviarie 2 e 3</i> Progettare e realizzare le varianti: alternativa al centro storico, Belfiore; Valfonda-Rosselli, Rifredi. Progettare la linea 4 Leopolda - Le Piagge. Studi di fattibilità per il completamento della rete tramviaria con particolare riguardo al settore est della città. Riassetto della rete di TPL per la presenza dei cantieri tramvia linee 2 e 3. Stipula di accordi con terzi proprietari di parcheggi di struttura per la messa a disposizione dell'A.C. di posti auto al fine dell'utilizzo degli stessi per la sosta dei veicoli dei residenti interessati dai cantieri della</p>	<p>Nel corso del 2015 sono proseguiti i lavori per la realizzazione di entrambe le linee tramviarie, avviati nel maggio 2014, che hanno visto l'apertura dei cantieri in corrispondenza di direttrici stradali di grande rilevanza per la viabilità (Viale Strozzi, via di Novoli, viale Morgagni, Via dello Statuto, ecc..) che hanno dato buoni risultati sotto il profilo della gestione del traffico cittadino. A seguito dell'approvazione nel mese di luglio 2014 del progetto preliminare della variante al tracciato tramviario su Via Valfonda, è stato redatto da parte del Concessionario Tram di Firenze Spa il progetto definitivo, per il quale si è tenuta la conferenza dei servizi interni nel</p>

<p>tranvia, con eventuali oneri a carico dell'A.C. Verifiche trasportistiche relative alle estensioni del sistema tranviario all'area metropolitana, verso il polo scientifico di Sesto con la linea 2, verso Campi Bisenzio, eventualmente con la prosecuzione della linea 4 e verso Bagno a Ripoli.</p>	<p>mese di maggio 2015 e, in parallelo, la fase di di verifica e validazione propedeutica all'avvio della procedura di approvazione. Sono inoltre stati redatti i progetti definitivi della variante al centro storico e i progetti esecutivi revisionati della Variante alla tratta di Linea 2 in area ferroviaria Belfiore e della tratta da Belfiore a Alamanni. Sono inoltre state sviluppate, a seguito degli approfondimenti progettuali sulla variante Rifredi, le valutazioni comparative necessarie per la scelta del tracciato definitivo da adottare, che consentiranno alla Amministrazione di individuare la soluzione prescelta all'inizio del 2016. Tutte le progettazioni sono ora in corso di verifica da parte dei soggetti incaricati, a cui farà seguito l'acquisizione delle autorizzazione e l'approvazione da parte dell'amministrazione. Nel mese di aprile 2015 è stato inviato al MIT il progetto preliminare della Linea 4 Leopolda – Le Piagge, secondo le previsioni del Decreto Sblocca Italia. Inoltre è stato approvato il bando per l'affidamento dello studio di fattibilità relativo all'attraversamento del centro storico in direzione del settore est della città. Nel mese di dicembre 2015 si è inoltre tenuta la conferenza dei servizi per la verifica della assoggettabilità a V.I.A. sul progetto preliminare della Linea 4 della tramvia tratta Leopolda-Piagge. È in corso l'attività di riassetto della rete di TPL per la presenza dei cantieri tramvia linee 2 e 3, di pari passo con l'avanzamento delle cantierizzazioni. Per mitigare l'impatto delle cantierizzazioni sul sistema della sosta si è provveduto alla stipula di accordi con terzi proprietari di parcheggi di struttura (Università di Firenze ed Unicoop Firenze) per la messa a disposizione dell'A.C. di 400 posti auto al fine dell'utilizzo degli stessi per la sosta dei veicoli dei residenti interessati dai cantieri della tramvia, con oneri a carico dell'A.C. Con riferimento alla estensione del sistema tranviario nell'area metropolitana, nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto il 24/4/2014 è stato redatto lo studio di fattibilità per il completamento del sistema tranviario dell'area fiorentina e l'estensione nell'area metropolitana, prevedendo estensioni della</p>
---	--

	rete verso i comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Bagno a Ripoli. Lo studio è stato completato e presentato nel mese di maggio 2015.
--	--

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Patrimonio Immobiliare	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
Dichiarazione della pubblica utilità al fine di espletare le procedure espropriative, ai sensi del DPR 327/2001, nei confronti delle proprietà private interessate dalla realizzazione delle nuove strade e dei nuovi parcheggi.	<p><u>Relativamente alla Nuova viabilità Mantignano/Ugnano:</u> E' stato effettuato in data 27,28 e 29 gennaio 2015 l'immissione in possesso, con la redazione di tutti i verbali di occupazione temporanea delle aree necessarie per la cantierizzazione dell'opera. Il procedimento ha coinvolto n. 139 soggetti. Sono state comunicate ai soggetti interessati l'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale Espropri: Trascorsi i termini previsti dalla norma è stato effettuato: a) il pagamento diretto, in caso di accettazione (dopo la verifica della documentazione presentata); b) il deposito dell'indennità alla Cassa Depositi e Prestiti, nell'ipotesi di non accettazione o documentazione incompleta. Il procedimento ha coinvolto n. 66 soggetti.</p> <p><u>"Progetto di modifica Intersezione tra via Bugiardini/Viuzzo del Roncolino"</u></p> <p>In seguito alle variazioni effettuate al predetto progetto non è stato più necessario espropriare aree di proprietà private.</p>

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma
<p>NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ Gli interventi di competenza della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità relativi al miglioramento della viabilità urbana sono stati realizzati in linea con la programmazione prevista.</p>

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Relativamente alle procedure espropriative, lo stato di attuazione del programma è in linea con le azioni richieste dai RUP.

Per quanto di competenza l'attuazione del programma è stato raggiunto al 100%.

SERVIZI TECNICI

Le attività pianificate dalla Direzione per la sicurezza degli utenti, per migliorare ed informare sulla gestione del traffico sono risultate in linea con la tempistica della programmazione. La Direzione ha inoltre fornito un contributo fondamentale nella gestione e nel pronto intervento sulla rete in fibra ottica che è stata interessata dai cantieri della tramvia attraverso un attento monitoraggio e assiduo controllo sulla stessa al fine di garantire sempre la continuità dei servizi che la stessa veicola.

DIREZIONE GENERALE (SERVIZIO EUROPROGETTAZIONE E RICERCA FINANZIAMENTI)

Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con quanto previsto. La centralità del programma che vede nell'Autorità di Gestione presso l'Agenzia di Coesione Territoriale e la condivisione dello stesso e degli atti conseguenti tra le 14 aree/città metropolitane individuate comporta tuttavia dei tempi superiori alla media nelle approvazioni dei vari atti e di conseguenza nell'avvio operativo dei vari interventi finanziati.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 06RPP -Una nuovo mobilità

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	150370	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea (trasferimenti da RFI)	6.049.500,00	02	2015	B.GC.178/14	6.049.500,00	DD.22323/15	6.049.500,00	
06RPP	150040	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea	412.008,00	02	2015	B.GC.178/14	412.008,00	DD.22323/15	412.008,00	
06RPP	140280	Realizzazione della Tramvia veloce linee - 2° e 3° linea (trasferimenti da RFI)	12.752.000,00	02	2015	B.GC.178/14	12.752.000,00	DD.22323/15	12.752.000,00	
06RPP	130020	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea	14.398.500,00	02	2015	B.GC.178/14	14.398.500,00	DD.23323/15	14.398.500,00	
06RPP	140277	Tramvia veloce linea 1 - trasferimento di capitale a Tram di Firenze SPA per sistemazione sottopasso tramviario in via Foggini	750.000,00	02	2015	B.GC.178/14	750.000,00	DD22323/15	750.000,00	
06RPP	150291	Intervento di riqualificazione strutturale della passerella sull'Arno (avanzo da trasferimenti da RFI) (vedi cod.op. 120402-150295) - Interventi urgenti	218.608,33	03	2015	B.GC.325/15	218.608,33	D.GC.221/325/15	218.608,33	X
06RPP	150342	Riqualificazione di una porzione stradale del viale Gramsci (realizzato da privati)	6.675,36	23	2015	B.GC.482/15	6.675,36		0,00	
06RPP	150371	Realizzazione rotonda all'intersezione con via Minervini (vedi c.o. 080301)	608.525,00	03	2015	B.GC.525/15	608.525,00	D.GC.487/525/15	608.525,00	
06RPP	120023	Interventi vari di razionalizzazione e fluidificazione del traffico urbano "Progetto David" (vedi co.op. 140268)	400.000,00	14	2015	B.GC.559/710/15	400.000,00	D.GC.559/710/15	400.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 06RPP -Una nuovo mobilità

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	130043	Interventi manutenzione straordinaria viabilità quartiere 1 - accordo quadro	350.000,00	02	2015	B.GC.625/15	350.000,00	DD.22323/15	350.000,00	
06RPP	140274	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità quartieri 2-3 - Accordo quadro	550.000,00	02	2015	B.GC.625/15	550.000,00	DD.22323/15	550.000,00	
06RPP	140273	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità quartieri 4-5 accordo quadro	550.000,00	02	2015	B.GC.625/15	550.000,00	DD.22323/15	550.000,00	
06RPP	150378	Consolidamento strutturale di manufatti a servizio di varie strade : via dell;Olmeto, via di Ruffignano, via Suor Maria Celeste, ponte di via San Martino a Mensola	400.000,00	02	2015	B.GC.626/15	400.000,00	DD.22323/15	400.000,00	
06RPP	140275	Interventi di manutenzione straordinaria lastrici viabilità comunale	200.000,00	02	2015	B.GC.627/15	200.000,00	DD.22323/15	200.000,00	
06RPP	150365	Riqualificazione Piazza delle Cure - vedi anche cod.op.130130	500.000,00	03	2015	B.GC.628/15	500.000,00	D.GC.550/628/15	500.000,00	
06RPP	130130	Riqualificazione Piazza delle Cure (trasferimenti da RFI già incassati in anni precedenti)	2.000.000,00	03	2015	B.GC.628/15	2.000.000,00	D.GC.550/628/15	2.000.000,00	
06RPP	150364	Realizzazione dissuasori mobili nel centro storico	260.000,00	02	2015	B.GC.640/15	260.000,00	DD.22323/15	260.000,00	
06RPP	150012	Interventi di sicurezza stradale - II lotto - Via Vecchia di Pozzolatice	70.000,00	02	2015	B.GC.645/15	70.000,00	DD.22323/15	70.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 06RPP -Una nuovo mobilità

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	120027	Riqualificazione Via Gioberti (trasferimenti da RFI)	800.000,00	08	2015	B.GC.690/15	800.000,00		0,00	
06RPP	150013	Interventi di sicurezza stradale - lotto I	200.000,00	14	2015	B.GC.700/15	200.000,00	D.GC.555/700/15	200.000,00	
06RPP	150373	Interventi di messa in sicurezza della viabilità - Piazza Edison e strade limitrofe (trasferimenti da privati)	200.000,00	08	2015	B.GC.701/15	200.000,00	DD.22084/15	200.000,00	
06RPP	110438	Interventi vari di razionalizzazione e fluidificazione del traffico urbano I lotto -	350.000,00	14	2015	B.GC.704/15	350.000,00	D.GC.557/704/15	350.000,00	
06RPP	150379	Risanamento di carreggiate e marciapiedi di via Micheli, via Venezia e strade limitrofe - (Trasf. da RFI)	1.500.000,00	03	2015	B.GC.714/15	1.500.000,00	D.GC.560/714/15	1.500.000,00	
06RPP	120177	Impianti semaforici - nuovi impianti e manutenzione straordinaria degli esistenti (anno 2015)	290.000,00	02	2015	B.GC.727/14	290.000,00	DD.21171/15	285.456,04	X
06RPP	140801	Interventi rete viaria - consolidamento muro a retta sottopasso V.le Talenti angolo via Foggini (DA COD.OP. 130042)	420.000,00	02	2015	B.GC.728/14	420.000,00	DD.22323/15	420.000,00	
06RPP	150319	Riqualificazione Piazza della Repubblica - Via Pellicceria (trasferimenti da privati - mancata concessione standard)	894.039,84	08	2015	B.GC.728/15	894.039,84	DD.21504/15	894.039,84	
06RPP	150372	Interventi per la sicurezza stradale safety review via Pistoiese "Progetto David"	398.844,49	03	2015	B.GC.740/15	398.844,48	D.GC.564/740/15	398.844,48	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 06RPP -Una nuovo mobilità

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	150358	Installazione telecamere per ampliamento rete videosorveglianza cittadina	380.000,00	08	2015	B.GC.757/15	380.000,00	D.GC.569/757/15	380.000,00	
06RPP	130042	Interventi rete viaria - consolidamento strutturale muri a retta via Buca della Certosa	1.200.000,00	14	2015	B.GC.819/14	1.200.000,00	D.GC.477/819/14	1.200.000,00	
06RPP	150344	Realizzazione della tramvia veloce - 2° e 3° linea (vedi cod.op. 150215)	1.521.500,00	08	2015	D.GC.110/178/2014	1.521.500,00	D.GC.110/178/2014	1.521.500,00	
06RPP	150215	Realizzazione della tramvia veloce - 2° e 3° linea	155.000,00	14	2015	D.GC.110/178/2014	155.000,00	D.GC.110/178/2014	155.000,00	
06RPP	150010	Realizzazione parcheggio via del Pratellino - maggiore spesa per espropri (vedi cod.op. 111043-120465)	445.000,00	14	2015	DD.20686/15	440.340,00	DD.20686/15	440.340,00	
06RPP	140279	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea (contributo a carico di Tram di Firenze S.p.A.) (esercizio 2015) (vedi cod.op. 150347-150348)	100.000,00	08	2015	DD.2143/15	100.000,00	DD.2143/15	100.000,00	X
06RPP	110458	Realizzazione e manutenzione straordinaria Piste Ciclabili (anno 2015) I lotto	350.000,00	14	2015	DD.22150/15	350.000,00	DD.22150/15	350.000,00	
06RPP	130013	Realizzazione della Tramvia veloce - 1° linea - 2° stralcio -quota a carico del Comune di Scandicci (vedi cod. 25515-25530-050101-050099-0040042-050371 ecc.)	2.000.000,00	09	2015	DD.22170/15	1.650.000,00	DD.22170/15	1.650.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 06RPP -Una nuovo mobilità

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	140284	Ampliamento infrastruttura rete interoperabile per la ricarica veicoli elettrici vedi cod.op. 120505-120506 (quota contributo POR CREO FESR da UE - DRG 4216/14)	12.957,11	06	2015	DD.22418/15	12.957,11	DD.22418/15	12.957,11	
06RPP	140283	Ampliamento infrastruttura rete interoperabile per la ricarica veicoli elettrici vedi cod.op. 120505-120506 (contributo reg.le DRG 4216/14)	55.949,19	06	2015	DD.22418/15	55.949,19	DD.6768/15	55.949,19	X
06RPP	130312	Interventi di messa in sicurezza della viabilità dei percorsi dei mondiali di ciclismo 2013- Realizzazione del ponte Bailey provvisorio (vedi cod.op.130311)	65.592,16	04	2015	DD.3928/15	65.592,16	DD.3928/15	65.592,16	X
06RPP	130311	Interventi di messa in sicurezza della viabilità in occasione dei Mondiali di ciclismo 2013 - Realizzazione del ponte Bailey provvisorio q.p. (vedi cod.op. 130312)(q.p. contributo regionale)	234.407,84	06	2015	DD.3928/15	234.407,84	DD.3928/15	234.407,84	X
06RPP	120509	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi cod.op. 120508-140281-140282) - (quota contributo POR CREO FESR da UE imp. 13/4810/1-4811/1) (incassato con rev.40647/13) - Nuovo collegamento ciclabile tra Firenze e Bagno a Ripoli	21.104,94	03	2015	Il progetto necessita di maggiori riflessioni progettuali, in considerazione della interferenza della pista ciclabile con le corsie preferenziali TLP oggetto della recente gara regionale				

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 06RPP -Una nuovo mobilità

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	140266	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi c.o. 120510-140267) - (contributo regionale DD Regione Toscana 5844/2013) - Nuovo collegamento ciclabile tra viale Redi e via di Novoli	184.478,03	06	2015					Attualmente le aree oggetto del presente intervento sono occupate dai cantieri aperti per la realizzazione della tramvia Linea 2; pertanto non è possibile procedere all'avanzamento dell'opera
06RPP	140267	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi c.o.120510 - 140266 quota contributo POR CREO FESR da UE) Decreti reg.li 5844/13-4216/14 - Collegamento ciclabile fra Viale Redi e Via di Novoli	85.742,92	06	2015					Attualmente le aree oggetto del presente intervento sono occupate dai cantieri aperti per la realizzazione della tramvia Linea 2; pertanto non è possibile procedere all'avanzamento dell'opera
06RPP	150367	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili - contributo regionale - Nuovo collegamento ciclabile tra Firenze e Bagno a Ripoli (vd.anche c.o.120509)	104.274,60	06	2015					Il progetto necessita di una maggiore riflessione pogettuale, in considerazione della interferenza della pista ciclabile con le corsie preferenziali TLP oggetto della recente gara regionale
06RPP	150366	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi cod.op. 120508-140281-140282) - (quota contributo POR CREO FESR da UE) - Nuovo collegamento ciclabile tra Firenze e Bagno a Ripoli (vd.anche c.o.120509)	45.833,30	06	2015					Il progetto necessita di una maggiore riflessione progettuale in considerazione della interferenza della pista ciclabile con le corsie preferenziali TLP oggetto della recente gara regionale
06RPP	060045	Costruzione strada via Perfetti Ricasoli-Mezzana - 6° lotto quota a carico del Comune di Firenze (trasferimenti da RFI)	1.696.000,00	08	2015					Non è stato ancora firmato il protocollo attuativo per la realizzazione dell'opera tra gli enti interessati
06RPP	140293	Interventi per la realizzazione del progetto "Mobiwallet" - Mobility and digital Wallet - (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea)	95.000,00	20	2015					Il progetto è connesso con il nuovo sistema di pagamento della sosta su sede stradale introdotto solo nel gennaio 2016 dalla SAS

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 06RPP -Una nuovo mobilità

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	150199	Semaforizzazione dell'attraverso pedonale in Piazza Enrico Mattei - (realizzato da privati)	41.003,50	23	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
06RPP	120402	Intervento di riqualificazione strutturale della passerella sull'Arno (trasferimenti da RFI)- (Vedi Cod.OP. 150291-150295)	100.000,00	08	2015					Il progetto necessita di una maggiore riflessione progettuale a seguito del monitoraggio in corso dopo l'intervento di urgenza eseguito nel 2015
06RPP	130124	Riqualificazione Lungarno Acciaioli (q.p. a carico di soggetti privati - società privata)	350.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
06RPP	150295	Intervento di riqualificazione strutturale della passerella sull'Arno (avanzo da trasferimenti da RFI) (vedi cod.op. 120402-150291)	581.391,67	03	2015					Il progetto necessita di una maggiore riflessione progettuale a seguito del monitoraggio in corso dopo l'intervento di urgenza eseguito nel 2015
06RPP	150368	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (quota contributo POR CREO FESR da UE) - (incassato con reversale 2013/40648) Collegamento ciclabile fra Viale Redi e Via di Novoli	72.000,00	03	2015					Attualmente le aree oggetto del presente intervento sono occupate dai cantieri aperti per la realizzazione della tramvia Linea 2; pertanto non è possibile procedere all'avanzamento dell'opera
06RPP	150313	Realizzazione parcheggi scambiatori viale Corsica - linea 3 tramvia (avanzo da trasferimenti da RFI) (incassato ex 110459 q.p.)	863.823,44	03	2015					Il progetto necessita di una rimodulazione da sviluppare in collaborazione con i tecnici di RFI
06RPP	130088	Acquisto beni mobili durevoli finalizzati finanziamento ufficio Nodo Alta Velocità (ANNO 2015)	115.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	130012	Realizzazione della Tramvia veloce - 1° linea - 2° stralcio -quota a carico del Comune di Scandicci (vedi cod. 25515-25530-050101-050099-0040042-050371 ecc.)	1.700.000,00	09	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
06RPP	130011	Realizzazione tramvia veloce 2° linea - riqualificazione Piazza dell'Unità d'Italia (Convenzione Grand Hotel Baglioni - del. C.C. 48/2012 - reversale n.12/61719)	20.000,00	14	2015					L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica
06RPP	120126	Tramvia Linea 4 (trasferimento da RFI)	11.143.416,02	08	2015					Il progetto non è stato approvato perché in attesa di approvazione da parte del CIPE, a seguito della conferenza di servizi statale del 22/12/2015
06RPP	110431	Acquisto beni mobili durevoli finalizzati finanziamento ufficio Nodo Alta Velocità	115.000,00	08	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
06RPP	150352	Acquisizione terreno per ampliamento e messa in sicurezza via Silvani mediante donazione (da contabilizzare)	399,73	22	2015	Il codice opera 150432 riguardante "Acquisizione terreno per ampliamento e messa in sicurezza via Silvani mediante donazione (da contabilizzare)" è stato inserito con l'ultima variazione di Bilancio del 2015 in quanto è emerso che le recenti disposizioni in materia contabile in materia di donazioni impongono la contabilizzazione delle stesse. L'acquisizione del terreno è strettamente legata all'attuazione di un intervento predisposto dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, conforme alle previsioni urbanistiche ed inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune di Firenze 2015-2017 con codice opera 120117, consistente nella realizzazione di un parcheggio pubblico a raso con accesso da via Gherardo Silvani e nell'allargamento della sede stradale della stessa via, per il quale è stata prevista la realizzazione in due distinti lotti funzionali. La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, già presentata a suo tempo ed ora integrata				
Totale Programma 06RPP Una nuovo mobilità			69.383.575,47				51.694.447,31		50.883.227,99	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 06RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	26.722.674,80	27.581.053,10	27.419.467,62	27.056.701,87
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	30.376.524,00	26.295.898,16	20.781.337,94	18.991.978,92
TOTALE ENTRATE CORRENTI	57.099.198,80	53.876.951,26	48.200.805,56	46.048.680,79
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	6.000.258,32	6.468.323,30	5.227.440,49	5.012.223,69
<i>Acquisto beni di consumo</i>	25.000,00	326.045,60	276.508,50	3.008,32
<i>Prestazione di servizi</i>	43.576.678,99	45.589.531,53	38.126.811,08	29.894.837,30
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	-	-	-	-
<i>Trasferimenti</i>	19.899.771,27	19.682.567,03	19.495.533,94	17.875.621,42
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	2.104.557,81	1.960.873,81	1.935.329,31	1.851.783,05
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	1.600.000,00	1.600.000,00	1600000	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-	-	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	73.206.266,39	75.627.341,27	66.661.623,32	54.637.473,78

PROGRAMMA 07RPP - Vivere l'ambiente

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La gestione dei rifiuti urbani e speciali della nostra città costituisce il principale banco di prova per il governo di Firenze con l'accelerazione dell'impegno per la prevenzione nella produzione, per recupero di materiali ed energia, e la realizzazione degli impianti necessari. Non è più rinviabile l'apertura dei cantieri per il termovalorizzatore di Case Passerini. Va rafforzato il ruolo di regolatore del Comune di Firenze insieme agli altri comuni nel nuovo ATO. È indispensabile completare il processo di affidamento del gestore unico del servizio a scala di ambito territoriale. In questa chiave è importante sostenere il processo di aggregazione delle aziende di gestione del ciclo dei rifiuti urbani alla scala del nuovo ambito territoriale (Firenze, Prato e Pistoia). Sarà importante sfruttare le opportunità offerte ai comuni dalla nuova tassa sui rifiuti (TARI) con la possibilità per le amministrazioni di incentivare i comportamenti virtuosi che consentono di prevenire la produzione di rifiuti e favorirne il recupero. In tre anni si intende completare la sostituzione di tutti i vecchi cassonetti nell'intera città.

Acque sicure. La prevenzione del rischio idrogeologico è un investimento essenziale per le future generazioni. Tale obiettivo dovrà essere perseguito tramite una sempre più rigorosa politica di tutela e governo del territorio che prevenga i rischi a cui sono ancora esposte le nostre comunità. Investire costantemente con una prospettiva di lungo periodo, fuori da una logica emergenziale, è essenziale per evitare i costi, oggi crescenti, della mancata prevenzione. È indispensabile concorrere alla rapida realizzazione delle principali opere di espansione necessarie alla messa in sicurezza di Firenze e garantire una corretta gestione e manutenzione del reticolo idraulico, per la sicurezza e per la tutela e fruizione dei nostri ambienti fluviali.

Acque pulite. Le acque sono una priorità fondamentale. L'impegno per il tempestivo raggiungimento degli indispensabili obiettivi di tutela qualitativa e quantitativa costituisce il punto di partenza per sviluppare una innovativa politica di gestione della risorsa idrica, all'insegna dell'eco-efficienza, nei diversi settori di uso. Entro i prossimi anni sarà completato il sistema di depurazione dell'area fiorentina. Nella prossima fase saranno essenziali gli investimenti per migliorare l'efficienza ambientale (minori dispersioni) ed energetica (minori consumi di energia), e la qualità del servizio idrico. In questa chiave dovrà essere estesa e completata la rete di fontanelli di acqua pubblica in tutte le zone di Firenze.

Sarà completato il sistema dei giardini, dei parchi e delle aree verdi della città, con l'apertura del giardino dell'ex Meccanotessile, del giardino dell'Iris ristrutturato insieme al nuovo parco Luzzi nell'area che sarà liberata dal campeggio del Piazzale Michelangelo ma anche il completamento del verde pubblico e sportivo all'Argingrosso, al fine di concretizzare le "Grandi Cascine", il parco urbano più grande d'Europa. Le aree verdi saranno previste anche nelle aree congestionate della città, ove con lo strumento della perequazione urbanistica sarà possibile eliminare edifici obsoleti a favore della realizzazione di uno spazio verde.

Sono in corso nelle aree a verde esteso, nelle Anpil e nel parco di Castello e sulle sponde dell'Arno, l'insediamento di attività compatibili col verde pubblico, che anzi ne potenzino il controllo e la fruibilità, quali attività ippiche e di ippoterapia, attrezzature per lo sport ed il tempo libero sulle sponde dell'Arno, attrazioni ludiche per bambini.

Nel corso del mandato verrà completato il percorso di rilancio del Parco delle Cascine. Il parco vedrà, tra i vari nuovi interventi, il rilancio dell'ex Ippodromo delle Mulina come centro polivalente, il completamento del percorso di valorizzazione delle ex Scuderie Granducali avviato con il Centro Visite del Parco. Sono stati creati i presupposti amministrativi e logistici per la realizzazione del Campo da Golf regolamentare all'Argingrosso, per il completamento del giardino della Catena dove un tempo sorgeva la discoteca Meccanò, accanto al Nuovo Teatro dell'Opera, la realizzazione di un nuovo sistema di mobilità del Parco con un sistema di controllo telematico degli accessi e nuovi parcheggi sulle aree limitrofe.

Sarà portata avanti una politica per la creazione di un grande ecosistema di spazi e operatori

della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero, che animerà attività del Parco per cittadini e turisti.

I Parchi storici della città e dell'area metropolitana (Cascine, Boboli, Ville Medicee, Villa Demidoff, etc.) sono un patrimonio straordinario, riconosciuto nel 2013 anche dall'UNESCO. Possono diventare il motivo per venire o tornare a Firenze da parte di turisti italiani ed europei. L'Amministrazione è impegnata a valorizzare il turismo storico-ambientale, con progetti di caratura internazionale che creino percorsi, come quello che da porta San Niccolò, attraverso il Giardino delle Rose e il Giardino dell'Iris, porti a Piazzale Michelangelo, funzionali alla fruizione sia delle bellezze naturali che delle opere d'arte della nostra città.

Per tutelare e coltivare il paesaggio del territorio rurale attorno a Firenze e agli alti centri urbani dell'area fiorentina, creeremo i presupposti per un grande parco agricolo diffuso del territorio aperto. È necessario compiere fino in fondo la scelta di governo del territorio che ha portato a compiere la scelta della fine dell'espansione della città e quella della riqualificazione urbanistica dell'edificata esistente. Ciò può essere fatto valorizzando attivamente il nostro territorio rurale. Il paesaggio delle nostre aree agricole è il frutto dello storico rapporto della nostra comunità con il suo territorio. Questo patrimonio dovrà essere coltivato e valorizzato con le politiche agricole per le aree collinari e la gestione delle aree protette. Anche nella piana questa politica potrà dare i suoi frutti soprattutto rispetto al rilancio di una imprenditoria agricola che può giocare un ruolo ambientale di tutela del territorio e riduzione degli inquinamenti importante. Nella zona di Mantignano-Ugnano si darà particolare concretizzazione a questo disegno attraverso una normativa urbanistico-edilizia e di pratiche agricole ad hoc, già tracciata nelle sue linee generali nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico, che permetta la valorizzazione delle produzioni tipiche della zona. Questo anche nell'ottica di incentivare sempre più il mercato locale all'utilizzo di prodotti a filiera corta e super-corta.

Vivere l'ambiente. Informare attivamente i cittadini sullo stato dell'ambiente e delle iniziative per tutelarlo e migliorarlo sarà uno dei nostri obiettivi prioritari.

L'Amministrazione Comunale deve essere presente sul territorio e favorire in tutti i modi la partecipazione dei cittadini attraverso luoghi d'incontro, sportelli tematici, l'utilizzo di nuove tecnologie per informare la gente e coinvolgerla in questa informazione. Da un lato si dovrà valutare in ordine di utilità e interesse le informazioni che il cittadino potrà fornire, dall'altro si metteranno a disposizione applicazioni da utilizzare per raccoglierle e poi veicolarle attraverso meccanismi di condivisione con l'amministrazione e con gli altri partecipanti alla rete. Trasformare i cittadini in attori attivi del monitoraggio dello stato di salute della città, dallo stato delle aree verdi alle situazioni di pericolosità sarà uno strumento per generare anche maggior amore ed attaccamento agli spazi da vivere.

Firenze International green spot. Questo obiettivo prevede differenti azioni volte sia a garantire la valorizzazione degli usi e costumi (botteghe artigiane, tradizione culinaria, arti, etc.) sia a permettere l'ingresso graduale di Firenze nei maggiori network internazionali (ecocitybuilders, UNhabitat, European green city awards, EEA european Energy award etc.). Inoltre, benché ogni città sia unica, instaurare gemellaggi e attivare progetti con altre città che hanno a che fare con simili tematiche e dividere e condividere i costi ed i frutti di buone pratiche.

Accreditamento ed incentivi per servizi e cibi certificati. Il Comune di Firenze, da sempre sensibile a tutte le problematiche ambientali, persegue da tempo un obiettivo di buone pratiche di comportamento ecologico, volte alla razionalizzazione e al risparmio sia in termini di energia e di materie prime, sia in termini economici. Sono partite iniziative volte a coinvolgere il cittadino in queste pratiche, quali ad esempio le esperienze nell'ambito dello Sportello Eco Equo del gruppo degli Orti Volanti e dei Circoli Virtuosi (CIVISM). Il comune deve esaltare e incentivare i comportamenti e le scelte sostenibili e premiarle, certificare le buone pratiche ecologiche, creare e favorire comportamenti virtuosi attraverso premi, riconoscimenti e visibilità.

Educazione e percorsi per sviluppare green economy. La città deve diventare una risorsa

anche dal punto di vista ambientale. Il Comune, più di quanto già non faccia con i programmi delle Chiavi della città nelle scuole, e dei percorsi educativi per gli adulti, deve sviluppare programmi didattici e di formazione per tutta la cittadinanza in modo da far capire che soprattutto in un momento di crisi, l'ecosistema rappresenta una fonte di ricchezza su cui costruire un futuro sostenibile e non qualcosa di estraneo da e di cui nutrirsi.

Le azioni immediate. Il Sindaco presiederà un consiglio direttivo sulla sostenibilità dove verranno affrontate in maniera critica le tematiche sociali, ambientali ed economiche per la città di Firenze. Verrà organizzato un Consiglio sulla Sostenibilità rivolto ai cittadini dove gli stessi potranno suggerire idee che l'amministrazione può implementare.

La sostenibilità va intesa non come competitività ridotta ma un aumento dell'attività economica. L'Amministrazione intende concentrarsi su un numero limitato di settori dei servizi e dei prodotti e fornire supporto in modo che Firenze diventi un centro globale in questi settori. Le partnership con i leader internazionali è il modo in cui si possono ottenere risultati velocemente. Piuttosto che un destinatario di servizi comunali (che rappresenta un onere per la collettività stessa), il cittadino sarà il contributore e la risorsa dei nuovi programmi.

Sfruttando l'esperienza nella realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili per vivere al meglio il verde cittadino (Firenze The Walking City) e per inviare segnalazioni anche su aree verdi della città al Comune (100Luoghi) sarà sviluppato l'utilizzo di app per dotare i cittadini di strumenti sempre più real-time e innovativi per vivere i parchi e per gestire il verde cittadino in modo sempre più partecipato.

Firenze amica degli animali. Firenze è già una città all'avanguardia nell'affermazione dei diritti degli animali e dei doveri dei loro proprietari, che ha puntualmente regolamentato. Per quanto riguarda le aree per cani, ne servono altre certo, ma va anche rivista la loro funzione. Meno aree cani di piccole dimensioni, che diventano solo spazi di "espletamento funzioni fisiologiche" e più aree cani di dimensioni maggiori (possibilmente più lontane dalle abitazioni), magari attrezzate anche con giochi per animali dove questi possano effettivamente correre e socializzare.

Firenze continuerà a impegnarsi per regolamentare ancora meglio le colonie feline, lavorando in sinergia con la ASL.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Direzione Generale: Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti - Ambiente - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Creare un ambiente per una Green City
- ✓ Completare gli interventi sul Parco delle Cascine

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI

Stato attuazione a dicembre 2015

Creare un ambiente per una Green City

Rafforzamento della rete ecologica territoriale
Completamento del progetto di rete "verde" ecologica del regolamento urbanistico e realizzazione dei primi interventi sui nodi; consolidamento delle azioni legate alle invasioni botaniche, in particolare attraverso

È stata completata l'individuazione delle rotatorie della viabilità urbana da utilizzare per la creazione di aiuole ad alta biodiversità, con la semina di erbacee e fiori adatti al nostro clima ed ai processi di impollinazione. Per quando concerne il giardini dell'area ex

<p>la creazione di ulteriori aiuole ad alta biodiversità con specie erbacee perenni a bassa richiesta d'acqua. Realizzazione degli interventi sui nodi della rete, in particolare il giardino dell'area ex Meccanotessile.</p>	<p>Meccanotessile, è stata approvata la messa in sicurezza e di conseguenza riavviati i lavori, con la perimetrazione dell'area interessata all'intervento.</p>
<p><i>Azioni per la sostenibilità urbana</i> Messa in atto di tutte le azioni pianificatorie e programmatiche relative alla lotta agli inquinamenti acustico, atmosferico ed elettromagnetico al fine di perseguire il massimo della vivibilità in ambito urbano.</p>	<p>È stata ultimata la bozza del documento finale dell'aggiornamento del P.A.C. che dovrà essere tuttavia ulteriormente aggiornato con le indicazioni inerenti impartite dalla Regione Toscana, anticipate il 22 dicembre 2015. Proseguono le attività di georeferenziazione delle attività che producono emissioni elettromagnetiche (stazioni radiobase a servizio della telefonia mobile) e rumorose (attività economiche temporanee e permanenti). Il database fornisce fondamentali indicazioni per pianificare nuove attività dando corrette indicazioni ai gestori dei servizi di telefonia mobile e ai titolari di attività economiche.</p>
<p><i>Valorizzazione del turismo ambientale</i> Creazione di situazioni quali mercatali, fiere, convegni per il turismo enogastronomico sui prodotti a filiera corta e tipici. Realizzazione di un percorso ambientale e culturale che da porta san Niccolò, attraverso i giardini delle Rose e dell'Iris, conduca a piazzale Michelangelo.</p>	<p>Il programma del "Mercatale" per l'anno 2015 è stato completato come definito nell'anno. I lavori al giardino dell'Iris sono stati completati ed è in fase di predisposizione il Certificato di Regolare Esecuzione. Il termine dei lavori consentirà la definitiva apertura del percorso pedonale di collegamento tra i giardini storici che insistono nell'area sottostante il piazzale Michelangelo.</p>
<p><i>Buone pratiche di sostenibilità urbana e di comportamenti ecologici</i> Ulteriore valorizzazione dell'attività dello Sportello Eco Equo funzionale alla diffusione delle buone pratiche ambientali. Conclusione dello studio di un manuale di <i>best practices</i> in ambito urbano.</p>	<p>L'attività del C.I.V.I.S.M. (Circolo Virtuoso Santo Ambrogio e Murate) è regolarmente terminata nell'anno di riferimento, con la produzione di quanto preventivato. Il manuale di buone pratiche sul tema della riduzione dei consumi, soprattutto domestici, è stato completato e verrà pubblicato nel 2016.</p>
<p><i>Prevenzione rischi idrogeologici</i> Manutenzione dei corpi idrici di competenza comunale, messa a punto definitiva della normativa urbanistico - edilizia necessaria per rendere compatibile il tessuto urbano al rischio idraulico. Continuazione dell'attività con l'Università di Firenze per il monitoraggio ed il controllo della frana della collina di San Miniato.</p>	<p>Per la manutenzione dei canali di competenza di comunale (Macinante e Goricina), sono stati completati i servizi degli sfalci estivi sia dei canali che delle piste e sono stati affidati e completati i servizi di sfalcio prima della sosta vegetativa invernale. Sono state inoltre avviate le attività di cui alla convenzione con Publicacqua per la manutenzione delle paratie del canale Macinante di presa sul fiume Arno. L'accordo universitario di ricerca è proseguito regolarmente ed il monitoraggio in continuo è tuttora in corso. Verrà approvato e sottoscritto il rinnovo dell'accordo.</p>
<p><i>Completamento del sistema di depurazione</i> Avvio delle procedure autorizzatorie e progettuali per la realizzazione del nuovo</p>	<p>Si conferma la situazione già descritta a settembre, ovvero che il primo lotto è in corso di realizzazione e sono in fase autorizzativa le</p>

collettore Chiesi/Poggi e suo collegamento al collettore in destra d'Arno.	procedure di affidamento del secondo lotto.
<p><i>Rifiuti. Prosecuzione sostituzione cassonetti</i> Si continueranno le attività connesse al programma di realizzazione dei cassonetti interrati e l'ampliamento delle zone servite da cassonetti con calotte munite di chiave microchip per il monitoraggio dell'attività dei cittadini. In generale, gestione del contratto di servizio con Quadrifoglio.</p>	<p>Nel corso del 2015 è stato concluso il procedimento per l'approvazione del progetto definitivo relativo a ulteriori 10 campane interrate collocate in varie parti della Città (San Firenze, Magliabechi, Alfani, Cavour1, Cavour2, Giudici, San Gallo, Banchi, Piazza dei Nerli, Via Bartolini). A fine anno risultano così realizzate 258 campane interrate e 23 campane seminterrate (per un totale di 281 installazioni). Il piano finanziario ha inoltre evidenziato una ulteriore diminuzione dei costi relativi al servizio di raccolta (-200.000 euro circa) e un incremento della percentuale di raccolta differenziata totale (oltre il 54% nel 2015 con previsione di oltre il 65% per la fine del triennio).</p>
<p><i>Canile rifugio</i> Apertura di un tavolo di confronto con i Comuni contermini per un più ampio impiego del canile rifugio/parco degli animali di Ugnano.</p>	<p>È in fase di sottoscrizione la convenzione con il comune di Lastra a Signa, mentre è stato effettuato un sopralluogo per verificare la situazione dei cani del comune di Campi Bisenzio a cui abbiamo inviato una proposta di convenzione. Il servizio di pensione, terminata la fase sperimentale, è andato a regime con gli atti che hanno approvato definitivamente le tariffe per tutti i servizi erogati dal Parco.</p>
<p><i>Green e smart</i> Patto dei Sindaci. Monitoraggio e implementazione azioni Analisi logica delle componenti per l'efficientamento energetico e la smart city tramite il progetto europeo STEEP e sua implementazione tramite la redazione di una smart city-plan.</p>	<p>Si è proceduto alla validazione presso la Commissione Europea del monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e si è attivato il percorso per l'aggiornamento e l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci al 2030 che vede un unico piano d'azione integrato mitigazione ed adattamento sulla scia dell'adesione intercorsa (ottobre 2015) al Mayor's Adap ovvero il Patto dei Sindaci per l'adattamento</p> <p>Il progetto STEEP si è positivamente concluso con l'approvazione dello Smart City Plan (29 settembre 2015), a seguito dell'analisi logica delle componenti energetiche nelle tre dimensioni di efficientamento, mobilità e ICT, che ha permesso non solo di rispondere agli obiettivi di progetto ma anche di creare quelle condizioni di programmazione a lungo termine per la strategia e l'accesso a nuovi programmi comunitari che vedono nella disponibilità di tale atto una condizione imprescindibile per la partecipazione.</p> <p>E' stato inoltre effettuata la campagna di</p>

	<p>disseminazione prevista nelle azioni successive alla conclusione del progetto proposta come azione integrativa in carico al Comune di Firenze.</p>
<p><i>Prevenzione rischi idrogeologici</i> Nell'ambito del programma finalizzato alla "prevenzione dei rischi idrogeologici", nel 2013 è stato redatto un protocollo d'intesa con la Provincia, sono state avviate le prime lavorazioni di rimozione e demolizione di manufatti incompatibili. E' stato approvato e finanziato il progetto di demolizione dell'ex distributore carburante di L.no Ferrucci e sono stati eseguiti i lavori. Attività principale dell'anno 2015 è lo studio, l'avvio della progettazione e dei finanziamenti per ricollocare la piscina e i canottieri su una nuova area (Nuovo polo dell'acqua), a cui verrà data una destinazione sportiva con l'approvazione del Regolamento Urbanistico. Contestualmente proseguiranno le operazioni di demolizione previste nel protocollo d'intesa e si procederà allo spostamento del Centro Anziani "Il Lido" in locali appositamente ristrutturati nell'ex scuola Elsa Morante in via G.P. Orsini.</p>	<p>Con Del. 273/362 del 14/7/2015 sono stati approvati i progetti redatti dai Servizi Tecnici di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione porzione di aree poste sulla riva sinistra d'Arno per un importo complessivo di € 450.000,00 da finanziarsi a carico dell'ente per € 300.000,00 e per € 150.000,00 dalla Provincia; - opere propedeutiche alla riqualificazione dell'area (spesa per demolizioni che trova copertura nell'ambito del finanziamento dell'A.C.). <p>L'investimento complessivo trae la sua origine dal protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune e Provincia di Firenze in data 28.10.2013, a conclusione di un lungo percorso, che stabilisce interventi congiunti al fine di rimuovere, anche per fasi successive, gli interventi di natura edilizia che possono comportare incremento di pericolosità idraulica o contrasto con norme di polizia idraulica e al fine di riqualificare la riva sx del L.no Ferrucci, nel tratto compreso tra il Ponte da Verrazzano e il Ponte S.Niccolò. L'investimento è finalizzato alla demolizione delle strutture ex Lido e alla contestuale risistemazione delle aree oggetto di demolizione, con pulizia e ridisegno delle sponde. Relativamente alla fase realizzativa dei lavori si evidenzia che sono state completate le opere di demolizione dell'ex teatro Lido, della palestra affidata alla soc. Canottieri Firenze e della palestrina affidata alla soc. Rari Nantes. In corso al 31.12 gli interventi di riqualificazione dell'area oggetto della demolizione (iniziati senza soluzione di continuità dopo le opere di demolizione). E' stato, inoltre, redatto il progetto di demolizione delle terrazze pertinenziali, bar e ristorante insistenti nell'area affidata alla soc.Rari Nantes, come previsto nel PTI. Nell'immediato futuro il Comune di Firenze, sempre per limitare le interferenze di ordine idraulico e di dinamica d'alveo, si adopererà per collocare altrove tutte le strutture edilizie presenti nel L.no Ferrucci ad eccezione della palazzina liberty (unico immobile meritevole</p>

	<p>di mantenimento al termine della riqualificazione).</p> <p>È stata pertanto studiata un'ipotesi di collocazione alternativa alle attività all'esterno dell'argine fluviale.</p> <p>La realizzazione degli interventi pianificati nell'esercizio 2015 per la riqualificazione della riva sinistra d'Arno ha risentito delle situazioni di incertezza e di impasse legate alle vicende giudiziarie "sentenze, ricorsi, sospensive, appelli delle soc.sportive, decisioni del Tribunale Superiore delle acque pubbliche che non si è espresso sul ricorso della Rari Nantes ecc" di cui i mezzi di comunicazione hanno dato ampio risalto e risonanza pubblica.</p> <p>Con Del. GM 592/736 del 31.12.15 è stato approvato il progetto definitivo di realizzazione del nuovo polo dello sport dell'acqua e approvato in linea tecnica il progetto complessivo dell'opera.</p>
<p><i>Firenze green e intelligente - patto dei Sindaci</i></p> <p>Riduzione dei consumi per le utenze (l'attività è stata indicata nel programma 5 anche se sono evidenti i risvolti nel presente programma). Nel presente programma, viceversa, viene collocata la seguente attività che, oltre alla riduzione dei consumi, persegue l'obiettivo di riduzione dell'emissione di agenti inquinanti in atmosfera. <i>Metanizzazioni per il miglioramento della qualità dell'aria</i></p> <p>In accordo con i principi del Patto dei Sindaci, l'Amministrazione ha articolato un programma di interventi per la sostituzione del combustibile gasolio con il metano, gli interventi hanno come obiettivo quello di una riduzione dei consumi, maggiori rendimenti delle caldaie ed un abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera. Per quanto attiene alle attività finalizzate alle metanizzazioni (che perseguono la finalità sia di riduzione dei consumi sia di riduzione dell'inquinamento) si evidenzia, che, nel 2015, proseguiranno le progettazioni inserite nel PTI e sarà dato corso a quelle approvate e finanziate in precedenza; parallelamente, sarà provveduto all'analisi e alla redazione dei progetti per l'esame ai VV.F.</p> <p>Metanizzazioni per il miglioramento della qualità dell'aria.</p> <p>In accordo con i principi del Patto dei Sindaci, l'Amministrazione ha articolato un programma</p>	<p>La Direzione Servizi Tecnici ha proseguito le attività finalizzate a "creare un ambiente più pulito" attraverso interventi di metanizzazione.</p> <p>E' stata valutata l'adesione alla convenzione SIE3 per la riqualificazione energetica degli immobili alimentati con combustibile liquido. Si è pervenuti all'adesione della convenzione con Consip per il SIE3 con DD 7745 del 23.10.15. La convenzione permetterà la metanizzazione degli ultimi impianti a gasolio con riduzione dei consumi e degli agenti atmosferici.</p> <p>È stato attivato l'aggiornamento del programma di gestione remota degli impianti termici per consentire un'ottimizzazione dei consumi ed un maggior confort ambientale.</p>

<p>di interventi per la sostituzione del combustibile gasolio con il metano, gli interventi hanno come obiettivo quello di una riduzione dei consumi, maggiori rendimenti delle caldaie ed un abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.</p>	
<p>Completare gli interventi sul Parco delle Cascine</p>	
<p>Recupero dell'area ex Meccanò con realizzazione di giardino pubblico.</p>	<p>È stato inviato in Soprintendenza il progetto definitivo per il giardino e di una struttura a chalet attrezzata come sportello informativo elettronico per gli utenti del parco ed è stato completato l'abbattimento delle alberature pericolose.</p>
<p>Rifacimento delle pavimentazioni stradali della viabilità interna al Parco.</p>	<p>È stato effettuato il rifacimento delle pavimentazioni stradali della viabilità interna al Parco. Sono in corso di affidamento i lavori relativi alla riqualificazione del Viale degli Olmi nella zona circostante la fermata della Linea 1 della tramvia.</p>
<p>Realizzazione del nuovo sistema integrato di Illuminazione del Parco, che unisce tecnologie di smart lighting, wi-fi e videosorveglianza attiva.</p>	<p>È stata completata la realizzazione del nuovo sistema integrato di Illuminazione del Parco, che unisce tecnologie di smart lighting, wi-fi e videosorveglianza attiva.</p>
<p>Riqualificazione piazza Vittorio Veneto.</p>	<p>È in corso la revisione della progettazione relativa alla riqualificazione di piazza Vittorio Veneto, in coordinamento con gli esiti della progettazione preliminare della Linea 4 della tramvia, che avrà il suo capolinea nella zona della fermata Leopolda.</p>
<p>Realizzazione della sistemazione del porto Granducale.</p>	<p>È in corso di svolgimento l'incarico di aggiornamento e revisione progettuale che riguarderà il progetto definitivo del porto e dell'oratorio e il progetto esecutivo delle opere principali.</p>
<p>Progettazione della nuova passerella ciclopedonale Argingrosso - Cascine. Riqualificazione strutturale passerella pedonale Cascine - Isolotto. Completamento intervento Ex Fabbri in relazione al nuovo piano di utilizzo. Realizzazione di una zona a traffico limitato con controllo telematico degli accessi nel Parco delle Cascine. Sistema dei parcheggi esterni al Parco delle Cascine.</p>	<p>È corso di redazione il progetto definitivo della nuova passerella ciclopedonale Argingrosso-Cascine. È stato eseguito un intervento urgente di messa in sicurezza della passerella pedonale Cascine - Isolotto che ne ha consentito la riapertura, nelle more dell'esecuzione dell'intervento complessivo di riqualificazione strutturale, per il quale sono in corso approfondimenti tecnici relativi agli aspetti idraulici dell'opera. È stato completato l'intervento di recupero del volume Ex Fabbri, che nel mese di dicembre è stato consegnato alla Direzione Cultura per l'avvio della gestione. È in corso la progettazione della ZTL Cascine con controllo telematico degli accessi.</p>

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Servizi Tecnici	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
<p>Installazione di fontanelli di alta qualità per la riduzione dei consumi e dell'inquinamento</p> <p>I fontanelli rappresentano una scelta dell'Amministrazione, intrapresa insieme a Publiacqua, volta all'insegna della qualità perché consentono un minor utilizzo di bottiglie ed imballaggi di plastica ovvero una riduzione dello smog per il trasporto, minori costi ed inquinamento per il loro smaltimento. A ciò si aggiunge il risparmio economico da parte dei cittadini che usufruiscono gratuitamente dell'acqua dell'acquedotto. Obiettivo dell'Amministrazione è dotare di un fontanello ogni "zona della città" ed in particolare le aree meno coperte dalla rete.</p>	<p>I fontanelli stanno favorendo un passaggio culturale cancellando l'errata percezione negativa dell'acqua pubblica, che in realtà è più genuina e sicura grazie ai controlli chimici, biologici e analisi costanti che effettua Publiacqua.</p> <p>La Direzione Servizi Tecnici ha elaborato un piano per l'implementazione delle installazioni di ulteriori Fontanelli Alta Qualità che ha portato all'installazione nell'annualità 2015 di nuovi fontanelli (Pontignale e Piazza di Peretola).</p>

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma
<p>DIREZIONE GENERALE (SERVIZIO EUROPROGETTAZIONE E RICERCA FINANZIAMENTI)</p> <p>Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con quanto previsto. L'attività effettuata ed i risultati conseguiti possono essere considerati una strategia operativa che riflette nelle azioni di breve e medio termine un effettivo proseguo dell'attività conclusa nell'anno.</p> <p>AMBIENTE</p> <p>Per prima cosa si segnala il sostanziale allineamento delle attività alle previsioni del programma. Si conferma la criticità legata alla realizzazione del giardino dell'ex Meccanotessile che, a causa delle procedure necessarie ad ottenere le autorizzazioni per la messa in sicurezza dei terreni contaminati, porterà ad uno slittamento di alcuni mesi nella fine dei lavori. Nel novembre 2015 è stato approvato, con parere di ARPAT e Città Metropolitana, il progetto di messa in sicurezza del sito. Nel dicembre sono quindi ripresi i lavori e nell'estate 2016 è prevista la conclusione dei lavori.</p> <p>SERVIZI TECNICI</p> <p>Realizzate al 31.12 le attività sopradescritte, all'uopo pianificate dalla direzione per dare un contributo all'ambiente. Oltre a quanto pianificato, si evidenzia che, per ogni opera pubblica o intervento che la direzione mette in atto, se avente risvolti sull'ambiente (parchi, giardini, sponde Arno, sulle acque ecc.), la direzione presta sempre una buona cura e un'attenzione particolare per tutelare l'ambiente medesimo. Fattiva è la collaborazione con la Direzione Ambiente su una molteplicità di interventi. A tal riguardo, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le attività congiunte e di collaborazione in occasione della predisposizione dei piani di

intervento a seguito dei danni causati al patrimonio immobiliare e al verde dagli eventi metereologici del marzo e agosto 2015.

-le attività finalizzate alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di libera fruizione siti in parchi e giardini comunali, nell'ambito di una donazione ricevuta da privati e formalizzatasi nei mesi estivi del c.a.

NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Gli interventi di competenza della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità relativi alla riqualificazione del Parco delle Cascine sono stati realizzati in linea con la programmazione prevista.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 07RPP - Vivere l'ambiente

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estremi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
07RPP	150284	Parco dell'Anconella Quart.3 - Donazione da Publiacqua per installazione gioco nel giardino (da contabilizzare)	4.968,00	22	2015	B.GC.237/15	4.968,00		0,00	
07RPP	150191	Bosco ecologico al Parco delle Cascine (sponsorizzazioni)	210.000,00	08	2015	B.GC.329/15	206.557,38	DD.21302/15	206.557,38	X
07RPP	150262	Riqualificazione della sentieristica degli Scalpellini dell'ANPIL - Torrente Mensola (quota a carico del Comune) vedi cod.op. 130203 - 130202)	70.000,00	04	2015	B.GC.351/15	70.000,00	D.GC.447/351/15	70.000,00	
07RPP	130202	Riqualificazione della sentieristica degli Scalpellini dell'ANPIL - Torrente Mensola (contributo della Regione q.p. POR FESR da Unione Europea) vedi cod.op. 130203 - 150262)	15.366,00	06	2015	B.GC.351/15	15.366,00	DD.5154/15	15.366,00	
07RPP	130203	Riqualificazione della sentieristica degli Scalpellini dell'ANPIL - Torrente Mensola (contributo della Regione) vedi cod.op. 130202 - 150262)	33.384,00	06	2015	B.GC.351/15	33.384,00	DD.5154/15	33.384,00	
07RPP	120305	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q.5	100.000,00	02	2015	B.GC.445/15	100.000,00	DD.22323/15	100.000,00	
07RPP	150195	Installazione ringhiere artistiche aiuole S.M.Novella	50.000,00	04	2015	B.GC.450/15	50.000,00	D.GC.461/450	50.000,00	
07RPP	140144	Riqualificazione giardino di via Maragliano, Q1 - 1° lotto	50.000,00	02	2015	B.GC.451/15	50.000,00	DD.22323/15	50.000,00	
07RPP	120291	Manutenzione alberature aree verdi Q1 dx e Cascine	100.000,00	02	2015	B.GC.454/15	100.000,00	DD.22323/15	98.308,62	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 07RPP - Vivere l'ambiente

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estimi Atto Validazione	Importo Progetto	Estimi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
07RPP	150196	Realizzazione cancellata giardino via Pietri	30.000,00	04	2015	B.GC.456/15	30.000,00	D.GC.492/456/15	30.000,00	
07RPP	120301	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q4	100.000,00	02	2015	B.GC.463/15	100.000,00	DD.22323/15	98.498,50	
07RPP	110377	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q3 e Q1 riva sinistra d'Arno.	100.000,00	02	2015	B.GC.623/15	100.000,00	DD.22323/15	100.000,00	
07RPP	120296	Interventi di manutenzione straordinaria alberature q.2	100.000,00	02	2015	B.GC.648/15	100.000,00	DD.22323/15	98.439,00	
07RPP	140127	Rifacimenti vialetti, fognature e arredi piazza Francia, Q3	12.000,00	04	2015	B.GC.680/15	12.000,00	D.GC.574/680/15	12.000,00	
07RPP	140220	Ampliamento sede centro anziani presso giardino Pettini Burresti - Acquisto struttura prefabbricata	30.000,00	03	2015	DD.21115/15	30.000,00	DD.21115/15	30.000,00	
07RPP	150381	Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche ed elementi di arredo urbano per le aree verdi della città (finanziato da Camera di Commercio)	75.000,00	09	2015	DD.22111/15	75.000,00	DD.22111/15	75.000,00	X
07RPP	150277	Interventi di somma urgenza - Messa in sicurezza manufatti edili e stradali	18.562,50	03	2015	DD.5097/15	18.562,50	DD.5097/15	18.562,50	X
07RPP	150278	Interventi di somma urgenza - Messa in sicurezza manufatti edili e stradali	19.800,00	03	2015	DD.5097/15	19.800,00	DD.5097/15	19.800,00	X
07RPP	150279	Interventi di somma urgenza - Mesa in sicurezza recinzioni di ferro plessi scolastici e aree a verde	18.562,50	03	2015	DD.5097/15	18.562,50	DD.5097/15	18.562,50	X

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estremi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
07RPP	150280	Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza e abbattimento alberi - (piscina bellariva, giardini bellariva, lungarno tempio, colombo e moro, campo marte, viale Don Minzoni)	37.125,00	03	2015	DD.5097/15	37.125,00	DD.5097/15	37.125,00	X
07RPP	140221	Ristrutturazione impianti elettrici sedi operative giardinieri	50.000,00	03	2015	VALIDAZIONE PROGETTO PROT.N.42407/14	50.000,00			
07RPP	140217	Interventi risanamento acustico - Installazione barriere antirumore Viadotto Marco Polo 2° STRALCIO (finanz. Regione Toscana decreto 6142/12)	61.561,00	06	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	130003	Interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico a protezione degli edifici scolastici (finanz. Regione Toscana decreto 6142/12)- Asilo nido Tasso Barbasso via Canova	78.559,60	06	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	080200	Interventi risanamento acustico - Installazione barriere antirumore Viadotto Marco Polo 1° STRALCIO (finanz. Regione Toscana decreto 6142/12)	61.561,00	06	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150051	Interventi straordinari di manutenzione aree sportive di competenza della Direzione Ambiente (sponsorizzazioni)	200.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 07RPP - Vivere l'ambiente

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estremi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
07RPP	110206	Lavori di riqualificazione P.za Indipendenza Q1(trasferimenti da RFI)	300.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150337	Interventi di reimpianto alberature e di ripristino aree verdi pubbliche e scolastiche di competenza della Dir. Ambiente a seguito dell'evento meteorologico del 1 agosto 2015	500.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150304	Piantumazioni alberi alle Cascine da finanziare con trasferimenti da privati	50.000,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150283	Parco dell'Albereta - installazione manufatti artistici e arredi da finanziare con donazione (da contabilizzare)	6.071,16	22	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150220	Pista in riva sinistra d'Arno dall'Argingrosso al confine comunale con Scandicci terzo lotto - progettazione (finanziamento regionale)	40.000,00	06	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150209	Compartecipazione di risanamento ambientale Basciano	18.000,00	04	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150356	Acquisto attrezzature per ANPIL Torrente Mensola (da finanziare con contributo regionale)	1.000,00	06	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
07RPP	150221	Pista in riva sinistra d'Arno dall'Argingrosso primo lotto - realizzazione (finanziamento regionale)	200.000,00	06	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 07RPP - Vivere l'ambiente

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
07RPP	150192	Realizzazione impianto termico solare per il parco degli Animali (contributo della Regione)	50.000,00	06	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
Totale Programma 07RPP Vivere l'ambiente			2.791.520,76				1.221.325,38		1.161.603,50	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 07RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	54.000,00	1.228.528,21	410.690,61	213.538,32
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	1.012.750,00	1.546.962,84	1.959.896,03	1.396.181,57
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.066.750,00	2.775.491,05	2.370.586,64	1.609.719,89
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	7.876.214,05	9.277.580,08	7.808.062,68	7.532.769,64
<i>Acquisto beni di consumo</i>	167.091,45	217.744,84	198.122,69	69217,5
<i>Prestazione di servizi</i>	90.119.797,11	100.571.505,33	99.942.448,34	58.483.615,38
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	-	-	-	-
<i>Trasferimenti</i>	254.000,00	560.175,03	515.348,96	10.140,00
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	177.228,93	263.896,77	139.620,79	122.517,66
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	291.628,07	293.428,85	31.800,78	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-	-	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	98.885.959,61	111.184.330,90	108.635.404,24	66.218.260,18

PROGRAMMA 08RPP - La persona al centro

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La naturale dimensione entro la quale sviluppare l'azione di governo della città e gli interventi volti a garantire coesione e inclusione sociale a Firenze è quella del pluralismo delle culture, delle condizioni di vita, delle scelte, delle idee, dei culti, dei modi di essere, secondo la prospettiva di porre sempre al centro la persona.

Il Comune, le ASP, il terzo settore, il privato sociale, le imprese, le forze sindacali e culturali si devono porre insieme l'obiettivo di riconoscere e di accompagnare le cittadine e i cittadini, sviluppando la massima alleanza dei soggetti per la promozione della persona e il sostegno alla sua autonomia.

L'idea è quella di una Firenze nella quale il riconoscimento dell'altro e la sua potenziale presa in carico, la cultura della vicinanza, diventano il progetto politico del sociale. L'obiettivo è quello di una ricomposizione della frammentazione, che significa un approccio alla politica sociale che anticipa la determinazione dell'emergenza grazie alla pianificazione e alla presa in carico globale e condivisa della persona, partendo dal presupposto di base che il welfare non è un ostacolo alla crescita, ma se interpretato nel giusto modo, cioè attraverso l'investimento sul capitale umano, sulle opportunità, sulle competenze, può essere un'eccellente risorsa.

La crisi economica ha ridotto in modo significativo la capacità di spesa e produzione della popolazione, allargando enormemente il fenomeno della povertà e della marginalità a nuove fasce della popolazione coinvolgendo anche nuovi gruppi sociali (donne sole con figli, padri separati, disoccupati over 50, giovani neet).

Oggi il rischio di povertà è molto più esteso rispetto al passato (coinvolge quasi la metà della popolazione) ed è legato ad un insieme di dinamiche sociali che generano crescente instabilità e insicurezza nella vita delle persone, nel lavoro, nella famiglia e riducono l'efficacia degli attuali sistemi di protezione sociale, creando instabilità in tutte le relazioni.

Quando si parla di "nuova povertà" si intende un fenomeno che riguarda persone che si ritenevano fino a poco tempo fa relativamente protette e al sicuro, per le quali era lontanissimo il ricorso a forme di aiuto assistenziale: sono i cosiddetti "poveri da poco tempo" ovvero coloro che certamente non se lo aspettavano.

L'attuale mercato del lavoro include colui che ha valide reti di risorse e conoscenze, mentre inesorabilmente esclude chi ne è mancante e che si trova da solo a lottare per giungere ad un impiego temporaneo.

Il risultato dunque è la continua marginalizzazione ed esclusione dal mondo del lavoro di molti cittadini, comportando degli altissimi costi sia sociali che conseguentemente economici.

In questo contesto si rende cruciale adottare tutte le misure per accrescere l'inclusione sociale e lavorativa. L'inclusione sociale delle fasce più deboli di popolazione, in particolare per gli immigrati o di chi vive in condizioni di isolamento e si trova permanentemente escluso dal sistema produttivo, è dunque obiettivo da raggiungere, con la messa a disposizione di strumenti e politiche adeguate a favorire l'integrazione dei cittadini maggiormente a rischio di emarginazione.

Lo scenario attuale della città di Firenze, similmente al contesto nazionale, è caratterizzato dalla crescita di vecchi bisogni, dalla loro complessa differenziazione e dall'insorgere di nuovi fenomeni e problematiche quali ad esempio la questione abitativa, la crisi del sistema produttivo e del mercato del lavoro, nuove e vecchie marginalità.

Queste criticità del contesto territoriale determinano un sistema di bisogni composito e diversificato, che derivano da un generale bisogno di "cittadinanza".

Ne consegue la necessità di ripensare e rafforzare le politiche di welfare e di considerare prioritario promuovere l'integrazione, l'inclusione sociale e sostenere l'accoglienza quali elementi per il benessere della popolazione mirando ad una *governance* sociosanitaria in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e la cittadinanza.

Abitare. Il radicamento e l'appartenenza alla città incominciano dalla casa e ricevono impulso

dalla sistemazione in un'abitazione dignitosa. Se partiamo da una politica cittadina che mette la persona al centro non possiamo prescindere dall'abitare, la casa viene prima di tutto motivo per il quale è fondamentale investire concretamente in soluzioni differenziate a partire dagli alloggi popolari. Per una nuova città solidale, che sappia essere luogo di scambio e di creazione di nuovi legami tra generazioni si propone un piano per altri 1000 alloggi tra quelli di nuova costruzione, la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico degli alloggi "di risulta" da assegnare e di recupero, frutto del riutilizzo di contenitori dismessi e la sperimentazione di *social housing*, anche con il coinvolgimento di soggetti privati. Inoltre si rende necessaria la realizzazione dei cosiddetti "alloggi volano" per l'emergenza abitativa, oggi sempre più necessari con l'aumento degli sfratti per morosità.

Il problema della casa. I singoli interventi di trasformazione residenziale dovranno destinare una quota non inferiore al 20% alla residenza per l'affitto o altra forma di edilizia convenzionata. Gli interventi diffusi per la città non relegheranno le fasce più deboli in zone marginali, con la creazione di veri e propri "quartieri ghetto", ma creeranno dentro l'intera città quella "*mixité*" di popolazione con condizioni economiche, sociali, culturali e religiose diverse e di più agevole integrazione e convivenza.

L'accesso ai Servizi

Un sistema locale di servizi richiede la costruzione di un sistema integrato di analisi, accesso e primo filtro della domanda, cioè di un servizio di "segretariato sociale". La crescente complessità dei contesti, una domanda sociale sempre più articolata e specifica, ma non sempre chiara e consapevole, sono tutti elementi che concorrono a definire un contesto organizzativo e professionale nuovo, dove il segretariato sociale si pone come servizio pubblico che offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza verso la risposta più pertinente. È necessario pertanto, un "*riposizionamento*" dell'ente pubblico, oggi più di ieri obbligato a rivedere le proprie modalità di accesso, di funzionamento, di intervento in ambito sociale e di integrazione con gli altri soggetti pubblici e privati, in un'ottica di welfare del territorio invocato da più parti e caratterizzato dai seguenti aspetti:

- ✓ una organizzazione pubblica più snella, più flessibile, più attenta ai bisogni prevalenti della popolazione comunale, meno rigida nella sua articolazione interna, più capace di ridisegnarsi in base all'evolversi della complessità della domanda socio-assistenziale;
- ✓ maggiore peso al ruolo ed alle funzioni di indirizzo, di governo e di controllo e meno di gestione diretta dei servizi;
- ✓ una visione sistemica dei servizi sociali, di *corresponsabilità attiva*, in cui diventa strategica la costruzione di alleanze e la condivisione di responsabilità tra tutti i soggetti (pubblici e privati) che compongono la comunità locale (*welfare allargato*).

I percorsi di inserimento socio-lavorativo e accompagnamento al lavoro.

L'Amministrazione pubblica deve essere la prima, in una realtà di criticità socio-economiche che necessitano di risposte immediate ed efficaci a dare l'esempio attraverso una politica che non sia esclusivamente assistenzialistica ma soprattutto volta alla valorizzazione del capitale umano ed al reinserimento nel mondo del lavoro.

Per questo l'obiettivo è quello di inserire negli appalti di Global Service e in quelli di servizi di altre Direzioni e di Società Partecipate ad alta intensità di impegno manodopera non specializzata del comune di Firenze, la clausola dell'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della Legge 381/1991 ("persone svantaggiate") e di utenti in carico ai servizi sociali professionali e da questi ultimi segnalati, i quali possono lavorare sul territorio comunale di Firenze previo adozione di specifici programmi di recupero e di inserimento lavorativo, nella misura di almeno il 5% per ciascun appalto su base annuale. Tutto questo preceduto da percorsi formativi personalizzati che consentano degli inserimenti proficui sia per la persona, sia per l'azienda.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro (sostegno offerto alla persona, come percorso formativo, volto ad aumentare la sua autonomia) è necessario predisporre percorsi

individualizzati che tengano conto delle potenzialità e dei limiti del soggetto, mirati allo sviluppo delle prime e al superamento dei secondi, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nell'accompagnamento al lavoro è necessario compiere due azioni: l'orientamento e l'educazione al lavoro tramite un modello d'intervento innovativo volto a facilitare l'inserimento lavorativo di cittadini esclusi dal mercato del lavoro (con particolare attenzione nei confronti di quelle persone escluse per motivi sociali, psicologici, fisici, di genere e di etnia), ma anche volto ad integrarli nel contesto sociale. Nell'attuale contesto, per dare una risposta efficace ai vecchi e nuovi bisogni e per garantire la realizzazione di interventi continuativi e sostenibili nel tempo, si dovrà favorire l'autonoma iniziativa della persona a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza. Rispondere al "bisogno di cittadinanza" vuol dire considerare l'insieme di facoltà e dei poteri che permettono alla "persona" di arricchire e tutelare la propria sfera di autonomia nel pieno rispetto delle regole che le consentano di poter partecipare (attivamente) alla vita della propria comunità, quindi essere "attori" protagonisti della loro presenza nello spazio e nel tempo. Con bisogno di cittadinanza si includono un insieme di bisogni, quali il bisogno: di partecipazione, di identità, di creatività, di autorealizzazione, che rispondono ad un'idea di vita "umanizzata". Un processo di accelerazione a favore delle fasce più deboli della popolazione ma anche di quelle fasce sempre più interessate dalla disoccupazione (giovani, teen, over 50) per l'acquisizione di competenze o il loro aggiornamento al mercato e per veicolare forme di conoscenza innovativa e partecipata per favorirne l'accesso o il reintegro.

Buone pratiche per sostenere il cambiamento nell'inclusione sociale. Uno strumento fondamentale da utilizzare per l'osservazione della realtà e la lettura dei bisogni effettivi dei cittadini è quello riconducibile al segretariato sociale, che rientra tra i livelli essenziali e prioritari di assistenza sociale. L'obiettivo principale delle attività di segretariato sociale è quello di facilitare l'accesso dei cittadini e - verificandone le condizioni di bisogno - favorire l'orientamento degli utenti rispetto al sistema complessivo dei servizi, promuovendo l'uso appropriato dei servizi e riducendo le disuguaglianze nell'accesso. Il servizio si caratterizza per l'elevata professionalità e vicinanza al contesto territoriale di vita dei cittadini, essendo articolato in sportelli presenti presso i diversi centri sociali cittadini, almeno uno per quartiere.

Area anziani silver city. Non possiamo ignorare che la nostra città ha un numero di anziani elevato e che le esigenze sono estremamente diversificate, dagli anziani che vivono soli a quelli che necessitano di inserimenti in strutture per situazioni di non autosufficienza diversificata. Saranno promosse politiche per la popolazione anziana attraverso nuove linee di intervento, con una programmazione di una nuova politica di integrazione di servizi sociali (Comune) e sanitari (Asl) all'interno della Società della Salute di Firenze, coerente con le indicazioni normative e programmatiche sulla *governance* sociosanitaria, in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e la cittadinanza. L'anziano deve essere posto al centro al fine di eliminare il senso di isolamento e rispondere con efficacia alle esigenze reali.

Si tratta di:

- ✓ strutturare in accordo con la ASL e all'interno della Società della Salute percorsi sulla non autosufficienza (residenziali, diurni e domiciliari) e sulla disabilità, attraverso un accordo di programma tra Comune e Asl e/o una convenzione con la SdS con la definizione delle politiche da sviluppare congiuntamente nelle diverse aree;
- ✓ sviluppare l'integrazione e le sinergie con i progetti sanitari di cure intermedie o a bassa intensità dedicati all'assistenza di adulti e anziani in fase di dimissione dagli ospedali, ma non ancora in grado di rientrare al proprio domicilio;
- ✓ promuovere l'attivazione di progetti abitativi assistiti per anziani autosufficienti o fragili, quali, ad esempio, comunità di tipo "familiare" o condomini protetti (soluzione che crea socializzazione e fornisce un monitoraggio costante in caso di bisogno), anche nell'ambito di specifiche sperimentazioni da proporre alla Regione Toscana;

- ✓ valorizzare i centri anziani sia attraverso programmi di socializzazione culturale, progetti che possano sviluppare contatto tra giovani ed anziani (ad esempio attraverso la moda, la cultura e l'artigianato), sia con la creazione di sinergia tra i vari centri anziani in modo che possano integrarsi nelle varie attività di socializzazione e accogliere, anche nelle attività diurne, anziani autosufficienti segnalati dai Servizi Sociali territoriali;
- ✓ incrementare l'esperienza degli orti urbani come punti d'incontro per anziani e non e valorizzare le loro conoscenze di vita.

I minori. Poiché i diversi aspetti dei fenomeni più gravi di disagio e svantaggio minorile (immigrazione, minori stranieri non accompagnati, deprivazione dei nuclei familiari, disturbi del comportamento, maltrattamenti e abusi in famiglia e fuori famiglia) si confermano per la particolare rilevanza e complessità sul piano locale, regionale e nazionale, l'obiettivo è quello di concentrare l'attenzione prioritariamente sulle azioni di tutela verso i minori e le famiglie in difficoltà. Sarà strutturato ulteriormente il lavoro tra i vari attori che operano in questo settore per migliorare e implementare le numerose buone prassi già in atto potenziandone le forme di raccordo e integrazione anche nell'ambito della partecipazione del Comune a progetti e esperienze regionali, nazionali e internazionali: dal settore degli interventi di prossimità e a carattere domiciliare, agli interventi diurni e semi-residenziali, agli interventi per i minori allontanati dalla famiglia di origine, incrementando in modo particolare il sistema degli affidi familiari, anche attraverso l'incentivazione delle sinergie con il sistema delle risorse educative e sportive.

Particolare attenzione verrà posta nell'affrontare l'accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA): sia quelli in arrivo dai paesi balcanici, sia quelli derivanti dagli sbarchi dei profughi dal sud Italia. La situazione locale emergenziale richiede una soluzione *ad hoc* che consenta un contenimento del fenomeno, sia in termini di spesa corrente, che di numero totale di persone assistite.

Le barriere architettoniche. Il proposito è quello di eliminare tutte le barriere architettoniche, a cominciare da quei quartieri con maggiore densità di anziani. L'attenzione alle persone con diversa abilità sarà declinata secondo tutti i punti di vista: a partire dalle strade e dai nuovi marciapiedi che saranno rifatti rispondendo ai requisiti per l'accesso alle persone con mobilità ridotta. I nuovi semafori saranno dotati di un impianto sonoro necessario a quanti hanno capacità visive ridotte. Una quota di nuovi alloggi di edilizia popolare sarà progettata a misura delle persone diversamente abili.

Lo stesso sito web del Comune oltre che evolversi verso la conformità alla piena accessibilità dovrà contenere tutte le informazioni utili sulla "accessibilità", dai musei, alla mappa delle strutture recettive e della ristorazione. Le associazioni di settore saranno coinvolte concretamente affinché le politiche della città siano effettivamente attente ed in ascolto alle loro necessità. Saranno promosse iniziative di apertura di dati che siano utili a vivere al meglio la città da parte di soggetti con diverse abilità, mappandoli sugli *OpenData* del Comune e al tempo stesso stimolando lo sviluppo di app per dispositivi mobili che siano di ausilio per tali soggetti.

Firenze accoglie. Si conferma l'impegno a dare continuità alla rete territoriale di interventi locali, inseriti nel quadro dei programmi promossi e finanziati a livello nazionale per profughi e rifugiati: a partire dall'esperienza del progetto del centro polifunzionale "P.A.C.I." che accoglie rifugiati e richiedenti asilo, e dei nuovi progetti aderenti al sistema nazionale "SPRAR" sempre per richiedenti asilo. I progetti prevedono corsi di italiano e formazione puntando all'autonomia delle persone. Dal 2011 in questa rete di interventi sono accolti anche gli stranieri profughi rifugiati provenienti dal nord Africa e trovano poi risposta le richieste di accoglienza coordinate dagli uffici della Prefettura nelle varie situazioni emergenziali.

Lo sportello comunale per l'immigrazione "SUCI" ha ricevuto negli ultimi anni diversi riconoscimenti, anche attraverso la partecipazione e l'approvazione di progetti inseriti nelle diverse opportunità di finanziamento promosse a livello regionale e nazionale, come buona prassi a supporto dei cittadini immigrati attraverso azioni di informazione e orientamento, di

supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative, e dell'Anagrafe nonché interventi di mediazione culturale e sociale. Saranno complessivamente rafforzate le azioni intraprese nella direzione di un'accoglienza vera e responsabile, in sinergia con tutti gli operatori e nella promozione di un'integrazione responsabile.

Il sostegno all'impresa sociale. Il cosiddetto "Terzo Settore" offre opportunità di lavoro, quale strumento di contrasto delle fragilità sociali e promozione delle risorse territoriali. Valorizzare il no profit è un impegno che si inserisce negli obiettivi di sussidiarietà perseguiti dall'Amministrazione, secondo logiche di tipo partecipativo e cooperativo tra il sistema pubblico e il sistema delle progettualità del privato sociale.

Il sostegno alla rinascita di un tessuto comunitario in cui le relazioni tornino a generare valore anche economico e mutualismo nuovo rappresenta il primo obiettivo di carattere infrastrutturale di cui ha bisogno il nostro territorio così come il Paese nel suo complesso.

Si intende in particolare promuovere la sussidiarietà in senso orizzontale: il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Tutto questo in un sistema di nuova *governance* locale che in forza della sussidiarietà verticale, valorizzerà una relazione positiva con i contesti territoriali cittadini.

Mediazione familiare. La ricostruzione del tessuto sociale passa anche attraverso la ricomposizione e la presa in carico di situazioni di conflittualità familiare. Per questo sarà promossa una specifica iniziativa di sostegno e coordinamento alle diverse progettualità operanti, a livello pubblico e del privato sociale nel settore della mediazione familiare, che possa essere di supporto e di aiuto per i nuclei familiari in difficoltà, con particolare riferimento alle famiglie svantaggiate e seguite dai Servizi Sociali comunali.

Opportunità, meglio pari. Il lavoro sul linguaggio di genere ha fatto di Firenze un laboratorio per tutto il paese, con l'elaborazione delle Linee Guida. Saranno sperimentati progetti di promozione della parità che superino le barriere dell'ideologia, riconoscano le realtà sociali nuove, nel rispetto di tutte le sensibilità culturali. Proseguirà la valorizzazione del contributo femminile al lavoro e alla società, soprattutto investendo nei servizi che garantiscono una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il tema del contrasto alla violenza contro le donne vedrà il Comune ancora più impegnato nell'implementazione e nel coordinamento della rete territoriale degli interventi e nella collaborazione con le associazioni del settore, impegnate a favore delle donne e dei minori vittime di violenza e gestori dei Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza, nonché nella promozione di attività di comunicazione, campagne di educazione dei più giovani nelle scuole, sensibilizzazione della cittadinanza, anche nell'ambito delle specifiche iniziative promosse a livello nazionale e regionale (progetto "Codice Rosa"). L'obiettivo principale sarà quello di creare un coordinamento tra le varie realtà che operano sul territorio attraverso progetti quali ad esempio *Florence for Woman*, nei quali si coniugano azioni rivolte al contrasto alla violenza e percorsi di coinvolgimento dei mondi professionali.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Servizi Sociali - Patrimonio Immobiliare - Servizi Tecnici - Direzione Generale: Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana e dei disabili
- ✓ Realizzare il piano alloggi, ristrutturare gli appartamenti "di risulta" e promuovere il *social housing*
- ✓ Rafforzamento della funzione di accesso ai servizi

- ✓ Promuovere l'integrazione, l'inclusione sociale e sostenere l'accoglienza
- ✓ Sostenere la famiglia
- ✓ Sostenere il terzo settore

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Stato attuazione a dicembre 2015
Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana e dei disabili	
<p>Presenza in carico integrata delle persone non autosufficienti, attraverso la valutazione multidisciplinare (UVM) e l'accesso unico sociosanitario. Riformulazione, all'interno della Società della Salute, di un percorso per la disabilità simile a quello per gli anziani non autosufficienti.</p> <p>Concordare con l'ASL l'attuazione di servizi di assistenza domiciliare socio-sanitaria da prevedere nel Progetto di Assistenza Personalizzato (PAP) elaborato della Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).</p> <p>Interventi di sostegno per gli anziani fragili, anche con centri di accoglienza diurni "leggeri", con l'obiettivo di prolungare la vita al domicilio in autonomia.</p> <p>Sperimentazione di progetti abitativi "assistiti" di carattere comunitario o familiare per persone con disabilità.</p> <p>Valorizzazione dei centri anziani ed incremento esperienza orti urbani come strumenti per combattere la solitudine.</p>	<p>E' stata definita, insieme all'USL Toscana Centro (ex ASL 10 di Firenze) e con il coordinamento della Società della Salute, la strutturazione organizzativa e di modalità operative di funzionamento di un'Unità di valutazione multidisciplinare per l'handicap (UVH), coerente con il modello ormai consolidato nell'area delle persone anziane non autosufficienti (UVM).</p> <p>Con la deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute 29 aprile 2015, n. 9, che ha approvato la prima attuazione del Piano attuativo 2015, l'assistenza domiciliare indicata nei progetti assistenziali personalizzati predisposti dall'UVM in favore di persone anziane non autosufficienti è stata configurata come prestazione sanitaria di rilevanza sociale ai sensi del d.p.c.m. 14 febbraio 2001.</p> <p>La Regione Toscana ha approvato il progetto presentato dalla Società della Salute a valere sul bando promosso dalla Regione Toscana con la deliberazione della Giunta Regionale n. 594/14 e finalizzato alla sperimentazione presso una struttura gestita da una cooperativa sociale di otto minialloggi destinati all'ospitalità di persone con disabilità. È stata predisposta la convenzione con il soggetto gestore.</p> <p>La valorizzazione dei centri anziani si è concretizzata promuovendo attività specifiche volte ad aumentare la socializzazione e la qualità della vita come per es. la ginnastica della memoria" e la "musicoterapia".</p> <p>Per quanto riguarda gli Orti Urbani è stata predisposta la bozza di regolamento per la successiva approvazione da parte dei competenti organi politici.</p>
Rafforzamento della funzione di accesso ai servizi	
<p>In tale disegno organizzativo l'<u>accesso</u> ai servizi assumerà una nuova dignità, esprimerà il nuovo rapporto tra i cittadini e</p>	<p>Il servizio di Segretariato Sociale è operativo dallo scorso mese di maggio con una dotazione di n. 5 operatori (assistenti sociali)</p>

<p>l'Amministrazione che si svolge alla luce della trasparenza, della reciprocità e omogeneità di valutazione dei bisogni e dei servizi offerti. Verrà maggiormente garantito il diritto di tutti all'informazione ed all'ascolto attivo attraverso il riordino e la riorganizzazione del Segretariato Sociale (sportelli sociali) all'interno dei centri sociali territoriali quale "punto unico di accesso" al cittadino aperto sei giorni su sette e con l'ampliamento degli orari giornalieri di apertura.</p> <p>Il segretariato sociale si dovrà comporre pertanto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Una prima fase di <i>front office</i>, con funzioni di informazione e primo orientamento; ✓ Una seconda fase, a carattere professionale, che consiste essenzialmente nei "colloqui professionali"; ✓ Una terza fase che riguarda la conclusione del segretariato sociale e che consiste in una presa di decisione: presa in carico, segnalazione ad altri, chiusura del caso. <p>La nuova visione del segretariato sociale comporta la presenza di una equipe stabile, formata in primo luogo da assistenti sociali supportati dal personale amministrativo presente nei centri sociali. È necessario ridefinire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'articolazione territoriale degli sportelli di segretariato sociale; ✓ Gli orari di apertura al pubblico; ✓ La composizione dell'equipe professionale ✓ La funzione di coordinamento cittadino 	<p>di cui n. 1 coordinatore (assistente sociale). Dallo scorso mese di ottobre si sono aggiunti n. 4 operatori ASA a supporto del lavoro svolto dagli Assistenti sociali. Sono stati predisposti accordi e protocolli operativi per coordinare le procedure di lavoro delle singole aree (anziani, disabili, famiglie e adulti, inclusione sociale) con i nuovi compiti e funzioni del segretariato sociale. È stato attivato il "numero verde cittadino" che consentirà l'accesso telefonico da parte del cittadino. Il servizio è articolato territorialmente (secondo un calendario settimanale di apertura) all'interno dei centri sociali. In particolare: Lunedì presso il CS di S. Monaca e Villa Pallini (Q5); Martedì presso il CS di Via D'Annunzio e presso la sede del Consiglio di quartiere 4, Villa Vogel; Mercoledì presso il CS di Gavinana e di Villa Pallini (Q5); Venerdì presso il CS di S. Monaca e di via D'Annunzio.</p> <p>L'orario di apertura è dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 12,30 alle 13,30 per il segretariato telefonico.</p>
<p>La L.R. 47/91 "norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche", modificata dalla L.R. 66/03, assegna alla Regione il compito di finanziare, con risorse proprie, determinate annualmente con la legge di bilancio, l'esecuzione di opere e la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni ove sono residenti persone disabili, assegnando una quota di risorse ai comuni singoli o associati. Il Comune di Firenze, per il tramite della direzione Servizi Tecnici, esplica pertanto un'attività tecnica ed amministrativa finalizzata al dettato della norma regionale. Agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici - sia questi scuole, uffici, immobili storici ecc. - viene</p>	<p>La Direzione Servizi Tecnici, come da pianificazione, ha sviluppato le linee di azione programmate ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i progetti di investimento finalizzati al superamento delle barriere architettoniche ai fini della fruibilità degli edifici e spazi accessibili al pubblico e di interesse per la comunità -l'istruttoria delle e istanze di contributo alla Regione Toscana sul bando 2015 di assegnazione di finanziamenti di progetti A.B.A. da edifici e spazi di proprietà pubblica; -l'istruttoria delle istanze e l'erogazione dei contributi a singoli cittadini per interventi di A.B.A. in edifici privati (spese su finanziamenti reg.li). <p>In materia di abbattimento barriere architettoniche si evidenzia, inoltre, che con</p>

<p>provveduto con fondi comunali derivanti dagli introiti della 10/77. Gli investimenti trovano collocazione nel Piano Triennale degli Investimenti.</p> <p>La Direzione Servizi Tecnici provvederà inoltre a preparare le progettazioni necessarie per la partecipazione al bando finalizzato all'assegnazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla Del. G.R. 1172 del 9.12.2014, pubblicato sul B.U.R.T. n. 3 del 21.01.2015.</p>	<p>l'uscita del decreto Regione Toscana 6583 del 18.12.2014, 8 interventi di investimento finalizzati all'a.b.a. risultano ammessi a contributo. Ciò delinea, pertanto, l'inizio di una fase che troverà poi sviluppo nell'esercizio 2016.</p>
<p>Realizzare il piano alloggi e promuovere il social housing</p>	
<p>Incremento del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica attraverso interventi di nuova costruzione, recupero e riutilizzo di contenitori dismessi (circa 250 alloggi previsti nel prossimo biennio); promozione e sperimentazione di forme innovative dell'abitare sociale (autorecupero, <i>cohousing</i>); reinvestimento delle risorse derivanti dalla vendita della parte del patrimonio di ERP degradata o di gestione antieconomica (alloggi ubicati fuori Comune o in minoranza all'interno di contesti privati o recuperabili solo con ingenti spese) nel corso del quinquennio 2015-2019); utilizzazione del patrimonio abitativo privato "invenduto". Promozione di nuovi Accordi Territoriali fra OO.SS. degli inquilini e dei proprietari in ambito Metropolitano.</p>	<p>n. 110 alloggi in Via Toscanini consegnati in data 25 novembre 2015</p> <p>Nell'ambito dell'obiettivo sfidante di sviluppo "2015_ZP06 <i>Social Housing</i>" è stato (<i>tra gli altri</i>) attualizzato lo studio di fattibilità sull'ex caserma "Gonzaga" (detta Lupi di Toscana) già predisposto per la maratona d'ascolto del 21 febbraio.</p> <p>In questa seconda analisi di fattibilità gli alloggi potenzialmente destinabili all'Erp sono diventati 230 e sono stati ipotizzati ulteriori 100 locali uso camera in <i>co-housing</i> che potrebbero fruire (in condivisione) di spazi e servizi comuni.</p> <p>Nello studio finale di fattibilità gli altri interventi sull'Ex-Meyer, Le Murate e Villa Bracci il riesame dei progetti ha confermato, per ciascuno, il medesimo numero di alloggi.</p> <p>n. 26 comunicazioni per preliminare interesse all'acquisto inviate in data 20 ottobre 2015</p> <p>Nell'incontro del 30 settembre 2015 è stata esaminata una prima piattaforma di proposte e a seguito di tale incontro è stato predisposto con il supporto della Direzione Urbanistica – quale premessa indispensabile alla prosecuzione del confronto in merito alle proposte presentate da entrambe le parti – un elaborato recante la sovrapposizione dell'attuale zonizzazione (OMI) rispetto a quella del precedente Accordo del 2009</p>
<p>Promuovere l'integrazione, l'inclusione sociale e sostenere l'accoglienza</p>	
<p>Sviluppo di progetti innovativi e percorsi per l'accoglienza e l'integrazione sociale di utenti fragili, svantaggiati e a rischio di marginalità sociale, anche per aumentare il turn-over e il loro percorso di autonomia.</p> <p>Consolidamento e sviluppo del progetto</p>	<p>Gli interventi dell'area adulti "accompagnamento al lavoro" sono stati condotti nel corso del 2015 con la finalità di venire incontro ai problemi di autonomia economica delle fasce più svantaggiate della popolazione. Le risorse a disposizione, per</p>

<p>POLIS, per l'accompagnamento al lavoro di persone in disagio sociale, anche tramite percorsi socio-educativi e riabilitativi per persone disabili.</p> <p>Il progetto apporta un prezioso contributo alla coesione sociale e allo sviluppo economico della città di Firenze in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ crea la possibilità di un'occupazione duratura, con conseguente produzione autonoma di reddito da parte di soggetti a forte rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di conseguente marginalizzazione; ✓ alleggerisce i Servizi Sociali comunali, spesso pressati dalle richieste di contributi, in special modo da parte dei nuclei familiari in cui sono presenti figli minori; ✓ permette alle aziende di valutare a costo zero il personale inserito in una logica di sviluppo delle risorse umane come capitale imprescindibile per la competitività aziendale. <p>Il Comune di Firenze risponderà ai bisogni di accoglienza e inclusione sociale della popolazione con status di richiedenti asilo con un Progetto SPRAR di circa 55 posti letto - e con il Centro Polifunzionale PACI, - 130 posti letto - per soggetti che hanno Permessi di Soggiorno per Protezione internazionale e sono sul territorio di Firenze.</p> <p>Saranno predisposti interventi di accoglienza nel periodo invernale (emergenza freddo) che si realizzeranno attraverso la gestione coordinata di un servizio di pronta accoglienza notturna, caratterizzato da finalità di prima assistenza per corrispondere ai bisogni urgenti e indifferibili di cittadini italiani o immigrati, uomini maggiorenni, donne sole e donne con bambini.</p>	<p>un totale di 400 interventi, sono state utilizzate per interventi di borsa lavoro, inserimento socioterapeutico, sostegno per acquisire i pre-requisiti all'avvio al mondo del lavoro.</p> <p>Le risorse sono state erogate tenendo conto delle priorità, quali la situazione sociale, sanitaria, relazionale ed economica.</p> <p>Gli interventi per la popolazione non residente, di norma urgenze quali l'accoglienza in emergenza, il sostegno ai percorsi di riacquisizione della residenza anagrafica e il sostegno ai percorsi di cittadinanza sono stati seguiti in numero di 200 nel corso dell'anno, in collaborazione con il Terzo Settore.</p> <p>E' stato rielaborato il percorso di Residenza Virtuale, con individuazione di una sede unica cittadina, non esclusiva, in via del Leone, 35, che entrerà a regime nel 2016. Gli interventi propriamente "di strada" per i senza fissa dimora in senso stretto, sono stati circa 45 nell'anno 2015, mentre le persone monitorate sono state 200.</p>
<p>Razionalizzazione degli strumenti di risposta all'emergenza abitativa (contributi prevenzione sfratti, contributi integrazione canone locazione, misure per la riduzione del sottoutilizzo/sovrappollamento degli alloggi, nuovo Bando generale per le case popolari); sistema di "alloggi volano" per l'accoglienza temporanea di famiglie in condizioni di disagio abitativo; supporto ai percorsi di integrazione e di legalità, attraverso le varie forme di sostegno all'abitazione e in particolare all'azione congiunta del lavoro del servizio sociale</p>	<p>Da luglio al 31 dicembre 2015 sono state esaminate 52 richieste per l'accesso al fondo regionale per la morosità incolpevole di cui 20 non sono in possesso dei requisiti. 5 nuclei hanno usufruito del contributo.</p> <p>Le situazioni esaminate per l'accesso ai fondi per la morosità incolpevole provenienti dal bilancio comunale sono state 134 con 46 esiti negativi e 42 contributi erogati.</p>

<p>professionale del Servizio Casa e dei Servizi Sociali territoriali; riorganizzazione del ricevimento del pubblico con la creazione di uno sportello unico Servizio Casa e diffusione in via sperimentale della prima Carta dei Servizi del Servizio Casa e del relativo questionario di gradimento dei servizi.</p>	<p>Al 31.12.2015 era ancora in corso il ricevimento degli utenti per la consegna delle ricevute (terminato a fine gennaio 2016), propedeutico all'erogazione effettiva del contributo.</p> <p>In data 21.09.2015 il LODE Fiorentino ha approvato il Regolamento inerente le modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di ERP – Il Regolamento è stato poi anche approvato dal Consiglio Comunale (Delibera CC n. 63 del 9.11.2015).</p> <p>Al 31.12.2015 hanno usufruito della soluzione-“alloggio volano” 15 nuclei. La Commissione Casa della Direzione Servizi Sociali ha concluso la sua attività con l'approvazione del Regolamento ERP in Consiglio Comunale in applicazione alla LRT 41/2015 che ha abrogato l'art. 17 della LRT 96/1996 che istituiva una Riserva per i casi segnalati dal Servizio Sociale. La Commissione Casa è stata sostituita dalla Graduatoria Emergenza Abitativa che prevede una nuova procedura e non un'assegnazione ordinaria ma la concessione del c.d. “utilizzo autorizzato” per un periodo massimo di tre anni rinnovabile di altri tre ai sensi dell'art. 13bis della LRT 96/96.</p> <p>Sono stati effettuati incontri mirati sulla nuova legge con la Direzione Servizi Sociali e l'ASL.</p> <p>E' stata predisposta una bozza di nuova versione della Carta dei Servizi in fase di completamento in seguito all'approvazione del Regolamento ERP il 9.11.2015.</p>
<p>Lotta all'emergenza abitativa a favore dell'economia sociale tramite l'elaborazione di dossier progettuale specifico nell'ambito del pon metro.</p>	<p>Si è proceduto alla redazione e disamina dello schema di atto di delega (consegnato il 15 dicembre 2015). È stato integrato il dossier di co progettazione predisponendo il dossier di strategia urbana sostenibile, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013. È stata predisposta la proposta di interventi sulla base della quota assegnata.</p>
<p>Sostenere la famiglia</p>	
<p>Tutela e protezione dei minori in famiglia e fuori famiglia in carico ai servizi sociali territoriali, con particolare riferimento alla protezione dell'affidamento familiare quale forma prioritaria di intervento a favore dei</p>	<p>Nel mese di Luglio il comune ha partecipato al Bando Sprar MSNA per accesso ai finanziamenti per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo e non nella misura di 75 posti.</p>

<p>minori allontanati dal nucleo e potenziamento di percorsi multi professionali di sostegno alle famiglie di origine dei minori affidati. Costruzione di una “filiera” di servizi <i>ad hoc</i> per quanto riguarda i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), anche con il contributo delle Istituzioni coinvolte. Sviluppo di progetti e gestione di strutture che siano in grado di fornire una risposta adeguata sia a situazioni di minori in stato di abbandono o che necessitano di alta protezione sia di donne con figli vittime di violenza, maltrattamento e/o abuso in integrazione e compartecipazione con i servizi sanitari e ospedalieri, i soggetti del Terzo Settore, la Questura, la Prefettura e le istituzioni giudiziarie.</p>	<p>La partecipazione al Bando ha dato esito positivo ed il 21 dicembre 2015 è partita l'accoglienza presso le strutture individuate (JUMP, STRAGATE, NOSTOS - Comune di Capannori, CARA RIFREDI , NAUTILUS, CASA AVVENTISTI). Alla fine del 2015 i posti di accoglienza partiti erano 50. Relativamente al BANDO FAMI , la struttura destinata a Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) provenienti da sbarco era in via di approntamento con la verifica del modello organizzativo e logistico al fine di dare avvio all'esperienza entro la fine di gennaio 2016. Il nuovo modello organizzativo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), riconosciuti e presi in carico a Firenze, è divenuto ormai operativo mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione, d'intesa con la Prefettura, di un presidio di ricovero temporaneo (massimo 60 gg) a carattere emergenziale; - l'attivazione, nell'ambito del percorso di sperimentazione regionale, di alcuni gruppi appartamento particolarmente nel comune di Firenze.
<p>Sostenere il terzo settore</p>	
<p>Censimento del Terzo Settore. Promozione della sussidiarietà orizzontale. Potenziamento e supporto del Tavolo di coordinamento delle Reti di Solidarietà.</p>	<p>Il programma si sta realizzando secondo le modalità e i tempi concordati. In particolare, per quanto riguarda il tema del recupero alimentare, è stata la procedura per identificare il soggetto del Terzo Settore che possa operare nella raccolta e distribuzione di prodotti ortofrutticoli a persone in stato di bisogno, anche a seguito di un protocollo stipulato con la società partecipata Mercafir. Il soggetto individuato è l'associazione onlus “Banco Alimentare”.</p> <p>Il progetto è stato completato con l'accordo con la Venerabile Arciconfraternita del Duomo e I Venerabile Confraternita di Badia a Ripoli allo scopo id garqantire la distribuzione capillare alle famiglie bisognose.</p>

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Servizi Sociali	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
<p><i>Definizione di protocolli operativi per la gestione dei percorsi di integrazione sociosanitaria</i> Il Comune e l'Azienda Sanitaria di Firenze hanno avviato un percorso di definizione di protocolli operativi che, nell'ambito dei modelli organizzativi dei due enti, fissino le modalità di collaborazione nel rispetto delle reciproche competenze (deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute 19 dicembre 2013, n. 46). Nel corso del 2015 il Comune procederà, d'intesa con l'Azienda Sanitaria e all'interno della Società della Salute, alla definizione delle modalità gestionale dei servizi ad alta integrazione socio-sanitaria ed alla costituzione di tavoli tematici riferiti ai diversi percorsi integrati sociosanitari.</p>	<p>Con la deliberazione 15 dicembre 2014, n. 66, il Consiglio Comunale ha deciso per la continuazione delle funzioni della Società della Salute, impegnando la stessa ad adempiere a quanto previsto dalla Regione per il passaggio dalla mera funzione di programmazione alla gestione delle attività sociosanitarie.</p> <p>La Società della Salute ha ottemperato a tale impegno, approvando con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 25 marzo 2015, n. 3, un cronoprogramma di attività per il passaggio alla gestione diretta delle attività sociosanitarie relative alle aree della non autosufficienza e della disabilità. È stata definita una bozza di documento che prevede la definizione di protocolli operativi inerenti tali materie, finalizzata a dare piena efficacia al complesso processo di integrazione sociosanitaria.</p>
<p><i>Applicazione nuova disciplina Isee</i> Con il d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159, il Governo ha ridefinito le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), modificando sostanzialmente i criteri sino a oggi adottati per la valutazione della condizione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate. Si pone pertanto la necessità di procedere alla attuazione e monitoraggio dei nuovi regolamenti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali subordinate alla valutazione della situazione economica dei cittadini richiedenti e alla revisione dei connessi percorsi e procedure interne.</p>	<p>In applicazione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute 30 dicembre 2014, n. 10, il 1° gennaio 2015 sono entrati in vigore i nuovi regolamenti relativi alle prestazioni sociali interessate dall'applicazione del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).</p> <p>A tali regolamenti è stata attribuita valenza sperimentale e, per tale ragione, sono attualmente oggetto di un monitoraggio finalizzato a valutarne gli esiti e l'impatto per il Comune e per le persone assistite.</p> <p>I nuovi regolamenti sono applicati solo alle nuove istanze, mentre per le prestazioni sociali agevolate già in corso di erogazione nel 2014 si sono prorogati gli importi o i livelli di compartecipazione al loro costo già definiti. In via prudenziale e per consentire maggior tempo e disponibilità di dati per eventuali correttivi, con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute 29 aprile 2015, n. 5, il termine di proroga di tali prestazioni, inizialmente fissato per il 30 aprile 2015 per gli interventi domiciliari e per il 30 giugno per quelli residenziali, è stato differito al 31 dicembre 2015, data in cui è prevista la conclusione dell'analisi dei dati di monitoraggio e l'elaborazione degli eventuali correttivi regolamentari.</p>

	<p>E' stata nel frattempo svolta l'analisi per l'adeguamento del <i>software</i> utilizzato per la gestione dei calcoli della prestazioni sociali agevolate oggetto di applicazione del nuovo ISEE.</p>
<p><i>Sperimentazione della nuova carta acquisti</i> Partecipazione alla sperimentazione nazionale della diffusione della nuova carta acquisti. A Firenze la sperimentazione è stata avviata nel luglio del 2013 con la raccolta e l'istruttoria delle domande presentate dai cittadini. E' stata conclusa l'attività di controllo sulle istanze presentate, la definizione della graduatoria dei richiedenti, l'individuazione dei nuclei familiari beneficiari, la loro presa in carico da parte del servizio sociale. Nel 2015 si concluderanno i progetti personalizzati finalizzati alla fuoriuscita dalla condizione di disagio economico e sociale, secondo le modalità definite dal Ministero del lavoro e della politiche sociali.</p>	<p>In piena corrispondenza con quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra aprile e giugno 2015 è terminata l'erogazione delle 112 carte acquisti assegnate a nuclei familiari fiorentini, mentre a settembre si sono invece conclusi i 58 progetti personalizzati predisposti dal servizio sociale territoriale e finalizzati a favorire un percorso di reinserimento sociale e occupazionale (i destinatari dei progetti sono stati selezionati tramite sorteggio effettuato dal Ministero). Contemporaneamente alla conclusione dell'erogazione delle carte è stata inoltre avviata e conclusa la somministrazione dei questionari in uscita predisposti da ISFOL e finalizzati alla valutazione degli esiti della sperimentazione.</p>
<p><i>Riorganizzazione servizi territoriali e sviluppo interventi sociali</i> I Servizi Sociali territoriali avranno un'organizzazione per area di attività (minori, anziani, stranieri, disabili, inclusione sociale, associazionismo e sussidiarietà), garantendo una maggiore omogeneità di trattamento sia per quanto riguarda la parte professionale, sia per le procedure applicate, che per i criteri di accesso ai Servizi stessi. Riorganizzazione degli interventi sociali per soggetti e nuclei familiari stranieri comunitari e non (compresa la popolazione di etnia Rom) con particolare riferimento da un lato all'elaborazione del nuovo quadro progettuale relativo agli interventi residenziali e di sostegno all'integrazione e dall'altro al processo di miglioramento legato all'ampliamento quantitativo dell'offerta di posti-letto per rifugiati e richiedenti asilo nei servizi residenziali, in un'ottica di partecipazione a progetti e iniziative a carattere sovra comunale. Riorganizzazione della "filiera" dell'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati, per uscire dalla situazione emergenziale, tipicamente fiorentina, sia riguardante il numero degli accessi, sia riguardante la spesa corrente. Elaborazione nuovo Regolamento degli Orti</p>	<p>Il percorso di riorganizzaizone avviato è stato definito e completato dal punto di vista dell'assetto organizzativo con la messa a bando della P.O. dell'area della disabilità. Per quanto riguarda gli interventi a favore di stranieri, rifugiati, richiedenti asilo, sono proseguiti i servizi relativi ai progetti ministeriali (Sprar, PACI). Per i minori stranieri non accompagnati (MSNA) è iniziato il progetto Pit Stop (46 posti per minori provenienti da sbarco). È stato avviato il nuovo servizio, sempre per MSNA, a seguito di Bando Spar minori. Per quanto riguarda la popolazione di etnia Rom, si sono intensificati gli interventi di contrasto a situazioni di illegalità nel campo del Poderaccio (abbattimento di strutture abusive). Continua l'azione di sostegno post-scolastico a favore dei minori presenti nel campo. Per quanto riguarda i msna riconosciuti sul territorio fiorentino, sono state inserite nuove comunità sperimentali (Delibera Giunta Regionale n. 594/2014) per MSNA con età superiore ai 16 anni e con valutazione professionale da parte dell'Assistente Sociale. Per quanto riguarda il nuovo protocollo d'intesa delle Reti di Volontariato, è in atto</p>

<p>Urbani, per implementare la fruibilità ad altre categorie di cittadini oltre gli anziani. Predisposizione nuovo Protocollo d'intesa delle Reti di Volontariato della città.</p>	<p>una prima elaborazione in collaborazione con la Direzione dell'Ufficio del Sindaco.</p>
<p><i>Condivisione strumenti contabili</i> Adeguamento alla nuova struttura organizzativa per area di attività, nella programmazione e gestione contabile delle entrate e delle spese della Direzione. Rafforzamento dell'attività di controllo di gestione. Monitoraggio degli strumenti informatici (applicativo della Direzione) in un'ottica di partecipazione e semplificazione delle procedure contabili interne.</p>	<p>I report sulle entrate e spese della Direzione sono stati riorganizzati alla luce della nuova struttura organizzativa. E' stato realizzato il monitoraggio degli strumenti informatici e la formazione e condivisione delle procedure contabili interne.</p>
<p><i>Sperimentazione della gestione del nuovo sistema di concessioni cimiteriali</i> Avvio del nuovo sistema di concessioni cimiteriali che oltre a prevedere scadenze variegata innova la figura del concessionario, delineandolo quale titolare di diritti ed obblighi. Tale sistema scaturisce dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria che, tra l'altro, individua e valorizza il concetto di decoro del cimitero, ponendone i relativi oneri anche a carico dei concessionari medesimi. Inoltre, saranno promosse azioni che tenderanno al recupero e al restauro dei cimiteri monumentali attraverso collaborazioni e sinergie con scuole di restauro ed enti di ricerca al fine di una valorizzazione storica e artistica oggi sempre più necessaria.</p>	<p>Il nuovo sistema delle concessioni cimiteriali, caratterizzato, con riferimento ai loculi ossari, dalla differenziazione delle durate e delle tariffe è ormai assestato e gestito, senza difficoltà, con l'ausilio dello specifico software. Sono state definite le agevolazioni tariffarie previste per i servizi di inumazione/esumazione, fruibili per i cittadini in possesso dei prescritti requisiti, a decorrere dal 1° gennaio 2016. A dicembre 2015 sono state siglate tre convenzioni con scuole di restauro fiorentine e sono stati predisposti alcuni progetti di restauro di manufatti funebri di valore storico – artistico la cui realizzazione avverrà a partire dalla primavera 2016.</p>
<p>Servizi Tecnici</p>	
<p>In ambito cimiteriale, si segnala il project financing del Tempio crematorio. Detto project prevede per il 2014 lo sviluppo del progetto esecutivo da parte della società Crematorio Firenze la quale provvederà anche a bandire le gare per l'appalto. È prevista una realizzazione per lotti funzionali di cui il primo è finalizzato alla immediata messa in funzione del tempio per avviare l'attività di cremazione con la contemporanea chiusura dell'attuale tempio non più a norma igienico sanitario. L'approvazione del progetto esecutivo - attività dell'es. 2015 - è subordinata all'acquisizione dei pareri di tutti gli Enti competenti inclusi gli edifici comunali. A seguito dell'approvazione, inizieranno le procedure di gara per l'appalto dei lavori.</p>	<p>Project Cimitero di Trespiano: Nel mese di giugno è stato acquisito il progetto esecutivo per la verifica e validazione per il quale è stato necessario acquisire il parere positivo del Servizio Viabilità; parere necessario per la prosecuzione delle attività di cui sopra - verifica e validazione- da parte del Gruppo di Lavoro all'uopo istituito sul project e per la conseguente attività finalizzata alla presentazione del progetto alla Giunta per l'approvazione. Il parere positivo di cui sopra dal Servizio Viabilità è pervenuto ad inizio agosto. A seguito dell'approvazione, la Società Crematorio di Firenze S.p.A., potrà procedere nel 2016 ad indire la gara per trovare l'esecutore dei lavori; presumibilmente, la conclusione delle attività finalizzate</p>

	<p>all'individuazione del soggetto esecutore è ipotizzabile per la prossima primavera.</p> <p>Nel frattempo, sono state attivate le procedure per l'esecuzione dei servizi, avvantaggiandosi sui tempi complessivi dell'appalto.</p> <p>In ambito cimiteriale si segnalano anche i seguenti interventi oggetto di realizzazione nel 2015: la realizzazione di loculi-ossari ai Cimiteri di Trespiano e Settignano (che rispondono all'esigenza del fabbisogno annuale di richiesta di concessione) e i lavori di manutenzione finalizzati alla riapertura del parco della Rimembranza presso il Cimitero di Trespiano, ovvero l'area a verde dedicata allo spargimento delle ceneri, che, oltre a ciò, rappresenta il luogo della memoria per i familiari.</p>
--	--

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma

SERVIZI SOCIALI

Lo stato di attuazione del programma 08 "la persona al centro" nella sua complessità può definirsi più che soddisfacente rispetto agli obiettivi ambiziosi in esso contenuti.

Nel complesso registriamo molteplici punti di forza che hanno caratterizzato la realizzazione del programma, quali: il rafforzamento delle funzioni di accesso ai servizi; la presa in carico integrata degli anziani e dei disabili; i servizi per l'immigrazione e i richiedenti asilo; l'integrazione socio-sanitaria; il sostegno alle azioni di ripristino della legalità assistenza e ricovero a seguito degli sgomberi di edifici occupati, l'abbattimento di abusi edilizi nel campo Rom; non senza riconoscere la necessità di presidiare alcune aree di miglioramento quali ad esempio la problematica dei MSNA.

L'anno in corso è stato caratterizzato per il nuovo assetto organizzativo della Direzione. Come esposto in precedenza, il percorso intrapreso è stato caratterizzato da non poche difficoltà gestionali soprattutto per l'impatto che il nuovo modello organizzativo, basato principalmente sul superamento dei S.I.A.S.T. e conseguentemente sulla suddivisione in aree professionali di competenza, ha avuto nella gestione e nella riorganizzazione del personale professionale (assistenti sociali).

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel confermare l'allineamento delle attività alle previsioni del programma, si dà conto delle principali azioni realizzate nel corso del 2015:

- con Ordine di Servizio n. 2 del 25.02.15 è stato costituito un Gruppo di Progetto interdirezionale (con Polizia Municipale, Direzione Servizi Sociali e Casa SpA) avente ad oggetto la ricognizione di tutti i procedimenti di Decadenza dall'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi del Titolo V della LRTT. 96/96 in corso con completa ricostruzione di tutti gli atti deliberativi e dirigenziali ad essi riferiti e alla condizione socio-sanitaria e familiare dei nuclei nonché della loro situazione reddituale e patrimoniale, nonché la formulazione dei criteri di attuazione per una calendarizzazione condivisa

dell'esecuzione dei provvedimenti amministrativi con i soggetti coinvolti, a seguito del quale il Gruppo di Progetto ha reso in data 29.12.2015 una relazione finale (prot. 365099 del 29.12.2015) completa di allegati in cui viene evidenziato che a compimento della ricognizione il totale dei procedimenti censiti è di 273 di cui: n. 47 provenienti dalla gestione ATER; n. 203 attivati dal Comune dal 1998 al 23 aprile 2015 ai sensi della LRT 96/96; n. 23 attivati dal Comune dal 24 aprile 2015 ai sensi della LRT 96/996 come modificata dalla LRT 41/2015;

- sulla base della Delibera GC n. 15/2015 e della DD 859/2015 sono stati sottoscritti nel febbraio 2015 n. 3 Accordi Integrativi del Contratto di Servizio con Casa SpA, propedeutici ai lavori di preparazione – già avviati – per la stesura del nuovo Contratto di Servizio (quello in vigore scadrà a maggio 2016). In particolare – anche in collaborazione con la Direzione Risorse Finanziarie e il Servizio Società Partecipate – è stato costituito in data 15.07.2015 tra il Comune di Firenze/Servizio Casa e Casa Spa un gruppo di lavoro in attuazione dell'accordo integrativo "Aggiornamento e implementazione del Sistema dei Controlli" stipulato con Casa Spa lo scorso 18.02.2015 (prot. 42666);
- l'attività di tale Gruppo si è trovata ad affrontare anche le novità introdotte dalla LRT 41/2015 che ha modificato e innovato profondamente la LRT 96/96 in materia di Edilizia Residenziale Pubblica. Tali novità si riflettono in modo particolare sul lavoro propedeutico alla pubblicazione del nuovo Bando generale per le case popolari in attesa del quale è stato approvato prima in Conferenza LODE (21 settembre 2015) e poi in Consiglio Comunale (Delibera CC n. 63/532 del 9.11.15) il nuovo REGOLAMENTO DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI UTILIZZO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DEL LODE FIORENTINO (ART. 3, COMMA 1, LRT 96/96 COME MODIFICATA DALLA LRT 41/15);
- è inoltre proseguita l'attività della Commissione per il Disagio Abitativo istituita ai sensi della LRT 75/12, della Delibera G.R. n. 155 dell'11.03.13 e della Deliberazione della Conferenza del L.O.D.E. Fiorentino del 14.05.13, coordinata dal Servizio Casa e che ha il compito di esaminare congiuntamente ai soggetti coinvolti (Prefettura, Questura, Tribunale, OO.SS. degli inquilini e dei proprietari le situazioni di morosità incolpevole, di cui al Decreto Ministeriale 14 maggio 2014;
- con DD n. 6816 del 22.09.2015 e n. 22262 del 21.12.2015 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di richieste di assegnazione di alloggi ERP ai sensi dell'art. 40 bis della LRT 96/96 come modificata ed integrata dalla LRT 41/2015 (c.d. "regolarizzazione" assegnatari provvisori e non assegnatari);
- con l'adozione della Delibera GC n. 514 del 18.12.15 avente ad oggetto "*Ricognizione straordinaria sul patrimonio abitativo non di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Firenze. Approfondimenti a seguito dell'aggiornamento dei dati inventariali*" si è completato il lavoro di ricognizione sul patrimonio abitativo non di Edilizia Residenziale Pubblica avviato fra il 2013 e il 2014 e che aveva condotto all'adozione della Delibera GC n. 215 del 18.07.14 e alla presentazione della Relazione prot. 293387 del 28.11.14. Le "regolarizzazioni" ad esse conseguenti sono nel frattempo proseguite con la destinazione degli alloggi censiti ad ERP, a fini istituzionali o ad alienazione (in collaborazione con il Servizio Gestione Patrimonio), con la verifica del possesso dei requisiti e l'eventuale assegnazione ai sensi della LRT 96/96, con la prosecuzione delle azioni legali, di rilascio, di recupero delle somme dovute o di mobilità avviate.

SERVIZI TECNICI

Le azioni svolte dalla direzione per la realizzazione dell'obiettivo che pone l'attenzione alle persone con diversa abilità, volte quindi ad eliminare le barriere architettoniche, sono risultate a fine anno in linea con la programmazione. In linea, anche le attività di interventi rilevanti per l'attuazione del programma quali lo sviluppo del project financing del tempio crematorio. Un aspetto ed un sostegno nel campo del sociale che trova sviluppo nel 2015 è la

realizzazione della “casa dei babbi” . La direzione ha dato corso agli appalti di manutenzione finalizzati alla sistemazione dei locali dell’immobile c.le di P.zza S.Spirito, destinati ad accogliere una casa per i padri separati. Firenze avrà quindi una struttura per ospitare padri in difficoltà: padri separati, senza lavoro o con un lavoro che non permette di pagare un affitto e vivere con serenità, che si trovano a fare i conti con la terribile paura di perdere da un momento all’altro l’affidamento dei propri figli.

DIREZIONE GENERALE (SERVIZIO EUROPROGETTAZIONE E RICERCA FINANZIAMENTI)

Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con quanto previsto. La centralità del programma che vede nell’Autorità di Gestione presso l’Agenzia di Coesione Territoriale e la condivisione dello stesso e degli atti conseguenti tra le 14 aree/città metropolitane individuate comporta tuttavia dei tempi superiori alla media nelle approvazioni dei vari atti e di conseguenza nell’avvio operativo dei vari interventi finanziati.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 08RPP - La persona al centro

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
08RPP	150018	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Cimitero di Trespiano - Realizzazione di ascensore a servizio delle nuove cappelle e ossarini	90.000,00	04	2015	B.GC.382/15	90.000,00	D.GC.513/382/15	90.000,00	
08RPP	150017	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Basilica S.Spirito - realizzazione nuovi servizi igienici accessibili per il pubblico	48.300,00	04	2015	B.GC.496/15	48.300,00	D.GC.415/496/15	48.300,00	
08RPP	150803	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Museo Palazzo Vecchio - integrazione a.b.a	31.530,00	04	2015	B.GC.544/15	31.530,00	D.GC.417/544/15	31.530,00	
08RPP	150804	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 -Cimitero di Trespiano - realizzazione di nuovo percorso A.B.A presso il parco della Rimembranza, via bolognese 449 - da cod.op. 130015	40.000,00	04	2015	B.GC.570/15	40.000,00	D.GC.434/570/15	40.000,00	
08RPP	150047	Cimitero Santa Lucia - Bonifica area quadrati a sterro	130.000,00	14	2015	B.GC.652/15	130.000,00	D.GC.580/652/15	130.000,00	
08RPP	150016	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 -in edifici pubblici sedi di servizi e uffici	100.000,00	04	2015	B.GC.684/15	100.000,00	D.GC.552/684/15	100.000,00	
08RPP	150390	Interventi per abbattimento barriere architettoniche: lavori di adeguamento presso uffici e servizi a seguito di trasferimenti (ex Hantarex ed altri) - da cod.op.130015	36.947,06	04	2015	B.GC.691/15	36.947,06	D.GC.554/691/15	36.947,06	
08RPP	140103	Cimitero di Rifredi, Santa Lucia, Monteripaldi - realizzazione loculi e ossari	70.000,00	14	2015	B.GC.722/15	70.000,00	D.GC.581/722/15	70.000,00	
08RPP	150122	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Basilica Santa Maria del Carmine e Santa Maria Novella	51.000,00	04	2015	B.GC.743/15	51.000,00	D.GC.539/743/15	51.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 08RPP - La persona al centro

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estimi Atto Validazione	Importo Progetto	Estimi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
08RPP	140322	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Manutenzione straordinaria in uffici e servizi com.li - lotto A	125.000,00	04	2015	B.GC.747/15	125.000,00	D.GC.567/747/15	125.000,00	
08RPP	150048	Manutenzione straordinaria ringhiere, scale e parapetti cimitero San Miniato	50.000,00	04	2015	B.GC.749/15	50.000,00	D.GC.582/749/15	50.000,00	
08RPP	150338	Recuperi edilizi, manutenzioni straordinarie e nuove costruzioni immobili ERP (realizzate da Casa SpA)	8.000.000,00	23	2015	DD.13249/15	8.000.000,00	DD.13249/15	8.000.000,00	X
08RPP	130085	Trasferimenti alla Regione Toscana per interventi al patrimonio ERP a cura di Casa spa (legge 560/93)	500.000,00	07	2015	DD.2198/15	462.588,05	DD.2198/15	462.588,05	
08RPP	150276	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture - Cimiteri comunali	166.751,93	03	2015	DD.3295/15	166.751,93	DD.3295/15	166.751,93	X
08RPP	150275	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture - Cimiteri comunali	113.060,28	03	2015	DD.4351/15	113.060,28	DD.4351/15	113.060,28	X
08RPP	150331	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) ripristino e miglioramento delle caratteristiche prestazionali del Cimitero del Pino - strutture cimiteriali, recinzioni e viabilità	250.351,43	03	2015	DD.7231/15	250.351,43	DD.7231/15	250.351,43	X
08RPP	150330	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) ripristino porzioni di copertura, recinzioni, impianti con miglioramento caratteristiche prestazionali della Foresteria Pertini	56.700,00	03	2015	DD.7293/15	56.700,00	DD.7293/15	56.700,00	X
08RPP	150042	Acquisto computer per il progetto europeo Fei Melt (da finanziare con trasferimenti da UE)	950,00	20	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 08RPP - La persona al centro

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
08RPP	130015	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91	102.222,94	04	2015	Previsione di spesa generica da utilizzare con var.di PEG per finanziare durante l'anno i progetti di a.b.a.				
Totale Programma 08RPP										
La persona al centro			9.962.813,64				9.822.228,75		9.822.228,75	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 08RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	70.000,00	70.000,00	64.293,18	64.293,18
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	18.191.026,71	23.301.160,13	20.869.243,49	10.107.419,21
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	19.542.942,40	21.992.327,02	22.295.958,81	16.058.427,12
TOTALE ENTRATE CORRENTI	37.803.969,11	45.363.487,15	43.229.495,48	26.230.139,51
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	16.742.026,88	20.537.096,19	16.421.822,69	15.742.786,33
<i>Acquisto beni di consumo</i>	128.374,77	113.808,77	96.813,56	33.757,15
<i>Prestazione di servizi</i>	58.564.762,84	67.997.395,05	63.264.340,59	51.701.403,07
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	832.906,05	929.846,12	823.466,23	645.485,43
<i>Trasferimenti</i>	9.061.912,92	9.635.712,05	7.130.917,41	4.999.476,25
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	150.000,00	150.000,00	136.275,06	136.275,06
<i>Imposte e tasse</i>	184.083,04	649.398,78	278.390,62	249.305,57
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	-	8.418,50	8.418,50	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	205.314,54	206.883,77	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	85.869.381,04	100.228.559,23	88.160.444,66	73.508.488,86

PROGRAMMA 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Carta Europea dello Sport definisce lo sport come “qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia come obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”.

L'Amministrazione, in continuità con il lavoro già avviato, metterà in campo tutte quelle azioni volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini ove lo sport ricopre un ruolo fondamentale soprattutto se collocato in un contesto integrato con altri settori e ambiti di intervento come le politiche socio-sanitarie, l'istruzione, l'urbanistica, il turismo, l'ambiente, i Quartieri e la Città Metropolitana. Il tutto in una sempre più stretta collaborazione con la Consulta cittadina dello sport.

Lo sport rappresenta a tutti gli effetti un'agenzia educativa al pari di scuola e famiglia. Società e associazioni sportive non devono essere intese come “fabbriche di campioni”, ma come i luoghi in cui si formano donne e uomini del futuro. Utilizzando l'enorme ventaglio di benefici che l'attività sportiva porta con sé: salute, benessere psico-fisico, cultura, educazione, condivisione, socialità, pari opportunità.

Promozione, etica e salute. Il Comune si farà carico di promuovere la pratica sportiva nelle differenti tipologie (agonistica, giovanile, amatoriale, educativo-formativa, salutistica), con particolare attenzione alle fasce dei giovani (progetto educazione motoria nella scuola primaria in sinergia con la Regione Toscana e la Facoltà di Scienze Motorie), anziani, soggetti portatori di handicap, attività nelle carceri. La pratica dello sport in condizioni di sicurezza troverà riscontro con la dotazione di defibrillatori su tutti gli impianti, comprese le palestre scolastiche utilizzate dalle società sportive.

I luoghi dello sport. La realizzazione del nuovo stadio e la riqualificazione dello stadio Franchi per ospitare attività polivalenti (ricreative, sportive, culturali, eventi) e complessivamente dell'intera area sportiva del Campo di Marte, rappresentano sicuramente una priorità; sarà però rivolta grande attenzione anche al patrimonio sportivo impiantistico che andrà implementato (anche attraverso Project financing e fidejussioni) e mantenuto. Particolare rilievo assumono il parco sportivo a San Bartolo a Cintoia e il nuovo polo natatorio all'Anconella. Le società sportive necessitano sempre più di impianti “caldi”, ossia in grado di attrarre risorse attraverso nuove e diverse fonti di sostentamento, e di un accesso al credito più semplice ed efficace per permettere loro di investire sugli impianti in concessione. In tale ottica diventa fondamentale il progetto complessivo per il risparmio e efficientamento energetico che si intendono promuovere su tutti gli impianti di proprietà comunale, incentivandone la realizzazione da parte dei concessionari. Da non dimenticare lo sport all'aria aperta col potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili come il Firenze Walking City e interventi leggeri al Parco delle Cascine, nella prospettiva della creazione di una rete europea delle città ambientali.

Grandi eventi e non solo - Negli ultimi anni la nostra città ha ospitato grandi appuntamenti sportivi che, vista la partecipazione di atleti, accompagnatori e seguito di appassionati, hanno una valenza anche dal punto di vista turistico e quindi economico. Saranno colte quindi tutte le opportunità che dovessero manifestarsi in tal senso. Nel periodo giugno-luglio 2015 lo Stadio Franchi ospiterà tre concerti che richiameranno a Firenze un gran numero di spettatori. Grande attenzione sarà rivolta anche alle tante iniziative di diffusione, valorizzazione e promozione della pratica sportiva nei ragazzi in età scolare (come ad esempio le Piaggeliadi) che hanno grande rilevanza educativa ponendo l'accento sull'aspetto ludico e aggregante. Si favorirà la creazione di un Polo Museale e Culturale dello Sport valorizzando un immobile di proprietà comunale, grazie alla partnership con la Fondazione del Museo Fiorentina.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma
Cultura e Sport - Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la qualità della vita attraverso lo sport ✓ Promuovere la realizzazione del nuovo stadio ✓ Efficientamento energetico degli impianti sportivi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Stato attuazione a settembre 2015
Migliorare la qualità della vita attraverso lo sport	
<p>Il valore e l'importanza della pratica sportiva per il benessere e la salute della cittadinanza è uno dei punti cardine dei programmi della Amministrazione Comunale.</p> <p>Occorre mettere l'attività motoria al centro delle politiche tese a migliorare la qualità di vita dei cittadini.</p> <p>Vanno in questa direzione lo sviluppo del progetto "Firenze the walking city" e la disseminazione del progetto europeo WAP - Walking People, in vista della creazione di una Rete europea delle città camminabili.</p> <p>In applicazione del nuovo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà comunale, si conferma l'obiettivo di una razionalizzazione sia in merito all'utilizzo e l'assegnazione di spazi, sia in merito alle modalità di gestione degli impianti sportivi, anche attraverso il pieno coinvolgimento delle associazioni sportive in un'ottica di sussidiarietà. Saranno predisposti ulteriori avvisi pubblici in applicazione della nuova disciplina regolamentare per l'assegnazione degli impianti sportivi e sarà incrementata l'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sugli impianti sportivi in concessione.</p> <p>Al fine di perseguire l'obiettivo di una migliore efficienza nella gestione e razionalizzazione nell'utilizzo degli impianti sportivi, sarà ulteriormente sviluppato l'archivio digitalizzato sulle gestioni degli impianti sportivi, a servizio anche del mondo dello sport.</p>	<p>Oltre a quanto già rendicontato, si segnala che per il progetto "Walking City" è stata apposta la segnaletica riguardante ulteriori 2 percorsi; sono inoltre state espletate le procedure per prevedere l'installazione della cartellonistica di altri due percorsi.</p> <p>È stato concluso il procedimento di assegnazione degli spazi a tariffa negli impianti in gestione diretta e nelle palestre scolastiche comunali e in uso dalla Città metropolitana.</p> <p>È proseguita l'attività di monitoraggio e controllo sugli impianti in concessione, in particolare per le situazioni con aspetti di problematicità.</p> <p>L'archivio digitalizzato sulle gestioni degli impianti è stato concluso per la parte documentale. E' in corso la raccolta di dati per le nuove funzioni.</p>
Promuovere la realizzazione del nuovo stadio	
Attività finalizzate a conseguire l'approfondimento delle proposte e loro analisi.	Le attività di approfondimento proseguono parallelamente allo sviluppo della proposta progettuale.
Efficientamento energetico degli impianti sportivi	
Gli impianti sportivi sono per loro natura	L'obiettivo - che costituisce anche un progetto

<p>strutture “energivore” per dimensione, tipologia e caratteristiche d’uso. La situazione è ulteriormente aggravata dalla vetustà di molti di essi, realizzati con criteri costruttivi ed impiantistici non improntati al concetto di risparmio energetico.</p> <p>Questi numeri obbligano l’Amministrazione Comunale ad introdurre regimi di efficienza energetica con l’obiettivo di realizzare un risparmio annuo di energia con un piano d’azione che individui i risultati da perseguire e quelli effettivamente raggiungibili nel medio-lungo termine.</p> <p>Nell’ottica di raggiungere un considerevole risparmio economico nella conduzione degli impianti sportivi comunali è necessario “ripensare” la gestione dei plessi alla luce delle nuove tecnologie, dei pacchetti di rinnovamento degli involucri edilizi, dei metodi di risparmio energetico e dell’impiego delle energie rinnovabili.</p> <p>Gli impianti sportivi sono le prime strutture su cui l’A.C. concentrerà la propria attenzione, studiando, però, nel corso del 2015 le modalità di estensione del piano di efficientamento energetico a tutto il patrimonio immobiliare comunale: scuole, uffici, mercati, palazzi, ecc..</p> <p>Nel 2015 sarà quindi elaborato uno specifico progetto speciale sviluppato secondo due livelli di azione ugualmente importanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gli interventi finalizzati all'<u>efficientamento energetico</u>; il <u>miglioramento dei comportamenti</u>. <p>Per entrambi gli aspetti risulta fondamentale la condivisione degli obiettivi e degli sforzi con le associazioni sportive che gestiscono gli impianti.</p> <p>Gli interventi finalizzati all'<u>efficientamento energetico</u> seguiranno due principali binari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interventi diretti dell’A.C., sia con l’esecuzione di modifiche edili ed impiantistiche volte al risparmio energetico, sia con la ricerca di attivazione di procedure innovative che consentano il coinvolgimento di risorse private (project financing, concessioni di servizio, ESCO) - entro il 31.12 saranno eseguiti almeno alcuni interventi rilevanti (fra i quali il montaggio dei teli isotermitici presso la piscina Costoli e la nuova illuminazione a LED del palazzetto di San Marcellino) e ci attendiamo la presentazione di proposte da parte di soggetti privati volte al 	<p>speciale – è, per le attività pianificate nel 2015, realizzato al 100%. Essendo composto da diverse linee di azione, sinteticamente, si evidenziano i seguenti sviluppi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sotto il profilo degli interventi finalizzati al risparmio energetico a cura dei Servizi Tecnici: eseguiti i due interventi programmati relativi al montaggio dei teli isotermitici presso la piscina Costoli ed alla nuova illuminazione a LED del palazzetto di San Marcellino. Dal mese di ottobre è stato montato alla piscina Costoli un ulteriore quarto pallone non presente nel 2014 che copre la vasca dedicata ai portatori di handicap. Al termine dell’esercizio si può rilevare, a parità di condizioni strutturali, una riduzione del consumo del gas necessario per garantire il riscaldamento dell’acqua delle vasche di balneazione. - per quanto riguarda l’attivazione di procedure innovative finalizzate alla ricerca di risorse private: sono stati pubblicati 2 avvisi pubblici. Uno per la formazione di un elenco di Società di Servizi Energetici (E.S.Co) interessate alla realizzazione di progetti di efficientamento energetico, l’altro per la formazione di un elenco di Portali WEB con lo scopo di favorire l’incontro e lo scambio di informazioni con i vari operatori del mercato dell’efficienza energetica, entrambi da mettere a disposizione delle associazioni sportive concessionarie degli impianti comunali. A fine maggio, in occasione di “Piazza Toscana”, personale della direzione ha partecipato a tavoli di lavoro che hanno dato stimolo e favorito relazioni e interessi di imprenditori. Ad inizio luglio è stata, inoltre, presentata una proposta di project financing di efficientamento energetico della piscina Costoli da parte di un operatore economico, che è stata esaminata al 31.12 dal gruppo di lavoro interdirezionale nominato dal Direttore Generale, con una richiesta di integrazioni di tipo tecnico, giuridico ed economico. - per quanto riguarda le azioni dell’A.C. per favorire proposte di efficientamento da parte delle società sportive si è lavorato su due fronti: 1) avvisi per la concessione in gestione di 3 impianti sportivi (complesso polivalente Paganelli, palestra per la disabilità nel Q. 4,
--	---

<p>miglioramento energetico;</p> <p>✓ azioni dell'A.C. per favorire proposte di efficientamento da parte delle società sportive, sia strutturando i nuovi bandi per la concessione in gestione degli impianti sportivi in modo da privilegiare nel punteggio proposte tecniche in tal senso, sia portando in approvazione una modifica regolamentare che consenta alle società sportive titolari di concessioni in essere di effettuare interventi volti al risparmio energetico usufruendo di un benefit per l'ammortamento dell'investimento - entro il 31.12 saranno pubblicati nuovi bandi con previsione di interventi di efficientamento e ci attendiamo la presentazione di proposte da parte delle società sportive dopo l'approvazione della modifica regolamentare.</p> <p>Il <u>miglioramento dei comportamenti</u> presuppone, altresì, una serie di incontri sia con il personale delle strutture in gestione diretta che con le società sportive per indirizzare verso un atteggiamento responsabile e da buon padre di famiglia. L'intenzione è poi quella di estendere a tutte le società sportive che ne facciano richiesta i principi del progetto europeo Euronet 50/50, già messo in atto nel Complesso Polifunzionale di San Marcellino, in collaborazione con l'Agenzia Fiorentina per l'Energia. Tale progetto prevede una equa ripartizione del risparmio sui consumi derivante dai buoni comportamenti tra A.C. e società sportive.</p> <p>Nel corso del 2015 verranno, inoltre, studiate le <u>modalità di estensione del piano di efficientamento energetico impostato per gli impianti sportivi a tutto il patrimonio immobiliare comunale (che sarà oggetto della prosecuzione del progetto speciale al 2016)</u>, scuole, uffici, mercati, palazzi, ecc., sviluppando audit energetici delle strutture, ovvero analisi comparative nell'uso dell'energia, prima e dopo l'attuazione delle misure di efficientamento, ed approfondendo il ricorso a procedure innovative che consentano il coinvolgimento di risorse private (project financing, concessioni di servizio, ESCO).</p>	<p>campo da football americano) strutturati per favorire tali tipi di intervento;</p> <p>2) approvazione in consiglio comunale di una modifica regolamentare che consente alle società sportive titolari di concessioni in essere di effettuare interventi volti al risparmio energetico usufruendo di un benefit per l'ammortamento dell'investimento.</p> <p>Tali azioni hanno portato alla presentazione di progetti di efficientamento energetico da parte di alcune società sportive, in fase di esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la stesura del bando finalizzato alle metanizzazioni di strutture comunali: le attività previste dal bando all'uopo redatto sono state sottoposte preliminarmente alle valutazioni della Consip che hanno dato riscontri positivi. Pertanto, si è pervenuti all'adesione della convenzione con Consip per il SIE3 con DD 7745 del 23.10.15. - per quanto riguarda il miglioramento dei comportamenti sono stati effettuati due incontri con le società sportive cittadine, suddivise per quartieri.
---	---

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Cultura Turismo e Sport	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
Promuovere la pratica sportiva per tutti (disabili, carceri, anziani) e lo sviluppo della pratica di sport di strada.	È stata realizzata l'iniziativa "Palestre all'aperto" per l'attività motoria nei parchi cittadini, con l'ausilio di istruttori qualificati.
Promozione pratica sportiva in sicurezza. Diffusione dei defibrillatori negli impianti sportivi.	Dopo il completamento della gara per la fornitura dei defibrillatori nelle palestre comunali e per quelle in uso dalla Città Metropolitana, è stata conclusa l'installazione degli strumenti in tutte le strutture.
Grandi eventi sportivi e non solo: supporto logistico e promozionale a eventi e iniziative sportive.	Fornito il supporto a tutti gli eventi svolti o in programma, compresi 5 concerti allo Stadio Franchi, per un totale di 88 eventi.
Servizi Tecnici	
<i>Project financing S. Bartolo a Cintoia</i> Prosegue nel 2015 l'analisi delle criticità riscontrate nel bando pubblicato nella scorsa legislatura e lo studio di ipotesi a livello urbanistico per assicurare la presenza di attività "calde", ovvero in grado di attrarre risorse attraverso nuove e diverse fonti di sostentamento. Le attività da realizzare sono subordinate alla presentazione di proposte di finanziamento da parte dei privati.	Nelle more della presentazione di proposte di finanziamento da parte dei privati, è stata inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri istanza per l'intervento di cui trattasi, ricorrendo le caratteristiche di "iniziativa immobiliare di elevata utilità sociale valutabile nell'ambito dei piani triennali dell'INAIL come previsto dalla legge 190 del 23.12.14 – legge di stabilità 2015. Con DPCM del 23.12.15, fra le iniziative immobiliari individuate, rientra l'opera d'impiantistica sportiva relativa al nuovo complesso di S.Bartolo a Cintoia. Le attività conseguenti a detta inclusione nei piani Inail saranno oggetto di valutazione e sviluppo nel 2016.
<i>Adeguamento funzionale e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, con partecipazione al finanziamento da parte di enti pubblici o fondazioni, fra i quali:</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Completamento della ristrutturazione S.Marcellino; ✓ Rifunzionalizzazione terrazza copertura Palacoverciano; ✓ Realizzazione campo da rugby presso I.S.I.S; ✓ Tribuna campo calcio Peretola; ✓ Tribuna campo calcio Rifredi; ✓ Completamento copertura tribuna campo calcio Romagnoli; ✓ Copertura piscina Costoli 	Completata la ristrutturazione di San Marcellino, al termine della quale l'A.C. nel mese di settembre ha effettuato l'inaugurazione (il 24.9.2015). E' stato dato corso agli altri appalti previsti in programmazione quali la terrazza del PalaCoverciano ed il campo di calcio di Peretola. Nel periodo estivo sono stati eseguiti i lavori di demolizione della vecchia tribuna del campo di calcio Rifredi e, a fine esercizio, a seguito dell'emissione del decreto regionale di assegnazione del contributo, sono stati affidati i lavori della nuova ricostruzione. Sono stati conclusi i lavori al Campo da rugby presso l'ISIS finanziati con un contributo in c/interessi ottenuto dal Credito Sportivo ed inaugurati il 25.11.15. E' stato approvato il progetto e realizzato gran parte dell'appalto dei lavori di copertura della piscina Costoli finanziati dall'ente Cassa di Risparmio, nell'ambito del settore beneficenza e filantropia, in quanto la struttura viene utilizzata durante il periodo

	<p>invernale da categorie di soggetti e associazioni appartenenti al mondo della disabilità. Con la variazione di assestamento è stato invece slittato al 2016 l'investimento relativo al completamento della copertura della tribuna del campo di calcio Romagnoli, che sarà eseguito direttamente dalla società sportiva concessionaria, in mancanza di copertura del contributo regionale (decreto di fine dicembre).</p>
<p><i>Incentivazione e coordinamento degli interventi eseguiti dalle società sportive sugli immobili di proprietà comunale fra i quali:</i> Ristrutturazione dei campi da gioco dell'impianto sportivo La Trave, ad opera della società sportiva UISP: esecuzione delle lavorazioni a conclusione del progetto all'uopo redatto ed approvato. <i>Esecuzione di interventi sullo stadio Franchi da parte di ACF Fiorentina;</i> <i>Rifacimento manto in erba sintetica dello Sferisterio ad opera Club Sportivo;</i> <i>Ristrutturazione spogliatoi campo calcio Cascine del Riccio, ad opera Caritas.</i></p>	<p>Intensa e partecipata è stata l'attività svolta sull'impiantistica sportiva per il tramite delle società sportive: attività finalizzata a rendere gli impianti più efficienti, accoglienti ed economici e ad ottimizzare i consumi e favorire il risparmio energetico. Il numero dei progetti presentati dalle società all'approvazione dell'A.C. nel 2015 è notevole; nell'obb. ZV10 il numero dei progetti di cui trattasi è stato indicato in 11 rispetto ad un valore atteso di 9.</p> <p>Fra le opere di cui trattasi si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'esecuzione di interventi migliorativi sullo stadio Franchi, da parte di ACF Fiorentina, -il rifacimento del manto in erba sintetica dello Sferisterio, ad opera Club Sportivo; -l'approvazione e avvio dei lavori di ristrutturazione degli spogliatoi del campo di calcio delle Cascine del Riccio, ad opera Caritas; -l'approvazione e avvio dei lavori di ristrutturazione del campo di football americano, con opere di ampliamento e trasformazione del manto in sintetico, ad opera Guelfi; -il rifacimento del manto in erba sintetica del campo di calcio a sette di Bellariva, ad opera Floriagafir.
<p><i>Redazione dei progetti esecutivi degli interventi di manutenzione straordinaria.</i> Ristrutturazione e messa in sicurezza degli impianti sportivi previsti nell'annualità 2015 del Piano Triennale degli Investimenti.</p>	<p>L'attività è stata svolta come da programmazione; a questa si è aggiunta tutta l'attività straordinaria conseguente all'evento atmosferico del 1 agosto u.s., che ha comportato danni ingenti alle strutture sportive della zona di Bellariva e Gavinana. L'ufficio è stato quindi impegnato in un'attività di eccezionale peso, volta a ripristinare le condizioni di esercizio in tempi rapidi; attività che si aggiunge a quella realizzata –con interventi di somma urgenza- in occasione dell'altro evento meteorologico straordinario del marzo 2015 a fronte del quale è stato dichiarato lo stato di emergenza dal Consiglio dei Ministri.</p>

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma

CULTURA E SPORT

Il programma è stato in larga parte attuato sia per le attività consolidate svolte nell'arco della stagione sportiva di riferimento, sia per le nuove iniziative implementate e realizzate.

La collaborazione con l'associazionismo sportivo per l'attuazione del programma è stata di fondamentale importanza e vede uno dei momenti più significativi nella gestione in concessione degli impianti sportivi.

In tal senso si ravvisa la necessità di rafforzare ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo sugli impianti in concessione mediante la messa a disposizione di risorse organizzative e strumentali appropriate.

Sono state poste le basi per il concreto sviluppo degli interventi sugli impianti sportivi a cura e spese dei concessionari, in particolare quelli di efficientamento energetico, valutando, in base ai criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale, l'eventuale rinnovo delle convenzioni per un periodo commisurato all'entità dell'investimento.

SERVIZI TECNICI

Le attività tecniche della direzione sono state realizzate come da programmazione ed anche oltre, come registrato dagli aggiornamenti del bilancio tramite le variazioni. Tuttavia, come evidenziato anche in tutti gli altri programmi in cui la Direzione opera, le tempistiche delle attività hanno risentito della situazione economica dell'Ente, dei vincoli di bilancio nonché delle difficoltà nel concretizzare gli impegni e gli incassi dei contributi regionali a sostegno dell'impiantistica sportiva.

La Direzione ha lavorato, inoltre, in merito:

- alla presentazione di manifestazioni di interesse di iniziative immobiliari - fra cui gli impianti sportivi, di cui al bando INAIL scaduto il 15.9.2015 e dell'atto di indirizzo all'uopo approvato dall'Amm.ne C.le (Del. 467/339 dell'11.9.15);
- alla presentazione di candidature per i finanziamenti regionali sull'impiantistica sportiva, di cui alla L.R. 72/2000.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
09RPP	150800	Interventi di ristrutturazione e riqualificazione impianti sportivi com. li - Stadio com.le interv.vari per adeguamento:realizzazione quattro sky box - (da realizzare dai gestori degli impianti)	402.338,60	23	2015	B.GC. 433/15	402.338,60	D.GC.327/433/15	402.338,60	
09RPP	140319	Sferisterio - Trasferimento alla Società sportiva gestore dell'impianto per interventi di messa in sicurezza terreno di gioco esistente -(vedi c.o.140320) (contributo regionale)	60.000,00	06	2015	B.GC.161/15	60.000,00	DD.11465/14	60.000,00	
09RPP	140320	Sferisterio ; Messa in sicurezza terreno di gioco esistente - (Quota realizzata dalla società sportiva gestore dell'impianto) (vedi cod.op. 140319)	10.000,00	23	2015	B.GC.161/15	10.000,00	DD.4980/15	10.000,00	X
09RPP	140317	Palacoverciano ; Rifacimento impermeabilizzazione e pavimentazione terrazza di copertura (contributo regionale)	80.000,00	06	2015	B.GC.209/15	80.000,00	DD.11645/14	80.000,00	X
09RPP	150300	Stadio Ridolfi - trasferimento a società sportiva Atletica Firenze Marathon per rifacimento manto pista.	200.000,00	06	2015	B.GC.257/15	200.000,00	DD.22097/15	200.000,00	
09RPP	150296	Rifacimento della cabina di trasformazione MT/BT (lato media tensione) e modifica dell'imp. Di illuminazione a LED a servizio del Mandela Forum di Firenze (realizzati dal gestore dell'impianto)	72.389,80	23	2015	B.GC.320/15	72.389,80	D.GC.223/320/15	72.389,80	
09RPP	100510	Campo di calcio di Rifredi Q5 - Realizzazione nuova tribuna coperta e realizzazione di locali di servizio nel sottotribuna (contributo regionale)	350.000,00	06	2015	B.GC.323/15	350.000,00	DD.22083/15	350.000,00	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
09RPP	150208	Campo di calcio di rifredi Q5 - realizzazione nuova tribuna coperta e realizzazione di locali di servizio nel sottotribuna (a carico dell'A.C.) vedi c.o.100510	50.000,00	02	2015	B.GC.323/15	50.000,00	DD.8030/15	43.325,15	
09RPP	140318	Realizzazione di nuova tribuna prefabbricata presso il campo di calcio di Peretola (contributo regionale)	50.000,00	06	2015	B.GC.346/15	50.000,00	DD.11465/14	50.000,00	X
09RPP	110525	Stadio Ridolfi - Rifacimento manto pista (da realizzare dal gestore dell'impianto)	319.076,70	23	2015	B.GC.359/15	319.076,70	DD.22097/15	319.076,70	
09RPP	150009	Piscina Costoli copertura vasca ricreativa e montaggio teli isotermitici (contributo Ente Cassa di Risparmio)	165.000,00	08	2015	B.GC.375/15	165.000,00	DD.3837/15	165.000,00	
09RPP	150297	Impianto sportivo San Lorenzo a Greve - Interventi per il mantenimento della funzionalità ed il raggiungimento degli standard di sicurezza (realizzati dal gestore dell'impianto)	129.602,00	23	2015	B.GC.377/15	129.602,00	D.GC.270/377/15	129.602,00	
09RPP	150298	Impianto sportivo Cascine del Riccio - riorganizzazione dei campi da calcio e ristrutturazione di edificio spogliatoio con inserimento di chiosco bar in legno (realizzati da gestore dell'impianto)	502.217,43	23	2015	B.GC.398/15	502.217,43	D.GC.354/398/15	502.217,43	
09RPP	150801	Interventi di ristrutturazione e riqualificazione impianti sportivi com.li - Impianto sportivo giardino di Bellariva - da eseguire a cura delle società sportive. (da cod.op. 150311)	88.000,00	23	2015	B.GC.486/15	88.000,00	DD.21193/15	88.000,00	
09RPP	150802	Interventi di riqualificazione energetica degli impianti sportivi com.li da eseguire a cura delle società concessionarie - Centro Polivalente San Marcellino (da cod.op.150312)	480.561,24	23	2015	B.GC.499/15	480.561,24	DD.211198/15	480.561,24	

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
09RPP	150351	Stadio football americano - intervento sul manto del campo, sulla recinzione e sulla tribuna (realizzati dal gestore dell'impianto)	1.612.106,42	23	2015	B.GC.575/15	1.612.106,42	DD.21458/15	1.612.106,42	X
09RPP	140093	Interventi per ottenimento CPI ed agibilità pubblico spettacolo presso imp. sportivi Galluzzo, Audace Legnaia, Velodromo e altri	80.000,00	02	2015	B.GC.577/14	80.000,00	DD.22323/15	78.960,00	
09RPP	150200	Esecuzione lavori in danno presso impianto sportivo Assi Giglio Rosso (rimborsi) - ACC. 15/156	89.966,54	08	2015	B.GC.580/15	89.966,54	DD.124/15	89.966,54	
09RPP	150387	Complesso Polivalente Paganelli- Riqualificazione della centrale termica e della centrale di trattamento acqua (da cod. op. 150312) - realizzato da privati cod.23	404.580,00	23	2015	B.GC.608/15	404.580,00	DD.22125/15	404.580,00	X
09RPP	140027	Stadio Franchi - -revisione e messa in sicurezza opere metalliche e in cemento armato	125.000,00	02	2015	B.GC.659/15	125.000,00	DD.22323/15	125.000,00	
09RPP	150320	Interenti di riqualificazione degli impianti sportivi di libera fruizione siti in parchi e giardini (da finanziare con trasferimenti da privati)	35.000,00	08	2015	B.GC.667/15	35.000,00	DD.6523/15	35.000,00	
09RPP	150353	Stadio Comunale Artemio Franchi - Interventi di revisione e messa in sicurezza opere metelliche e in cemento armato - fase 2	49.000,00	04	2015	B.GC.693/15	49.000,00	D.GC.587/693/15	49.000,00	
09RPP	150260	Stadio Comunale Artemio Franchi - Interventi per il miglioramento delle condizioni dei parapetti vedi cod.op. 150261	49.000,00	04	2015	B.GC.694/15	49.000,00	D.GC.588/694/15	49.000,00	X
09RPP	150261	Stadio Comunale Artemio Franchi - Interventi per il miglioramento delle condizioni dei parapetti (quota a carico ACF Fiorentina) vedi cod.op. 150260	51.000,00	23	2015	B.GC.694/15	51.000,00	DD.22169/15	51.000,00	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
09RPP	120006	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Q5 - Campo sportivo ITI predisposizione per campo da rugby	200.000,00	02	2015	B.GC.702/14	200.000,00	DD.4274/15	200.000,00	X
09RPP	140025	Realizzazione nuovo polo per gli sport dell'acqua (vedi cod.op. 140026)	1.200.000,00	14	2015	B.GC.736/15	1.200.000,00	D.GC.592/736/15	1.200.000,00	
09RPP	150230	Realizzazione nuovo polo per gli sport dell'acqua (vedi cod.op. 140026-140025)	2.398.500,00	08	2015	B.GC.736/15	2.398.500,00	DD.22484/15	2.398.500,00	
09RPP	150273	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture -Piscina Costoli e altri impianti sportivi	44.615,76	03	2015	DD.3866/15	44.615,76	DD.3866/15	44.615,76	X
09RPP	150274	Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza e miglioramento caratteristiche strutture -Impianti sportivi comunali	306.579,92	03	2015	DD.4825/15	306.579,92	DD.4825/15	306.579,92	X
09RPP	150327	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) ripristino funzionamento e miglioramento delle caratteristiche prestazionali degli impianti sportivi Bellariva - Floriagafir e Canottieri Firenze Sud	80.000,00	03	2015	DD.7203/15	78.593,79	DD.7203/15	78.593,79	X
09RPP	150326	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) per ripristino danni alla copertura telescopica della vasca di preriscaldamento della Piscina Nannini di Bellariva	195.000,00	03	2015	DD.7219/15	195.000,00	DD.7219/15	195.000,00	X
09RPP	150328	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) ripristino funzionamento e miglioramento delle caratteristiche prestazionali degli impianti sportivi Bellariva - Floriagafir e Canottieri Firenze Sud	160.000,00	03	2015	DD.7639/15	160.000,00	DD.7639/15	160.000,00	X

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
09RPP	150329	Interventi di somma urgenza (nubifragio del 1.8.15) ripristino funzionamento e miglioramento delle caratteristiche prestazionali degli impianti elettrici degli impianti sportivi Quart.2 e 3	129.998,05	03	2015	DD.7777/15	129.998,05	DD.7777/15	129.998,05	X
09RPP	150212	Impianti sportivi Servizio Sport - acquisto beni e attrezzature sportive	10.000,00	14	2015	L'intervento non si è concretizzato per rispettare i vincoli di finanza pubblica				
09RPP	150311	Interventi di ristrutturazione e riqualificazione impianti sportivi com.li da eseguire a cura delle società sportive.	459.661,40	23	2015	Fondo residuo ovvero Previsione di spesa generica da utilizzare con var.di PEG per coprire i progetti di impiantistica sportiva presentati dai gestori degli impianti, da finanziare e realizzare da parte di questi previa approvaz. e				
09RPP	150312	Interventi di riqualificazione energetica degli impianti sportivi com.li da eseguire a cura delle società concessionarie.	64.858,76	23	2015	Fondo residuo ovvero Previsione di spesa generica da utilizzare con var.di PEG per coprire i progetti di impiantistica sportiva presentati dai gestori degli impianti, da finanziare e realizzare da parte di questi previa approvaz. e				
09RPP	120389	Impianto sportivo Sferisterio manutenzione straordinaria della facciata (sponsorizzazioni)	98.390,00	08	2015	Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento				
Totale Programma 09RPP Lo sport come diritto di cittadinanza			10.802.442,62				10.168.126,25		10.160.411,40	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 09RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	50.000,00	25.000,00	-	-
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	2.856.550,00	3.196.117,62	3.567.644,48	2.384.625,16
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.906.550,00	3.221.117,62	3.567.644,48	2.384.625,16
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	2.646.455,18	3.049.372,78	2.656.188,97	2.568.102,86
<i>Acquisto beni di consumo</i>	71.200,00	71.200,00	68.781,38	35.926,66
<i>Prestazione di servizi</i>	732.200,00	1.000.231,89	937.190,81	528.329,87
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	-	58.000,00	54049,27	27605,77
<i>Trasferimenti</i>	2.212.200,00	2.216.100,00	2.151.151,28	1.379.000,44
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	5.900,31	5.900,31	-	-
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	-	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	217.113,42	292.427,65	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	5.885.068,91	6.693.232,63	5.867.361,71	4.538.965,60

PROGRAMMA 10RPP - Un Comune efficiente

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La struttura amministrativa. Un'Amministrazione cittadina professionale, affidabile, semplice. Nell'attuale fase evolutiva degli assetti istituzionali degli enti locali italiani, il comune rappresenta sicuramente l'ente più direttamente sollecitato rispetto alle esigenze d'innovazione che i sistemi pubblici locali evidenziano. Le caratteristiche dello sviluppo, la contrazione delle risorse disponibili, la crescita di nuovi bisogni espressi dalle comunità locali, la nuova domanda di qualità proveniente dai cittadini, dalle loro associazioni, dal sistema delle imprese, la necessità di ridefinire gli assetti istituzionali a seguito della riforma e dei processi di decentramento amministrativo attuati negli ultimi anni, rappresentano solo alcuni dei fattori di pressione verso l'innovazione che caratterizzano questa fase della vita dei nostri enti.

Nel contesto innanzi descritto, l'efficacia dell'intervento pubblico è indissolubilmente legata alla capacità degli enti locali di progettare assetti organizzativi più moderni, snelli e flessibili ed acquisire nuove e sempre più qualificate professionalità.

Imparzialità, equità e trasparenza ma anche semplificazione organizzativa, dei processi e delle procedure, orientamento al servizio ed alla qualità, maggiore apertura alla concorrenza, comunicazione e sviluppo dei sistemi informativi, partecipazione, sono le principali direttrici di buona amministrazione che il Comune di Firenze è impegnato a perseguire nel più ampio quadro di un progetto di sviluppo organizzativo orientato a promuovere una qualificazione strutturale dell'azione istituzionale dell'amministrazione, in funzione non di una mera razionalizzazione dell'esistente, ma di un riposizionamento complessivo dell'ente in sintonia con il suo ambiente di riferimento.

Obiettivo generale è realizzare un percorso di apprendimento organizzativo funzionale a definire un modello organizzativo che sappia tradurre gli spazi istituzionali, anche da conquistarsi, in servizi al cittadino e, più in generale, in un miglioramento della qualità della vita della comunità locale.

Costituiscono obiettivi specifici del programma:

1. La ridefinizione del ruolo dell'Ente, con esaltazione delle sue funzioni di programmazione, regolazione e controllo dei servizi e degli interventi. In questo ambito gioca un ruolo decisivo la capacità di ridefinire il portafoglio dei servizi erogati e le forme di gestione, promuovendo il concorso di soggetti terzi nella logica della sussidiarietà orizzontale. Nella stessa logica occorre qualificare e potenziare le attività di controllo su tutti i servizi esternalizzati, svolti per conto dell'amministrazione da soggetti privati o a vario titolo partecipati.
2. Lo snellimento della macchina amministrativa, con l'ulteriore riduzione del numero delle strutture e l'accorpamento delle funzioni per aree omogenee di intervento. In questa linea di attività si inseriscono a pieno titolo le strategie di sviluppo della Città Metropolitana e le prospettive di attivazione di gestioni associate di servizi e funzioni nella ricerca di rilevanti sinergie e significative economie di scala.
3. Lo sviluppo dei sistemi informativi, al fine di rendere disponibili nuove modalità di fruizione di servizi e funzioni e la reingegnerizzazione di processi e procedimenti amministrativi per il conseguimento di nuovi e più elevati standard di efficienza dell'azione amministrativa.
4. Il potenziamento delle funzioni di programmazione e controllo strategico e gestionale e l'attivazione di sistemi di supporto alle decisioni. Per il prossimo triennio dovranno essere definiti, per ciascun programma, gli obiettivi strategici, che siano espressivi delle partite sfidanti e caratterizzanti il mandato amministrativo, dotati di un sistema di misurazione che ne determini il grado di realizzazione sia in sede di monitoraggio sia di rendicontazione. Tali obiettivi saranno utilizzati per la valutazione della performance organizzativa.
5. L'ulteriore qualificazione dei sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa ed individuale per promuovere la cultura del merito e della premialità. L'affidabilità è connessa alla responsabilità e la si ottiene con una chiara

definizione degli obiettivi affidati ai dirigenti e con l'inserimento di forme di controllo strategico.

6. L'intensificazione dei rapporti di collaborazione e dei livelli di integrazione con altre istituzioni per portare nuovi e maggiori servizi sul territorio.
7. L'ulteriore sviluppo delle capacità di intercettazione di finanziamenti pubblici e privati costituirà un fattore critico di successo del mandato, in ragione anche di politiche economiche fortemente penalizzanti il sistema delle autonomie. Occorre portare a sistema le attività di sponsorizzazione con un programma di interventi e la elaborazione di proposte attraenti per gli investitori e valorizzare le diverse forme di fund raising.
8. La definitiva sistematizzazione delle soluzioni per la trasparenza e la prevenzione di fenomeni corruttivi, pratiche che hanno già visto affermarsi il Comune di Firenze tra le best practices a livello nazionale.

Nel contesto innanzi descritto il progetto organizzativo si svilupperà lungo le seguenti linee guida:

- ✓ Semplificazione delle strutture organizzative attraverso l'identificazione di un numero limitato di strutture di massimo livello responsabili per rilevanti aree di bisogno;
- ✓ Riqualficazione delle strutture di staff, come strutture di servizio con funzioni di consulenza, programmazione, promozione dell'innovazione;
- ✓ Ridefinizione di ruoli, ambiti di responsabilità ed autonomia ai diversi livelli, con forte orientamento a logiche di risultato;
- ✓ Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e direzione complessiva dell'ente;
- ✓ Semplificazione e snellimento dei processi e dei procedimenti amministrativi e sviluppo dei sistemi informativi.

La semplificazione amministrativa. Un'Amministrazione efficiente richiede necessariamente che anche l'attività a supporto degli organi politici e in particolare del Consiglio comunale, organo collegiale elettivo, siano orientate a tale obiettivo; questo si traduce in un rinnovamento dell'organizzazione delle attività dei diversi organi, nella sempre maggiore introduzione di processi di semplificazione, utilizzando tutte le risorse informatiche disponibili, cosa che permetterà anche una riduzione dei tempi necessari allo svolgimento delle attività istruttorie degli organi.

Uno degli aspetti della semplificazione è quello della circolazione delle informazioni, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni, pertanto sarà continuato il programma di stipula di idonee convenzioni di accesso alle banche dati anagrafiche, in modo tale da abbattere i costi del personale dedicato al rilascio di informazioni e ai controlli d'ufficio che sottostanno alla faticosa applicazione delle norme sulla decertificazione amministrativa, nell'ottica di un crescente impulso verso la dematerializzazione degli atti.

In questa circolazione, finalizzata all'interscambio delle informazioni, si collocano i vari progetti di integrazione digitale delle procedure elettorali del Comune di Firenze con altri soggetti pubblici, quali i Comuni, la Regione, le Prefetture, il Ministero dell'Interno, la Commissione Circondariale Elettorale di Firenze. Detti progetti devono consentire la formazione, la gestione, la trasmissione in tempo reale dei documenti e dei dati soggettivi degli elettori.

Sempre riguardo all'efficacia dell'azione amministrativa, avrà ulteriore impulso la migrazione dell'attuale archivio digitale degli atti di Stato Civile e dei documenti anagrafici in un unico sistema di gestione documentale. Tale progetto, al di là dei vantaggi organizzativi derivanti dall'accorpamento, è finalizzato ad un radicale miglioramento nei tempi di rilascio delle certificazioni allo sportello. Nell'ottica della digitalizzazione sarà potenziata la possibilità di erogazione della certificazione on-line ed in genere di tutti i servizi di ricezione di prenotazioni e istanze, divulgando, nelle varie occasioni possibili, ai cittadini, le credenziali necessarie all'accesso coinvolgendo l'associazionismo, il volontariato e le comunità straniere.

Allo sforzo tecnologico dovrà seguire quello organizzativo, teso a semplificare i luoghi di servizio per il cittadino, anche tenendo conto della revisione della spesa, definendo innanzi tutto l'istituzione dell'Anagrafe Unica al Parterre, intesa come sede unica della gestione delle pratiche e delle attività anagrafiche, che consentirà ai cittadini di usufruire in un unico luogo di tutto il back-office anagrafico, con possibilità di definire nello stesso momento iscrizioni, variazioni di indirizzo, cancellazioni, gestione di soggetti stranieri, certificati storici oltre a tutte le certificazioni ed agli altri atti anagrafici; tale sede sarà collegata con gli "sportelli anagrafici itineranti" nei Quartieri, organizzati secondo gli orari già sperimentati nella prima fase di avvio, anche con l'utilizzo del sistema della prenotazione, che evita all'utenza inutili code. Per evitare i disagi delle lunghe code agli sportelli, è prevista la definizione della sperimentazione e l'implementazione del "biglietto elettronico", acquisito da apparecchi mobili (smatphone, tablet), per consentire ai cittadini l'inserimento in coda da remoto, con indicazione dei tempi d'attesa. Per favorire il più possibile i cittadini, si opererà un ampliamento degli orari di celebrazione dei matrimoni e di audizione dei divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile.

Lo sportello unico per le imprese. Il Suap si è consolidato come il presidio della semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi che hanno come soggetti le imprese e come oggetto l'attivazione e la trasformazione delle attività imprenditoriali sul territorio e i rapporti con la P.A. con l'obiettivo di fare emergere e rimuovere adempimenti formali, e rallentamenti ai flussi procedurali. Occorre perseguire nella strada della riduzione dei tempi di attesa dei residui provvedimenti autorizzatori, di piena attuazione dei principi dell'autocertificazione, da supportare con maggiore attività di informazione alle imprese ai professionisti ma anche e soprattutto ai soggetti pubblici coinvolti nei procedimenti. L'incremento e la razionalizzazione dell'interazione fra tutti i soggetti pubblici (si pensi anche alla Camera di commercio) e fra uffici diversi nella stessa amministrazione comunale è condizione per superare definitivamente le criticità ancora presenti quali l'incertezza sui tempi dei procedimenti e del succedersi temporale delle diverse fasi in cui si articolano, l'assenza di collegamento fra le vicende relative all'impresa (aspetti soggettivi) e quelle relative all'attività (aspetti oggettivi), l'incompletezza dell'informazione del sistema, la realizzazione di un sistema integrato di controlli.

È oggi indispensabile un modello organizzativo interdirezionale che superi il modello fondato sulla sovrapposizione Suap - Direzione Attività Economiche che ha affievolito la funzione di punto unico di riferimento per l'impresa connotato con il Suap.

Nell'ottica riorganizzativa s'impone però oggi con forza l'esigenza di valutare a pieno la prospettiva della Città Metropolitana con l'obiettivo strategico di costruire un modello unico di Suap Metropolitan riferimento per tutte le imprese i professionisti le associazioni di categoria che oggi operano ordinariamente sull'intero territorio e vedono nelle differenze procedurali di modulistica di interpretazione normativa ostacoli formali alla semplificazione dei rapporti con la PA.

Potranno essere recuperate e utilizzate le esperienze positive di rapporti fra i diversi SUAP dei Comuni della città metropolitana (sulla modulistica unica, sull'omogeneizzazione dei procedimenti, sui rapporti con ASL, VVFF, Prefettura etc) e realizzare in tempi brevi una struttura che potrà essere la prima concreta dimostrazione degli effetti innovativi e positivi che la città metropolitana può determinare per le imprese del territorio.

Questo obiettivo trova nel SUAP del Comune di Firenze un punto di riferimento a disposizione delle altre realtà sia per il censimento e la semplificazione dei procedimenti amministrativi sia per la loro informatizzazione, per il coordinamento con gli altri soggetti pubblici che operano sul territorio e per una attività di supporto giuridico-amministrativo già sperimentata anche nei confronti di altri SUAP comunali.

Per quanto concerne tutta l'attività di gestione suolo pubblico e pubblico spettacolo, servizi pubblici in genere occorre porre in essere una vera rivoluzione e cambiamento culturale che vede l'Ente approcciarsi ai cittadini e alle imprese in modo fiduciario e accogliente. Le norme (siano esse relative a competenze comunali o di altri enti quali soprintendenza, ASL, VVFF, Prefettura ecc.) che oggi rendono gravoso e lento il procedimento di rilascio, dovrebbero

prevedere l'assunzione di responsabilità totale in capo ai privati che si avvalgono dei professionisti attraverso asseverazioni, certificazioni, omologazioni o quant'altro possa essere necessario alla realizzazione dell'obiettivo. Naturalmente la normativa statale dovrebbe in questo senso essere adeguata. Per quanto oggi consentito dalle norme occorre perseguire, attraverso il massiccio uso della tecnologia, con direttive trasversali all'Ente e con facilitatori di rapporti rispetto all'interazione con agenzie esterne.

Lo strumento dello sportello quale centro unico di raccordo tra le richieste e le risposte viene previsto anche quale modello di semplificazione amministrativa interno volto all'efficienza della stessa macchina comunale. In quest'ottica, si prevede la realizzazione di uno sportello sia fisico che virtuale, per i dipendenti e per coloro che lo vogliono diventare (sportello concorsi), al fine di agevolare sempre più il passaggio di tutte le informazioni necessarie all'esercizio del proprio lavoro in una struttura complessa come quella fiorentina, nonché alla miglior allocazione del personale in relazione alle esigenze, alla professionalità e alle aspettative personali

Si intende rendere ulteriormente più agevole l'accesso alle informazioni ed agli atti dell'edilizia e dell'urbanistica: la creazione di un unico punto di accesso on line (SUE), lo sviluppo della carta dei servizi ed il miglioramento della gestione dell'archivio saranno i perni della semplificazione amministrativa conseguente alla semplificazione degli strumenti normativi (regolamento edilizio).

Il Comune si è già dotato di un Codice di comportamento interno. Occorre adesso mettere in campo tutte le strategie necessarie a che i suoi contenuti siano fatti propri da ciascun dipendente, diventando patrimonio comune ed elemento distintivo dei dipendenti dell'Amministrazione fiorentina, nell'ottica della valorizzazione e del riconoscimento della professionalità di ciascuno.

Con l'introduzione di servizi cloud per posta elettronica e software di produttività e di suite di comunicazione interna, anche VOIP, ci si propone di favorire le prestazioni lavorative impiegando minor tempo nella produzione di elaborati e documenti, riducendo l'uso della posta elettronica e del telefono, incentivando la condivisione e la collaborazione nel lavoro

Performance e trasparenza vanno sempre più di pari passo. il Comune continuerà a sviluppare ulteriormente i propri sistemi informativi a supporto della Trasparenza e della lotta alla corruzione, mantenendo il ruolo di best practice a livello nazionale e promuovendo iniziative di sperimentazione di ulteriori buone pratiche, anche in collaborazione con l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Occorre garantire anche una piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente, allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Saranno ulteriormente migliorate le modalità di gestione e di invio dei documenti amministrativi privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni e la produzione di documenti digitali nativi. Sarà inoltre potenziata la gestione digitale dell'attività contrattuale con la sperimentazione anche del sistema START della Regione Toscana per la gestione informatizzata delle procedure di gara.

Grazie alla digitalizzazione dei flussi documentali si ottengono innumerevoli benefici, fra i quali una maggiore efficienza nell'operato dell'Amministrazione e una sempre maggiore trasparenza. Il Comune continuerà la propria azione di dematerializzazione, razionalizzando al tempo stesso i sistemi informativi a supporto della PA digitale e della gestione documentale, e garantendo una interfaccia digitale evoluta sia nei colloqui fra uffici, sia da e verso i soggetti esterni all'Ente, anche grazie al rafforzamento dell'offerta di servizi online per l'invio di istanze per via telematica per cittadini e imprese.

Le partecipazioni del Comune di Firenze. È giunto il momento di rivisitare e razionalizzare, alla luce anche di un assestamento della legislazione nazionale di settore, che in questi anni è stata in costante mutamento, il sistema della partecipazione nelle aziende municipalizzate e/o partecipate dal Comune di Firenze e da quelli dell'Area Metropolitana per ottenere sinergie fra le stesse, unificandole e privatizzandole, ove possibile senza intaccare la qualità

dei servizi resi, per recuperare risorse al bilancio comunale da meglio usarsi nei settori dell'educazione e del sociale.

La tassazione. Sul totale delle addizionali a Firenze, regionale e comunale, quella comunale ha pesato solo per il 24,5% nel 2010 e per il 19,1% nel 2011 (ultimi dati disponibili). A Firenze si è già ridotta l'addizionale IRPEF del 30% nel 2012. Ora si intende puntare all'azzeramento dell'addizionale per i redditi più bassi fino a 25.000 euro l'anno, da realizzarsi nel biennio 2014/2015.

La TASI viene applicata soltanto alle abitazioni principali, esenti dal pagamento dell'IIMU. Per gli altri immobili i tributi sono mantenuti invariati. Si farà uno studio per mettere a punto un progetto per incentivare, tramite crediti di imposta, le aziende che creano nuovi posti di lavoro nel territorio comunale.

L'imposta di soggiorno verrà applicata anche a coloro che prendono in locazione alloggi esclusivamente per finalità turistiche. Questi, che usufruiscono di servizi comunali e non partecipano al finanziamento dei medesimi, vengono equiparati ai soggetti che alloggiano temporaneamente in altre strutture ricettive.

Ridurre le spese per l'attività di supporto e la gestione della macchina comunale (affitti passivi, personale, mezzi strumentali) per destinare maggiori risorse ai servizi rivolti ai cittadini.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Direzione Generale - Attività Economiche e Turismo - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Risorse Finanziarie - Risorse Umane - Servizio Pianificazione, Controllo e Qualità - Ufficio del Sindaco - Segreteria Generale e Affari Istituzionali - Servizi Demografici - Urbanistica - Avvocatura - Direzione del Consiglio Comunale

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Semplificare e facilitare i rapporti con il Comune
- ✓ Razionalizzare il sistema delle partecipate
- ✓ Programmare attività di contrasto all'evasione fiscale
- ✓ Snellire gli assetti organizzativi, razionalizzare la spesa di personale
- ✓ Valorizzare le competenze
- ✓ Semplificare i processi dell'Amministrazione Comunale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI

Stato attuazione a dicembre 2015

Semplificare e facilitare i rapporti con il Comune

Punto unico di accesso on line all'edilizia
La creazione di un nuovo punto di accesso informatico che razionalizzi tutte le informazioni relative alle attività urbanistiche ed edilizie, che offra informazioni sempre più qualificate e consenta l'accesso diretto ai servizi degli uffici contribuirà a rendere più semplice il rapporto dei cittadini con il comune.

Miglioramento della gestione dell'archivio dell'edilizia privata, e sviluppo della carta dei

Punto unico di accesso on line all'edilizia
La pagina web che ospita lo sportello unico edilizia (SUE) è stata ulteriormente implementata con due documenti informativi di orientamento ed agevolazione all'applicazione del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio di recente approvazione, quali:

- la scheda informativa inerente la struttura della nuova disciplina del RU e del RE;
- la scheda informativa inerente la disciplina

<p>servizi . Il miglioramento del servizio al cittadino offerto dall'archivio dell'edilizia privata è perno centrale ed elemento determinante per il miglior funzionamento di tutti i servizi offerti dall'urbanistica. Attraverso più interventi combinati, diversi tra loro ma con il fine comune di semplificare e velocizzare le pratiche edilizie si potrà ottenere un livello di qualità più elevato e misurabile.</p>	<p>degli interventi strategici del RU Inoltre, in relazione all'approvazione del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio è stato organizzato un incontro pubblico (17/12/2015), aperto con ordini e collegi professionali in modo da offrire un'opportunità di approfondimento sui principali aspetti della nuova disciplina ed illustrare le schede informative predisposte; in tale occasione sono stati illustrati i dati riguardanti le caselle pec presidiate dalla Direzione e la considerevole e sempre crescente quantità di messaggi gestiti. Si è illustrato altresì l'andamento dell'attività di dematerializzazione seguita dagli uffici negli anni dal 2010 al 2015 con i seguenti dati finali: Totale atti sottoscritti digitalmente: 7115 Totale pratiche digitalizzate: 30.000 Totale procedimenti edilizi attivabili via pec: 19 dei quali 11 in via esclusiva Oltre a definire l'organizzazione per lo smaltimento per le restanti pratiche di condono si sono individuate quelle soggette a diniego e rimaste sospese senza provvedimento di demolizione al fine di portare a compimento l'iter. L'attività di verifica massiva dei dati e della collocazione dei condoni importati su gespra e rimasti in qualche caso incompleti è attuata quotidianamente da tutti gli operatori durante lo svolgimento dell'attività ordinaria. Il totale dei tirocini attivati con l'Università di Firenze è pari a 32.</p>
<p><i>Partecipazione e trasparenza amministrativa</i> Il rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, assicura la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dal Comune, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione e rappresenta un valido strumento di partecipazione oltre che di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi. La sezione amministrazione trasparente, già oggetto di una rilevante opera di riorganizzazione nel 2014, con particolare attenzione ai dati relativi agli amministratori, sarà ulteriormente migliorata, con monitoraggi più frequenti e attenzione alla qualità e alla tempestività dei dati e delle informazioni pubblicate. Parallelamente verrà sviluppata la formazione</p>	<p>L'aggiornamento e l'implementazione della sezione amministrazione trasparente si è sviluppata secondo quanto previsto dalla programmazione effettuata nel piano della trasparenza, piano sul quale è stato effettuato apposito analitico monitoraggio al 31.7.2015 e al 31.12.2015: le relative relazioni sono pubblicate nell'apposita sezione della rete. In tema di trasparenza ed anticorruzione si è sviluppato il piano previsto. E' stata effettuata una prima giornata di formazione/informazione (17 Marzo) nella quale sono stati anche presentati il piano anticorruzione e il piano della trasparenza, a cui hanno fatto seguito 8 incontri mirati volti ad effettuare una rivalutazione delle aree di rischio ed una analisi sui processi, individuando possibili soluzioni per minimizzare il rischio stesso. Questa attività</p>

<p>e il coinvolgimento delle varie direzioni dell'ente in relazione alla trasparenza e alla tematica dell'integrità dell'agire amministrativo, così mettendo in atto una vera e propria strategia in tema di anticorruzione.</p> <p>Fondamentale è anche l'informazione rivolta ai vari interlocutori istituzionali e ai cittadini in relazione a trasparenza e anticorruzione. Saranno effettuati incontri specifici fra cui particolare rilievo assume la giornata della trasparenza.</p> <p>Particolare attenzione verrà posta alla parte relativa alla trasparenza nelle società partecipate e agli enti controllati e vigilati, con la ristrutturazione del sito su questo tema, definendo azioni precise con il servizio competente, per arrivare ad una esposizione di dati più ricca e strutturata.</p> <p>Per giungere ad una "amministrazione senza carta" saranno ulteriormente sviluppate e diffuse le opportunità di dematerializzazione dei documenti, supportando la massima diffusione dei documenti digitali e fra questi in particolare dei contratti digitali e dei successivi adempimenti in forma telematica, nonché lo sviluppo di ulteriori caselle pec integrate nel sistema di gestione documentale rivolte sia alla trasmissione/ricezione di documenti in genere, sia alla fatturazione elettronica.</p> <p>Verrà effettuata anche un'opera di supporto per la creazione di fascicoli digitali che consenta un'adeguata gestione della documentazione per garantirne la corretta conservazione e il rapido reperimento nel tempo.</p> <p>Sarà ulteriormente implementato il sistema dei controlli interni, anche nella funzione di utile supporto alle Direzioni dell'ente.</p> <p>In relazione al servizio di notifica degli atti e casa comunale è in corso di elaborazione un progetto per garantire un servizio efficiente che vada incontro alle esigenze dei cittadini nell'ottica della massima qualità.</p>	<p>ha coinvolto oltre 270 partecipanti.</p> <p>Nei mesi di settembre/ottobre si sono svolte ulteriori 5 giornate che hanno esaurito l'esame delle aree di rischio con l'apporto di tutte le direzioni.</p> <p>È stata data attuazione alla previsione del wistleblower</p> <p>A fine anno è stata programmata la giornata della trasparenza, che, come di consueto sarà svolta nel mese di gennaio, per consentire una contestuale rendicontazione del programma 2015 e una illustrazione degli interventi proposti per il 2016.</p> <p>E' stato avviato il percorso di revisione complessiva della pagina degli enti partecipati per renderla ordinata e strutturata in maniera più facilmente leggibile; ciò anche alla luce dei nuovi orientamenti approvati da ANAC con determinazione n. 8 del 17/06/2015 . E' stato svolto un lavoro di classificazione secondo le tipologie previste dalla normativa che ha portato alla definizione di un nuovo prospetto che individua gli enti in "enti di diritto privato controllati" ed "enti pubblici vigilati", prevedendo altresì di collocare in un'apposita sottosezione denominata "altri enti partecipati" gli enti per i quali il Comune è ente socio ma senza essere titolare di un potere di controllo né di vigilanza.</p> <p>Seguendo la "filosofia" indicata nel piano della trasparenza, che predilige come modalità di pubblicazione la modalità open, si è verificato che risulta ulteriormente implementata la quantità dei data-set presenti nella sezione open data (a dicembre 2015 n.1278 data set).</p> <p>E' stato predisposto, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e il Servizio Statistica, un questionario di rilevazione della soddisfazione (anche con riferimento alla chiarezza e fruibilità delle informazioni pubblicate) e dei suggerimenti. Il questionario è stato inserito a margine di ciascuna pagina di amministrazione trasparente.</p> <p>È proseguita l'attività relativa alla dematerializzazione che, necessariamente, si è focalizzata sulle tematiche della conservazione.</p> <p>Sono state ulteriormente diffuse buone pratiche in materia di gestione dei documenti digitali attraverso giornate di formazione</p>
--	---

	<p>sull'utilizzo della pec e sul documento digitale, nonchè in relazione alla produzione, fascicolazione e conservazione dei documenti stessi.</p> <p>È stato avviato un percorso per definire un modello organizzativo interno all'Ente per assicurare la conservazione dei documenti e del Registro giornaliero di Protocollo.</p> <p>Nell'ambito di una sempre maggiore attenzione e diffusione delle competenze relative a processi digitali, si è colta l'occasione dei corsi di formazione in materia di sicurezza mediante piattaforma elettronica, per diffondere ulteriormente, anche in ambiti operativi (es.autoparco, tipografia, servizi di anticamera) un maggior utilizzo, e consapevole, degli strumenti digitali (posta elettronica, credenziali di accesso ecc.)</p> <p>Fascicoli digitali Servizio Contratti</p> <p>Con l'introduzione del fascicolo digitale, si è reso possibile, per le convenzioni (stipulate digitalmente) l'informatizzazione di tutto il procedimento senza alcun utilizzo del cartaceo.</p> <p>Diversa è la situazione per gli atti immobiliari nei quali il contratto deve essere necessariamente scansionato ed inserito nel fascicolo digitale, in quanto viene ancora firmato mediante firma olografa.</p> <p>Il precedente strumento di protocollazione cartaceo denominato "Registro di Ufficio", di conseguenza, è stato abbandonato.</p> <p>E' stato realizzato il progetto di personalizzazione delle notifiche, grazie al quale il cittadino non reperito al primo passaggio ha potuto contattare l'ufficio concordando con questo ora e/o luogo del ritiro.</p>
<p>Gare telematiche</p> <p>Adesione al sistema START della Regione Toscana per la gestione informatizzata delle procedure di gara; estensione delle sue modalità operative alle Direzioni dell'Ente e supporto all'utilizzo del sistema.</p> <p>Il sistema START, in attuazione delle recenti modifiche normative, permette la gestione totalmente informatizzata delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario, consentendo notevoli benefici in termini di maggiore concorrenza e trasparenza, semplificazione, ottimizzazione dei processi e riduzione dei tempi, risparmi</p>	<p>È stata effettuata l'adesione al sistema START della Regione Toscana per la gestione informatizzata delle procedure di gara. Il Sistema è stato utilizzato per alcune procedure, fornendo buoni risultati; sono stati formati vari operatori, successivamente abilitati con i ruoli di buyer o di responsabile; la formazione ha riguardato personale del Servizio Centrale acquisti, del Servizio Contratti e della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità ed è stato possibile effettuare le gare previste. L'utilizzo ha consentito una valutazione consapevole dello strumento, il cui apprezzamento ha</p>

nella spesa degli enti e dei fornitori.

Recepimento bandi-tipo dell'ANAC

Il Servizio Contratti, nel corso del 2015, sarà impegnato nella puntuale e complessa attività di recepimento dei bandi-tipo di lavori, servizi e forniture deliberati dall'ANAC e nella revisione completa degli atti di gara da pubblicare e della relativa modulistica.

Contratti digitali

dal 1° Gennaio 2015, in attuazione del D.L. 145/2013, convertito in Legge 9/2014), stipula in modalità telematica, mediante firma digitale, di tutte le scritture private concluse ai sensi del Codice dei contratti pubblici; archiviazione e conservazione a norma delle stesse.

Vantaggi conseguibili: dematerializzazione e maggiore efficienza nella tempistica della stipula e nei successivi adempimenti

Sinistri

Prosecuzione della sperimentazione di una piattaforma di accesso del cittadino danneggiato al sistema informatico in uso all'Ufficio Assicurazioni per la gestione dei sinistri passivi di Responsabilità Civile verso Terzi, con sensibile riduzione dei tempi di istruttoria e liquidazione del danno ai cittadini danneggiati.

Razionalizzazione e riduzione della spesa assicurativa dell'Ente.

Esternalizzazione del servizio di gestione dei sinistri attivi.

determinato la scelta per il futuro di una diffusione generalizzata nell'ente.

Recepimento bandi-tipo dell'ANAC

Nel corso del 2015 è stata attuata dal Servizio Contratti e Appalti la revisione completa, secondo i bandi-tipo dell'ANAC, degli atti di gara relativi a lavori, servizi e forniture ed è stata interamente aggiornata la relativa modulistica. Ciò ha consentito anche l'adozione di atti di gara più omogenei per tutto l'Ente, agevolando l'attività di revisione e controllo degli atti da parte del Servizio Contratti e Appalti, ma soprattutto fornendo al mondo delle imprese partecipanti ai vari appalti modelli univoci per le varie procedure.

Contratti digitali

Considerati i numerosi vantaggi legati alle caratteristiche della firma digitale, (firma a distanza, riduzione dei tempi di firma ecc.), è stata estesa la sottoscrizione telematica alla quasi totalità delle scritture private, non rientranti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, concluse con associazioni/società dotate di firma digitale.

Sinistri

La messa a regime del progetto di gestione informatizzata dei sinistri attivi ha consentito di registrare nel 2015 un incremento delle entrate, con un aumento del numero dei risarcimenti incassati ed un incremento del valore economico dei risarcimenti 2015 superiore al 30% rispetto ai risarcimenti 2014 (introitati oltre euro 30.000,00 in più rispetto al 2014).

Anche per l'anno 2015 si è riusciti a conseguire una riduzione (nella misura del 3,5%) della spesa assicurativa dell'Ente, a copertura invariata.

Nel corso del 2015 si è registrato un aumento considerevole del ricorso a metodi alternativi di risoluzione delle controversie, dovuto in particolare all'entrata in vigore della procedura di negoziazione assistita obbligatoria, finalizzata alla composizione amichevole delle controversie, in presenza solo delle parti e dei loro legali. Al 31.12.2015 sono stati infatti gestiti n. 206 sinistri di RCT mediante la nuova procedura di negoziazione assistita e numerosi altri sinistri tramite la

<p><i>Nuovi canali: il sistema del digital signage</i></p> <p>Al fine di ottimizzare il sistema di contenuti digitali, è stata creata una cabina di regia per integrare i nuovi canali digitali e coordinarli con i canali tradizionali.</p> <p>Le attività previste contemplano la facilitazione delle modalità di contatto dei cittadini con l'Amministrazione attraverso il presidio dei canali digitali e del loro contenuto, migliorando il flusso delle informazioni all'interno dell'Ente e fra il Comune e gli altri soggetti 'produttori' di contenuti.</p>	<p>procedura di mediazione davanti all'OCF</p> <p>Nell'anno 2015 è stato messo a punto un sistema integrato di gestione dei canali digitali – tra cui il Digital Signage - col conseguente miglioramento del flusso delle informazioni all'interno dell'Ente e fra il Comune e gli altri soggetti 'produttori' di contenuti.</p> <p>A tale scopo, è stato organizzato un sistema di redazioni di contenuti digitali, che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una redazione centrale unica, gestita dall'ufficio comunicazione, che, nel ruolo di cabina di regia e rapportandosi alle altre redazioni, promuove la circolarità e il presidio delle informazioni; la stessa si riunisce quotidianamente e vede fra i propri compiti il controllo e l'aggiornamento quotidiano dei palinsesti del digital signage sulla base delle necessità dei partner sia interni sia esterni e l'aggiornamento quotidiano del canale social nella piattaforma digital signage, - una redazione interna, volta al coinvolgimento degli uffici del Comune nella verifica e nella programmazione degli eventi da promuovere; - una redazione esterna, volta al coinvolgimento dei diversi soggetti che animano la città nell'interscambio delle informazioni sulle programmazioni e nella condivisione dei contenuti; - la versione in lingua inglese dei contenuti digitali di rilievo per turisti e comunità straniere <p>La rete della digital location all'interno del sistema digital è stata estesa e i luoghi di interesse dell'area metropolitana sono passati da 23 a 26, mentre i monitor da 36 a 40.</p>
<p><i>Trasparenza</i></p> <p>In ordine alla comunicazione istituzionale hanno particolare rilievo l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dati nella sezione Amministrazione trasparente della Rete Civica. Quest'anno si intende migliorarne la fruizione anche tramite la riorganizzazione in un contenitore unico dei dati attinenti le società partecipate e gli enti controllati e vigilati dal Comune. Inoltre, a seguito dell'esito positivo della sperimentazione avviata lo scorso anno con alcune Direzioni pilota, si intende estendere alle altre Direzioni la revisione della modulistica relativa ai procedimenti a istanza di parte contenuta nel Portale dei servizi della Rete Civica.</p>	<p>Secondo quanto programmato, è stato realizzato il modulo per la segnalazione degli illeciti, ed è stata creata e pubblicata una apposita sezione in rete civica ad esse dedicata. Sono stati, inoltre, aggiornati i contenuti nella sezione personale ed è stata caricata on line la modulistica per il servizio prevenzione e protezione. E' stata effettuata la revisione e la riconversione, nel formato pdf editabile, dei moduli di 6 strutture del Comune (Ufficio del Sindaco/URP e Quartieri, Ambiente, Risorse finanziarie, Avvocatura, Patrimonio, Servizio prevenzione e protezione, Servizio Statistica e toponomastica) secondo il format definito e</p>

	<p>sperimentato nel 2014, nell'ottica di realizzare un modello omogeneo, semplice e riconoscibile, pur nel rispetto della specificità dei contenuti.</p> <p>E' stata puntualmente e correttamente svolta l'attività di manutenzione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente della Rete Civica, secondo quanto previsto dal d. lgs 33/2012, collaborando altresì alle azioni di miglioramento della stessa sezione.</p>
<p><i>Comunicazione istituzionale</i></p> <p>È intenzione dell'Ente incrementare gli standard di comunicazione e informazione ai cittadini circa i servizi offerti e le attività del Comune. Particolare attenzione verrà dedicata all'informazione puntuale e sempre aggiornata sullo stato di avanzamento dei cantieri della Tramvia. Saranno aperti spazi ed occasioni fisici e virtuali per il dialogo con la città utilizzando tutti i canali di comunicazione. (Rete Civica anche nella versione inglese, social media, info point dedicato, incontri mirati con i cittadini, contact center 055055, ecc.).</p>	<p>La Direzione Ufficio del Sindaco nell'anno 2015 ha posto in essere la propria attività di comunicazione istituzionale con l'obiettivo di semplificare e facilitare i rapporti tra i cittadini e il Comune, anche tramite l'uso integrato di canali tradizionali e canali digitali/social. Una importante attività in tal senso è stata ideata ed organizzata dal Servizio Canali di Comunicazione con riferimento alla campagna per il 750° anniversario dalla nascita di Dante nell'ambito della quale a cartelloni e manifesti su bus e tramvia, pensiline, strade ecc., si sono unite le campagne di adesione video di attori, registi e personaggi pubblici di diversa natura (caricati poi su twitter e facebook del Comune), l'attivazione di un sito internet dedicato (www.comune.fi.it/dante750) e un hashtag per la campagna twitter (#dante750), nonché il concorso fotografico (curato dal quotidiano online www.ilreporter.it) "Fotografa il tuo Dante", anch'esso in una logica di condivisione (i partecipanti dovevano postare le fotografie su Instagram con gli hashtag Dante750).</p> <p>Altre campagne significative a cui il Servizio Canali di Comunicazione ha collaborato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quella per l'estate fiorentina, nell'ambito della quale è stato realizzato il sito www.ef.2015.it, è stata aperta la pagina ufficiale ef2015, sono stati utilizzati i canali social del Comune nonché colonne, screen e locandine per la pubblicizzazione degli eventi in vari punti della Città, ed è infine stata condotta una indagine di gradimento tra operatori e fruitori degli eventi stessi; - quella per il Capodanno, per la quale il Servizio ha realizzato il piano mezzi e garantito il supporto necessario. <p>Circa i lavori della tramvia, sul sito della mobilità, si è garantito l'aggiornamento quotidiano della sezione "News cantieri" e la</p>

	<p>riorganizzazione delle sezioni Tramvia e Ufficio Nodo. E' stata riattivata la newsletter dedicata, come strumento di comunicazione interna, ed è stato confermato l'Infopoint Tramvia al Cubo 5 del Parterre quale punto di contatto diretto con il cittadino sulle problematiche legate ai cantieri della tramvia. L'utilizzo di "pillole d'informazione" televisive, attraverso emittenti locali con cui sono stati presi accordi, contribuisce a rendere costantemente informati i cittadini sullo stato di avanzamento sui lavori dei cantieri. Si è altresì consolidato il ruolo della redazione interna che informa e aggiorna sui cantieri della tramvia attraverso i canali social, la rete civica e il contact center.</p>
<p>Revisione normativa e Trasparenza La riforma del Regolamento del Consiglio avviata con l'insediamento della nuova consiliatura ha l'obiettivo di introdurre sul piano normativo i principi di semplificazione dell'organizzazione delle attività dei diversi organi consiliari che hanno dirette ricadute sul funzionamento degli uffici di supporto. In questa ottica dovrà essere migliorata la pubblicità dell'attività istituzionale anche con interventi nelle pagine dedicate al Consiglio sulla rete civica, di sviluppo di open data, garantendo la trasparenza e la accessibilità degli atti, con assolvimento degli obblighi relativi all'Amministrazione Trasparente, l'aggiornamento della raccolta dei regolamenti comunali, e favorendo la partecipazione dei cittadini all'attività consiliare anche attraverso le forme e gli istituti previsti dallo Statuto. Un'azione che dovrà coinvolgere l'intera amministrazione, ma che necessariamente troverà nel Consiglio e quindi nella struttura di supporto il punto centrale di riferimento, è la riforma dello Statuto comunale, il cui impianto in molte parti risale al 1990, in cui dovranno essere introdotte quelle novità che sul piano legislativo hanno modificato fortemente il quadro di riferimento di importanti materie quali il sistema di organizzazione dei servizi e non solo l'assetto degli organi su cui la precedente consiliatura intervenne.</p>	<p>Il Consiglio comunale ha approvato con delibera numero 60 del 26 ottobre 2015 il nuovo Regolamento del Consiglio comunale. L'esame del testo è stato svolto in tre sedute consiliari nelle quali sono stati analizzati e votati 329 emendamenti presentati dai consiglieri. A seguito dell'approvazione del Regolamento del Consiglio la Direzione ha svolto un'attività propedeutica all'applicazione della nuova disciplina attraverso vari incontri con la Conferenza dei Capigruppo, i consiglieri e la struttura amministrativa per informare sulle nuove modalità operative relative all'attività del Consiglio ed alle sue articolazioni, anche attraverso la predisposizione di linee guida. A seguito dell'adozione del Regolamento è stata fatta una rilevazione delle necessarie modifiche informatiche dei programmi che gestiscono gli atti consiliari procedendo a stilare un elenco. La Direzione ha proceduto a monitorare l'aggiornamento dei dati sulla trasparenza amministrativa. E' stato proseguito l'approfondimento in merito all'attualizzazione dello Statuto nel quale, il necessario coinvolgimento di tutta l'amministrazione, richiede la sensibilizzazione diffusa della parte politica ed amministrativa.</p>
<p>Razionalizzare il sistema delle partecipate</p>	
<p>Attuazione degli obiettivi strategici e razionalizzazione del sistema delle società partecipate. Nell'ambito delle linee gestionali e per la</p>	

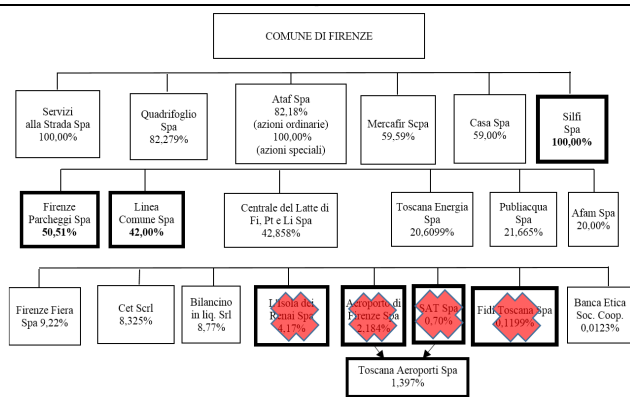
valorizzazione delle partecipazioni comunali in società espresse nella presente Relazione, nel corso dell'anno 2015 è da operarsi per l'applicazione del sistema delle nuove norme contenute nella legge di stabilità n. 190/2014. Fra queste, la redazione e l'invio alla sezione regionale della Corte dei Conti, di un Piano di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni, come previsto dal comma 611 dell'articolo 1.

Sulla base della precedente Legge di Stabilità (n° 147/2013) dovrà essere perseguita ulteriormente la possibilità di realizzare processi di mobilità dei dipendenti delle aziende controllate per le esigenze di riorganizzazione di funzioni e servizi esternalizzati, con particolare riguardo all'attuazione, in tal senso, dei piani e programmi aziendali già in corso o da avviarsi secondo gli indirizzi indicati dall'Amministrazione comunale.

Con delibera GC n° 416 del 9.12.2014 sono stati espressi gli indirizzi da parte del Comune in merito alle politiche assunzionali e di contenimento delle retribuzioni del personale delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo. Il rispetto di tali indirizzi nel corso del 2015 sarà effettuato con apposito monitoraggio.

Per quanto riguarda le azioni per ulteriori razionalizzazioni del sistema delle partecipate, oltre quelle già attuate nel tempo o in fase di prossima definizione per effetto anche degli esiti delle gare di ambito in corso (per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito "Toscana Centro" che interessa Quadrifoglio S.p.A.) o di prossimo avvio (per la concessione della distribuzione del gas nell'ATM che comprende anche il Comune di Firenze e interessa Toscana Energia S.p.A.), le riorganizzazioni ed eventuali processi integrativi dovranno tener conto e progettarsi secondo le linee del citato comma 611 dell'articolo 1 Legge n° 190 del 23 dicembre 2014.

Nell'ambito del programma in questione, le società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni locali potranno essere interessate, secondo quanto precisato dalla norma succitata, da misure per il loro efficientamento, per la cessione di propri rami di azienda o di liquidazione o trasformazione (per fusione od



Come previsto dal Piano operativo di razionalizzazione 2015, si è proceduto, per le azioni detenute indirettamente tramite azioni correlate attraverso ATAF S.p.A., nella Tram Spa (società di costruzione e gestione della tramvia) alla cessione. In data 28/12/2015 è stato stipulato il preliminare di cessione di tali quote TRAM e dei relativi finanziamenti. Il *closing* dell'operazione è previsto per il 31/5/2016. Il controvalore di cessione delle azioni è pari ad € 3.292.829,00.

Nel corso del 2015 il socio privato Blupharma SpA ha ceduto la propria partecipazione pari all'80% del capitale di AFAM SpA al Gruppo Aboca. Sono state pertanto espletate le procedure relative alle previsioni statutarie in materia di prelazione e gradimento del nuovo socio che si sono concluse positivamente.

In merito alla cessione totale o parziale della quota in carico all'Amministrazione si è proceduto all'invio di un quesito ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 95/2012 all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al fine di verificare la possibilità di cessione ed in particolare al sussistenza o meno delle previsioni del comma 3 art.1 del D.P.R. 533/96. L'AGCM ha rimesso in data 15/3/2016 il proprio parere S2469 con il quale non ha rilevato profili ostativi alla cessione totale o parziale delle quote detenute dal Comune di Firenze in AFAM SpA.

Nell'ambito dei servizi di gestione dei rifiuti urbani la gara indetta dall'ATO Toscana Centro per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ha dato esito

<p>incorporazione) in funzione anche della dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle attività a cui sono deputate.</p>	<p>positivo in termini di aggiudicazione provvisoria del servizio all'ATI di cui Quadrifoglio era mandataria mediante Decreto del Direttore Generale dell'ATO n.112/2015. Sarà, pertanto, avviato un processo di fusione fra tutti partner della citata ATI che presumibilmente si concluderà entro il 2016.</p> <p>Per quanto riguarda L'isola dei Renai S.p.A., con delibera n. 5/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la dismissione della partecipazione.</p> <p>Si è proceduto alla cessione dell'1% delle quote di Linea Comune SpA per un corrispettivo di € 9.333,08, all'Unione Comuni del Chianti che ha esercitato l'opzione di ingresso al capitale come da Accordo di Programma a suo tempo sottoscritto.</p> <p>E' stata acquisita gratuitamente la maggioranza assoluta del capitale con passaggio dal 49,47% al 50,51% di Firenze Parcheggi SpA a seguito di recesso RT e distribuzione gratuita ai soci delle azioni.</p>
<p><i>Realizzare forme di aggregazione fra i soggetti che erogano i servizi alla viabilità e mobilità</i></p> <p>Definire, anche sulla base degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi da prestare espressi dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e delle relative modalità di affidamento, l'assetto societario ottimale delle società partecipate che operano nel settore della mobilità (SILFI Spa, SAS Spa, Ataf Spa, Firenze Parcheggi Spa) anche attraverso processi di fusione, aggregazione, apertura al mercato.</p>	<p>Con delibera n° 35 del 29/6/2015 il Consiglio Comunale ha proceduto alla scelta della forma di gestione del servizio di pubblica illuminazione sulla base di analisi comparativa, determinando nella forma di affidamento diretto <i>in house</i> a detta società, previa separazione dal socio privato detentore del 70% del capitale sociale dell'<i>incumbent</i> S.II.Fi. S.p.A.</p> <p>Con delibera n° 65 del 23/11/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale determinando l'affidamento diretto del servizio alla scissa beneficiaria S.II.Fi società illuminazione Firenze e servizi smartcity SpA posseduta al 100% dal Comune di Firenze divenuta operativa dal 1/3/2016.</p> <p>La presenza di altri Soci pubblici all'interno della compagine sociale di ATAF SpA ha comportato la necessità di affrontare un percorso al fine di verificare la possibile condivisione del progetto di fusione fra ATAF e SILFI allo scopo di implementare il bacino territoriale e di fatturato in ottica smart city metropolitana. Gli altri azionisti soci, infatti, sono tutti Comuni limitrofi ed in massima parte appartenenti al bacino della Città Metropolitana di Firenze. I tempi per la</p>

verifica della sussistenza o meno della condivisione da parte degli altri Comuni soci di ATAF non ha permesso di affrontare in “parallelo” all’operazione SILFI i passaggi operativi necessari come indicato nel POR 2015.

In data 29 febbraio 2016 il Comitato direttivo del patto di sindacato ha preso atto della volontà di recesso da parte di alcuni Comuni e della volontà da parte di altri di permanere nella compagine sociale della Società direttamente o indirettamente. Questi ultimi in particolare, si impegneranno a realizzare il percorso relativo alla scelta della forma di gestione al fine di poter affidare i servizi *smart* alla SILFI SpA al termine del processo di fusione cogliendo l’obiettivo di un’integrazione dei servizi in un ambito di area vasta

Per quanto riguarda SaS SpA nel 2015 la società è stata interessata da un piano di consolidamento sotto il profilo organizzativo e gestionale teso a predisporre la migliore configurazione ed assetto per affrontare scenari futuri che determinino per l’Amministrazione comunale, che detiene la totalità del capitale, vantaggi in termini di riduzione dei costi e di efficientamento dei servizi. A tal fine è stato intrapreso un percorso di razionalizzazione che interessa i seguenti settori:

- riduzione dei costi per locazione immobili e traduzione dei risparmi conseguiti in termini di riduzione dei corrispettivi a carico del Comune per i servizi,

- uniformazione dei diversi CCNL attualmente applicati da SaS SpA nei confronti del personale,

- redazione di un disciplinare unico che raccolga i servizi svolti da SaS per tutte le Direzioni Comunali interessate.

Sono in corso le attività per l’espletamento di una gara di global service per i ripristini stradali e la segnaletica con probabile avvio alla scadenza del contratto di servizio (aprile 2017) valutando altresì ipotesi di integrazione con altri soggetti a partecipazione comunale.

Con la delibera n. 2015/C/00035 è stata definita, sulla base di una approfondita analisi comparativa fra le forme di gestione possibili, la scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing dei servizi di pubblica illuminazione ed attività affini e connesse a servizio della viabilità urbana,

	<p>a partire dal 2016. Inoltre la delibera ha fornito indirizzi in merito alla fusione delle società Silfi Spa ed Ataf Spa, previa acquisizione da parte della A.C. della totale proprietà del ramo di azienda operativo di Silfi Spa da attuarsi mediante una operazione di scissione parziale, secondo il progetto di scissione approvato con Deliberazione di Consiglio 2015/C/00065.</p>
<p><i>Contrasto all'evasione fiscale</i></p> <p>Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale è una priorità del Paese ed una missione di tutte le amministrazioni, statali e locali.</p> <p>Il corretto funzionamento delle procedure per la lotta all'evasione dei tributi locali ed erariali ha come presupposto il costante miglioramento e aggiornamento della qualità dei dati presenti e l'individuazione di errori e inesattezze che rischiano altrimenti di falsare i risultati delle ricerche effettuate. Questo supporto sarà garantito dalla Direzione sistemi informativi con cui si implementerà la banca dati del Comune con l'integrazione di molti archivi esistenti, consentendo di effettuare in modo rapido ricerche plurisetoriali e favorendo l'interscambio e l'aggiornamento delle informazioni disponibili nelle diverse banche dati.</p> <p>Punto di forza del sistema sarà dunque la capacità di dar vita ad una banca dati unitaria, creata confrontando e raccogliendo sotto la "stessa lente d'ingrandimento" i dati presenti nelle principali banche dati gestite dall'Ente, da altri enti locali, regionali e nazionali.</p> <p>La possibilità di accedere ad un'unica piattaforma, che racchiude dati altrimenti frammentati e scritti con linguaggi diversi, consente di affiancare alla segnalazione di situazioni puntuali, individuate nel corso della normale attività di lavoro, procedure di controllo su larga scala in grado di estrapolare, con un unico procedimento, tutte le posizioni anomale relative a un determinato anno d'imposta e a determinati indicatori di capacità contributiva.</p> <p>A tal fine occorrerà avviare con un piano coordinato di azione di verifica e contrasto dell'evasione ed elusione fiscale nel proprio territorio, avvalendosi di soluzioni organizzative e tecniche che permettano una analisi di liste di possibili casi da far emergere a seguito di incroci di banche dati di livello</p>	<p>Ai fini dell'azione di verifica e contrasto dell'evasione ed elusione fiscale, il Servizio Riscossione Coattiva, Contenzioso e Recupero Evasione Fiscale ha concentrato la propria attività sullo sviluppo, implementazione e/o realizzazione di nuove procedure organizzative (interne o esterne con Quadrifoglio) per facilitare la possibilità di intercettare ab origine i soggetti passivi del Tributo, pervenire alla creazione di flussi di informazioni relative ai contribuenti Tari presenti sul territorio, individuare attingimento a banche dati dell'Ente che garantiscano un ritorno in termini di recupero evasione per nuove iscrizioni e/o subentri che nel corso degli ultimi anni possono essere sfuggite.</p> <p>In particolare, sulla base della suddivisione delle utenze dei soggetti passivi TARI in utenze domestiche e utenze non domestiche, l'attenzione si è concentrata su come utilizzare in modo ottimale le informazioni provenienti dall'incrocio con la banca dati dei soggetti residenti (Anagrafe) e delle attività economiche (SUAP).</p> <p>L'analisi è stata quindi condotta di concerto con i colleghi dell'Ufficio Anagrafe e dei Servizi Demografici e con quelli dello Sportello Unico per le Attività Produttive ponendosi il duplice obiettivo di facilitare gli adempimenti da parte dei cittadini ed imprese che devono presentare la domanda di iscrizione al tributo TARI, o che devono cambiare il proprio indirizzo di residenza o della propria sede o unità locale e, al contempo, di ridurre al minimo le possibilità di evasione o di mancata dichiarazione ai fini TARI, intercettando ab origine i potenziali soggetti passivi del tributo.</p> <p>L'attività si è sviluppata secondo le seguenti direttrici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. studio e approfondimento delle procedure amministrative all'interno; 2. coinvolgimento Servizi/Direzioni con cui

<p>locale e nazionale.</p> <p>L'esperienza sulle banche dati, sul supporto decisionale, sulla georeferenziazione e sull'elaborazione dati in genere è nell'ente molto radicata, in quanto la Direzione Sistemi Informativi lavora su questi ambiti ormai da circa più di un decennio.</p> <p>Il contrasto all'evasione si dovrà basare fortemente sulla collaborazione tra gli uffici dell'Ente e quindi sulla integrazione informativa e sulla rapidità d'azione nel verificare le situazioni che meritano particolare attenzione. Su questo si dovrà promuovere un'azione coordinata di sensibilizzazione e gestione del dato che favorisca la gestione accentrata delle verifiche.</p> <p>Solo attraverso questa collaborazione è possibile raggiungere un principio cardine della riforma introdotta con il Dlgs 42/2009, ovvero "la correlazione tra prelievo fiscale e beneficio connesso alle funzioni esercitate sul territorio, in modo da favorire la corrispondenza tra responsabilità finanziaria e amministrativa; continenza e responsabilità nell'imposizione di tributi propri".</p> <p>In particolar, per poter rendere operativa in breve tempo l'azione di contrasto e dotare gli uffici di strumenti efficaci per snellire l'azione di controllo, occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ garantire che venga realizzata una banca dati dell'Ente unitaria e riconciliata: unitaria, in quanto sistema coordinato di tutte le banche dati nella disponibilità degli enti locali, regionali e nazionali, che dialogano principalmente mediante sistemi di cooperazione applicativa; riconciliata, in quanto dovrà identificare soggetti, oggetti e relazioni in modo condiviso (una c.d. anagrafe cooperativa su catasto e fiscalità dell'Ente), consentendo così a ciascun Ufficio interno - Ente esterno, che svolge indagini per i propri fini istituzionali, di ricostruire per ciascun soggetto, oggetto o relazione quanto è conosciuto "all'interno" del Comune di Firenze; ✓ assicurare che ogni Ufficio interno o Ente esterno possa concorrere alla formazione di tale banca dati unitaria e riconciliata, con le informazioni su cui è soggetto certificante (es. l'anagrafe della popolazione, i tributi locali, la toponomastica; il Catasto per le chiavi catastali dell'immobile, 	<p>trovare sinergie e possibilità di implementazione delle procedure.</p> <p>In particolare, oltre il Servizio Entrate, la Direzione Sistemi Informativi, con funzioni di coordinamento dell'attività tecnica necessaria per l'utilizzo dei sistemi, il caricamento e la gestione delle banche dati; la Direzione Servizi Demografici, per l'utilizzo della banca dati della popolazione e dei controlli specifici sulle posizioni individuali; la Direzione Attività Economiche e Turismo, per la verifica delle posizioni relative ad imprese e soggetti che si interfacciano con il SUAP; Quadrifoglio per lo sviluppo e/o le integrazioni delle procedure informatiche e amministrative che impattano sulla banca dati TARI.</p> <p>La procedura TARI-Anagrafe è diventata operativa il 16 Novembre; per quella SUAP-TARI sono necessarie implementazioni informatiche in corso di valutazione.</p> <p>È in corso la valutazione con i Sistemi informativi per dotarsi di strumenti efficaci per implementare l'azione di contrasto all'evasione. In particolare si sta cercando di creare una banca dati unitaria e riconciliata: unitaria, in quanto sistema coordinato di tutte le banche dati nella disponibilità degli enti locali, regionali e nazionali, che dialogano principalmente mediante sistemi di cooperazione applicativa; riconciliata, in quanto dovrà identificare soggetti, oggetti e relazioni in modo condiviso (una c.d. anagrafe cooperativa su catasto e fiscalità dell'Ente), consentendo così a ciascun Ufficio interno - Ente esterno, che svolge indagini per i propri fini istituzionali, di ricostruire per ciascun soggetto, oggetto o relazione quanto è conosciuto "all'interno" del Comune di Firenze.</p> <p>Il gestionale TOSCA che potrebbe rispondere a queste esigenze al momento è ancora in fase di sviluppo e al momento non pienamente utilizzabile. Per questo motivo si è chiesto ai Sistemi Informativi di valutare la presenza sul mercato di prodotti software adeguati e che permettano anche la georeferenziazione dei dati.</p> <p>di controllo si sono sviluppate relazioni con Anci Toscana e Regione Toscana individuando nel gestionale l'applicativo, riguardo alla possibilità di</p> <p>Nelle more di potere avere piena disponibilità di un gestionale, l'attività di incrocio delle</p>
---	--

<p>le planimetrie, il censuario terreni, ecc; Agenzia delle Entrate per l'anagrafe tributaria, le dichiarazioni dei redditi ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ permettere a ciascuno di modificare i dati su cui è soggetto certificante e segnalarlo a tutti gli interessati (es. il Comune segnala ai soggetti interessati che un soggetto è deceduto o vi è un nuovo nato, oppure che è variata la composizione di un nucleo familiare); ✓ assicurare la massima circolarità delle informazioni disponibili ai diversi livelli di governo (locale, regionale, centrale); ✓ utilizzare gli standard di cooperazione individuati nel sistema pubblico di connettività e cooperazione nazionale (c.d. Codice della PA digitale). <p>Partendo dunque dal rispetto dei paradigmi succitati, occorrerà creare una banca dati unitaria e riconciliata del Comune di Firenze, integrando molti archivi esistenti.</p> <p>Al fine di rendere maggiormente qualificate le segnalazioni da inoltrare all'Amministrazione Finanziaria o da utilizzare per il recupero di risorse evase dei tributi locali, dovrà essere realizzata una maggiore interazione con il reparto di Polizia Municipale, quale titolare della facoltà di esercitare controlli specifici e di merito sul territorio.</p>	<p>banche dati per addivenire alle segnalazioni qualificate è stata condotta incrociando i dati "manualmente".</p> <p>Si è così provveduto all'invio di segnalazioni qualificate a Agenzia Entrate e Guardia di finanza e a produrre segnalazioni qualificate interne inerenti possibili evasori dei tributi locali.</p> <p>Una intensa attività di contrasto all'evasione ha poi riguardato l'imposta di soggiorno.</p> <p>Un primo filone di attività ha riguardato l'analisi dei modelli dell'Ente dell'Imposta di Soggiorno in relazione alle notizie che potrebbero estrapolarsi dal modello degli studi di settore che viene presentato unitamente alle Dichiarazioni Fiscali Annuali: mettendo in correlazione il contenuto delle informazioni richieste alle strutture/affittacamere professionali nell'ambito della Gestione dell'IdS con il programma di Linea Comune e il contenuto delle informazioni richieste alle strutture professionali dall'Agenzia delle Entrate in riferimento all'obbligo di presentazione degli Studi di Settore.</p> <p>La comparazione dei dati raccolti, fra loro confrontati e/o incrociati ha permesso di verificare la coincidenza o meno dei dati dichiarati</p> <p>Nel corso del 2015 sono inoltre state inviate diverse comunicazioni a gestori che fanno ospitalità turistica: nell'avviso si informa sull'applicazione nel Comune di Firenze dell'imposta di Soggiorno, delle direttive Regolamentari, degli obblighi presenti in capo al gestore della struttura ricettiva per l'imposta stessa, completa delle indicazioni di tutti i canali di comunicazione esistenti con l'Ente - sia tradizionali che con utilizzo di canali telematici - in particolare, l'indicazione di numeri di telefono dedicati per informazioni, indicazione degli orari di ricevimento del pubblico presso la sede, indirizzo di posta elettronica, indicazione dei collegamenti on line sia a carattere informativo sia per l'assolvimento diretto della presentazione della Dichiarazione.</p> <p>Inoltre su alcuni portali di community marketplace sono state inviate segnalazioni email per la mancata indicazione sull'annuncio dell'assoggettamento a imposta di soggiorno.</p> <p>Numeri elenchi di gestori sono partite le</p>
---	---

	<p>richieste di effettuazione di sopralluoghi mirati da parte del personale della Polizia Municipale/Amministrativa direttamente presso i luoghi di esercizio dell'attività ricettiva professionale e non. Diversi controlli sono tuttora in corso da parte della PM.</p> <p>Infine una grossa attività relazionale è stata condotta per confrontarsi con le piattaforme on line di intermediazione turistica sugli immobili. Positivi contatti si sono avuti con AIRBNB, leader mondiale dell'home sharing, con cui si sono gettate le basi per addivenire alla stipula di un protocollo d'intesa che porti alla predisposizione di un piano operativo di iniziative utili ai fini del contrasto all'evasione dell'Imposta di Soggiorno.</p> <p>Richieste di incontro sono state fatte anche ad altre portali di booking online o community marketplace (WINDU, Holiday lettings di TRIPADVISOR, Booking, Homestay, HomeAway).</p>
--	---

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Direzione Servizi Demografici	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
<p>Definizione della sperimentazione ed implementazione presso ulteriori sportelli anagrafici del "biglietto elettronico", conseguibile da apparecchi mobili (smartphone, tablet), per consentire ai cittadini l'inserimento in coda da remoto, con indicazione dei tempi d'attesa.</p> <p>Estensione della "Rete dei servizi diffusi" anagrafici, acquisendo la collaborazione delle comunità straniere, dell'associazionismo e del volontariato, al fine di aumentare l'erogazione della certificazione on-line.</p> <p>Implementazione della diffusione delle credenziali per l'accesso ai servizi comunali in Rete, all'atto delle iscrizioni anagrafiche o dei cambi d'abitazione.</p> <p>Sviluppo del Sistema unificato di Anagrafe e Stato civile per la gestione e conservazione digitale dei registri di Stato civile e dei documenti anagrafici (fogli famiglia).</p> <p>Progetto di potenziamento degli orari di disponibilità degli uffici per la celebrazione dei matrimoni civili e per la definizione dei divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile.</p> <p>Istituzione dei fascicoli elettorali elettronici presso l'Ufficio Elettorale e la Commissione</p>	<p>E' stata pubblicizzata per alcuni mesi la possibilità di usufruire del "biglietto elettronico" presso il Pad Parterre con conseguente incremento dell'utilizzo dell'applicazione. Sono state installate e rese funzionanti le apparecchiature per l'emissione del biglietto elettronico anche presso i PAD di Piazza Alberti e Via Bini. Le operazioni ultimate nel rispetto del termine del 31.12.2015, hanno consentito di rendere attivo il servizio con notevoli vantaggi per i cittadini che possono beneficiare dell'inserimento in coda da remoto in tre punti anagrafici diversi: Parterre, Via Bini e Piazza Alberti.</p> <p>Durante l'anno 2015 si è realizzato il progetto "Rete dei servizi diffusi" consistente nella diffusione delle credenziali per l'accesso al servizio di rilascio dei certificati con modalità on line.</p> <p>Sono state stipulate convenzioni per autorizzare al rilascio delle credenziali gli Ordini professionali maggiormente interessati. E' stato reso possibile il rilascio dei certificati anche presso associazioni, sindacati, enti</p>

<p>Elettorale Circondariale; sperimentazione della trasmissione tra Comuni dei fascicoli in questione e di tutta la documentazione elettorale prevista dalla legge.</p> <p>Completamento, In occasione delle elezioni elettorali regionali, dell'integrazione digitale delle procedure elettorali del Comune con tutti gli altri soggetti pubblici, quali la regione stessa, il Ministero dell'Interno, la Prefettura e la Commissione Elettorale Circondariale.</p>	<p>pubblici e privati.</p> <p>Si è realizzato un considerevole aumento dei certificati rilasciati on line rispetto al totale dei certificati emessi. Il risultato è misurabile concretamente (2014: 8.027 (on line) su totale di 88865 = 9,03% on line; 2015:19063 (on line) su totale di 95286 = 20,00% on line incremento on line anno 2015= 10,97%) e va verso la digitalizzazione dell'attività amministrativa, in un'ottica di efficienza, rapidità e riduzione dei costi della PA.</p> <p>L'integrazione della gestione documentale degli archivi ottici dei registri di Stato Civile e degli Atti Anagrafici è stata compiuta nel corso del 2015 con un notevole vantaggio organizzativo e una maggiore velocità di certificazione. L'Ufficio Anagrafe è riuscito a completare la digitalizzazione dei cartellini delle Carte d'identità relativamente al periodo 2009-2014 con la consegna del DVD alla Questura di Firenze.</p> <p>Si è inoltre conclusa la digitalizzazione dei registri degli atti nascita del periodo considerato, ovvero dall'anno 1986 all'anno 1972 compreso, entro la scadenza del 31.12.2015.</p> <p>Si è realizzato il potenziamento degli orari di disponibilità degli uffici per la celebrazione dei matrimoni per il periodo da maggio a settembre. L'ufficio ha celebrato matrimoni tutti i pomeriggi del sabato e tutte le domeniche mattina, garantendo così una maggiore disponibilità degli orari per le celebrazioni (prima limitato ad un sabato mattina e ad una domenica mattina al mese). L'aumento dei turni rispetto all'anno precedente può essere espresso nel seguente rapporto: 2015 n° turni nel periodo considerato/ 2014 n° turni nel periodo considerato = 42/26.</p> <p>La Direzione dei Servizi Demografici ha organizzato le sedi; ha svolto le attività relative alla fase celebrativa in tutte le sue componenti e quelle relative alle attività di Stato civile collegate al matrimonio.</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore della L. 55/2015 che ha ridotto a 6 mesi i tempi per ottenere il divorzio consensuale, è cresciuto il numero delle richieste di appuntamento presso l'ufficio competente. Si è riusciti a garantire una media di appuntamenti alla</p>
--	--

settimana ampiamente secondo le previsioni ed il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Complessivamente sono stati offerti ai cittadini servizi per le celebrazioni dei matrimoni e per la definizione dei divorzi in linea con le loro esigenze: si è riusciti ad offrire un servizio di celebrazione con orari più ampi nel periodo estivo e di definizione dei divorzi con tempi adeguati.

L'obiettivo nasce dall'esigenza di dare attuazione alle disposizioni normative che hanno previsto la trasmissione, in modalità telematica, della documentazione relativa alla posizione elettorale del cittadino.

Con la prima fase è avviata la produzione del fascicolo elettronico in concomitanza con la revisione dinamica di gennaio 2015 ed in preparazione di quella straordinaria elettorale; fase completata entro il 31 marzo.

La seconda fase ha realizzato e consentito il collegamento informatico, con la Commissione elettorale circondariale, positivamente impiegato sia per la revisione dinamica di gennaio 2015 che per quella straordinaria elettorale di aprile – maggio; fase completata entro il 30 giugno con l'ulteriore implementazione del fascicolo relativo alla revisione semestrale (diciottenni). E' stata completata la produzione automatica del fascicolo degli elettori ed il flusso delle informazioni in formato digitale provenienti dagli altri comuni (3D xml) e documenti di anagrafe e stato civile interni.

La Produzione e digitalizzazione dei fascicoli delle revisioni dinamiche semestrali e straordinarie è stata superiore a quella prevista 9412/8500.

Lo scopo dell'obiettivo è quello di razionalizzare il procedimento elettorale, in occasione delle consultazioni per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale della Toscana del 2015.

Con la prima fase, in stretta collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, si sono svolte le attività di analisi ed approfondimento (sia di profilo normativo e regolamentare che tecnico), conseguenti la nuova legislazione elettorale regionale e la previsione di integrazione con un nuovo applicativo appositamente progettato dalla Regione

	<p>stessa per l'occasione, fase positivamente conclusa nei termini programmati del 31 marzo.</p> <p>Con la seconda fase si sono elaborati i percorsi (anche formativi del personale interno) per adeguare gli applicativi proprietari al fine di garantire la completa gestione dei dati (di profilo più ampio e di dettaglio rispetto a quanto richiesto dall'Ufficio Elettorale della Regione) per assicurare la corretta ed omogenea definizione dei flussi di informazione richiesti dall'applicativo regionale; attività completata nei termini del 31 marzo.</p> <p>La terza fase, concentrata con le elezioni in senso stretto e con i passaggi finali propri del procedimento elettorale, ha visto la "messa in produzione" degli applicativi aggiornati e l'integrazione con il software regionale.</p> <p>In coerenza con il percorso di digitalizzazione del fascicolo elettronico, vi è stato il pieno coinvolgimento con gli uffici della Commissione Elettorale Circondariale.</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Pianificazione, Controllo e Qualità</p>	
<p>Nel 2015 si porterà a compimento l'attività di revisione e miglioramento del sistema di pianificazione programmata nel 2014 e si innesterà su questo progetto un'ulteriore evoluzione, nella logica di semplificazione dei documenti di pianificazione, in particolare del Piano esecutivo di gestione. Questo, preceduto dalla Relazione Previsionale e programmatica, aprirà l'annuale ciclo della performance, che si concluderà con la rendicontazione annuale e la relazione della performance. All'interno del ciclo, si svolgeranno le azioni di monitoraggio con la verifica intermedia dei programmi e degli obiettivi strategici e con la produzione della reportistica per gli organi politici e amministrativi.</p> <p>Il livello strategico della programmazione dovrà essere adeguato alla nuova normativa della contabilità armonizzata, che modifica tempi e contenuti dell'attuale Relazione Previsionale e programmatica col nuovo Documento unico di programmazione (DUP). Le azioni di miglioramento della macchina amministrativa, individuate già attraverso il piano provvisorio degli obiettivi, ed i progetti di incremento quali - quantitativo dei servizi saranno oggetto di analisi e valorizzazione ex art.15 CCNL 1999 secondo criteri rispondenti</p>	<p>Nel PEG 2015, suddiviso, anche nella pubblicazione in rete civica, in due distinte sezioni, sono stati rappresentati in forma unitaria, come già descritto, anche i progetti 15 c.5 CCNL 1999, facilitandone la gestione e permettendo di provare una nuova modalità da applicare nel PEG 2016 a tutti gli obiettivi interdirezionali.</p> <p>La preparazione, redazione e approvazione del nuovo documento di programmazione DUP ha richiesto un notevole lavoro di coordinamento di tutte le Direzioni dell'Ente. La prima versione del documento, approvata dalla Giunta il 31.12.2015 e contestualmente presentata al Consiglio, è stata esaminata dai Consigli di Quartiere e da tutte le commissioni consiliari, coinvolgendo il Servizio in un'ampia attività di illustrazione con successiva raccolta delle osservazioni, raccomandazioni, emendamenti, che hanno portato alla rielaborazione del DUP. Il documento aggiornato è stato approvato in Giunta il 24.02.2016 e in Consiglio il 22.03.2016.</p>

<p>alle linee ARAN. Tutte le attività afferenti il controllo gestionale, anche economico, saranno oggetto di rendicontazione nel Referto del controllo di gestione ex artt. 198 e 198 bis del TUEL.</p>	
<p>Direzione Generale - Servizio Prevenzione e Protezione</p>	
<p><i>Miglioramento del sistema della sicurezza</i> Prosegue l'impegno sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro che vede, nell'implementazione del programma TESEO, un prezioso strumento a servizio dei Datori di lavoro dell'Ente per migliorare la gestione del Sistema Sicurezza. Nel corso del 2015 sarà completata la specifica formazione per i dirigenti avviata nel 2014. Nell'ambito del progetto di armonizzazione delle banche dati SIGRU, SOA e TESEO e della loro interoperabilità (che permetterà anche di incrementare il patrimonio informativo comune), la Direzione Risorse Umane (DRU) con il contributo del Servizio Prevenzione e Protezione e della Direzione Sistemi Informativi (DSI), proseguirà: ✓ nell'ottimizzazione dell'informazione in SOA; ✓ nello sviluppo e nell'armonizzazione tra SIGRU, SOA e TESEO, nell'ambito dell'adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL). Per il 2015, in stretta collaborazione con la DRU, verrà pianificato il percorso per giungere ad una nuova valutazione del benessere organizzativo e riavviare il percorso d'indagine sullo stress da lavoro correlato.</p>	<p>La specifica formazione dei Dirigenti è stata effettuata con corso e-learning e la verifica finale in aula si è svolta nel periodo marzo-giugno 2015. L'ottimizzazione ha visto l'invio di una richiesta del Direttore Generale a tutti i Datori di lavoro con la quale si chiede la verifica e l'aggiornamento dell'assegnazione dei dipendenti alle rispettive sedi di lavoro nell'applicativo SOA (scadenza termini per l'invio degli elenchi 08/09/2015). Questo rappresenta la base per disporre di dati reali aggiornati al fine di un corretto SGSL. Inoltre l'interscambio automatico dei dati tra gli applicativi in uso (SIGRU- SOA- TESEO) dai primi mesi del 2015 avviene a cadenza giornaliera a fronte di quello mensile e manuale degli scorsi anni. Dal 01/07/2015 la DSI ha configurato ed installato su server interni l'applicativo con evidenti miglioramenti in termini di velocità e ottimizzazione. Infine è in fase di completamento la georeferenziazione delle sedi di lavoro dell'Ente, che necessita della collaborazione di tutte le Direzioni con il contributo del Servizio Statistica e Toponomastica e DSI per sanare eventuali anomalie. Per avviare il percorso sullo stress da lavoro correlato è in corso di definizione l'affidamento all'aggiudicatario della convenzione CONSIP della relativa valutazione. Inoltre il Servizio Statistica e Toponomastica su indicazione del Nucleo di valutazione e del Direttore Generale ha presentato un progetto per la realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo.</p>
<p>Risorse Finanziarie</p>	
<p><i>Attuazione del nuovo sistema tributario</i> Prosegue l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), introdotta a partire dal 1° gennaio 2014 dall'art. 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e che si articola nelle tre componenti, costituite dall'Imposta Municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal</p>	<p>L'intervento è stato attuato compiutamente, secondo le modalità e le tempistiche programmate. Le attività, le procedure a l'adozione degli atti necessari, sono state portate a termine rispettando i contenuti e i termini fissati nell'intervento in relazione alla IUC ed alle</p>

Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) che hanno ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa.

La Legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) all'art. 1, comma 679, ha "congelato" l'applicazione di IMU e TASI ai medesimi livelli massimi di imposizione previsti per il 2014 (rispettivamente il 10,6 e 2,5 per mille, derogabili complessivamente per un ammontare non superiore ad un ulteriore 0,8 per mille), di fatto rendendo temporaneamente non operativa la possibilità di aumentare la TASI oltre il suddetto limite massimo, come già previsto dalla Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - art. 1, comma 677).

L'attuale regime, secondo le intenzioni del Governo dello Stato, verrà modificato nell'ambito di un riordino complessivo del sistema fiscale locale che vedrà, molto probabilmente nel 2016, l'attivazione di una "local tax" unica sulla casa, comprensiva di tutti gli attuali tributi che prevedono una base imponibile di natura immobiliare.

In questo quadro normativo, quindi, in particolare la TASI continuerà ad essere applicata unicamente all'abitazione principale di residenza, alle pertinenze della stessa ed alle abitazioni ad essa assimilate, immobili questi esenti per legge dall'IMU. Anche quest'ultima resta invariata rispetto al 2014, sia nella misura che nelle fattispecie applicative.

Terminato il lavoro, condotto nel 2014, di riordino della disciplina regolamentare comunale, necessaria per procedere ai dovuti adeguamenti normativi in relazione alla IUC nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI, si entra nella fase gestionale a regime dei suddetti tributi. Inoltre proseguirà il lavoro di aggiornamento dei sistemi gestionali ai fini della verifica delle singole posizioni impositive, così come le azioni di informazione, anche verso gli operatori di assistenza fiscale, per poter consentire ai contribuenti interessati di avere adeguata e precisa conoscenza degli adempimenti da ottemperare, con relativi tempi e modalità.

Riguardo alla TARI, proseguirà il rapporto con il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, al quale è affidata anche la gestione della riscossione della tassa, con

sue tre componenti (IMU, TASI e TARI).

Da segnalare, per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) l'attuazione della delibera della Giunta Comunale n.68 del 7/03/2015 - con cui sono state introdotte specifiche riduzioni TARI in favore degli operatori economici titolari di utenza non domestica, appartenenti alle categorie individuate, che hanno sede di lavoro nelle zone interessate dai cantieri delle linee 2 e 3 della tramvia, per il disagio e il danno economico derivante dai provvedimenti di limitazione della viabilità connessi ai lavori di realizzazione delle linee tramviari. Sono state esaminate n. 434 istanze di applicazione delle suddette riduzioni, sono state verificate attraverso il riscontro della Direzione Mobilità sulla presenza e durata dei cantieri, nonché il grado d'impatto relativo sulla viabilità delle vie interessate. Quadrifoglio ha poi proceduto a concedere agli utenti aventi diritto la riduzione, applicandola già nell'avviso di pagamento del saldo TARI 2015 in relazione al primo semestre dell'anno. Con l'invio dell'avviso di pagamento per l'acconto 2016 verranno applicate anche le riduzioni relative al secondo semestre 2015.

Per quanto riguarda, invece, le agevolazioni sul pagamento della TARI finalizzate all'incentivazione della partecipazione dei cittadini o di forme associative degli stessi alla valorizzazione e riqualificazione di aree del territorio comunale urbano, in attuazione della delibera di Giunta n.323 del 11/08/2015 - con cui sono stati determinati gli indirizzi di attuazione delle procedure per l'individuazione dei progetti su aree urbane e i criteri per l'applicazione della riduzione a favore dei cittadini e/o associazioni in collaborazione con la Direzione Ambiente è stato predisposto il bando pubblico per la ricerca di soggetti privati a cui affidare la relativa manutenzione.

<p>modalità e tempi stabiliti dal Comune.</p> <p><i>Imposta di Soggiorno</i></p> <p>A partire da mese di ottobre 2014 l'imposta - che è applicata ai soggetti non residenti nel comune di Firenze che pernottano nelle strutture ricettive del territorio comunale - è stata introdotta anche a carico di coloro che prendono in affitto abitazioni per finalità turistiche. Pertanto, nel corso dell'anno 2015, sarà particolarmente monitorata l'evoluzione di suddetta fattispecie. Si attueranno indagini utilizzando i siti specializzati nelle offerte di locazione turistica ma sarà soprattutto indispensabile la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale per le necessarie verifiche sul territorio.</p> <p>In considerazione dell'ulteriore impulso che l'amministrazione comunale - che in questi anni ha finanziato, utilizzando gli introiti dell'imposta di soggiorno, interventi per musei, teatri, mostre, eventi culturali, servizi di informazione turistica, biblioteche, manutenzione del patrimonio storico monumentale ed arboreo, trasporto pubblico locale - intende dare a suddette azioni sviluppando ulteriori progetti ed iniziative che sempre più promuovano l'offerta turistica, si è reso necessario adeguare di euro 0,50 per pernottamento la tariffa dell'imposta.</p> <p>Continuerà altresì l'attività di verifica puntuale delle dichiarazioni dovute dalle strutture ricettive del territorio comunale e dei riversamenti dell'imposta effettuati dalle stesse. Verrà incrementata la collaborazione con gli organi della polizia comunale ai fini di una sempre più incisiva azione di richiamo all'attenzione degli obblighi da parte dei gestori e di controllo ai fini di rilevare l'evasione dell'imposta anche tramite la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate.</p>	<p>L'attività di monitoraggio e controllo svolta nel corso del 2015 ha permesso di mantenere costantemente aggiornati i dati del portale dell'imposta di soggiorno; in particolare, si evidenzia l'incremento del 19,7% registrato nelle strutture ricettive (passando da n°1148 al 31.12.2014 a 1430 al 31.12.2015). Nello stesso periodo di tempo, si segnala il forte aumento (oltre il 251%) delle locazioni turistiche accreditate al portale (passate da 560 a fine 2014 a 1969 a fine 2015).</p> <p>L'incremento delle strutture, insieme al forte afflusso di turisti, ha avuto effetti positivi per quanto concerne l'aumento del gettito derivante dall'imposta di soggiorno, raggiungendo la previsione di bilancio 2015 (considerando l'aumento di euro 0,5 delle tariffe dal 1 aprile 2015).E' proseguita l'attività di verifica dei dati dichiarati dai gestori sia di strutture ricettive che di locazioni turistiche e sono state poste in essere tutte le attività di sollecito per regolarizzazione tutte quelle posizioni non definite.</p> <p>E' proseguito il supporto reso ai gestori (assistenza telefonica, ricevimento allo sportello e corrispondenza per mail) circa le modalità di accredito al portale on line, di compilazione delle dichiarazioni e di effettuazione dei versamenti.</p> <p>Il Servizio ha rilasciato n°389 credenziali per l'accesso ai servizi on line, trattato da back office 1.447 dichiarazioni (su un totale di 17.265) ed ha dato risposta a 3081 mail in arrivo.</p> <p>E' stata curata poi la redazione di note informative sulle novità intervenute nel corso del 2015, sia a livello regolamentare che di procedura.</p> <p>Sono state inoltre supportate le attività di verifica svolte dal reparto antievasione della Polizia Municipale, fornendo informazioni utili ai fini delle denunce all'Autorità Giudiziaria, nei casi di omissione agli obblighi regolamentari da parte delle strutture stesse.</p>
<p><i>Canone CIMP</i></p> <p>La modifica del sistema tariffario del CIMP che ha allineato le tariffe del Canone a quelle previste per l'Imposta sulla pubblicità, maggiorate fino ad un massimo del 25% e incrementate annualmente delle percentuali</p>	<p>Oltre al proseguimento della ordinaria gestione, è stata incrementata l'attività di recupero per gli omessi o tardivi pagamenti, emettendo n. 670 diffide per un valore complessivo accertato pari a € 680.000,00,</p>

<p>ISTAT, ha determinato una significativa riduzione di gettito che si ripresenterà anche per l'annualità 2015. Prosegue l'attività per definire il contenzioso pendente con alcune società pubblicitarie sorto in seguito alle sentenze sfavorevoli all'amministrazione in materia tariffaria CIMP. Continua l'attività di istituto volta a definire il Canone dovuto relativamente alle autorizzazioni che vengono trasmesse dalle Direzioni comunali, ed il contrasto degli omessi o tardivi versamenti con le penalità previste dal vigente Regolamento Comunale .</p> <p>Il legislatore ha disposto lo slittamento dell'entrata in vigore dell'I.M.S. (Imposta Municipale Secondaria) ex art. 11 D.lgs. 23/2011 previsto dal 01.01.2015. Tale Imposta comporterà una rivoluzione copernicana nel sistema tributario dei comuni determinando la contestuale soppressione dei canoni e tributi riscossi e comporterà l'abbandono di un numero significativo di fattispecie attualmente soggette al CIMP (es. cartellonistica stradale etc. etc.) con una prevedibile ulteriore diminuzione di gettito.</p>	<p>nonché ingiunzioni per € 34.750,00. Sono stati inoltre elaborati gli elenchi per le posizioni di morosità per diffide (n.321) e ingiunzioni (n.135) consegnati, per la riscossione coattiva interna a mezzo di Ingiunzione Fiscale, per un carico rispettivamente pari a € 369.084,50, e € 339.888,00.</p> <p>Si sono altresì definiti accordi transattivi con alcune società in campo pubblicitario per le tariffe maggiorate oltre il 25%, a tal fine sono state controllate le posizioni, delle società interessate in contenzioso con l'Amministrazione, ai fini di un corretto calcolo per il rimborso dovuto per la parte eccedente la citata percentuale.</p>
<p><i>Canone COSAP</i></p> <p>Prosegue l'attività di istituto, volta a definire il Canone occupazione spazi ed aree pubbliche, dovuto a seguito del rilascio di provvedimenti di concessione di suolo pubblico da parte delle Direzioni Comunali competenti.</p> <p>Viene esercitata l'attività di controllo ed eventuale recupero dei versamenti tardivi e/o omessi mediante atti di diffida ad adempiere ex art. 29 del Regolamento Comunale. Vengono inoltre attivate le procedure di segnalazione alla competenti Direzioni per la decadenza delle concessioni di suolo - in attuazione delle disposizioni regolamentari - in caso di omesso versamento del Canone.</p> <p>L'amministrazione è orientata ad operare una rideterminazione dei coefficienti di alcune tipologie di occupazione di suolo pubblico alla luce di un maggiore incremento del valore economico dell'area di occupazione; difatti le tariffe COSAP di riferimento, non risultano più adeguate sia in relazione ai valori economici conseguiti dagli utilizzatori, che al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione delle aree e degli spazi all'uso pubblico.</p>	<p>E' proseguita l'attività di istituto con maggiore concentrazione nel recupero evasione. Sono stati emesse n. 2578 Diffide per un importo complessivo pari a € 2.533.177,50 ed Ingiunzioni per € 151.512,18.</p> <p>L'ufficio ha inoltre consegnato per la procedura coattiva a mezzo Ingiunzione fiscale interna un carico per un importo complessivo pari a € 918.403.</p>
<p><i>Contenzioso e supporto giuridico</i></p>	

<p>Prosegue l'attività di supporto trasversale per gli uffici della Direzione Risorse Finanziarie, viene svolta direttamente l'assistenza e difesa in giudizio avanti le Commissioni Tributarie. Sono altresì predisposti gli atti istruttori per l'Avvocatura per i ricorsi avanti l'Autorità Giudiziaria Ordinaria e Tar/Consiglio di Stato. Tale attività comprende, oltre alla difesa in giudizio, anche la consulenza in tutte le materie di maggiore interesse per la Direzione/Servizio attraverso il confronto su problematiche varie, al fine di consentire ove possibile, anche il contenimento delle controversie potenziali e/o la deflazione di quelle pendenti. Per l'annualità in corso prosegue, difatti, il supporto per concludere il contenzioso pendente in materia tariffaria CIMP con alcune società, sorto precedentemente all'approvazione da parte della Giunta delle nuove tariffe in vigore dal primo gennaio 2014. La critica situazione economica ha generato un notevole incremento delle procedure fallimentari e concorsuali in merito alle quali si rileva di conseguenza un aumento delle attività necessaria per insinuare al passivo i crediti di canoni e tributi dell'Ente.</p> <p>A seguito dei mutamenti organizzativi interventi all'interno della Direzione, sarà maggiormente curato lo svolgimento di attività formative per il personale interno al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dei procedimenti amministrativi ed unificare le procedure riducendo possibili errori ricorrenti nell'emissione degli atti di competenza degli uffici.</p>	<p>L'attività dell'ufficio in materia di contenzioso è stata svolta nel rispetto dei termini previsti dal processo tributario e da quelli richiesti dall'Avvocatura per i ricorsi avanti l'Autorità Giudiziaria Ordinaria e Tar/Consiglio di Stato. Nel periodo settembre - dicembre 2015 è stato possibile concludere ulteriori accordi per la definizione del contenzioso pendente in materia tariffaria CIMP con tre Società pubblicitarie, per un totale di cinque accordi nell'anno.</p> <p>In seguito alle modifiche apportate al D.Lgs. 446/1992 e alla estensione dell'applicazione dell'istituto della mediazione anche al contenzioso in materia di tributi locali, si è iniziato lo studio delle procedure da avviare a partire dal primo gennaio 2016 al fine di dare attuazione alle disposizioni di legge.</p> <p>Per quanto concerne le procedure fallimentari e concorsuali oltre a continuare l'attività di insinuazione dei crediti del Servizio Entrate, nel corso dell'anno l'ufficio ha iniziato ad insinuare anche i crediti trasmessi dal Servizio Riscossione coattiva e recupero evasione</p> <p>E' proseguita l'attività di supporto trasversale per gli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie, nonché di aggiornamento con particolare attenzione agli interventi legislativi e alle istruzioni ministeriali intervenute nelle materie di specifico interesse per la Direzione. L'ordinaria attività di rassegna stampa fino ad ora svolta per la sola Direzione Risorse Finanziarie è stata estesa nel, corso dell'anno, a tutta l'Area di Coordinamento Risorse.</p>
<p><i>Addizionale IRPEF</i></p> <p>Il Comune di Firenze dal 2001 ha applicato l'imposta, istituita con decreto legislativo n. 360/98. Il primo annuo è stata stabilita l'aliquota dello 0,1%, negli anni successivi è stato applicato lo 0,3%. Dal 2012 l'aliquota è stata ridotta allo 0,2%. Benché la norma lo consentisse non è stata applicata alcuna soglia di esenzione.</p> <p>Nel 2014 si è intrapreso un percorso che ha portato all'abolizione del tributo per i redditi più bassi. Con apposita modifica regolamentare è stata disciplinata l'esenzione per i redditi fino 25.000,00 euro. Di conseguenza dal 2015 gli effetti dell'esenzione troveranno la completa rappresentazione di cassa.</p>	<p>Nel 2015 a seguito dell'esenzione per i redditi sino a 25.000,00 si è accertata la somma di euro 8.685.000,00. Tale somma riflette le aliquote deliberate e completamente andate a regime nel 2015.</p>

<p><i>Introduzione dell'armonizzazione contabile</i></p> <p>Dal 1° gennaio 2015 , in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, tutti gli Enti Locali sono tenuti all'adozione dei nuovi schemi di bilancio e alla gestione secondo i nuovi principi contabili. Tale modifica gestionale, soprattutto nella prima fase di transizione, genera una serie di criticità nell'applicazione delle nuove regole contabili che devono essere superate con un'attività di formazione iniziale estesa a tutte le direzioni dell'ente, da svolgere nei primi mesi del 2015, coordinata ed in parte effettuata direttamente dal personale del servizio, e che proseguirà poi con l'attività di un supporto continuativo nel corso di tutto l'esercizio, attraverso riunioni periodiche da svolgersi con le altre Direzioni. Parallelamente dovrà essere implementato il programma informatico di contabilità al fine di garantire il passaggio descritto garantendo la massima informatizzazione per quanto attiene a determinate poste quali il fondo pluriennale vincolato.</p>	<p>Il Servizio Economico Finanziario ha portato avanti lo studio e la predisposizione dei nuovi documenti contabili secondo gli indirizzi della nuova riforma avviata dal decreto legislativo n.118 del 23/06/2011. La portata e gli effetti di questa importante riforma non sono trascurabili tanto che il Servizio medesimo, nel secondo semestre 2015, ha implementato la propria attività sia in termini di supporto formativo, sia in termini di rivisitazione degli applicativi informatici di concerto con la Direzione Sistemi Informativi, sia e soprattutto attraverso la predisposizione di una significativa serie di modifiche/variazioni delle scritture contabili.</p> <p>La gestione di questo importante processo di cambiamento ha permesso all'Amministrazione comunale di poter approdare alla contabilità armonizzata in modo graduale e con un buon livello di conoscenza da parte di tutti gli operatori che si interfacciano con il Servizio Economico Finanziario.</p>
<p><i>Introduzione della fatturazione elettronica</i></p> <p>L'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 stabilisce che a partire dal 31 marzo 2015 tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali, potranno accettare dai propri fornitori soltanto fatture e note di pagamento equivalenti trasmesse in forma elettronica, secondo il formato e le specifiche tecniche di invio di cui al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. Lo stesso DL 66/2014, all'art. 27, ha introdotto anche alcune norme in materia di monitoraggio dei debiti delle P.A, attraverso l'immissione sulla piattaforma elettronica MEF per la certificazione dei crediti dei dati relativi alle fatture di acquisto e richieste equivalenti di pagamento emesse verso le P.A.</p> <p>L'applicazione congiunta, a decorrere dal 31 marzo 2015, delle suddette disposizioni in materia di monitoraggio dei debiti delle P.A. e di obbligo di ricevere soltanto fatture elettroniche dai propri fornitori, comporta la necessità di adeguare non solo i sistemi informatici per la ricezione, la contabilizzazione e la conservazione documentale, ma anche le procedure organizzative per la gestione all'interno di tutte le Direzioni ed Uffici Comunali dei flussi delle fatture ricevute.</p>	<p>Alla fine dell'esercizio 2015 sono state ulteriormente implementate e snellite le procedure di gestione dei flussi delle fatture elettroniche ricevute in raccordo con tutte le Direzioni dell'Ente, tenuto conto dell'applicativo informatico che garantisce la ricezione, la protocollazione e lo smistamento delle fatture elettroniche dai fornitori alle Direzioni proponenti.</p> <p>Il Servizio Economico Finanziario, per quanto di propria competenza, ha continuato a garantire la formazione sull'utilizzo del nuovo sistema informatico.</p> <p>E' stata conclusa con soddisfacenti risultati anche la revisione del sistema gestionale per quanto attiene ai nuovi istituti previsti dalla legge di stabilità per il 2015 dello split payment e reverse charge.</p> <p>Sono state approntate tutte quelle soluzioni utili per una gestione più snella e rapida riferita sia ai tempi di registrazione delle fatture da parte dell'Ente, ricevute attraverso il sistema di interscambio dati creato (SDI), sia alla tempestiva liquidazione dei corrispettivi</p>

<p>Tali modifiche consentiranno di ottimizzare i tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto, nonché di migliorare la trasparenza dell'Amministrazione nei confronti dei fornitori, che potranno consultare in tempo reale l'apposita piattaforma MEF per individuare lo stato di avanzamento contabile dei propri crediti.</p>	
<p><i>Riscossione coattiva diretta delle entrate comunali</i></p> <p>Il Comune di Firenze con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 23 dicembre 2013 ha stabilito di gestire direttamente, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali.</p> <p>La scelta si fonda sulla volontà di acquisire all'Amministrazione Comunale il controllo sul processo di gestione della riscossione coattiva delle proprie entrate e riassumere direttamente la titolarità dei rapporti con i cittadini.</p> <p>Il programma che il Comune intende perseguire relativamente alla riscossione coattiva muove dunque da questa volontà e dalla stessa trae le finalità e le priorità che alle stesse vengono date.</p> <p>Gli obiettivi perseguiti con questa scelta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare e innovare i servizi resi al cittadino mediante la realizzazione di un front-office, di un portale web e della cartella del contribuente; ✓ Ridurre i tempi di recupero delle somme non versate nei termini stabiliti; ✓ Incrementare nel tempo la percentuale di recupero dei crediti del Comune anche grazie all'analisi delle banche dati ed alla focalizzazione sul profilo del contribuente; ✓ Contenere le spese gestionali da imputare agli utenti; ✓ Mantenere un elevato grado di controllo attraverso la cabina di regia dell'Ufficio Riscossione Coattiva. <p>Per migliorare e innovare i servizi resi al cittadino alla società Linea Comune spa, in base a quanto previsto da apposito Contratto di Servizio stipulato nel 2014, è affidata la gestione dei canali di contatto con il contribuente, la fornitura di servizi di supporto tecnologico-informatico e l'integrazione delle necessarie banche dati.</p> <p>Nella prima metà del 2015, Linea Comune spa dovrà fornire al Comune di Firenze un</p>	<p>Nel corso del 2015 Linea Comune Spa ha proceduto mediante gara all'affidamento a terzi dello sviluppo di un software per l'intera procedura della riscossione coattiva. L'ufficio dopo aver individuato le procedure e gli stati pratica che debbono essere previsti all'interno del programma ed in seguito alle proposte di sviluppo da parte della ditta aggiudicataria, ha proceduto alla definizione e al collaudo dello stesso per la parte preliminare, inerente l'inserimento delle forniture, comprendente la relativa azione di bonifica dell'indirizzo del destinatario, mediante accesso informatico alle banche dati della anagrafe comunale, della Camera di commercio e dell'Anagrafe tributaria, e la loro postalizzazione e notifica, tramite procedura on-line messa a disposizione da Poste Italiane.</p> <p>E' stata poi avviata la fase di definizione del software con il completamento delle procedure informatiche per le azioni cautelari ed esecutive. In particolare sono state individuate le procedure inerenti l'iscrizione del fermo amministrativo per una sua futura definizione all'interno del software. Sono state avviate le attività inerenti alla sincronizzazione del software con il sistema di rendicontazione della contabilità di bilancio tramite l'utilizzo del gestionale STARIS.</p> <p>Per la gestione della postalizzazione mediante posta ordinaria dei solleciti di pagamento, è stata individuata, mediante gara, una ditta che provvede al recapito e alla rendicontazione degli esiti.</p> <p>Nel corso dell'anno si è proceduto all'invio dei solleciti di pagamento soprattutto provenienti dalla Direzione Polizia Municipale e all'invio di un primo lotto di ingiunzioni provenienti dagli uffici decentrati dell'ente. Con gli stessi uffici proponenti le liste di carico, si sono consolidati i contatti anche al fine di rispondere univocamente al cittadino richiedente l'annullamento parziale o totale</p>

<p>applicativo informatico che permetta una gestione efficiente e completa di tutte le fasi della procedura della riscossione coattiva, il controllo delle somme incassate e la loro rendicontazione nel bilancio comunale: ciò permetterà di procedere celermente all'invio dei solleciti di pagamento delle diverse entrate e alla notifica delle ingiunzioni di pagamento per il recupero dei crediti.</p> <p>Nell'anno in corso è prevista anche l'attivazione di procedure e strumenti che consentano l'attivazione delle fasi di natura cautelare (quali fermo amministrativo ed ipoteca su immobile) per i crediti inseriti in ingiunzioni di pagamento che non risultano pagate alle scadenze di legge.</p> <p>Infine, occorrerà valutare di concerto con la Direzione Avvocatura quali percorsi attivare (anche in outsourcing) per l'individuazione del "Funzionario Responsabile della Riscossione" nonché per lo svolgimento e l'avvio delle azioni e delle procedure esecutive.</p> <p>Al fine di dare maggiore efficacia ed efficienza alle iniziative assunte dal Comune di Firenze saranno mantenuti contatti con la Regione Toscana e con Anci al fine di verificare opportunità di collaborazione e iniziative congiunte che consentano di raggiungere i risultati attesi dall'Ente.</p>	<p>dell'atto a lui notificato oppure l'attivazione di una rateazione, sia tramite fron-end (fisico) che mediante contatti telefonici e telematici.</p> <p>Sono state attivate procedure, tramite l'ausilio del contact center gestito da Linea Comune Spa, per la sollecitazione al pagamento nei confronti di coloro che sono risultati morosi a fronte del ricevimento di solleciti ed ingiunzioni.</p> <p>Sono state avviate le procedure di iscrizione di fermo amministrativo, per le ingiunzioni non pagate, tramite portale ACI/PRA. L'iscrizione dei fermi amministrativi sono state trasmesse alla Polizia Municipale per gli opportuni controlli in merito al rispetto degli obblighi di legge in capo al destinatario dell'atto di fermo. Si sono avviati gli opportuni contatti con l'Avvocatura dell'Ente, con l'ufficio contenzioso della Polizia Municipale e con l'ufficio Contenzioso della Direzione Finanziaria, al fine di gestire in modo fluido ed efficace, le attività inerenti i ricorsi sulle ingiunzioni e solleciti, sulla base di quanto previsto dal Disciplinare sulla riscossione coattiva.</p> <p>Sono stati mantenuti ed implementati i contatti con i Comuni capoluoghi toscani, Anci Toscana e Regione Toscana per individuare percorsi collaborativi che consentano di raggiungere i risultati attesi dall'Ente. Anci Toscana ha aggiudicato la gara per l'affidamento all'esterno di attività di supporto alla riscossione coattiva per lo svolgimento e l'avvio delle azioni esecutive e per l'individuazione del Funzionario responsabile della riscossione ed ha in corso le procedure di controllo per addvenire alla sottoscrizione del contratto.</p>
<p>Ufficio del Sindaco</p>	
<p><i>Rete Civica, contact center e Sistema di Identità Visiva</i></p> <p>Rete Civica e contact center sono fra i canali più consolidati e conosciuti ai quali affidare la comunicazione, l'informazione e l'erogazione di molti servizi on-line.</p> <p>Fra le priorità vi è il rafforzamento finalizzato al miglioramento degli standard qualitativi e l'impegno a rendere questi canali sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, offrendo anche un'immagine sempre riconoscibile, univoca e omogenea in ogni declinazione dell'identità dell'Ente.</p>	<p>Nell'anno 2015 è stata condotta una rilevante opera di miglioramento dei servizi erogati attraverso la rete civica.</p> <p>Tra le azioni svolte, per quanto riguarda i siti tematici, si ricordano la messa on line del nuovo sito della Polizia Municipale, la realizzazione della nuova home page delle biblioteche, la modifica del sito Educazione, l'aggiunta di nuove sezioni nei siti Musei e Politiche Sociali del Comune, la realizzazione della pagina dedicata alle Maratone dell'Ascolto. E' inoltre stata svolta la fase</p>

	<p>preparatoria alla pubblicazione del nuovo portale Risorse Umane nella Intranet comunale, di cui è stata messa a punto la struttura e l'organizzazione, anche tramite la sistemazione delle schede contenuti.</p> <p>Più in generale, ai fini del miglioramento in termini di semplificazione dei contenuti, è stata avviata una attività formativa avente ad oggetto la stesura dei testi e la scrittura per il web rivolta ai redattori delle diverse direzioni. Sono state regolarmente svolte le attività relative alla supervisione nell'uso del marchio del Comune e la validazione del suo corretto utilizzo nella comunicazione dell'Ente nonché la revisione e la modifica layout e testi dei materiali a stampa prodotti dagli Uffici.</p> <p>Portale servizi e contact center 055055. Sono continuate proficuamente le attività ordinarie, attraverso il monitoraggio, la verifica e il supporto quotidiano alle strutture comunali per la manutenzione delle schede riguardanti il Portale dei servizi. È stato ultimato, come da programma, il nuovo layout del KMS relativo alla gestione del Portale servizi, realizzato da Linea Comune e si è provveduto alla sperimentazione del nuovo KMS, con un gruppo di redattori pilota.</p>
<p><i>URP e sportelli di front office</i></p> <p>Si stanno progressivamente potenziando i canali di contatto con i cittadini: sia i più moderni basati sulle nuove tecnologie digitali sia i più tradizionali, quali gli sportelli di front office.</p>	<p>E' stata realizzata l'analisi propedeutica alla stesura del progetto di fattibilità per la realizzazione presso ogni Quartiere dello sportello al cittadino, quale tramite privilegiato fra la cittadinanza e l'Amministrazione. Per attuare tale obiettivo è stata definita l'importanza di realizzare una collaborazione sinergica tra il personale dei quartieri ed il personale degli uffici relazioni con il pubblico, nell'ottica di realizzare, integrando e valorizzando le rispettive competenze, uno strumento polifunzionale di condivisione e diffusione di informazioni, di ascolto e partecipazione dei cittadini, e di erogazione diffusa di servizi sul territorio.</p>
<p><i>Partecipazioni comunali</i></p> <p>Proseguirà l'attività per le nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti, organismi, partecipati nel rispetto delle nuove norme sulla parità di genere, la trasparenza, l'anticorruzione ed altre disposizioni che sovrintendono a dette funzioni.</p> <p>In tale contesto si procederà ad un riordino</p>	<p>Nel complessivo anno 2015 sono state istruite n. 17 procedure ad evidenza pubblica per la nomina/designazione dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni, delle quali 15 concluse nello stesso anno con relativi decreti sindacali (dei quali due relativi a società: Farmacie Fiorentine - AFAM Spa e Servizi alla Strada</p>

<p>della disciplina comunale e ad una verifica-valutazione delle partecipazioni, tenuto conto anche dell'esigenza della sistematizzazione dei controlli degli organismi in questione.</p>	<p>Spa) E' proseguita inoltre l'attività di esame della complessiva situazione della rappresentanza negli enti partecipati, dei rispettivi statuti ed atti costitutivi, finalizzata all'aggiornamento degli stessi all'evoluzione normativa nonché al puntuale aggiornamento della composizione dei relativi organi di amministrazione e controllo.</p>
<p><i>Razionalizzazione regolamentare funzioni amministrative comunali</i> Verrà portata avanti un'attività di revisione delle norme interne al Comune (regolamenti e disciplinari), in particolare di quelle inerenti l'utilizzo dei beni comunali, in un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente.</p>	<p>Un importante risultato è stato raggiunto nell'anno con l'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 con cui si è modificato il Regolamento Cosap, introducendovi aggiornati meccanismi di valorizzazione di piazze e luoghi cittadini di particolare interesse storico culturale, e con cui si è abrogato il preesistente "Regolamento sull'uso ed il relativo canone di talune aree della città di particolare interesse culturale, artistico, archeologico, etnoantropologico e religioso" di cui alla deliberazione C.C. 27/2011.</p> <p>Con tale intervento si sono ottenuti in particolare i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - razionalizzazione regolamentare e semplificazione procedimentale - individuazione aggiornata di aree storico culturali da valorizzare - definizione di nuove modalità istruttorie (con l'istituzione di apposita Conferenza di servizi con funzioni consultive obbligatorie) tese ad una più attenta disamina dell'impatto dell'occupazione sul territorio e sulla compatibilità della relativa iniziativa con i fini istituzionali dell'ente e la tutela dell'immagine della Città; - valorizzazione in termini economici delle suddette aree laddove concesse per occupazioni temporanee finalizzate alla promozione di beni e servizi o ad eventi privati limitanti l'accesso pubblico all'area. <p>E' inoltre in fase avanzata l'attività di studio e redazione di proposte di modifica dei regolamenti/disciplinari per la concessione in uso temporaneo degli ambienti (sale) monumentali di proprietà del Comune. Anche in questo caso - come avvenuto in tema di occupazione di suolo pubblico di particolare interesse storico culturale - l'attività è stata condotta nell'ottica della razionalizzazione</p>

	<p>regolamentare, della semplificazione dei procedimenti e della valorizzazione degli ambienti stessi, con relativa revisione ed omogeneizzazione dei requisiti di concessione e delle fattispecie di agevolazione tariffaria.</p> <p>L'analisi ha portato alla definizione di una proposta regolamentare avente ad oggetto (anticipando un obiettivo inizialmente previsto per il 2016), oltreché gli ambienti monumentali, anche la concessione di beni mobili strumentali all'organizzazione di eventi (sedie, palchi, piante ecc.), anch'essi oggi disciplinati da atti diversi e parzialmente disomogenei.</p>
<p>Attività Economiche e Turismo</p>	
<p>Riprendere i rapporti con i Suap dei comuni della Città metropolitana, verificare lo stato di evoluzione degli stessi e elaborare un progetto di omogeneizzazione con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e professionale, Camera di Commercio, Asl, VVFF e tutti i soggetti pubblici competenti nei procedimenti. Completare la informatizzazione dei procedimenti oggi gestiti dal Suap di Firenze, realizzare la piena integrazione nel modello SUAP di tutti i procedimenti di interesse delle imprese.</p> <p>Come Direzione Attività Economiche siamo coinvolti per quanto riguarda la semplificazione amministrativa e la realizzazione, in collaborazione con la Camera di Commercio e con altri Enti Locali, di uno vero sportello unico per le imprese che risolva tutte le loro incombenze di oneri e adempimenti di natura locale (urbanistica, tasse e oneri non nazionali, permessi, etc.).</p> <p>Avviare i contatti con la Camera di Commercio finalizzati alla sottoscrizione di un eventuale Protocollo d'Intesa per stabilire la modalità unica Suap.</p> <p>Prosecuzione della scelta della semplificazione amministrativa che nell'anno passato ha visto passare a SCIA gli eventi con meno di 200 persone come spettatori e la revisione delle pratiche inerenti lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche.</p>	<p>Sono stati predisposti gli atti ritenuti fondamentali per poter consentire l'avvio del coordinamento Suap della città metropolitana, con l'obiettivo strategico di costruire un modello unico di Suap metropolitano, come proposta integrante il ruolo di coordinamento e guida del Comune di Firenze.</p>
<p>Avvocatura</p>	
<p>Rappresentare, assistere e difendere in giudizio l'Amministrazione Comunale.</p> <p>La Direzione Avvocatura, nel suo ruolo fondamentale di supporto trasversale per tutte le Direzioni dell'Ente, svolge la sua</p>	<p>La Direzione Avvocatura, nel corso del 2015, oltre all'attività di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente, ha offerto la sua assistenza in tutti i procedimenti alternativi di risoluzione delle controversie (c.d. ADR). In totale i</p>

attività di rappresentanza, assistenza e difesa in giudizio in tutte le cause in cui sia parte l'Amministrazione Comunale. L'attività di supporto (complessivamente intesa) comprende, oltre all'attività di difesa in giudizio strettamente intesa, anche quella fondamentale di consulenza stragiudiziale in tutte le materie di maggiore interesse per l'azione amministrativa (edilizia ed urbanistica, attività contrattuale, pubblico impiego, attività sanzionatoria e patrimoniale in genere). La continua attenzione verso parametri di stretta legalità in un periodo di continua produzione ed evoluzione normativa rappresenta il parametro di riferimento per l'implementazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, con conseguente contenimento del contenzioso potenziale. In continuità con gli obiettivi e l'esperienza avviata nell'anno 2014, anche nel triennio 2015-2017 la Direzione (attraverso i suoi tre Servizi) intende portare avanti un percorso di approfondimento sulle tematiche di maggiore interesse attraverso circolari e/o incontri formativi interni al fine di offrire soluzioni interpretative sui temi di maggiore interesse e nell'ottica di minimizzare il contenzioso potenziale. Sempre in tale ottica intende ottimizzare la trasparenza dei flussi informativi verso l'esterno anche attraverso apposite evidenze nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.

procedimenti di mediazione civile e di negoziazione assistita, per i quali i Legali della Direzione hanno assicurato la propria assistenza, sono stati n. 59

Da segnalare, in particolare, l'impegno sul fronte del nuovo istituto della negoziazione assistita, introdotto con gli artt. 2 e ss del D.L. n. 132/2014 (convertito in legge n. 162/2014). Nel solo ambito dei sinistri con danni a terzi, la Direzione ha assicurato la sua assistenza in n. 38 procedimenti, per un totale di n. 53 sedute di negoziazione.

Sul fronte della gestione si può segnalare pertanto che, al 31/12, la Direzione ha trattato nuovi fascicoli contenziosi per un totale di 653 nuove pratiche di cui 358 per controversie pendenti dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria (civile e penale), n. 132 per controversie pendenti dinanzi agli organi di giurisdizione amministrativa, n. 3 per controversie pendenti dinanzi alla Commissione provinciale Tributaria e n. 2 per controversi dinanzi al tribunale superiore delle Acque Pubbliche, n. 99 per richieste di risarcimento danni curati dai legali delle Compagnie assicuratrici e n. 59 fascicoli (negoziato assistita e mediazione civile). A tale dato devono aggiungersi il rilascio di n. 44 pareri formali.

Grazie al progetto "Digitalizzazione del fascicolo e massimario interno", infine si segnala il forte impulso impresso alla archiviazione che ha portato alla chiusura e conseguente digitalizzazione di ben 807 fascicoli, di cui n. 507 relativi all'anno 2015 e n. 300 relativi all'anno 2014. Tale progetto ha consentito, tra l'altro, anche la liberazione/razionalizzazione di diversi metri lineari di archivio dei locali della Direzione ed il controllo dell'esattezza e l'implementazione dei dati contenuti nel gestionale LISIA. Contestualmente si è avviata la creazione di un archivio digitale delle sentenze più rilevanti pronunciate negli anni 2014 e 2015, con la redazione di 110 massime da parte dei Legali della Direzione.

Infine, ma non ultimo, la pubblicazione delle Linee Guida per i pagamenti derivanti da titoli giudiziari esecutivi, ha consentito di ottimizzare le procedure, riducendo significativamente i contatti telefonici ed epistolari con i legali ed i loro assistiti.

Segreteria Generale e Affari Istituzionali

<p>Publicazione degli atti e documenti sul sito dell'Ente con estrazione automatica delle informazioni dalle banche dati dell'ente garantendo così un processo automatizzato che implichi una pubblicazione completa, un diretto e costante aggiornamento dei dati senza impattare con il lavoro ordinario degli uffici, con attenzione alla privacy.</p> <p>Gestione digitale dei flussi di produzione e pubblicazione dei provvedimenti e documenti amministrativi all'interno dei programmi in uso nel Comune (Ode, SIGEDO,Albo on line).</p> <p>Diffusione della classificazione dei documenti protocollati e diffusione della creazione dei fascicoli.</p> <p>Incremento dell'uso della pec in modo da continuare abbattere i costi di spedizione, giungere ad una attivazione piena della fatturazione elettronica, diffondere la cultura dei documenti digitali, con supporto alle varie direzioni per la produzione e l'uso corretto dei documenti e della loro conservazione.</p> <p>Implementazione del sistema informativo della trasparenza, al fine di migliorare la qualità e la quantità dei dati sulla trasparenza amministrativa pubblicati dall'ente per garantirne una facile accessibilità e fruibilità da parte dell'utenza esterna e interna.</p>	<p>E' stato implementato ed attivato il sistema per la pubblicazione in tempo reale dei dati relativi ai contributi, realizzato dalla Direzione Sistemi informativi, come estensione del già realizzato progetto per la trasmissione ad ANAC (ex AVCP) dei dati relativi ai contratti. Il sistema consente di esporre nella rete i dati aggiornati quotidianamente.</p> <p>Per i dati relativi ai contratti il sistema è stato corredato anche di funzionalità di recupero semiautomatico dei dati, di funzionalità di cruscottistica, di un sistema di segnalazione delle procedure di affidamento da completare, di una reportistica di ausilio alla verifica sullo stato di avanzamento dei lavori.</p> <p>E' stato effettuato, anche nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa, un monitoraggio sulla corretta indicazione dei dati nel sistema: ciò ha fatto emergere margini di miglioramento considerevoli, rispetto ai quali si è intervenuti cercando di fornire indicazioni univoche a tutte le direzioni. Complessivamente la qualità e coerenza dei dati inviati ad ANAC risulta migliorata, così come l'accessibilità alle informazioni da parte degli utenti interni ed esterni.</p> <p>E' stato diffuso l'uso della classificazione dei documenti anche in accordo con la PO Archivi della Direzione Cultura. Si tratta di un percorso complesso che dovrà essere necessariamente sviluppato nei prossimi anni con il coinvolgimento di tutto l'ente, nella logica della corretta conservazione dei fascicoli digitali, in modo tale da garantire un facile accesso agli stessi non solo da parte degli utenti interni.</p>
<p><i>Sviluppo del mercato elettronico comunale</i></p> <p>Il Comune di Firenze si è dotato dal 2003 di un proprio mercato elettronico (SIGEME) per l'acquisizione di beni e servizi per importi fino alla soglia comunitaria, a cui sono attualmente abilitate 1.100 aziende.</p> <p>E' in corso l'aggiornamento delle procedure informatiche del sistema ai fini di una migliore fruibilità da parte degli utilizzatori (sia dal lato delle stazioni appaltanti che dal lato dei fornitori). Vi è l'obiettivo di incrementarne l'uso e la conoscenza, sia tra gli uffici comunali, sia tra le aziende potenziali fornitrici, tramite le associazioni di categoria,</p>	<p>A seguito della riorganizzazione del Servizio Centrale Acquisti, operativa dal 1 gennaio 2015, alle acquisizioni di beni e servizi non generali ma di interesse specifico di determinati uffici e servizi provvedono i singoli assetti competenti ricorrendo ai sistemi di acquisto legali in uso e, in particolare, per le spese in economia, al Mercato elettronico comunale (SIGEME) operante e gestito dalla PO "Economato". In tale contesto il Servizio Centrale Acquisti sviluppa e svolge una funzione di <i>service</i> per gli assetti committenti assistendoli nella conoscenza, ricorso e</p>

<p>con le quali verranno organizzate riunioni di formazione e informazione. È previsto, inoltre, di migliorare il supporto al sistema tramite una rete di referenti diffusa nelle varie Direzioni, che verranno sottoposti a specifica formazione.</p>	<p>corretto utilizzo del SIGEME. Nella primavera dell'anno 2015 il Servizio ha tenuto degli incontri introduttivi con tutte le Direzioni comunali ai corsi di informazione e formazione sul Mercato elettronico e ha successivamente organizzato dei veri e propri corsi di formazione rivolti a tutti i dipendenti operativi e/o referenti del sistema individuati dalle singole Direzioni. È stato inoltre sviluppato il progetto degli aggiornamenti e implementazione del SIGEME anche per l'adeguamento delle procedure alle nuove disposizioni di legge, con delega di procedura alla Direzione Sistemi Informativi per l'affidamento della realizzazione del progetto in questione a ditta esterna specializzata.</p>
<p><i>Sostituzione parco automezzi con veicoli elettrici</i> È intenzione procedere alla sostituzione della maggior parte degli attuali autoveicoli in dotazione dei vari uffici con una flotta di automezzi elettrici. Con questa importante azione si vuole perseguire il duplice obiettivo di ridurre le spese dell'attuale gestione, con riferimento alla spending review e in particolare ai nuovi parametri stabiliti dall'art.15 della legge 89/2014 che ha introdotto ulteriore limitazione alla spesa; nonché nel contempo perseguire la riduzione delle emissioni inquinanti da parte dei veicoli comunali. I nuovi automezzi saranno destinati in particolare ai servizi operativi che si occupano di lavori manutentivi e di nuove opere, del verde e delle mense scolastiche. L'azione vedrà coinvolto l'intero autoparco, per il ritiro e la valutazione dei veicoli.</p>	<p>A settembre 2015 si sono sostanzialmente concluse le complesse operazioni di sostituzione di parte del parco veicoli dell'Amministrazione con i nuovi 85 mezzi elettrici acquistati dall'Amministrazione comunale grazie a finanziamenti regionali. L'attività in questione ha riguardato in particolare il personale della PO "Autoparco" del Servizio Centrale Acquisti, sia per le attività amministrative di presa in consegna, immatricolazione e assicurazione dei nuovi mezzi, che per quelle operative di loro collaudo, messa in strada e consegna alle varie Direzioni comunali. L'autoparco ha parallelamente proceduto al ritiro degli automezzi sostituiti, ad una loro valutazione e alla definizione dei mezzi da dismettere. Nel mese di dicembre il Servizio Centrale acquisti ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso per la vendita degli stessi.</p>
<p>Risorse Umane</p>	
<p><i>Riorganizzazione della struttura dell'ente e attività correlate</i> Le dinamiche occupazionali del Comune di Firenze hanno registrato nel corso dell'ultimo quinquennio una significativa e rilevante flessione ascrivibile principalmente al concorso dei sotto-indicati fattori: 1. Incidenza dei vincoli occupazionali previsti dalla legislazione nazionale; 2. Trasferimento di dipendenti allo Stato. In particolare il personale in servizio (dipendenti a tempo indeterminato, supporto</p>	<p>Le dinamiche occupazionali del Comune di Firenze hanno registrato nel corso dell'ultimo quinquennio una significativa e rilevante flessione ascrivibile principalmente al concorso dei sotto-indicati fattori: 1. Incidenza dei vincoli occupazionali previsti dalla legislazione nazionale; 2. Trasferimento di dipendenti allo Stato. In particolare il personale in servizio (dipendenti a tempo indeterminato, supporto</p>

organi politici, dirigenza a tempo determinato) si è progressivamente ridotto dalle 5.134 unità al 31.12.2009 alle 4.510 unità al 31.12.2014, per una flessione complessiva del 12,15% del contingente in forza al Comune di Firenze.

La flessione delle dinamiche occupazionali trova immediato riscontro nella progressiva riduzione della spesa corrente che passa dagli oltre € 199M al 31.12.2009 ai quasi € 171M al 31.12.2014. Una contrazione, dunque, di quasi € 30M in 6 anni, che ha restituito ampi margini di flessibilità nel rapporto Spesa Personale/Spesa corrente, ridotto dal 40,45% al 31.12.2009 al 29,74% al 31.12.2013. Occorre allora proseguire lungo il percorso di razionalizzazione della macchina comunale nelle direttrici di seguito individuate, che costituiscono altrettante specifiche di progettazione organizzativa.

Il completamento del disegno organizzativo

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 209 del 14 luglio 2014 e 323 del 24 ottobre 2014 è stato formalizzato il nuovo assetto della macrostruttura dell'ente; con successiva deliberazione n. 325 del 24 ottobre 2014 l'organo esecutivo ha modificato la dotazione organica del Comune di Firenze riguardante i profili della Dirigenza, operando una riduzione da 92 a 74 posizioni. E' necessario verificare la sostenibilità di un ulteriore snellimento della macchina amministrativa, accompagnando e sostenendo il nuovo ed ulteriore cambiamento con una chiara formalizzazione delle funzioni e delle responsabilità ascritte a ciascuna struttura organizzativa ed una dotazione organica della dirigenza e del comparto coerente con i fabbisogni e le scelte relative alle modalità di gestione di servizi e funzioni compiute dall'Amministrazione Comunale.

organi politici, dirigenza a tempo determinato) si è progressivamente ridotto dalle 5.134 unità al 31.12.2009 alle 4.303 unità al 31.12.2015.

La flessione delle dinamiche occupazionali trova immediato riscontro nella progressiva riduzione della spesa relativa al personale a tempo indeterminato che passa dagli oltre € 199M al 31.12.2009 ai circa € 163M al 31.12.2015. Una contrazione, dunque, di circa € 36M in 6 anni, che ha restituito ampi margini di flessibilità nel rapporto Spesa Personale/Spesa corrente, ridotto dal 40,45% al 31.12.2009 a circa il 30% al 31.12.2015.

Lo snellimento della macchina amministrativa è la direttrice che ha sostenuto le scelte di progettazione organizzativa operate nel primo anno di mandato dalla Amministrazione Nardella. Il numero delle aree di coordinamento, le strutture di massima dimensione dell'ente, sono state ridotte, già nel corso del 2014, da 5 a 3, con un effetto inversamente proporzionale in termini di potenziamento delle funzioni di coordinamento. L'ulteriore intervento di razionalizzazione della macrostruttura dell'ente, operato con deliberazione 144/2015, ha condotto alla **rideterminazione della dotazione organica della dirigenza** dalle iniziali 92 alle attuali 71 posizioni dirigenziali.

Il ridisegno degli assetti organizzativi ha interessato anche il **middle management dell'ente**. L'affidamento degli incarichi di posizione organizzativa è stato condotto sulla scorta di processi di selezione aperti, trasparenti ed orientati alla valorizzazione del merito e delle professionalità, che hanno condotto all'individuazione di 179 funzionari apicali.

Nella prospettiva della univoca individuazione delle competenze e delle responsabilità ascritte a ciascuna struttura di massimo livello dell'ente la Direzione Risorse Umane ha completato la revisione e la proposta del funzionigramma dell'ente.

<p><i>La revisione del quadro regolamentare in materia di organizzazione e personale</i></p> <p>Pur riscontrando che l'ordinamento interno del Comune di Firenze in materia di organizzazione e personale si presenti già avanzato per il quadro giuridico vigente all'atto della sua definizione, è possibile definire un quadro di modificazione delle principali fonti normative tale da consentirne il riallineamento al mutato quadro ordinamentale ed il pieno dispiegamento degli spazi di innovazione ed autonomia che la normativa europea, nazionale e regionale riconosce alle amministrazioni. L'approccio alla normazione, sotteso al progetto di sviluppo organizzativo considera, infatti, la regola non come fattore di innovazione, come agente di cambiamento in sè, ma piuttosto come formalizzazione di un assetto concordato e condiviso tra i diversi attori rilevanti dello sviluppo organizzativo e gestionale. Oltre alla revisione della disciplina concernente l'ordinamento degli uffici e dei servizi, dovranno essere regolamentate e normate le materie precedentemente oggetto di contrattazione integrativa, restituite dalla riforma brunetta alla potestà regolamentare dell'amministrazione comunale.</p>	<p><i>La revisione del quadro regolamentare in materia di organizzazione e personale</i></p> <p>Le scelte di progettazione organizzativa sono state sostenute dalla ricerca di significativi ed ulteriori livelli di flessibilità nella assegnazione e nell'utilizzo del personale. Con deliberazione n. 187/2015, di modifica ed integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stata introdotta una nuova disciplina della assegnazione dell'organico e della mobilità interna, funzionale a garantire un impiego del personale sempre coerente con le scelte di indirizzo dell'Ente e i fabbisogni e carichi, anche temporanei, delle diverse strutture organizzative.</p> <p>In sede di applicazione della novella regolamentare è stato pubblicato un avviso di mobilità interna per la risposta ad esigenze di carattere organizzativo e gestionale di alcune direzioni dell'ente e la prima attuazione del principio di job rotation, di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017 approvato dalla Amministrazione Comunale.</p> <p>Sono in corso le attività istruttorie per la nuova disciplina degli orari del Comune di Firenze, in linea con i contenuti del Contratto Decentrato Integrativo, sottoscritto nel mese di marzo e le modifiche del quadro normativo medio tempore intervenute.</p>
<p><i>La razionalizzazione della spesa del personale</i></p> <p>L'analisi del portafoglio dei servizi e delle modalità di gestione e la prospettiva di modalità alternative di erogazione di funzioni e servizi dovranno orientare le politiche di razionalizzazione della spesa del personale del Comune di Firenze, attraverso l'impiego, anche combinato, degli strumenti e delle soluzioni consentite dall'ordinamento vigente nella prospettiva della riduzione della spesa pubblica.</p>	<p>In un quadro di nuovi vincoli assunzionali per gli enti locali e di crescente flessione delle risorse disponibili, l'Amministrazione, con l'attivazione dell'istituto delle risoluzioni unilaterali (2015/G/128 e 2015/G/215) ed il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2015 – 2017 (2015/G/129) ha trovato lo spazio per una politica di ricambio generazionale del personale dipendente del Comune di Firenze fornendo altresì un ulteriore contributo alla razionalizzazione della spesa.</p> <p>Con l'istituto delle risoluzioni unilaterali, stabilmente inserito tra gli strumenti di gestione del saldo di personale (programmazione triennale 2015 -2017) l'Amministrazione prenderà congedo, nel triennio, da ca. 370 dipendenti che hanno</p>

	<p>prestato fino ad oggi la loro esperienza al servizio della città. Il collocamento a riposo è operato senza alcuna penalizzazione o diminuzione percentuale del trattamento pensionistico. Le risorse liberate dalla manovra delle risoluzioni sono destinate a nuove assunzioni, in profili e competenze mirati per lo sviluppo dell'azione amministrativa dell'ente.</p> <p>Ad oggi, si sono già completati i procedimenti per il pensionamento del personale previsto dal piano di risoluzioni 2015 e 2016, mentre sono in istruttoria le pratiche relative all'anno 2017.</p> <p>Nel contesto innanzi descritto la programmazione triennale per il personale (Deliberazione di Giunta Comunale n.129/2015) è stata prioritariamente orientata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ad assicurare la copertura delle strutture organizzative apicali, strategiche per l'attuazione del programma del Sindaco; - a favorire l'acquisizione di profili e competenze amministrative e tecniche per attuare funzioni di programmazione, regolamentazione e controllo dei servizi erogati, come per la semplificazione organizzativa e per l'innovazione tecnologica; - a favorire la realizzazione dei piani di intervento e di realizzazione delle opere pubbliche. <p>Coerentemente con gli indirizzi formalizzati nel piano e nel tentativo di precorrere gli effetti del corpus normativo preordinato al riassorbimento del personale provinciale (L. Stabilità 2015), sono state avviate nove procedure di mobilità riservate ai dipendenti di Area Vasta, prevalentemente inquadrato in profili amministrativi e tecnici: le procedure sono terminate, così come previsto dalla normativa, in data 15 ottobre 2015, con la immissione in ruolo di 29 unità.</p> <p>Si segnala infine la proficua e tempestiva conclusione della procedura concorsuale preordinata all'assunzione di sette insegnanti di scuola di infanzia.</p>
<p><i>Contrattazione decentrata e relazioni sindacali</i></p> <p>L'indirizzo dell'Amministrazione per la "normalizzazione" delle relazioni sindacali dell'ente ha trovato una prima, significativa attuazione nella recente sottoscrizione, all'esito di un lungo ed impegnativo confronto</p>	<p>L'indirizzo dell'Amministrazione per la "normalizzazione" delle relazioni sindacali ha trovato una prima, significativa attuazione nella sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo del comparto, il 19 marzo 2015. Il</p>

<p>con le OOSS, della bozza di preintesa del Contratto Decentrato Integrativo del comparto. Nel corso del 2015 occorre proseguire nella prospettiva innanzi indicata, predisponendo forme e modalità per l'attuazione degli istituti contrattuali come revisionati dal nuovo CCDI; nei primissimi mesi del nuovo anno dovrà altresì concludersi la contrattazione degli impieghi 2014 e la costituzione dei fondi 2015 per parte stabile e parte variabile. Dovrà infine essere esplorata la potenzialità del DL 16/2014, come recentemente interpretato dal Comitato interministeriale, al fine determinare la nuova consistenza dei fondi e le azioni per il complessivo riordino della contrattazione decentrata integrativa.</p>	<p>nuovo CCDI ha operato una definitiva revisione degli istituti del salario accessorio del personale del comparto, pienamente in linea con le disposizioni normative e contrattuali vigenti ed orientati al merito ed alla premialità. Sono stati quindi riassegnati, con metodo rigoroso e selettivo, gli incarichi di particolare responsabilità, dato corso alla liquidazione dei premi di produttività, sulla base dei risultati certificati del sistema di valutazione della performance dell'ente e normalizzati gli istituti del disagio e del rischio.</p> <p>Per il personale dell'area della dirigenza, è stata completata l'azione ricognitoria sui fondi storici e formalizzato il piano di recupero, come stabilito dall'art. 4 del D.L. n.16/2014. Conseguentemente, è stato dato corso alla sottoscrizione dell'accordo sugli impieghi 2012 e 2013 ed alla liquidazione delle relative competenze. Con la costituzione definitiva del fondo 2014 è stato dato corso alla prima rata del piano di recupero.</p> <p>Anche sul personale non dirigente è stato dato avvio alla verifica dei vincoli normativi e finanziari posti alla contrattazione integrativa, preordinata alla formalizzazione del piano di recupero per il personale del comparto.</p>
<p><i>La valorizzazione delle risorse umane</i></p> <p>In un periodo di profondo ripensamento delle logiche di azione delle amministrazioni pubbliche, le persone, la loro professionalità ed esperienza, più che mai costituiscono un fattore critico di successo delle organizzazioni. Il Comune di Firenze presenta un capitale umano a forte potenziale sul quale è necessario intervenire per lo sviluppo e l'adeguamento delle competenze in sintonia con l'evolvere del ruolo dell'ente e delle funzioni da assolvere. Il nuovo piano della formazione, ad oggi in fase di elaborazione, sarà quindi sostenuto da una attenta rilevazione dei fabbisogni, con una articolazione degli interventi coerente rispetto agli indirizzi strategici dell'amministrazione e le esigenze di aggiornamento professionale delle strutture.</p>	<p>La Direzione Risorse Umane ha effettuato, in collaborazione con tutte le altre Direzioni, una ricognizione sul fabbisogno formativo per il personale dell'Ente, raccordandone le risultanze con gli indirizzi ed i programmi generali dell'Amministrazione, nonché con gli esiti di un'accurata analisi organizzativa.</p> <p>Il piano della formazione 2015 – 2017 (2015/G/251) ha rielaborato gli esiti della attività di analisi e definito i fabbisogni, le risorse organizzative e finanziarie e le linee di azione prioritarie.</p> <p>Nell'anno 2015 sono stati realizzati o avviati interventi formativi su tutti gli ambiti di intervento previsti dal Piano pluriennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo manageriale (attivato il corso per gli incaricati di P.O.); - Anticorruzione (realizzato il ciclo di incontri mirati promosso dalla Segreteria Generale) - Formazione d'ingresso al lavoro (realizzato il corso per il personale proveniente dalla Provincia e per cambi mansione) - Aggiornamento professionale e formazione specialistica (realizzati 67 corsi su progetto 'in

	<p>house' e 85 corsi 'a catalogo, richiesti dai Direttori)</p> <p>- Formazione per la sicurezza (oltre alla formazione inizialmente prevista, rivolta al personale che svolge un ruolo nel sistema di gestione della sicurezza – addetti, preposti, ecc.), sono stati realizzati i corsi di formazione generale di tutti i lavoratori (tramite piattaforma TRIO), e i corsi sui rischi specifici di livello basso e medio per le Direzioni Servizi Sociali e Ambiente). L'impegno profuso dall'Amministrazione in tema di formazione relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è del tutto inedito per la numerosità della platea e per le modalità di erogazione. L'e-learning, già sperimentato con successo nelle attività di formazione del personale di qualifica dirigenziale, attraverso il ricorso alla piattaforma TRIO della Regione Toscana ha consentito infatti di avviare a formazione negli ultimi mesi del 2015 e nei primi mesi del 2016 oltre 2.500 dipendenti, senza alcuna spesa a carico dell'ente.</p>
<p><i>Sviluppo di sistemi di valutazione ed incentivazione del personale</i></p> <p>I sistemi di valutazione costituiscono cinghia di trasmissione tra le politiche di sviluppo dell'ente e l'attivazione dei comportamenti e delle energie necessarie al loro effettivo perseguimento; le politiche retributive dell'ente, ed i livelli di differenziazione, devono essere sostenute da un saldo collegamento con i livelli quali-quantitativi di performance. Il set degli strumenti incentivanti deve sapere coniugare le leve di incentivazione retributiva con sistemi premianti di carattere non monetario, collegati a significativi riconoscimenti delle eccellenze e strumenti di arricchimento delle carriere e delle competenze. Con particolare riferimento alla dirigenza, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dovrà trovare riferimento nella nuova pesatura delle posizioni coerente con le scelte e gli assetti organizzativi di recente e prossima formalizzazione.</p>	<p>La valutazione torna al centro delle politiche di gestione del personale dell'ente con il rilascio delle valutazioni 2012 e 2013 e la liquidazione dei relativi compensi sulla scorta dei risultati certificati del sistema di misurazione della performance.</p> <p>A supporto del processo valutativo, dalla fase di assegnazione degli obiettivi alla restituzione dei risultati, è stata avviata la sperimentazione del nuovo applicativo informatico SIVAP, interamente sviluppato dalla Direzione Sistemi Informativi, che ha sostenuto il rilascio delle valutazioni 2012 e 2013 per il personale del comparto e della dirigenza.</p> <p>Durante la sperimentazione sono emerse prospettive di ulteriore qualificazione e snellimento del sistema e dell'applicativo sulle quali la Direzione Risorse Umane, il Servizio Pianificazione e la Direzione Sistemi Informativi stanno già collaborando.</p> <p>E' in corso di definizione la proposta del nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali.</p>
<p>Direzione Consiglio Comunale</p>	
<p>Un momento di particolare rilievo per l'attività della Direzione del Consiglio comunale è</p>	<p>La Direzione del Consiglio ha predisposto le procedure per l'organizzazione dell'accesso</p>

<p>rappresentato dalla gestione delle procedure di approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico che coinvolge tutte le commissioni, i rapporti con soggetti esterni, e una specifica attenzione alla gestione degli aspetti della procedura amministrativa.</p> <p>Nell'ottica del processo di innovazione dell'attività consiliare, sarà di particolare importanza il nuovo allestimento della sala consiliare, che si concluderà nel 2016, che permetterà la organizzazione più semplice delle sedute ed un utilizzo più completo delle tecnologie informatiche nella gestione degli atti, nella trasparenza e nella pubblicità dell'attività consiliare.</p> <p>Saranno elaborate proposte per una migliore fruibilità da parte dei cittadini delle pagine dedicate al Consiglio ed ai suoi organismi.</p> <p>Saranno sviluppate attività di comunicazione della Presidenza del Consiglio con i cittadini e facilitato il diritto di accesso e di informazione dei consiglieri.</p>	<p>di consiglieri, personale degli uffici e pubblico alla sede provvisoria di Palazzo Medici Riccardi ed alla sala consiliare. Si è provveduto a verificare la sicurezza dei luoghi con il supporto della Direzione comunale competente e della competente Direzione della Città Metropolitana. E' stata fornita la più ampia informazione alla cittadinanza della modifica temporanea della sede del Consiglio per assicurare la partecipazione del pubblico alle sedute consiliari prevedendo anche l'organizzazione di un punto di portierato seguito dal personale della Direzione.</p> <p>Per consentire l'accesso alle attività del Consiglio, è stata proseguita l'attività di riorganizzazione delle pagine della rete civica del Consiglio.</p>
---	--

<p>Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma</p>
<p>DIREZIONE GENERALE Servizio Prevenzione e Protezione Le attività del programma si sono sviluppate secondo la pianificazione prevista.</p> <p>ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO La direzione in questi mesi, ha proseguito nel lavoro di semplificazione amministrativa e di messa on line di nuove procedure. Tale sforzo è stato raccolto dagli utenti ed ha visto l'aumento del 10% delle pratiche presentate in on line rispetto a quelle inoltrate per Pec.</p> <p>La Direzione nel 2015 ha continuato sugli obiettivi di semplificazione amministrativa rafforzando i rapporti di confronto con l'ANCI Regionale e nazionale.</p> <p>La Direzione si è candidata, ed il progetto è stato accolto, quale partner nel programma INTERREG EUROPE con il progetto PURE COSMO. Tale progetto si dedicherà alla semplificazione amministrativa quale leva di sviluppo per nuove imprese con l'obiettivo di realizzare uno sportello SUAP (sportello unico attività produttive) di area metropolitana coordinato a livello centrale.</p> <p>In partenariato con Firenze vediamo il Comune di Genova, capofila, l'agenzia EARDA (Ungheria), la Banca di Sviluppo e Investimento del Land Sachsen-Anhlt (Germania), e la regione di USTI (Repubblica Ceca) e l'Estremadura (Spagna).</p>

NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Le attività di competenza della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità sono in corso secondo quanto previsto negli indirizzi ricevuti.

RISORSE FINANZIARIE

Il percorso avviato dalla Direzione Risorse Finanziarie ha avuto un forte impulso operativo tradotto in importanti risultati gestionali da parte di tutti i Servizi ad essa facenti capo. La redazione del nuovo bilancio di previsione seguendo i nuovi principi di contabilità armonizzata, il contemporaneo avvio di più procedure di dismissione di partecipazioni ritenute non più strategiche per l'Ente, compresa la razionalizzazione di altre partecipazioni detenute dall'Amministrazione, l'implementazione delle forme di gestione della riscossione delle entrate concentrando l'attenzione sull'emersione e contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale, non trascurando la parte del contenzioso tributario che ha visto il recepimento da parte dell'Ente della cosiddetta "mediazione tributaria", solo per citare le attività più significative, confermano il costante impegno tenuto dalla Direzione nel gestire il non facile percorso di adeguamento alla nuova concezione di P.A. improntata ai principi di semplificazione, trasparenza, razionalizzazione e perequazione sociale.

L'attività portata avanti dalla Direzione, tenuto conto dell'eterogeneità delle materie dalla medesima trattate, ha puntato in particolare su una condivisione di intenti e di buone pratiche amministrative indirizzate ad una più efficace applicazione delle normative dettate nelle singole discipline di riferimento. Avere fornito a tutti i Servizi, pur nella loro specificità, un modello operativo – gestionale di ampio respiro volto ad una più consapevole compartecipazione di informazioni e nozioni in ambito contabile e tributario, ha permesso di affrontare ancor meglio il momento di grande evoluzione istituzionale che anche il Comune di Firenze sta affrontando all'interno dell'ormai ben conosciuto processo di Spending Review.

La Direzione ha raggiunto così obiettivi importanti nel rispetto dei cronoprogrammi e pertanto lo stato di attuazione del programma della Direzione Risorse Finanziarie, come emerge dalle specifiche relazioni dei singoli servizi, è in linea con le previsioni.

RISORSE UMANE

Le **politiche di gestione del personale sono sempre più centrali** nel Buon Governo cittadino ed in generale nel contributo alla performance delle amministrazioni locali. Fin dal suo insediamento la nuova amministrazione ha avviato un progetto di **ulteriore qualificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa** in funzione della attuazione delle politiche, dei programmi e degli obiettivi strategici dell'ente.

Il progetto si articola in diversi percorsi, dalla **revisione degli assetti organizzativi** alla impostazione di **inedite politiche assunzionali**, dal **rilancio della contrattazione decentrata e delle relazioni sindacali** alla **valorizzazione e sviluppo delle professionalità**.

In queste direttrici la Direzione Risorse Umane è stata fortemente impegnata e sollecitata, conseguendo risultati di rilievo nel più ampio progetto di sviluppo dell'ente.

Il ritardo nella attuazione del disegno di riordino degli enti di area vasta e le relative incertezze con particolare alle misure per il riassorbimento del personale dipendente ha determinato un rallentamento delle procedure di reclutamento formalizzate nel programma triennale dei fabbisogni ed orientate a contenere e controbilanciare gli effetti delle misure di contenimento della spesa del personale.

Nella seconda parte dell'anno dovranno essere verificate le potenzialità del DL 16/2014 anche per il fondo per le politiche di sviluppo del personale del comparto, in prospettiva del definitivo riordino della contrattazione decentrata integrativa.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E QUALITÀ

Le attività del programma si sono sviluppate secondo la pianificazione prevista.

UFFICIO DEL SINDACO

L'attività della Direzione Ufficio del Sindaco è coerente ed in piena linea con gli obiettivi di programma, anche tenuto conto dei risultati già raggiunti nell'anno in tema di comunicazione, trasparenza e razionalizzazione regolamentare.

SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI

Il programma risulta attuato, anche se si deve rilevare che ciò avviene solo grazie al costante sforzo di riorganizzazione, semplificazione, razionalizzazione, che viene profuso dalla Direzione e dai Servizi che dalla stessa dipendono, nonché dall'impegno professionale di buona parte dei singoli dipendenti. La Direzione Segreteria generale e AA.II., infatti, per sua natura, svolge una attività trasversale a supporto di tutto l'ente, attività che spesso non si sostanzia nella diretta erogazione di un servizio, ma nella gestione di fasi intermedie ed altamente professionalizzate, che non è facile riconoscere esternamente, ma che possono sensibilmente incidere sulla tempestività di realizzazione di vari programmi (si pensi per esempio alle procedure di appalto e alla contrattualistica o, parallelamente, al presidio relativo all'attività di anticorruzione, trasparenza e controlli di regolarità amministrativa).

Per poter far fronte alle attività richieste e dovute viene profuso uno sforzo costante, che necessita un continuo aggiornamento ed un approccio di continuo miglioramento/rinnovamento, specie in presenza di una sempre minore disponibilità di personale qualificato.

Per "Semplificare e facilitare i rapporti con il Comune" è necessario affrontare tutti quei temi – dal protocollo, alla digitalizzazione e alla qualità degli atti e dei processi, all'archivio e alla conservazione dei documenti – che paiono non avere impatto diretto sui cittadini, ma la cui corretta gestione solo ad una prima analisi "sommara", può apparire mera forma, mentre, all'opposto, rappresenta vera sostanza, consentendo effettivamente di attuare tutti i presupposti necessari per una corretta gestione della "res publica", garantendo trasparenza e facile accesso all'attività di tutto l'ente.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il programma della Direzione Servizi Demografici è stato attuato nel rispetto dei tempi e con il raggiungimento dei valori attesi.

I servizi ai cittadini sono stati resi più efficienti e rapidi con la riduzione e in taluni casi l'annullamento dei tempi di attesa agli sportelli. L'emissione del "biglietto elettronico" è oggi funzionante presso tre Punti Anagrafici: Parterre, Via Bini e Piazza Alberti. L'utente, attraverso l'apposita App, ottiene le seguenti informazioni: il numero del biglietto, la tipologia del servizio, il numero di persone che precedono in coda ed i tempi di attesa con indicazioni sulla diminuzione di volta in volta della coda.

Nell'ottica di un "Comune efficiente" e della digitalizzazione dell'azione amministrativa, si è attuato un altro intervento, quello della diffusione delle credenziali per l'accesso ai servizi on-line. I cittadini, ma anche i liberi professionisti con le proprie credenziali, possono ottenere i certificati on-line. Grazie all'impegno della Direzione, sono state stipulate convenzioni con alcuni dei più importanti ordini professionali per il rilascio delle credenziali. Inoltre attraverso la formazione del personale interno di associazioni, e sindacati si è reso possibile, da parte loro, accedere ai servizi on line per i cittadini che ne facciano richiesta. I risultati ottenuti hanno un riscontro concreto nel rapporto totale certificati emessi/ certificati rilasciati on line.

Nel periodo da maggio a settembre si è ampliata l'offerta del Comune di Firenze, degli orari di disponibilità degli uffici per la celebrazione dei matrimoni a tutti i pomeriggi del sabato e a tutte le domeniche mattina. Contestualmente, con l'entrata in vigore della L. 55/2015 che ha ridotto a 6 mesi i tempi per ottenere il divorzio consensuale si è riusciti a garantire il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti. E' importante evidenziare che i maggiori oneri derivanti dall'ampliamento dell'orario dei matrimoni e dalla sopravvenuta competenza dell'Ufficiale di Stato civile nella materia dei divorzi, sono stati ampiamente soddisfatti con il

personale della Direzione Servizi Demografici già ridotto nel numero e fortemente impegnato. Per quanto di competenza dell'Ufficio Elettorale e' stata completata la produzione automatica del fascicolo degli elettori ed il flusso delle informazioni in formato digitale provenienti dagli altri comuni (3D xml) e documenti di anagrafe e stato civile interni.

Si ritiene che le azioni e gli interventi realizzati nel rispetto delle scadenze e dei valori attesi siano in linea con quanto previsto nel PEG.

A fine anno è stata commissionata un'indagine di customer satisfaction da cui è risultato che i cittadini hanno gradito i servizi offerti dalla Direzione Servizi Demografici con una percentuale di gradimento dell'86%.

URBANISTICA

La sfida della restituzione di un servizio efficiente all'utenza sia pur in presenza di una importante contrazione delle risorse umane assegnate è stata raccolta dalla Direzione che adottando ogni utile e possibile correttivo ha potuto realizzare integralmente l'obiettivo qui in commento.

AVVOCATURA

L'Avvocatura Comunale, con attenzione anche ai nuovi strumenti di risoluzione alternativa delle controversie offerti dal Legislatore nazionale, ha confermato il suo ruolo di riferimento per tutte le Direzioni dell'Ente sia in sede giudiziale che stragiudiziale. Al contempo ha avviato e implementato tutta una serie di iniziative tese al soddisfacimento del cliente interno ed esterno.

La digitalizzazione dei fascicoli in sede di archiviazione, la redazione delle massime più rilevanti e la pubblicazione delle Linee Guida per i pagamenti, hanno rappresentato misure efficaci di razionalizzazione ed ottimizzazione dei procedimenti interni ed esterni curati dalla Direzione.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La Direzione ha organizzato i propri lavori cercando di innovare e rendere maggiormente trasparente e snella l'attività del Consiglio e delle commissioni, approfondendo le problematiche emerse e cercando le soluzioni per proporre innovazioni ispirate alla conoscenza diffusa dei lavori consiliari favorendo l'utilizzo dell'informatica nella trasmissione e gestione degli atti e della documentazione (es. la costruzione di un sito intranet condiviso per le proposte di deliberazione). Tali iniziative dovranno trovare collocazione in un progetto complessivo di riforma del lavoro del Consiglio da comporre ed attuare nell'occasione della realizzazione di una nuova sede consiliare (2016). Parallelamente si dovranno attuare maggiori iniziative di informazione alla città sull'attività del Consiglio. Nel corso di questi mesi sono state organizzate le attività necessarie allo spostamento temporaneo della sede del Consiglio come deliberato dallo stesso, che hanno richiesto un impegno maggiore alla Direzione nel coordinare la pluralità di soggetti, anche esterni, necessari a garantire condizioni di funzionalità del Consiglio nella sede provvisoria di Palazzo Medici Riccardi.

La Direzione del Consiglio ha implementato l'utilizzo dell'informatica per la gestione degli atti deliberativi sia nella fase istruttoria sia nella fase di esame e votazione delle proposte di deliberazione nelle sedute del Consiglio comunale, attraverso applicativi on line che rendono accessibile la documentazione da remoto anche mediante smartphone e tablet.

Per l'accessibilità in rete civica dei lavori del Consiglio e dei suoi organismi è stata creata una nuova pagina di consultazione dei lavori settimanali delle commissioni consiliari, in collaborazione con la Direzione Sistemi informativi.

L'aggiornamento dei dati presenti in rete civica relativi al Consiglio è stato costantemente attuato per soddisfare l'accessibilità dei cittadini agli atti ed alle attività consiliari. In questa ottica, presso la sede provvisoria del Consiglio in Palazzo Medici Riccardi, è stata garantita l'accessibilità alle sedute consiliari del pubblico come stabilito dalla legge e dal Regolamento del Consiglio.

Buona parte dell'attività della Direzione è stata occupata dalle procedure di approvazione del nuovo Regolamento del Consiglio comunale sia nella fase di esame nella commissione consiliare competente che nelle tre sedute di Consiglio come successivamente nella fase di coordinamento testo.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 02RPP - Una città paese è una città sicura

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estrmi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
10RPP	130191	Fondo per transazioni, accordi bonari (art.12 DPR 207/2010)	2.628.315,42	14	2015	Trattasi di accantonamento destinato a garantire la copertura di transazioni ed accordi bonari, che non si sono verificati nell'annualità 2015				
Totale Programma 10RPP			2.628.315,42				0,00		0,00	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 10RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	346.676.338,18	343.648.993,64	349.654.581,18	295.299.015,02
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	12.341.538,25	15.490.405,33	6.835.353,82	4.654.149,06
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	73.185.071,90	75.920.228,79	72.769.874,76	63.159.365,62
TOTALE ENTRATE CORRENTI	432.202.948,33	435.059.627,76	429.259.809,76	363.112.529,70
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	41.362.590,13	49.881.222,19	40.689.501,81	38.150.276,26
<i>Acquisto beni di consumo</i>	1.169.931,10	1.136.718,59	954.978,15	667.277,06
<i>Prestazione di servizi</i>	23.734.360,73	27.662.371,64	20.157.409,34	13.505.566,29
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	702.975,14	712.348,09	657.464,56	571.031,06
<i>Trasferimenti</i>	1.535.945,00	674.690,78	574.271,53	400.730,42
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	17.980.426,23	18.552.616,04	18.356.645,01	18.202.958,24
<i>Imposte e tasse</i>	14.554.745,28	17.569.371,95	14.038.608,69	12.811.520,44
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	7.708.101,52	7.084.566,53	4.056.599,76	2.238.859,03
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	6.197.796,94	6.319.383,23	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	4.077.520,29	77.520,29	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	119.024.392,36	129.670.809,33	99.485.478,85	86.548.218,80

PROGRAMMA 11RPP - Firenze Digitale

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Firenze ritrova la sua natura di città portatrice di innovazione e di idee, e anche nell'innovazione digitale si propone di giocare un ruolo di primo piano, sia nei rapporti del Comune con l'insieme degli stakeholders cittadini e metropolitani, sia come ruolo e competenze delle proprie strutture tecniche e operative in ambito ICT.

La Città si è dotata di un documento di strategia digitale, il "Manifesto per Firenze digitale", passo fondamentale per dare sostanza alla propria Agenda Digitale. Ci si propone di offrire servizi innovativi agli utilizzatori della città, siano essi cittadini, turisti, imprese o studenti, mettendo a fattor comune gli asset digitali del Comune e di altri enti innovatori in città. Già oggi la rete federata FirenzeWiFi (marchio registrato), che non richiede più l'identificazione personale degli utenti, copre i principali spazi cittadini ed è in continua espansione, come nelle sedi universitarie, in collaborazione con l'Università e il GARR, e come nell'area di Careggi, in collaborazione con la stessa Università e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, caratterizzata anche con la app "Careggi Smart Hospital". Andrà sviluppata la collaborazione esistente con la Provincia (anche in ottica di Città Metropolitana) per la realizzazione del roaming tra le reti.

Il Manifesto per Firenze Digitale si configura come un documento di agenda digitale cittadina, punto di partenza per la definizione della strategia per rendere Firenze sempre più una smart city nei prossimi anni (migliorando la già lusinghiera classifica attestata dal benchmark dello Smart City Index), non limitandosi a fotografare lo stato dell'innovazione in città, ma individuando le azioni prioritarie da compiere nel breve periodo per offrire ai cittadini servizi utili e all'avanguardia, integrati fra i vari soggetti, partendo da protocolli di collaborazione con i principali soggetti pubblici e privati che già hanno manifestato disponibilità per uno sforzo comune, di investimento e di progettazione.

Una Firenze digitale è il primo elemento per poter attrarre nuovi investimenti, e far sì che aziende ad alto contenuto tecnologico riescano a trovare spunti utili per costruire il proprio business in città, e quindi creare i presupposti per sviluppare nuove forme di occupazione per i giovani, e di sviluppo di nuovi saperi nella comunità cittadina. .

Al termine del 2014 il Comune ha già siglato due importanti Protocolli con i primi stakeholders, ossia la Regione Toscana e la AOUCareggi. Sono altresì in corso i lavori per i Protocolli con Università di Firenze, Camera di Commercio, CNR di Pisa (che sperimenta soluzioni innovative su Firenze), e con le partecipate e public utilities fiorentine. Nel corso del 2015 si prevede che ciascuno di questi accordi siglati produrrà i benefici previsti entro l'anno, e innescherà le benefiche ricadute sugli altri processi di innovazione sia del Comune che di tutti gli altri stakeholders della smart city fiorentina.

Questo processo di strutturazione dell'innovazione in città, avviato con il Manifesto per Firenze Digitale, si intersecherà necessariamente con la pianificazione strategica della Città Metropolitana di Firenze, su cui il Comune di Firenze dovrà e potrà fornire un contributo significativo anche in tema di razionalizzazione e sviluppo dei sistemi informativi e degli asset digitali interessati dal contesto di area metropolitana.

Sarà sviluppata e intensificata la ricerca di partnerships a livello europeo nei progetti di innovazione tecnologica, sia per reperire finanziamenti sia per offrire agli attori cittadini dimensioni internazionali nella realizzazione di progetti e iniziative, sia tipo culturale, sia di tipo imprenditoriale e commerciale. Firenze è entrata a far parte del network Major Cities of Europe, associazione delle principali città europee in ambito ICT nell'ambito del quale saranno attivati contatti e condivise esperienze.

Il portale open data del Comune di Firenze si colloca ai primi posti nella graduatoria nazionale nel numero di dataset pubblicati (guidata dall'Istat) e svilupperà ancora l'offerta di dati e informazioni elaborate, sia attingendo alla produzione statistica ufficiale dell'ente, sia implementando dati provenienti dai soggetti cittadini, in primis Publiacqua e Quadrifoglio; sempre in ottica metropolitana, saranno tempestivamente inseriti i dati sui parcheggi in tempo

reale e tutte le informazioni di mobilità dell'area metropolitana, nonché tutto quanto contenuto nell' Annuario statistico on line, di recente implementazione, che supera la dimensione cartacea precedente per garantire maggiore fruibilità e tempestività.

Già oggi la rete civica ospita un importante showcase, nel quale trovano posto applicazioni per smartphone e tablet realizzate direttamente dal Comune di Firenze (di cui una parte richiedono l'autenticazione con le stesse credenziali dei servizi online, 055055) che permettono di comunicare con il Comune per ricevere dati che riguardano il cittadino, per richiedere ed effettuare servizi sempre più interattivi o ricevere contenuti su vari temi della città, come lo sport, il turismo, gli eventi, la cultura. Nello stesso portale ci sono anche altre applicazioni per smartphone e tablet realizzate da sviluppatori esterni, che hanno utilizzato gli open data del Comune di Firenze o che ne hanno ottenuto il patrocinio perché ritenute utili alla cittadinanza. Pur non essendo il Comune responsabile né dei contenuti né del funzionamento o di possibili danni di queste applicazioni, è previsto un loro incremento e ampliamento nel riconosciuto interesse della città, in termini di trasparenza ma anche di potenzialità di sviluppo economico per imprese startup.

Uno sforzo particolare andrà posto nella valorizzazione delle due grandi reti informatiche di cui già oggi la città è dotata. Da un lato, FirenzeWiFi dovrà sviluppare la sua natura di rete federata, aprendosi alla collaborazione di altri soggetti, anche privati, che possono realizzare importanti sinergie economiche e di immagine, pur rimanendo negli ambiti di finalità pubblica che le sono propri, veicolando presso gli utenti sia contenuti di interesse pubblico, sia contenuti promossi da soggetti privati. Dall'altro, ma comunque in forma tecnologicamente integrata con la parte wireless, la rete a banda larga FI-net (che già oggi copre oltre 100 Km.) che andrà quanto possibile portata anche in altre zone e luoghi della città, promuovendo, collaborando e stimolando i gestori privati, e mettendo a disposizione ove possibile, e se necessario, per il completamento della rete anche gli impianti di proprietà comunali. Infatti, con la banda larga di ultima generazione possono essere forniti nuovi servizi per i cittadini e le imprese, come la tv ad alta definizione, la telepresenza, la telemedicina, il cloud computing per le imprese, l'implementazione di servizi di smart city per il monitoraggio del territorio, l'infomobilità, le reti sensoriali per il telerilevamento ambientale.

Saranno sviluppati sempre più sistemi multimediali interattivi su contenuti istituzionali, di interesse turistico, sportivo e culturale, sia su dispositivi di digital signage, sia su sistemi interattivi touch e touchless, sia su dispositivi mobili.

Lo Sviluppo di servizi online, sia con apps mobile sia con nuovi o aggiornati sistemi gestionali riguarderà i principali settori dell'amministrazione, l'Istruzione, l'Ambiente, i Servizi demografici, i Servizi sociali, la Polizia municipale, le Risorse umane, i Servizi culturali, il Patrimonio, l'Urbanistica, le Attività economiche, le Risorse finanziarie, i Servizi tecnici.

Il software di produttività individuale proseguirà nell'evoluzione già parzialmente sperimentata verso il cloud computing, che riguarderà la collaborazione online, la posta elettronica, la comunicazione (anche VOIP) secondo il paradigma "Software as a Service (SaaS)".

Anche i data center comunali, allocati su macchinari non di ultima generazione e in locali ubicati presso gli uffici, dovranno evolvere verso soluzioni cloud based, riallocando le infrastrutture secondo modalità "Infrastructure as a Service (IaaS)", in modo da garantire a costi progressivamente minori la reintegrazione delle attrezzature obsolete e una crescente sicurezza fisica dei dati, garantendo sia requisiti di business continuity sia di disaster recovery.

Un forte impulso sarà dato a tutti i fattori che devono concorrere all'evoluzione digitale della Pubblica amministrazione. La PA digitale svilupperà le soluzioni di firma digitale, la gestione dematerializzata documentale e degli atti, la conservazione, la trasparenza, la certificazione della posta PEC, la fatturazione elettronica. Firenze entrerà a far parte del pull di enti sperimentatori (insieme ai comuni di Milano e di Lecce) del Sistema pubblico di identità digitale SPID.

Ulteriore sviluppo avranno le attività di analisi ed elaborazione dati in ottica business intelligence, mettendo in comune archivi amministrativi di diversa provenienza, anche in

ambiti cosiddetti di big data, nel rispetto delle normative sulla privacy, sia a supporto delle decisioni degli organi politici e amministrativi, sia a supporto della razionalizzazione delle risorse, della trasparenza e della lotta all'evasione fiscale.

Firenze darà attuazione, anche in via sperimentale, alle materie che investono la funzione statistica nell'ambito dell'agenda digitale, per quanto riguarda il censimento permanente, l'archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, l'anagrafe della popolazione residente, la riforma del Sistema statistico nazionale. Nell'ottica della Città metropolitana è stata promossa la costituzione dell'ufficio di statistica metropolitano integrato nel Sistema statistico nazionale, a supporto delle politiche e delle scelte amministrative. Il Servizio Statistica e Toponomastica ha confermato la certificazione di qualità ISO dei servizi (UNI EN ISO 9001:2008 - sistema di gestione della qualità SGQ).

Per quanto riguarda la funzione statistica, coerentemente con la nuova collocazione dell'ufficio nella struttura organizzativa comunale, sono proseguite le iniziative di raccolta, elaborazione, analisi dei dati per la produzione di informazione statistica ufficiale a supporto delle decisioni politiche e gestionali dell'Ente, sviluppando al massimo la dimensione metropolitana della pertinenza dei dati, anche nell'ottica della costituzione di un ufficio di statistica della Città metropolitana, che assuma la funzione statistica di ciascun Comune in una delle forme collaborative previste dallo Statuto; quindi, è stata promossa la costituzione dell'ufficio di statistica metropolitano integrato nel Sistema statistico nazionale. Nel corso del 2015 è stata completata e messa a regime la pubblicazione dell'Annuario statistico on line, che supera la dimensione cartacea precedente, e garantisce maggiore fruibilità e tempestività agli utenti; particolare sforzo, in coerenza con gli orientamenti che si stanno affermando nell'insieme del Sistema Statistico Nazionale, sarà posto nella raccolta e pubblicazione di dati derivati da archivi amministrativi, sia di pertinenza comunale sia di pertinenza di altri enti, pubblici e privati. I data set dell'Annuario alimentano già copiosamente le pubblicazioni di open data del Comune di Firenze.

Firenze darà attuazione, anche in via sperimentale, alle materie che investono la funzione statistica nell'ambito dell'agenda digitale, per quanto riguarda il censimento permanente paperless, l'archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, l'anagrafe della popolazione residente, la riforma del Sistema statistico nazionale. Anche in questo caso verranno promosse azioni che consentano di estendere la sperimentazione agli enti e al territorio che fanno parte della città metropolitana.

Sono proseguite le indagini sulla qualità dei servizi comunali erogati in coerenza con il regolamento comunale sui controlli interni: Direzione Servizi Demografici, Corpo di Polizia Municipale, Contact center. Sono state effettuate le indagini sui redditi dei fiorentini e sulle forze di lavoro. È stato realizzato un ampio sondaggio on line sulla Tranvia, la consueta indagine sulle vacanze e un'indagine telefonica sulla qualità della vita a Firenze.

Per quanto riguarda il versante amministrativo della gestione ecografica, è stata predisposta la bozza di un nuovo regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica, adeguandosi alle disposizioni normative più recenti.

È stata confermata l'applicazione del sistema di gestione della qualità del Servizio secondo le norme ISO, operante fin dal 2008.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Sistemi Informativi - Direzione Generale: Servizio Statistica e Toponomastica, Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

✓ Realizzare un Comune digitale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Stato attuazione a dicembre 2015
Realizzare un Comune digitale	
<i>Agenda digitale, Manifesto e protocolli per Firenze Digitale, open data.</i>	I lavori di raccordo fra Comune, Camera di commercio e partecipate sono andati avanti, prevedendo l'inclusione - come alveo di dispiegamento dei nuovi servizi digitali condivisi a livello metropolitano - della Regione Toscana, che ospitando il TIX può costituire un polo regionale di razionalizzazione delle risorse, anche fra le partecipate fiorentine (in particolare le in-house). Per quanto riguarda l'iniziativa Innovecento, si è strutturato un gruppo di lavoro con la Direzione Cultura che sta lavorando al palinsesto degli eventi al Museo 900. Il progetto RESOLUTE è formalmente avviato, ed il Comune ha iniziato le diverse attività per la sempre più spinta integrazione di dati e processi fra mobilità, protezione civile, e ICT.
<i>Politica della qualità e della sicurezza informatica.</i> Conferma certificazione ISO 9001 (gestione della qualità) e ISO 27001 (sicurezza dati e infrastrutture).	E' stato realizzato, come previsto nel peg 2015 anche un audit esterno per la certificazione sulla sicurezza informatica.
<i>Applicazioni per turisti e city users</i> per la fruizione e la mappatura dei contenuti storici e culturali della città e del suo patrimonio, anche ambientale, resi disponibili anche come open data. <i>Servizi online</i> anche su scala metropolitana	È stato messo in linea il servizio pagamenti multe mobile e si sono ulteriormente consolidate le attività di verifica con la Direzione Cultura per le prenotazioni online ai musei civici. I lavori di connessione con il progetto nazionale SPID proseguono dopo l'emanazione delle nuove regole tecniche emanate alla fine di novembre, si prevede di completare il lavoro nei tempi richiesti dall'Agid quindi nel corso del 2016.
<i>Scuola digitale:</i> sviluppo applicazioni mobile, diffusione reti (FI-net e FirenzeWiFi), servizi online.	In ambito scuolamobile è stata realizzata una versione in HTML5 della app, molto più fluida, e sono in corso revisioni della app Giocamensa di Uga.
<i>Sviluppo applicazioni per infomobility,</i> su sistemi interconnessi di reti di sensori e su opendata.	Nel corso degli ultimi mesi del 2015 sono state svolte attività di analisi di come utilizzare i dati di accesso degli access point WiFi per finalità di monitoraggio del territorio in ambito del progetto RESOLUTE.
<i>Soluzione cloud based</i> infrastrutture data center.	Completata l'intera infrastruttura ed i collegamenti ridondati.
<i>Valorizzazione reti FI-net e Firenze WiFi,</i> Estensione di FirenzeWifi su supporti illuminazione pubblica.	Ulteriori hot-spot sono stati installati presso Palazzo vecchio e altri uffici comunali, l'incremento nell'anno è complessivamente di 60 hot-spot.

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Sistemi Informativi	
Finalità da conseguire	Stato attuazione a dicembre 2015
Sicurezza: applicazioni mobile Firenze Sicura e Progetto David.	In occasione della visita del Papa a Firenze, nel mese di novembre 2015, è stata sperimentata la modalità di pubblicazione di comunicazioni utili alla cittadinanza in broadcast tramite la splash page del FirenzeWiFi. Tale modalità permetterà di utilizzare la splash page del WiFi cittadino come un ulteriore canale di distribuzione alle decine di migliaia di utenti che accedono alla rete cittadina WiFi.
Sviluppo applicazioni semplificazione amministrativa (SUAP, SUED, ...).	Nell'ambito dello sviluppo delle applicazioni che gestiscono gli sportelli unici è stato completato il modulo giuridico del Suap ed anche la gestione delle sanzioni amministrative.
Sviluppo di sistemi GIS complessi a supporto decisionale e per la visualizzazione su mappa di cantieri e percorsi di viabilità, anche in tempo reale. In relazione ai lavori della tramvia, sono stati realizzati strumenti di monitoraggio anche in tempo reale della situazione dei cantieri e delle conseguenze sulla viabilità, inizialmente ad uso interno per gli uffici competenti, e che porteranno contenuti e dati da aprire verso la città.	A fine 2015 erano concluse le attività sui dati previste dai rispettivi progetti speciali su tramvia e supervisore del traffico.
Cloud computing e diffusione software di produttività.	Predisposto l'ambiente Educational per ospitare le mille caselle di posta gratuite ed il dispiegamento ha superato quota 1.800 caselle di posta tra MS Office 365 Plan E1 e Plan E3.
Sviluppo portale OpenData con Annuario statistico online e dimensione metropolitana delle informazioni disponibili. Il Comune ha sviluppato nel 2014 questo importante strumento di veicolazione dell'Annuario in formati open data, adottando una metodologia standard (CKAN) che permette anche l'esportazione di dati aperti di Firenze anche verso piattaforme esterne come la piattaforma europea open data FI-WARE.	A Dicembre si sono superati i 1250 dataset pubblicati.
Eventi internazionali in ambito Major Cities of Europe sull'innovazione tecnologica e le smart cities.	Firenze si è candidata per il 2016 come ente ospitante l'evento annuale delle Major Cities da tenersi a maggio del 2016. È stata predisposta la candidatura ed emesso un avviso di sponsorizzazione per i privati.
Sviluppo e potenziamento sistema informativo a supporto della trasparenza e della lotta alla corruzione.	Sono stati implementate le funzioni richieste dagli uffici per il presidio del sistema Trasparenza.
Direzione Generale - Servizio Statistica e Toponomastica	
Statistica e agenda digitale: censimento	Presentata la bozza di convenzione per la

<p>permanente, uso statistico dell'Anagrafe nazionale popolazione residente (ANPR) e Archivio nazionale numeri civici e strade urbane (ANNCSU), riforma Sistema statistico nazionale. Ufficio di statistica metropolitano.</p>	<p>delega della funzione in materia di raccolta dati della città metropolitana di Firenze al Comune di Firenze da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale di Firenze e del consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Firenze.</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti</p>	
<p>Pon metro - nel rispetto dell'agenda digitale nazionale - elaborazione dossier progettuale</p>	<p>Si è proceduto alla redazione e disamina dello schema di atto di delega (consegnato il 15 dicembre 2015). È stato integrato il dossier di co progettazione predisponendo il dossier di strategia urbana sostenibile, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013. È stata predisposta la proposta di interventi sulla base della quota assegnata.</p>

Considerazioni generali e valutazione complessiva sullo stato di attuazione del programma

SISTEMI INFORMATIVI

Il programma si sta sviluppando in linea con le previsioni anche se il forte impatto innovativo impresso a livello nazionale incide in modo rilevante sulle soluzioni tecnologiche già adottate richiedendo ulteriore impegno per la realizzazione anche di nuovi progetti (identità digitale unica, Pagopa, fatturazione elettronica).

La candidatura, accettata, per l'organizzazione dell'evento Major Cities 2016, il completamento dell'infrastruttura presso il Tix regionale e lo sviluppo delle attività attuative dei protocolli di Firenze digitale, per lo scambio di dati a livello metropolitano, quali elementi caratterizzanti la strategicità dell'obiettivo consentono di esprimere un giudizio positivo sulla sua conclusione nel 2015.

DIREZIONE GENERALE

Servizio Statistica e Toponomastica

Avviata la progettazione dell'ufficio di statistica metropolitano

Fortemente accresciuta la quantità di tavole dell'Annuario statistico del Comune di Firenze, ormai solo in versione online. Utilizzato il canale Twitter @FiStatistica per la diffusione quotidiana di informazioni quantitative. Proseguita la pubblicazione del Bollettino mensile di statistica del Comune di Firenze.

Realizzate indagini sul gradimento dei servizi e sulla qualità della vita in città. Avviata la progettazione di un'indagine sul benessere organizzativo interno. Inoltre indagini sul Corpo di Polizia Municipale, sul Contact center, sui redditi dei fiorentini e sulle forze di lavoro. È stato realizzato un ampio sondaggio on line sulla Tranvia, oltre alla consueta indagine sulle vacanze.

Partecipazione con Istat al progetto sperimentale nazionale ARCHIMEDE (Archivio integrato microdati economici demosociali) e produzione delle prime stime. Partecipazione al progetto URBES sul benessere equo sostenibile nelle città.

Predisposta la proposta di nuovo regolamento per la toponomastica e le iscrizioni commemorative.

Confermata la certificazione del Sistema di gestione della qualità ISO 9001.

DIREZIONE GENERALE**Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti**

Il programma e le attività in esso contenute risultano nel complesso allineate con quanto previsto. La centralità del programma che vede nell'Autorità di Gestione presso l'Agenzia di Coesione Territoriale e la condivisione dello stesso e degli atti conseguenti tra le 14 aree/città metropolitane individuate comporta tuttavia dei tempi superiori alla media nelle approvazioni dei vari atti e di conseguenza nell'avvio operativo dei vari interventi finanziati.

Tabella 2 - Investimenti 2015 Analitici

Programma 11RPP - Firenze digitale

Programma	Codice opera	Descrizione	Importo totale presunto dell'opera Anno 2015	Tipo finanz.to	Data prevista finanz.to	Estrmi Atto Validazione	Importo Progetto	Estremi Atto Finanziamento	Importo Finanziato	Aggiudicazione definitiva
11RPP	140183	Potenziamento infrastrutture tecnologiche e postazioni di lavoro (Hardware)	250.000,00	04	2015	DD.3280/15	250.000,00	DD.3280/15	250.000,00	
11RPP	130142	Acquisizione dotazioni informatiche per uffici com.li (software)	150.000,00	14	2015	DD.3282/15	150.000,00	DD.3282/15	150.000,00	X
11RPP	140179	Sviluppo risorse dati (Software)	70.000,00	14	2015	DD.3309/15	70.000,00	DD.3309/15	70.000,00	
11RPP	150255	Acquisto software per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2015	49.000,00	20	2015	DD.6318/15	49.000,00	DD.5783/15	49.000,00	X
11RPP	150264	Acquisto hardware per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2015	2.000,00	20	2015	DD.6319/15	2.000,00	DD.6831/15	2.000,00	X
11RPP	150052	Rinnovo e adeguamento sistemi multimediali (Hardware)	100.000,00	04	2015	DD.7417/15	100.000,00	DD.7417/15	100.000,00	
11RPP	140182	Rinnovo e adeguamento DATA CENTER (Hardware)	100.000,00	02	2015	DD.8255/15	100.000,00	DD.21275/15	100.000,00	
11RPP	140176	Sviluppi sistemi Amministrazione Digitale e servizi ai cittadini (Software)	130.000,00	02	2015	DD.8275/15	130.000,00	DD.21502/15	130.000,00	X
11RPP	140187	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo altri comuni)	5.000,00	09	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
11RPP	140332	Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'Ufficio Statistica (contributo ISTAT)	200.000,00	09	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
11RPP	140191	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo regione Toscana)	50.000,00	06	2015					Il progetto non è stato validato in quanto non si è reso disponibile nel 2015 il finanziamento
Totale Programma 11RPP Firenze digitale			1.106.000,00				851.000,00		851.000,00	

ANNO 2015 - ENTRATE E SPESE CORRENTI - PROGRAMMA 11RPP

ENTRATE	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	ACCERTATO 2015	REVERSALI 2015
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, trasferimenti pubblici</i>	1.169.500,00	1.492.435,75	515.734,83	319.695,38
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	36.600,00	36.600,00	33.300,00	33.300,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.206.100,00	1.529.035,75	549.034,83	352.995,38
	INIZIALE 2015	ASSESTATO 2015	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015
USCITE				
<i>Personale</i>	2.389.720,24	2.512.611,16	2.493.099,43	2.396.982,89
<i>Acquisto beni di consumo</i>	6.500,00	6.379,89	6.233,85	2.487,25
<i>Prestazione di servizi</i>	3.832.175,00	4.899.316,38	3.614.885,84	2.207.071,37
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	-	-	-	-
<i>Trasferimenti</i>	46.000,00	47.280,00	7.274,42	7.274,42
<i>Interessi passivi e oneri finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	-	-	-	-
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	-	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-	-	-	-
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	6.274.395,24	7.465.587,43	6.121.493,54	4.613.815,93